
TRIBUNALE DI MILANO
PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

R.G.E. 470/2021

Giudice delle Esecuzioni: Dott.ssa Flaviana Boniolo

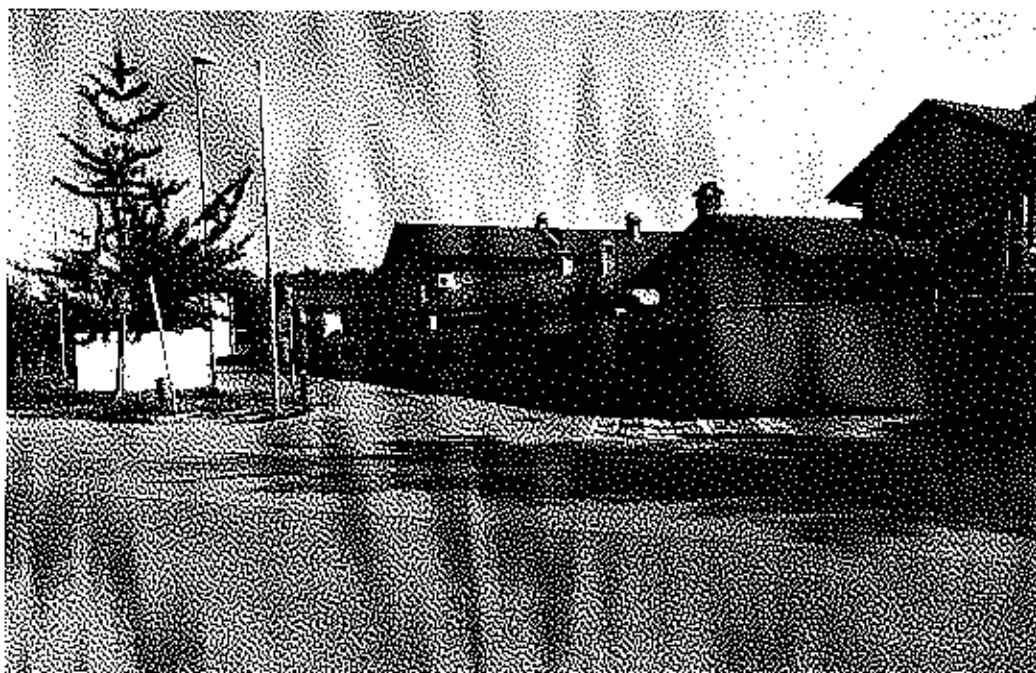
RELAZIONE DI STIMA IMMOBILIARE

LOTTO UNICO

Unità immobiliari in Comune di Lisiate – Via San Paolo della Croce n. 22 – Edificio C

Corpo 1: Appartamento disposto su due livelli ai piani 1° e 2° (2° f.t. e piano soppalco sottotetto) con annesso vano cantina al piano interrato

Corpo 2: Box auto pertinenziale posto al piano interrato



Esperto alla stima: **Arch. Diego Emilio Fiore**
Codice fiscale **[REDACTED]**
Studio in Via Morosini 29 - Milano
Telefono **[REDACTED]**
Email **[REDACTED]**
Pe **[REDACTED]**



INDICE SINTETICO

LOTTO**Dati Catastali****Corpo 1**

Bene in Comune di Liscate, Via San Paolo della Croce snc

Categoria: **A2** [Abitazioni civili]

Dati Catastali: **foglio 1, particella 196, subalterno 704 graffato
particella 213, subalterno 12**

Corpo 2

Bene in Comune di Liscate, Via San Paolo della Croce snc

Categoria: **C6** [Autorimesse]

Dati Catastali: **foglio 1, particella 232, subalterno 60**

Stato occupativo (valevole per tutti corpi):

Alla data del sopralluogo le unità immobiliari sono state rese accessibili con l'intervento del fabbro per la sostituzione della serratura della porta d'ingresso; i beni si presentavano liberi. [Per approfondimenti si rimanda ai paragrafi 3.1. e 3.2 della relazione]

Contratti di locazione in essere (valevole per tutti corpi):

Nessuno.

Comproprietari (valevole per tutti corpi):

Nessuno.

Prezzo al netto delle decurtazioni LOTTO (Corpi 1 e 2)

Libero **€ 112.876,68**



LOTTO UNICO**BENI IN LISCLATE - VIA SAN PAOLO DELLA CROCE N. 22 – EDIFICIO C**

Appartamento disposto su due livelli ai piani 1° e 2° (2° f.t. e piano soppalco sottotetto) con annesso vano cantina al piano interrato, oltre a box auto pertinenziale posto al piano interrato.

1- IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI PIGNORATI

Corpo 1: Appartamento disposto su due livelli ai piani 1° e 2° (2° f.t. e piano soppalco sottotetto) con annesso vano cantina al piano interrato

1.1 Descrizione giuridica del bene

Unità immobiliare sita in Comune di Liscate, Via San Paolo della Croce n. 22 a parte del complesso residenziale denominato "Le Cascine San Pietro" - Edificio C consistente in appartamento ad uso abitazione disposto su due livelli ai piani 1° e 2° (2° f.t. e piano soppalco sottotetto) collegati da scala interna e composto da cucina e servizi al piano primo e camera con guardaroba al piano secondo (soppalco), con annesso vano cantina al piano interrato.

1.2 Quota e tipologia del diritto pignorato

Pignoramento gravante sulla quota di 1/1 di piena proprietà dell'immobile di [REDACTED] nata in [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED]

Eventuali comproprietari: Nessuno.

Ulteriori informazioni sui debitori:

Dal certificato di residenza del 12.05.2023, contenuto in atti, la Sig.ra [REDACTED] (debitrice esecutata) risulta essere residente presso il bene oggetto di procedura esecutiva in Liscate, Via San Paolo della Croce n. 22 tuttavia alla data del sopralluogo l'appartamento si presentava libero e l'accesso è avvenuto con l'intervento del fabbro per la sostituzione della serratura della porta d'ingresso.

Per approfondimenti circa lo stato occupativo dei beni si rimanda ai paragrafi 3.1 e 3.2 della relazione di stima.

(all. 01 - Certificato di residenza in atti)

1.3 Identificato al catasto Fabbricati del Comune di Liscate come segue:

Intestato 1: [REDACTED] proprietà di 1/1

Dati identificativi: foglio 1, particella 196, subalterno 704 graffato alla particella 213, subalterno 12

Dati classamento: cat. A/2, classe 2, consistenza 3,5 vani, rendita Euro 307,29

Indirizzo: Comune di Liscate, Via San Paolo della Croce snc Edificio C – Piano S1 – 1-2



Dati derivanti da: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 11/09/2009 Pratica n. MI0863980 in atti dal 11/09/2009 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 211996.1/2009);

Situazione dell'unità immobiliare dal 11/09/2008 derivante da: VARIAZIONE del 11/09/2008 Pratica n. MI0726969 in atti dal 11/09/2008 AMPLIAMENTO - RISTRUTTURAZIONE FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 58670.1/2008).

1.4 Coerenze

Dell'appartamento: altra unità immobiliare alla particella 213, ballatoio comune, appartamento di proprietà di terzi alla particella 213, cortile privato di terzi;

del vano cantina: cantina di proprietà di terzi, altra unità immobiliare alla particella 196, box di proprietà di terzi e corsello pedonale comune alla particella 196 Sub. 701.

(all. 02 - Visura storica per subalterno (appartamento e cantina); all. 03 - Planimetria catastale appartamento; all. 04 - Estratto di mappa)

1.5 Eventuali discrepanze con l'identificazione del bene di cui all'atto di pignoramento e alla nota di trascrizione del medesimo: Nessuna.

Corpo 2: Box auto pertinenziale posto al piano interrato

1.1 Descrizione giuridica del bene

Unità immobiliare sita in Comune di Liscate, Via San Paolo della Croce a parte del complesso residenziale denominato "Le Cascine San Pietro" consistente in box auto pertinenziale posto al piano interrato.

N.B.: A seguito del sopralluogo effettuato presso i beni oggetto di procedura esecutiva, lo scrivente segnala che l'accesso al piano interrato più prossimo al box auto in oggetto avviene dal civico 20 di Via San Paolo e che il box medesimo si trova in corrispondenza della porzione di piano interrato sottostante il fabbricato D del complesso residenziale.

N.B. Nell'atto di provenienza dei beni, il box auto in oggetto è indicato come pertinenziale; tuttavia, non è citato alcun atto di vincolo di pertinenzialità.

1.2 Quota e tipologia del diritto pignorato

Pignoramento gravante sulla quota di 1/1 di piena proprietà dell'immobile di [REDACTED] nata in [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED]

Eventuali comproprietari: Nessuno.

1.3 Identificato al catasto Fabbricati del Comune di Liscate come segue:

Intestato 1: [REDACTED], proprietà di 1/1

Dati identificativi: foglio 1, particella 232, subalterno 60

Dati classamento: cat. C/6, classe 2, consistenza 17 mq, superficie catastale totale: 18 mq, rendita Euro 142,14



Indirizzo: Comune di Liscate, Via San Paolo della Croce sc piano S1

Dati derivanti da: Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie;

Situazione dell'unità immobiliare dal 11/09/2009 derivante da: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 11/09/2009 Pratica n. MI0863979 in atti dal 11/09/2009 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 211995.1/2009);

Situazione dell'unità immobiliare dal 11/09/2008 derivante da: VARIAZIONE del 11/09/2008 Pratica n. MI0726969 in atti dal 11/09/2008 AMPLIAMENTO-RISTRUTTURAZIONE FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 58670.1/2008).

1.4 Coerenze

Altra unità immobiliare mapp. 232, corsello carraio comune alla particella 232 Sub. 1, altra unità immobiliare mapp. 232 e corsello carraio comune mapp. 232 Sub.1

(all. 05 - Visura storica per subalterno (box auto); all. 06 - Planimetria catastale box auto; all. 04 - Estratto di mappa)

1.5 Eventuali discrepanze con l'identificazione del bene di cui all'atto di pignoramento e alla nota di trascrizione del medesimo: Nessuna.

2 - DESCRIZIONE DEI BENI

2.1. Descrizione sommaria del quartiere e della zona

In Comune di Liscate

Fascia/zona: Centrale/INTERO CENTRO URBANO

Destinazione: Residenziale

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Urbanizzazioni: la zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria e di servizi di urbanizzazione secondaria.

Principali collegamenti pubblici: a 1.1 Km. circa dai bus - linee K511 e Z411, a 2.4 Km circa dal passante ferroviario – fermata Vignate.

Principali collegamenti viabilistici: a circa 5.6 Km dallo svincolo della tangenziale esterna di Milano A58.

2.2 Caratteristiche descrittive esterne

Il fabbricato di cui sono parte i beni in oggetto si inserisce all'interno di un più ampio complesso edilizio a destinazione residenziale denominato "Cascine San Pietro" composto da 5 corpi di fabbrica con aree esterne comuni destinate in parte a posti auto ed in parte a giardino condominiale. L'intero complesso è delimitato da recinzione in muratura con accessi pedonali e carrai posti a Sud, Sud-Ovest e Nord-Est del lotto residenziale.

L'appartamento oggetto della presente si inserisce all'interno dell'edificio "C" del complesso residenziale, composto da 2 piani fuori terra oltre a piano soppalco sottotetto. Il box auto di pertinenza dell'unità immobiliare si colloca invece in



corrispondenza della porzione di piano interrato sottostante il fabbricato D del complesso residenziale.

Tra gli accessi pedonali al complesso edilizio, il più vicino ai fabbricati C e D risulta quello al civico 22 di Via San Paolo della Croce per mezzo di cancello in ferro con anta singola a battente ed apertura manuale. In merito agli accessi carrai posti in prossimità dei medesimi fabbricati C e D si segnala la presenza di 3 cancelli carrai con doppia anta in ferro a battente ed apertura automatica, di cui due (ai civici 16 e 20) consentono l'accesso diretto al piano interrato del complesso edilizio per mezzo di rampe, mentre il cancello al civico 18 permette di accedere alle aree esterne condominiali, in parte destinate a posti auto.

- struttura: mista con travi e pilastri in c.a. e porzioni in muratura portante;
- copertura: a falde con struttura in legno e manto in tegole antichizzate;
- solai: con struttura in legno;
- balconi: sul fronte Nord-Est del fabbricato C sono presenti ballatoi esterni con soletta a sbalzo in c.a. e parapetti in ferro mentre sul fronte Sud-Ovest sono presenti balconi con medesima tipologia costruttiva dei ballatoi;
- facciate: intonacate e tinteggiate con porzioni aventi finitura in mattoni faccia vista;
- accesso pedonale al complesso edilizio: cancello in ferro con anta a battente ed apertura manuale;
- accessi carrai al complesso edilizio: cancelli in ferro con doppia anta a battente ed apertura automatizzata;
- accesso al vano scala: vano scala aperto ma coperto;
- scale: a rampe parallele con rivestimento in granito;
- ascensore: non presente;
- servizio di portineria: non presente;
- condizioni generali dello stabile e delle parti comuni: ottime.

I fabbricati di cui sono parte i beni in oggetto sono stati realizzati in forza di Permessi di costruire del 2007 e successive DIA in variante del 2008.

2.3 Caratteristiche descrittive interne

Corpo 1: Appartamento disposto su due livelli ai piani 1° e 2° (2° f.t. e piano soppalco sottotetto) con annesso vano cantina al piano interrato

Unità immobiliare sita in Comune di Liscate, Via San Paolo della Croce n. 22 a parte del complesso residenziale denominato "Le Cascine San Pietro" - Edificio C consistente in appartamento ad uso abitazione disposto su due livelli ai piani 1° e 2° (2° f.t. e piano soppalco sottotetto) collegati da scala interna e composto da cucina e servizi al piano primo e camera con guardaroba al piano secondo (soppalco), con annesso vano cantina al piano interrato. L'accesso all'appartamento avviene da ballatoio comune per mezzo di porta blindata con pannelli di rivestimento in legno. E' presente balcone con affaccio sul fronte Sud-Ovest del fabbricato accessibile dalla cucina.



Appartamento

- esposizione: doppio affaccio a Nord-Est e Sud-Ovest;
- porta di accesso: blindata con pannelli di rivestimento in legno;
- infissi esterni: serramenti in legno con vetrocamera;
- sistema di oscuramento: persiane in legno con ante a battente;
- porte interne: in legno con anta a battente;
- pareti: prevalentemente tinteggiate, con rivestimento in ceramica in bagno e nella parete retro-pensili della cucina;
- pavimenti: al piano primo in piastrelle di ceramica, nel soppalco è presente parquet in laminato;
- impianto citofonico: presente (videocitofono);
- impianto elettrico: sottotraccia;
- impianto idrico: sottotraccia;
- scala interna: con struttura metallica e pedate in legno;
- impianto termico: riscaldamento centralizzato con centrale termica installata al piano interrato del fabbricato D – la diffusione del calore avviene al piano primo con pannelli radianti al pavimento; è altresì presente radiatore in alluminio nel soppalco;
- acqua calda sanitaria: centralizzata – sistema presumibilmente integrato con l'ausilio di pannelli solari posti sulla copertura del fabbricato D;
- impianto di climatizzazione: split a parete nel locale cucina soggiorno con macchina di generazione posta in alloggiamento al piano "soppalco" accessibile da serramento posto all'interno del vano guardaroba;
- servizio igienico: attrezzato con lavabo, vaso igienico, bidet e box doccia; si rileva presenza di predisposizione carico e scarico lavatrice nel vano antibagno;
- altezza dei locali: p. 1° h. mt. 2.70 (sotto trave h. 2,50 mt.) – soppalco h. max 2.90 mt, h. min 2.27;
- condizioni generali: buone.

La cantina di pertinenza dell'unità immobiliare è posta al piano interrato del fabbricato e risulta accessibile da corridoio comune per mezzo di porta in metallica con anta a battente. Internamente il bene presenta pavimentazione in battuto di cemento e pareti in blocchi di cls vibro compresso non intonacati.

Vano cantina:

- porta d'accesso: metallica con anta a battente;
- pavimento: in cls;
- pareti: in blocchi di cls vibro compresso;
- altezza dei locali: h. mt. 2,43.

Corpo 2: Box auto pertinenziale posto al piano interrato

Unità immobiliare sita in Comune di Liscate, Via San Paolo della Croce a parte del complesso residenziale denominato "Le Cascine San Pietro" consistente in box auto pertinenziale posto al piano interrato; collocato in corrispondenza della porzione di piano interrato sottostante il fabbricato D del complesso residenziale.



La rampa carraia più vicina all'accesso dell'immobile in oggetto è quella con dal cancello carraio al civico 20 di Via San Paolo della Croce. L'accesso al box auto in oggetto avviene da corsello comune per mezzo di porta in acciaio zincato di tipo basculante con apertura manuale; internamente il box presenta pavimentazione in battuto di cls e pareti in blocchi di cls vibro compresso non intonacati; risulta dotato d'impianto elettrico.

Box auto

- porta di accesso: in acciaio zincato di tipo basculante con apertura automatizzata;
- pareti: non tinteggiate
- pavimenti: in cls;
- impianto elettrico: presente;
- altezza: h. mt. 2.61;
- condizioni generali: buone.

2.4 Certificazioni energetiche

Corpo 1: Appartamento disposto su due livelli ai piani 1° e 2° (2° f.t. e piano soppalco sottotetto) con annesso vano cantina al piano interrato

Relativamente all'immobile in oggetto, risultava redatto ACE con codice identificativo 15122-000021/08 del 3.11.2008, scaduto per decorrenza dei 10 anni dal deposito in data 27.07.2021.

L'ACE in oggetto, redatto a livello condominiale, risulta allegato all'atto di provenienza del bene.

(all. 09 - Atto di provenienza e ACE (scaduto))

Corpo 2: Box auto pertinenziale posto al piano interrato

Immobile non censito al catasto energetico.

2.5 Certificazioni di conformità degli impianti: non rilevate.



3 - STATO OCCUPATIVO

3.1. Detenzione del bene (Valevole per tutti i corpi)

Il sopralluogo è avvenuto in data 20.07.2023 unitamente al custode giudiziario del bene Avv. Francesco De Zuani e con l'intervento del fabbro, il quale ha provveduto alla sostituzione della serratura della porta d'ingresso. Lo scrivente segnala che le unità immobiliari risultavano libere e probabilmente disabitate da anni.

3.2 Esistenza contratti di locazione (Valevole per tutti i corpi)

Non risultano contratti di locazione in essere per i beni oggetto di procedura e avente quale dante causa l'esecutato, come da esito trasmesso dall'Agenzia delle Entrate.

(all. 07 - Comunicazione agenzia delle entrate (UT MI2 e MI5))



4 - PROVENIENZA

Fatto salvo quanto indicato nella certificazione notarile ex art. 567 comma 2 c.p.c. agli atti, a firma della Dott.ssa [REDACTED] Notaio in Milano, che fa stato fino al 30.06.2021 (all. 08), implementata dall'acquisizione del titolo di provenienza (all. 09) nonché da ulteriori verifiche ed ispezioni ipotecarie per immobile e per soggetto eseguite dallo scrivente mediante consultazione telematica nella banca dati SISTER – Agenzia delle Entrate (all. 10), valide fino al 24.07.2023 risulta quanto segue:

4.1 Attuali proprietari

Proprietà per 1/1 di [REDACTED]

In forza di atto a rogito Notaio [REDACTED] in data 18.06.2014 n. [REDACTED] di repertorio, trascritto presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Milano, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 2 il 24.06.2014 ai nn. [REDACTED] a carico della [REDACTED]

(all. 09 - Atto di provenienza e ACE scaduto (in atti))

4.2 Precedenti proprietari

Proprietà per 1/1 di [REDACTED] dal 23.12.2004 al 24.06.2014

In forza di atto di fusione per incorporazione a rogito Notaio [REDACTED] data 23.12.2004 n. [REDACTED] di repertorio, registrato a Milano 4 in data 27.12.2004 al n. [REDACTED] e trascritto presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Milano, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 2 il 18.01.2004 ai nn. [REDACTED]

N.B: Con l'atto sopra citato la [REDACTED] incorporava la [REDACTED] [REDACTED] acquisendo, tra altri, i beni oggetto della presente procedura esecutiva.

Come precisato nell'atto di provenienza del bene contenuto in atti (all. 09), la [REDACTED] con l'atto di fusione sopra indicato diventava proprietaria di "porzioni di fabbricato di vecchia costruzione in Comune di Liscate, Via San Paolo della Croce" e successivamente la medesima società sviluppava "un complesso residenziale denominato "Le Cascine San Pietro" composto da più corpi di fabbrica convenzionato con il Comune di Liscate per piano di recupero con atto in data 4 ottobre 2006 n. [REDACTED] p. a Nota [REDACTED] di Milano".

5 - VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

Fatto salvo quanto indicato nella certificazione notarile ex art. 567 comma 2 c.p.c. agli atti, a firma della Dott.ssa [REDACTED] Notaio in Milano, che fa stato fino al 30.06.2021 (all. 08), implementata dall'acquisizione del titolo di provenienza (all. 09) nonché da ulteriori verifiche ed ispezioni ipotecarie per immobile e per soggetto eseguite dallo scrivente mediante consultazione telematica nella banca dati SISTER – Agenzia delle Entrate (all. 10), valide fino



al 24.07.2023 risulta quanto segue:

5.1 Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente

- 5.1.1 Domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli: Non rilevate.
- 5.1.2 Misure Penali: Non rilevate.
- 5.1.3 Convenzioni matrimoniali e provvedimento d'assegnazione casa coniugale, diritto di abitazione del coniuge superstite: Non rilevate.
- 5.1.4 Atti di asservimento urbanistico trascritti, convenzioni edilizie, altre limitazioni d'uso:

Come desunto dall'atto di provenienza dei beni in oggetto (all. 09)

- [redacted] per la realizzazione del complesso residenziale denominato "Le Cascine San Pietro" ha stipulato convenzione con il Comune di Liscate per piano di recupero con atto in data 4.10.2006 rep. nn. [redacted] a rogito del Notaio [redacted] trascritto a Milano 2 in data 26.10.2006 ai nn. [redacted]

5.2 Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura

• **Iscrizioni:**

[redacted]
a favore di [redacted] e contr [redacted]

N.B.: Come riportato nella certificazione notarile in atti, in merito all'ipoteca sopra indicate, si rileva che la medesima è "svincolata dai beni oggetto di pignoramento con annotazione n. [redacted] del 9 luglio 2014" (all. 11 - Annotazione [redacted] del 9.07.2014)

• **Pignoramenti**

Pignoramento del 31.03.2021 rep. [redacted] trascritto a Milano 2 il 23.06.2021 ai nn. [redacted] contr [redacted] in favore di [redacted]

N.B.: Come riportato nella certificazione notarile in atti, in merito alla nota di trascrizione del pignoramento sopra indicato, si rileva che "l'appartamento è stato inserito con i seguenti dati catastali: Foglio 1 Particella 196 subalterno 704; non è stato possibile indicare la graffatura della particella 213 subalterno 12 in quanto nel decreto emesso dal Giudice l'immobile veniva censito senza quest'ultima".

• **Altre trascrizioni:** Nessuna.

• **Aggiornamento della documentazione ipo-catastale in atti**

Lo scrivente ha effettuato ispezioni ipotecarie per immobile e per soggetto valide fino al 24.07.2023 (all. 10) e rispetto alla certificazione notarile in atti (all. 08) non ha rilevato ulteriori formalità/gravami.



6 - CONDOMINIO E ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE

L'immobile è amministrato dallo Studio [REDACTED] [REDACTED] che ha fornito le informazioni che seguono:

Millesimi di proprietà: 8,4209

6.1 Spese di gestione condominiale

Spese ordinarie annue di gestione immobile: € 1.700,00/2.200,00

Spese condominiali non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia: € 2.626,24

di cui:

- spese relative all'esercizio ordinario 2022/2023 pari ad Euro 2.282,24;
- spese preventivo esercizio ordinario 2023/2024 pari ad Euro 344,00
(l'importo segnalato è relativo alla prima rata anticipa, già scaduta, della gestione ordinaria in essere. Risulta emessa ulteriore rata di pari importo con scadenza in data 10.9.2023)

Spese straordinarie: come comunicato dall'amministratore dello stabile "E' in essere una gestione straordinaria "Rifacimento centrale termica 2019-2023" la cui rateazione si concluderà il settembre pv."

Il totale dell'importo delle spese straordinarie a carico del Sig. [REDACTED] ammonta a complessivi Euro 892,03.

Cause in corso: non rilevate.

Eventuali problematiche strutturali: Nessuna problematica rilevata.

CIS (Certificato di idoneità statica): Non rilevato.

(all. 12 - Spese condominiali insolute e Regolamento di Condominio)

Si segnala che il futuro aggiudicatario dovrà attivarsi ed acquisire le informazioni necessarie per conoscere gli importi aggiornati a carico dell'immobile per eventuali spese condominiali insolute relative all'anno in corso al decreto di trasferimento e a quello precedente, su di lui gravanti in via solidale con l'esecutato ex art. 63 quarto comma disp. att. c.c., nonché eventuali quote di oneri a carico per lavori di manutenzione effettuati, in corso, e/o deliberati.

6.2 Particolari vincoli e/o dotazioni condominiali: non rilevati.

6.3 Accessibilità dell'immobile ai soggetti diversamente abili: no.

7- VERIFICA URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE

I fabbricati di cui sono parte i beni in oggetto sono stati realizzati in forza di Permessi di costruire del 2007 e successive DIA in variante del 2008.

I fabbricati di cui fanno parte i beni in oggetto risultano azzonati da vigente PGT del Comune di Liscate all'interno di un'area ricompresa all'interno di:

- *Parco agricolo Sud Milano (PTC del Parco Agricolo Sud Milano);*



- *ambiti residenziali;*
- *ambiti di rilevanza paesistica (art.26) con sensibilità paesaggistica molto alta;*
- *ambito delle cascate storiche [ex zona A] interne al Parco Agricolo sud Milano*
- *insediamenti rurali isolati di interesse paesistico (art. 29 PTCP) gravati da Vincolo ex L. 1089/39.*

I fabbricati risultano conformi alle prescrizioni urbanistiche dell'epoca della sua costruzione. Gli immobili risulterebbero conformi dal punto di vista urbanistico.

7.1 Pratiche edilizie reperite presso il competente Ufficio del Comune

PREMESSA

La Società [REDACTED] ha realizzato il complesso residenziale denominato "Le Cascine San Pietro" a seguito di Convenzione stipula di convenzione con il Comune di Liscate per piano di recupero con atto in data 4.10.2006 Rep. n. [REDACTED] a rogito del Notaio [REDACTED]

I corpi di fabbrica di cui si compone il complesso residenziale sono stati realizzati in forza dei titoli edilizi di seguito riportati:

a) EDIFICI E-F

- Permesso di costruire rilasciato in data 27.09.2004 - Pratica Edilizia n. 47/2004- Prot. 9400 volturato alla Società [REDACTED] in data 23.09.2004 prot. n. 9326;
- DIA protocollata in data 17.02.2005 pratica ed. n. 10/05 per modifiche di tavolati interni, spostamento di alcune finestre e modifica del piano interrato adibito a box;
- DIA protocollata in data 16.12.2005 n. 12028 e sua variante postuma del 13.02.2006 n. 1518
- Certificato di abitabilità rilasciato in data 10.10.2006 Prot. 9924.

- b) Permesso di costruire in data 20.10.2006 n. 72/2006 - Prot. 10427;
Permesso di costruire in data 24.07.2007 n. 96/2006 - Prot. 7236;

c) POSTI AUTO ESTERNI

- DIA ai sensi dell'art. 42, comma 10, della legge regionale n. 12/2005, protocollata in data 11.12.2006 Pratica ed. n. 95/06 Prot. 12476 per realizzazione di recinzione perimetrale (Comunicazione di chiusura procedimento in data 26.03.2007 Prot. n. 3127);
- DIA ai sensi artt. 22 e 23 del D.P.R. N. 380/2001, in data 25.01.2007 n. 930 per modifica recinzione e realizzazione di nuovi parcheggi.

d) EDIFICIO D E BOX INTERRATI

- DIA ai degli artt. 22 e 23 del D.P.R.N. 380 del 2001 in data 6.10.2006 n. 80/06;
- Permesso di costruire in data 1.03.2007 n. 2/2007 Prot. 2259;
- DIA ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R.N. 380 del 2001 in data 15.09.2008 n. 59-01/08;
- Richiesta certificato di abitabilità/agibilità in data 8.10.2008 Prot. 9049 a seguito di fine lavori in data 3.10.2008.

e) EDIFICIO B

- Permesso di costruire in data 3.04.2007 n. 9/2007 Prot. 3431;
- DIA ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. N. 380 del 2001 in data 15.09.2008 n. 56-1/08;
- Richiesta certificato di abitabilità/agibilità in data 8.10.2008 Prot. 9048 a seguito di fine lavori in data 3 ottobre 2008.

f) EDIFICIO C

- Permesso di costruire in data 14.05.2007 n. 16/2007 Prot. 4801;
- DIA ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. N. 380 del 2001 in data 15.09.2008 n. 58-01/08;
- Richiesta certificato di abitabilità/agibilità in data 8 ottobre 2008 Prot. 9041 a seguito di fine lavori in data 3.10.2008.



Relativamente ai fabbricati di cui sono parti i beni oggetto di procedura esecutiva, il sottoscritto ha richiesto visura del fascicolo edilizio tramite procedura telematica in data 7.06.2023 e successivamente ha scaricato la documentazione, resa disponibile dall'Ufficio Tecnico del Comune di Liscate, dal portale informatizzato "INPRATICA".

Si indica di seguito quanto reperito:

• **DIA Prat. N. 58-01/2008 - prot. n. 8215 del 15.09.2008**

Intestazione: [REDACTED]

La DIA in oggetto veniva presentava per opere in variante al Permesso di Costruire n. 16/07 del 14.05.2007 consistenti in *"modifiche ai tavolati interni e alle forature perimetrali con variazioni alle dimensioni dei cortili privati"*.

Come si evince dalla relazione tecnica allegata alla P.E. in oggetto, le modifiche riguardano il fabbricato "C" del complesso residenziale sito in Liscate, Via San Paolo della Croce, fabbricato realizzato a seguito di demolizione di edificio preesistente come da P.d.C. n. 16/07 del 14.05.2007.

Nella relazione si precisa che *"il complesso si trova all'interno del Parco Agricolo Sud di Milano e pertanto è stato chiesto e ottenuto parer positivo da parte dell'ente per l'esecuzione delle opere già allegato nella precedente pratica"*.

Le varianti riguardano prevalentemente modifiche alle partizioni interne e l'allineamento delle altezze delle finestre sul fronte Ovest del fabbricato con quelle dei porticini di ingresso.

Al fascicolo inerente al P.E. in oggetto risultano allegati:

- Stralcio di mappa catastale e Stralcio di P.r.g. vigente;
- Relazione tecnica;
- Dichiarazione di conformità del progetto alla L. 13/89 – D.M. 236/89 – L.R. 6/89 circa il superamento delle barriere architettoniche;
- Dichiarazione di conformità alle norme igienico sanitarie;
- Relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici (Fabbricato C);
- Elaborati grafici.

(all. 13 - DIA n. 58-01 del 15.09.2008 e allegati; all. 14 - Elaborati grafici allegati alla DIA n. 58-01 del 15.09.2008; all. 15 - Relazione sul contenimento energetico (Edificio C)

Successivamente, a seguito alla fine dei lavori dell'edificio C, veniva presentata Richiesta di Certificato di Abitabilità/Agibilità prot. 9041 dell'8.10.2008.

• **DIA Prat. N. 59-01/2008 - prot. n. 8216 del 15.09.2008**

Intestazione: [REDACTED]

La DIA in oggetto veniva presentava per opere in variante alla DIA n. 80/06 del 6.10.2006 e al Permesso di Costruire n. 2/07 dell'1.03.2007 consistenti in *"modifiche di tavolati interni e alle forature perimetrali"*.

Come si evince dalla relazione tecnica allegata alla P.E. in oggetto, le modifiche riguardano il fabbricato "D" del complesso residenziale sito in Liscate, Via San Paolo della Croce, fabbricato già oggetto di interventi autorizzati con DIA n. 80/06 del 6.10.2006 e al Permesso di Costruire n. 2/07 dell'1.03.2007.



Nella relazione si precisa che *"il complesso si trova all'interno del Parco Agricolo Sud di Milano e pertanto è stato chiesto e ottenuto parere positivo da parte dell'ente per l'esecuzione delle opere già allegato nel Permesso di Costruire approvato"*.

Le varianti riguardano prevalentemente modifiche ai tavolati interni degli alloggi e minime variazioni alle aperture esterne, mantenendo verificati i rapporti aeroilluminanti.

Al fascicolo inerente al P.E. in oggetto risultano allegati:

- Stralcio di mappa catastale e Stralcio di P.R.G vigente;
- Relazione tecnica;
- Dichiarazione di conformità del progetto alla L. 13/89 – D.M. 236/89 – L.R. 6/89 circa il superamento delle barriere architettoniche;
- Dichiarazione di conformità alle norme igienico sanitarie;
- Elaborati grafici.

(all. 16 - DIA n. 59-01 del 15.09.2008 e allegati; all. 17 - Elaborati grafici allegati alla DIA n. 59-01 del 15.09.2008)

Successivamente, a seguito alla fine dei lavori dell'edificio D e Box Interrati, veniva presentata Richiesta di Certificato di Abitabilità/Agibilità prot. 9049 dell'8.10.2008.

7.2 Conformità edilizia

Corpo 1: Appartamento disposto su due livelli ai piani 1° e 2° (2° f.t. e piano soppalco sottotetto) con annesso vano cantina al piano interrato

Alla data del sopralluogo l'immobile in oggetto risultava sostanzialmente conforme rispetto a quanto rappresentato negli elaborati grafici allegati alla DIA Prat. N. 58-01/2008 - prot. n. 8215 del 15.09.2008

Corpo 2: Box auto pertinenziale posto al piano interrato

Alla data del sopralluogo il box auto risultava sostanzialmente conforme rispetto a quanto rappresentato nelle tavole allegate alla DIA Prat. N. 59-01/2008 - prot. n. 8216 del 15.09.2008

7.3 Conformità catastale

Corpo 1: Appartamento disposto su due livelli ai piani 1° e 2° (2° f.t. e piano soppalco sottotetto) con annesso vano cantina al piano interrato

Alla data del sopralluogo l'unità immobiliare risultava sostanzialmente conforme rispetto a quanto rappresentato nella planimetria catastale presentata in data 11.09.2008.

Corpo 2: Box auto pertinenziale posto al piano interrato

Alla data del sopralluogo il box auto risultava sostanzialmente conforme rispetto a quanto rappresentato nella planimetria catastale presentata in data 11.09.2008.



8 - CONSISTENZA

8.1 Informazioni relative al calcolo della consistenza

La superficie "lorda commerciale" indicativa dell'unità immobiliare è stata calcolata dall'interpolazione tra la pianta catastale ed il rilievo planimetrico effettuato sul posto dalla scrivente, comprensiva dei muri di proprietà e delle pertinenze accessorie calcolate convenzionalmente in quota opportuna (DPR n. 138 del 23/03/1998) come segue:

Corpo 1: Appartamento disposto su due livelli ai piani 1° e 2° (2° f.t. e piano soppalco sottotetto) con annesso vano cantina al piano interrato

Destinazione	U.M.	Sup. lorda	Coeff.	Superficie omogeneizzata
Appartamento P1°	mq.	35,27	100%	35,27
Soppalco	mq.	18,85	100%	18,85
Balcone	mq.	6,55	30%	1,97
Cantina	mq.	2,99	25%	0,75
		63,66		56,83
		mq. lordi		mq. commerciali

Corpo 2: Box auto pertinenziale posto al piano interrato

Destinazione	U.M.	Sup. lorda	Coeff.	Superficie omogeneizzata
Box auto	mq.	18,18	100%	18,18
		18,18		18,18
		mq. lordi		mq. commerciali

9 - STIMA

9.1 Criterio di stima

La valutazione del bene sottoposto a pignoramento viene eseguita a "corpo" considerando la superficie commerciale lorda rilevata dall'analisi della planimetria catastale e dei rilievi eseguiti in loco; in tal superficie si intendono compresi i muri esterni in tutto il loro spessore e i muri confinanti con altra proprietà considerati alla mezzaria.

Il sottoscritto esperto, nella valutazione dei beni immobili in oggetto, ha tenuto conto dell'ubicazione territoriale, del sistema costruttivo, della tipologia del compendio, della vetustà, delle finiture esterne ed interne, dello stato manutentivo, delle condizioni igienico-sanitarie, della dotazione d'impianti per come si sono presentati i beni all'ispezione peritale nello stato di fatto e di diritto.



Per esprimere il giudizio di stima, si è adottato il procedimento del confronto di mercato che risulta all'attualità il più idoneo per individuare il più probabile valore dei beni.

A tal fine sono state effettuate indagini e analisi del mercato immobiliare consultando banche dati degli osservatori del mercato immobiliare quali "Camera di Commercio di Milano e Lodi" e OMI (Agenzia delle entrate); sono state inoltre effettuate indagini di mercato locale attraverso la consultazione di inserzioni pubblicate da agenzie immobiliari sul web e consultando il Portale Aste del Tribunale di Milano.

Infine, si è tenuto conto delle condizioni, delle analisi e previsioni del mercato immobiliare pubblicate e/o divulgate da Osservatori del mercato immobiliare, società ed enti del settore e della notevole contrazione dei valori che ha coinvolto anche le vendite giudiziarie.

Il valore del bene come sopra definito, può essere considerato il "più probabile" su base estimativa, ma deve intendersi comunque "orientativo" e quindi suscettibile di variazioni, anche sensibili, in diminuzione o in aumento.

9.2 Fonti di informazione

- AGENZIA DELLE ENTRATE - OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) - 2° semestre 2022 – Comune di Liscate – Fascia/zona: Centrale/INTERO CENTRO URBANO - Codice zona: B1 – Microzona: 35

Quotazioni di abitazioni di tipo civile stato normale:

valore di compravendita da € 1.200,00/mq. a € 1.450,00/mq.

Quotazioni di abitazioni di tipo civile stato ottimo:

valore di compravendita da € 1.450,00/mq. a € 1.900,00/mq.

Quotazioni di box stato normale:

valore di compravendita da € 800,00/mq. a € 1.150,00/mq.

- TeMA (Camera di Commercio) 2° semestre 2022 – Liscate / Periferia

Quotazioni di Appartamenti recenti (entro 30 anni), ristrutturati, epoca di pregio:

valore di compravendita da € 1.400,00/mq. a € 1.850,00/mq.

Quotazioni di box di stato normale:

valore di compravendita da € 12.000,00 a € 16.000,00.

- Altre fonti di informazione: inserzioni pubblicate sul web.



9.3 Valutazione LOTTO (Corpi 1 e 2)

Descrizione	Categoria catastale immobile	Superficie commerciale	Valore mq.	Valore Complessivo
Appartamento e cantina	A/2	56,83	€ 1.900,00	€ 107.977,00
Box auto	C/6	18,18	€ 800,00	€ 14.544,00
				€ 122.521,00

9.4 Adeguamenti della stima (piena proprietà)

Attenendosi a quanto richiesto dalla sezione, si indica adeguamento della stima del 5% come da prassi, dovuto all'assenza di garanzia per tutti gli eventuali vizi, nonché per l'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dallo scrivente perito.

• VALORE LOTTO (Corpi 1 e 2)	€ 122.521,00
• Riduzione del valore del 5% per assenza di garanzia per vizi :	-€ 6.126,05
• Spese tecniche di regolarizzazione urbanistica e/o catastale a carico dell'acquirente - indicative:	€ 0,00
• Debiti condominiali ultimi due esercizi :	-€ 3.518,27
<u>Prezzo base d'asta del LOTTO al netto delle decurtazioni LIBERO (nel caso l'assegnazione degli immobili non fosse considerata opponibile)</u>	€ 112.876,68

N.B.: Prezzo base d'asta consigliato, nello stato di fatto, di diritto e nelle condizioni in cui si sono presentati i beni all'ispezione peritale, valutati a corpo e non a misura, al netto delle decurtazioni e dell'abbattimento forfettario dovuto all'assenza di garanzia per vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, nonché all'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dallo scrivente perito essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione.

10 - GIUDIZIO CONGRUITÀ CANONE DI LOCAZIONE

Omesso in quanto l'immobile non risulta locato.

11 - GIUDIZIO DI DIVISIBILITÀ

Omesso in quanto l'immobile è interamente pignorato.



CRITICITA' DA SEGNALARE

Nulla da segnalare.

Il sottoscritto Arch. Diego Emilio Fiore dichiara di provvedere a depositare telematicamente la presente relazione a mezzo P.C.T. e inviarne copia al Creditore Procedente a mezzo PEC o mediante email ordinaria e all'esecutato a mezzo posta ordinaria/email.

Quanto sopra il sottoscritto ha l'onore di riferire con serena coscienza di aver ben operato al solo scopo di fare conoscere al Giudice la verità.

Milano, 21.08.2023

l'Esperto Nominato
arch. [REDACTED] re



ALLEGATI

ALLEGATO - Fotografie interno ed esterno e planimetrie

- all. 01 - Certificato di residenza in atti;
- all. 02 - Visura storica per subalterno (appartamento e cantina);
- all. 03 - Planimetria catastale appartamento
- all. 04 - Estratto di mappa;
- all. 05 - Visura storica per subalterno (box auto)
- all. 06 - Planimetria catastale box auto;
- all. 07 - Comunicazione agenzia delle entrate (UT MI2 e MI5);
- all. 08 - Certificazione notarile in atti;
- all. 09 - Atto di provenienza e ACE (scaduto);
- all. 10 - Ispezioni ipotecarie;
- all. 11 - Annotazione 62485/8532 del 9.07.2014;
- all. 12 - Spese condominiali insolute e Regolamento di Condominio;
- all. 13 - DIA n. 58-01 del 15.09.2008 e allegati;
- all. 14 - Elaborati grafici allegati alla DIA n. 58-01 del 15.09.2008;
- all. 15 - Relazione sul contenimento energetico (Edificio C);
- all. 16 - DIA n. 59-01 del 15.09.2008 e allegati;
- all. 17 - Elaborati grafici allegati alla DIA n. 59-01 del 15.09.2008.



all. 1



COMUNE DI MILANO

Certificato di Residenza

Il Sindaco

A norma dell'art. 33 del D.P.R. 30/5/1989, N.223;
Visti i dati registrati dal COMUNE DI LISCATE

Certifica che nell'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Cognome [REDACTED]

Nome [REDACTED]

Risulta nata il [REDACTED]

Atto [REDACTED]

(C.F. [REDACTED])

Risulta iscritta all'indirizzo:
VIA SAN PADLO della CROCE N. 22
Comune LISCATE (MI).

Data 12/05/2023

Il Sindaco del COMUNE DI MILANO

IL PRESENTE CERTIFICATO NON PUO' ESSERE PRODOTTO AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE O AI PRIVATI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI (art. 40 DPR 28 dicembre 2000,
n.445)

Rilasciato in esenzione da imposta di bollo per uso:
PROCESSUALE (certificati da produrre nel procedimento) - art. 18 DPR 30.5.2002, n. 115 e
Circ. Agenzia delle entrate, 14.8.2002, n. 70/E

Riscossi Euro 00,00 per diritti di segreteria

all. 2

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 23/05/2023

Dati della richiesta	Comune di MASCATE (Codice: E610)
	Provincia di MILANO
Catasto Fabbricati	Foglio: J Particella: 196 Sub.: 704

INTERSTATO

1		(1) Provincia 1/1
---	--	-------------------

Unità immobiliare dal 11/09/2009

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cons.	Micro Zona	Categoria	Classe Consistenza		Superficie Catastrale	Rendita
1		1	196 213	704 12			A/2	2	3,5 vani	Euro 307,29	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 11/09/2009 Protocollo n. MI0863980 in atti dal 11/09/2009 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 211/986/120/09)
Indirizzo VIA SANPAOLO DELLA CROCE n. SC. Edificio C Piano S1 - 1-2 Indirizzo Anagrafico Parola Mud 58 <small>-chiosamento e rendita non verificati entro dodici mesi dalla dichiarazione (d.m. 701/94)</small>											

Mappati Terreni Correlati
 Codice Comune L610 - Foglio 1 - Particella 196
 Codice Comune L610 - Foglio 1 - Particella 213

Situazione dell'unità immobiliare dal 11/09/2008

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cons.	Micro Zona	Categoria	Classe Consistenza		Superficie Catastrale	Rendita
1		1	196 213	704 12			A/2	2	3,5 vani	Euro 307,29	VARIAZIONE del 11/09/2008 Protocollo n. MI0726969 in atti dal 11/09/2008 AMPLIAMENTO-RISTRUTTURAZIONE-FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 58670/12008)
Indirizzo VIA SAN PAOLO DELLA CROCE n. SC. Edificio C Piano S1 - 1-2 Indirizzo Anagrafico Parola Mud 58											

Visura storica per immobile
 Situazione degli atti informatizzati al 23/05/2023

Assonazioni	classamento e tavola proposti (c.c. 70/194)
-------------	---

L'instestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 18/06/2014

N.	DATA DERIVAZIONE	DATI ANAGRAFICI	INDICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1		[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 1/1 [REDACTED] Reparto 19 di
		Situazione derivante da successione testamentaria MILANO 2 in atti dal 24/06/2014 sede MILANO (MI) Reperto		

Situazione degli intestati dal 11/09/2008

N.	DATA DERIVAZIONE	DATI ANAGRAFICI	INDICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1		[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà 1/1 [REDACTED] Reparto 19 di
		Successione del 11/09/2008 Partita n. MI07281969 in atti dal 11/09/2008 ANNULLAMENTO-RISTRUTTURAZIONE-FRAZIONAMENTO E FUSIONE		

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente

Foglio 1 Particella 11 Subalterno 1; Foglio 1 Particella 182 Subalterno 1; Foglio 1 Particella 182 Subalterno 2; Foglio 1 Particella 196 Subalterno 3;

Visura telematica

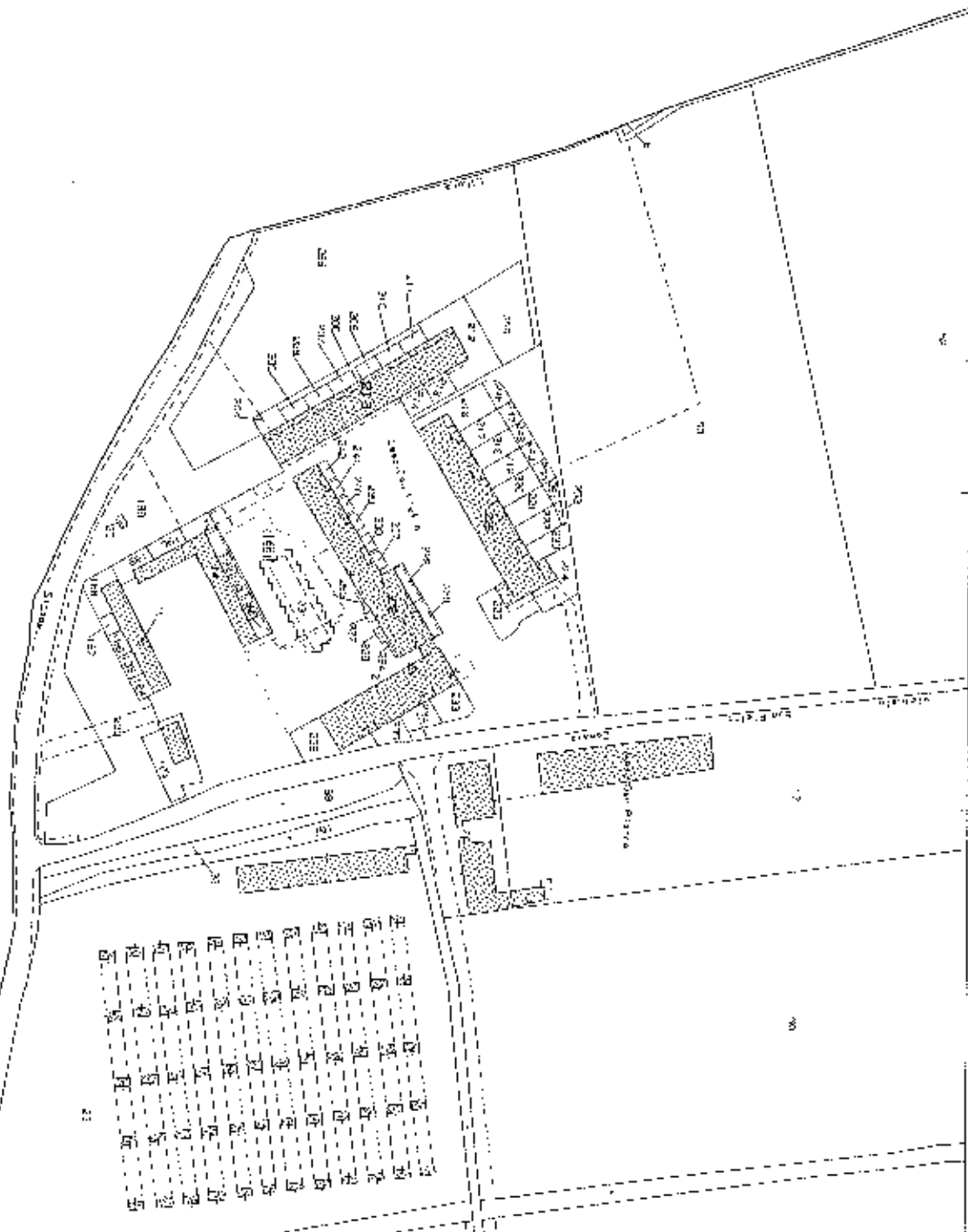
Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

all. 4

1-1029700

1 Particelle 2:3



all. 5

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 23/05/2023

Dati della richiesta	Comune di LESCATE (Codice: F610)
	Provincia di MILANO
Catasto Fabbricati	Foglio: 1 Particella: 232 Sub.: 60

INTESTATO

1 [REDACTED] [REDACTED] (C) Proprietà 1/1

Unità immobiliare dal 09/11/2015				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cons.	Milano Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastrale	Rendita	
1		1	232	60			C/6	2	17 m ²	Totale: 18 m ²	Euro 42,14	Variazione del 09/11/2015 - Inscritto in visura dei dati di superficie.
Indirizzo				VIA SAN PAOLO DELLA GROCE n. SC. Primo SI								
Stipite				Partita								
Annotazioni				-classamento e reddito non rettificati con dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.n. 701/94)								

Mappati Terreni Correlati
 Codice Comune F610 - Foglio 1 - Particella 232

Situazione dell'unità immobiliare dal 11/09/2009

DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
N.	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cons.	Milano Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastrale	Rendita		
1		1	232	60			C/6	2	17 m ²		Euro 42,14	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 11/09/2009 (Pratica n. M10863979 in atti del 11/09/2009 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 211/995.1/2009)	
Indirizzo				VIA SAN PAOLO DELLA GROCE n. SC. Primo SI									
Modello				Partita									
Annotazioni				-classamento e rendite non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.n. 701/94)									

Mappati Terreni Correlati
 Codice Comune E610 - Foglio 1 - Particella 232

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 23/05/2023

Situazione dell'unità immobiliare dal 11/09/2008

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA					
N.	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zone Cons.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita		
1		1	232	60			C/6	2	17 m ²		Euro 42,14	VARIAZIONE del 11/09/2008 Pratica n. M10726969 in atti dal 11/09/2008 AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE-IRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 58670 1/2008)	
Indirizzo: VIA SANPAOLO DELLA GROCE s. SC. Piano S1													
Indirizzo: Ammortamenti:		-discriminio e renditi proposti (d.n. 701/94)											
							Parola		Mod.58				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 18/06/2014

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
DATI DERIVANTI DA: [REDACTED] AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE-IRAZIONAMENTO E FUSIONE presentata con Modello Unico [REDACTED] seguito PE di MILANO 2 in atti dal 24/06/2014						
Situazione degli intestati dal 11/09/2008						
N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
DATI DERIVANTI DA: [REDACTED] VARIAZIONE del 11/09/2008 Pratica n. M10726969 in atti dal 11/09/2008 AMPLIAMENTO- RISTRUTTURAZIONE-IRAZIONAMENTO E FUSIONE (1) Proprietà fino al 18/06/2014						

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, archiviati del precedente

foglio 1 Particella 11 Subalterno 1; Foglio 1 Particella 182 Subalterno 1; Foglio 1 Particella 182 Subalterno 2; Foglio 1 Particella 196 Subalterno 31;

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

all. 7

**OGGETTO: Pec prot n. 177080 del 29/05/2023 - RICHIESTA CONTRATTI DI
LOCAZIONE IN QUALITÀ DI CTU – PROCEDURA ESECUTIVA RGE 470/2021**
[REDACTED] **Codice Fiscale** [REDACTED]

Gent.le Architetto,

in riferimento alla richiesta in oggetto, si segnala che, dall'interrogazione dei dati in Anagrafe Tributaria, non risultano contratti di locazione in essere intestati a [REDACTED] Codice Fiscale [REDACTED] per gli immobili indicati.

Distinti saluti

Team Gestione e Controllo Alti 1

Il Capo Team (*)

[REDACTED]
Firmato digitalmente

(*) Firma su delega della Direttrice provinciale ([REDACTED]) disposta con atto n. 0169892 del 22/05/2023

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

Dott. Arch. Diego Emilio Fiore - Buonaiuto Fiore Architetti Associati

Da: DP I MILANO - UT MILANO 5 <dp.imilano.utmilano5@agenziaentrate.it>
Inviato: giovedì 8 giugno 2023 12:40
A: df@fbarchit.it
Oggetto: I: Richiesta event. contratto di locazione in qualità di CTU - Proc. esec. RGE 470/2021

Buongiorno Dott. Fiore,

In merito alla sua richiesta, per il soggetto [REDACTED] [REDACTED] non risultano in essere contratti di locazione/comodato registrati presso gli uffici territoriali in qualità di locatore.

A diposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Paola Olcelli
Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Milano
Ufficio Territoriale di Milano 5
Team Gestione e Controllo atti 1

Precompilata 2023: informazioni e assistenza

Dall'11 maggio puoi accettare il modello 730 precompilato oppure modificarlo. Hai tempo fino al 2 ottobre per inviare il modello 730 e fino al 30 novembre per il modello Redditi.
Da quest'anno è ancora più semplice delegare un familiare o una persona di fiducia a modificare e inviare la tua dichiarazione.

Hai bisogno di informazioni o assistenza? Consulta la guida oppure accedi al sito [www.agenziaentrate.gov.it](#) o chiama il numero verde [REDACTED] (telefono fisso [REDACTED] o [REDACTED] telefono cellulare).



Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.

184855

Da: Dott. Arch. Diego Emilio Fiore - BUONAIUTO FIORE ARCHITETTI ASSOCIATI <diego.fiore@pct.pecopen.it>

Inviato: lunedì 29 maggio 2023 11:50

A: dp.1Milano@pce.agenziaentrate.it

Oggetto: Richiesta event. contratto di locazione in qualità di CTU - Proc. esec. RGE 470/2021

Il sottoscritto Diego Emilio Fiore in qualità di CTU del Tribunale di Milano, Sez. Esecuzioni Immobiliari, G.E. dott.ssa Boniolo Proc. Esec. RGE 470/2021, invia in allegato alla presente, richiesta di copia di contratto di locazione in capo a Sig. [REDACTED] come meglio specificato nell'allegato.

Allega:

- Richiesta di contratto di locazione
- Nomina e giuramento CTU - G.E Boniolo
- Carta d'identità e carta dei servizi dello scrivente
- Atto di pignoramento

Distinti saluti

arch. Diego Emilio Fiore

Buonaiuto Fiore
Architetti Associati

[REDACTED]
Italia

Tel. [REDACTED]

F. [REDACTED]

AVVERTENZA: la presente e-mail è confidenziale nonché tutelata dal segreto professionale. Essa è da intendersi a esclusivo uso del destinatario sopra indicato. Nel caso in cui l'avviso ricevuto per errore, non copiatene, né diffondetene il suo contenuto e Vi preghiamo di volerci avvertire immediatamente. Grazie.

NOTICE: This e-mail is confidential and may be legally privileged. It is for the use of the named recipients only. If you have received it in error, do not copy or disclose its contents and please notify us immediately. Thank you.

all. 8

DR. [REDACTED]
NOTAIO
[REDACTED]

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 D.P.R. n. 115/2002

Certificato notarile ai sensi dell' art. 567 comma 2 c.p.c.

Tribunale di Milano

Procedura esecutiva immobiliare promossa da:

[REDACTED]

nei confronti di:

[REDACTED] nata nella [REDACTED]
Codice Fiscale [REDACTED]

in virtù di atto di pignoramento trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Milano - Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 2 in data 23 giugno 2021 ai nn. [REDACTED]

Io sottoscritto Dott. [REDACTED] Notaio in Milano, esaminati i competenti registri catastali ed immobiliari per l'intero ventennio anteriore alla trascrizione del pignoramento sopra indicato,

ATTESTO

quanto segue:

1) BENI OGGETTO DELL'ESECUZIONE

a) descrizione dei beni contenuta nella nota di trascrizione del pignoramento

Catasto Fabbricati di Liscate (MI)
Foglio 1 - Particella 196 - Subalterno 704 - Natura A2 - vani 3,5
- Via San Paolo della Croce n. 30 - Piano: 1-2-51 - Edificio C

Catasto Fabbricati di Liscate (MI),
Foglio 1 - Particella 232 - Subalterno 60 - Natura C6 - mq. 17 -
Via San Paolo della Croce n. 30 - Piano: S1

b) descrizione dei beni secondo le attuali risultanze dei registri catastali

Catasto Fabbricati di Liscate (MI)

Foglio 1 - Particella 196 sub. 704 graffato con la particella 213 sub. 12 - Via San Paolo della Croce n. 50 - Piano: 1-2-51 - Edificio C - Categ. A2 - cl. 2 - vani 3,5 - rendita Euro 307,29.=.

Foglio 1 - Particella 232 sub. 60 - Via San Paolo della Croce n. 50 - Piano: 51 - Categ. C6 - cl. 2 - mq. 17 - Superficie Catastale Totale 18 mq. - rendita Euro 42,14.=.

tutti già Particella 21 subalterno 1 - Particella 196 subalterno 31 - Particella 182 subalterni 2 - 1

già Particella 196

già Particelle 13 - 14 - 55 - 57

c) eventuali osservazioni o discrepanze con la nota di trascrizione del pignoramento.

Nella trascrizione del pignoramento l'appartamento è stato inserito con i seguenti dati catastali: Foglio 1 Particella 196 subalterno 704; non è stato possibile indicare la graffatura alla particella 213 subalterno 12 in quanto nel decreto emesso dal Giudice l'immobile veniva censito senza quest'ultima.

2) STORIA IPOTECARIA

A tutto il 23 giugno 2021 l'immobile risultava di proprietà di [redacted] come meglio si evince dalla seguente cronistoria:

Al ventennio le porzioni immobiliari in oggetto erano di proprietà dell'[redacted] e dell'[redacted] in forza di titoli ultraventennali.

- Con atto a rogito Notaio [redacted] di Milano in data 23 dicembre 2004 rep. [redacted] trascritto il 19 gennaio 2005 ai nn. [redacted] la società [redacted] con sede in Melzo - Codice Fiscale [redacted] ha incorporato la società Immobiliare [redacted] con sede in [redacted] Codice Fiscale [redacted] e la società [redacted] con sede in Milano - Codice Fiscale [redacted] Beni de [redacted]

[redacted] in Liscate al Foglio 1 Particella 8 subalterno 2, Particelle 9 - 10 - 11 subalterno 3, Particelle 12 - 14 - 15 - 55 - 56. Beni del [redacted]

[redacted] in Liscate al Foglio 1 Particella 7, Particella 8 subalterno 1, Particella 11

subalterno 2, Particella 54,

- Con atto a rogito Notaio [redacted] di Milano in data 18 giugno 2014 rep. [redacted] trascritto il 24 giugno 2014 ai nn. [redacted] la società [redacted] con sede in Milano ha venduto a [redacted] in Liscate, Via San Paolo della Croce, nel complesso residenziale "Le cascate San Pietro", Edificio C, appartamento su due piani al piano primo e secondo con box, identificati con il Foglio 1 Particella 196 subalterno 704 e Particella 213 subalterno 12 graffati e Foglio 1 Particella 232 subalterno 60. Prezzo Euro 195.000,00 pagati.

Nel ventennio in esame l'immobile sopra descritto è stato oggetto delle seguenti formalità pregiudizievoli:

- [redacted] scritta in data 2 gennaio 2007 ai nn. [redacted] a favore di [redacted] e svincolata dai beni oggetto di pignoramento con ann. n. [redacted] del 9 luglio 2014,
- Pignoramento trascritto il 23 giugno 2021 ai nn. [redacted] in base ad atto di pignoramento trascritto il 23 giugno 2021 ai nn. [redacted] A favore del [redacted] con sede in Liscate ed a carico di [redacted] Beni in Liscate al Foglio 1 Particella 196 subalterno 704 e Particella 232 subalterno 60.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Nulla

La relazione e' aggiornata al 29 giugno 2021
La presente dichiarazione si rilascia su richiesta del Condominio Cascine San Pietro di Liscate con sede in Liscate (MI).
Milano, li 30 giugno 2021



all. 9

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 2

Data 12/05/2023 Ora 15:59:26

Ispezione telematica

per titolo telematico
Richiedente FNAGDU

Ispezione n. T270446 del 12/05/2023

Nota di Trascrizione - Titolo telematico

Registro generale [REDACTED]

Registro Particolare [REDACTED]

Data di presentazione 24/06/2014

Documento composto da 28 pagine

Firmatario

**Consiglio Nazionale del Notariato (serialnumber Consiglio Nazionale
del Notariato Certification Authority)**

IT

Organizzazione IT: [REDACTED]

Firmatario Notaio

Scadenza /U//LL/

N. [REDACTED] Repertorio

N. [REDACTED]

Raccolta

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 (duemilaquattordici) questo giorno 18 (diciotto) del mese di giugno alle ore 15,55 (quindici virgola cinquantacinque)

in [REDACTED] nel mio studio in [REDACTED]

Avanti a me dottor [REDACTED] notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Milano, si sono personalmente costituiti le Signore:

da una parte:

[REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] domiciliata per la carica in Milano, Piazzale Suse n. 6, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società [REDACTED]

[REDACTED] con sede in Milano, Piazzale Suse n. 6, capitale sociale Euro 26.000,00 (ventiseimila/00), interamente versato, Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano: [REDACTED] n.

[REDACTED] S.p.A., ed in legale rappresentanza della Società stessa all'uopo autorizzata con delibera dell'assemblea dei soci in data 20 marzo 2008, che, per estratto conforme all'originale rilasciato da me Notaio in data 15 aprile 2014, n.

[REDACTED] Rep., trovansi allegata al precedente atto a mio rogito in 15 aprile 2014, n. [REDACTED] Rep., registrato a Milano 6

il 23 aprile 2014 al [REDACTED]

dall'altra parte:

[REDACTED], nata in [REDACTED] il [REDACTED] codice

fiscale: [REDACTED] residente in [REDACTED]

[REDACTED] munita del permesso di soggiorno in Italia

rilasciato dalla Questura di Trento n. [REDACTED] in data 27 gen-

naio 2009 con scadenza il 26 gennaio 2014, la cui richiesta di

rinnovo è stata inoltrata con raccomandata in data 10 gennaio

2014, n. [REDACTED]

la quale interviene al presente non in proprio ma in nome e

per conto di:

[REDACTED] nata a [REDACTED] il giorno [REDACTED]

codice fiscale: [REDACTED] cittadina [REDACTED] resi-

dente a [REDACTED], [REDACTED]

[REDACTED] ingresso n. [REDACTED] munita

del passaporto rilasciato dal [REDACTED] con Mi-

nistry of Public Security China n. [REDACTED] in data 17 giu-

gno 2009 con scadenza in data 16 giugno 2019, la quale dichiara

di essere libera di stato.

A quanto infra autorizzata con procura speciale con atto a mio

registro in data odierna. rep. n.

che si allega sotto la lettera "A".

della cui identità personale io notaio sono certo, le quali

PREMETTONO CHE:

- che la società [REDACTED] già con sede in

Meizo, in virtù di atto di fusione per incorporazione della Società [REDACTED]

[REDACTED] con sede in [REDACTED], codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano [REDACTED], e [REDACTED]

[REDACTED], con sede in [REDACTED] Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano [REDACTED] in data 23 dicembre 2004 n. [REDACTED]

rep. Notaio [REDACTED] registrato a Milano e in data 27 dicembre 2004 al n. [REDACTED] trascritto a Milano 2 in data 18 gennaio 2005 al nn. [REDACTED] è proprietaria di porzioni di fabbricato di vecchia costruzione in Comune di Lisca-

to, Via San Paolo della Croce;

- che la Società [REDACTED] ha sviluppato un complesso residenziale denominato "Le Cascine San Pietro" composto da più corpi di fabbrica convenzionato con il Comune di Liscaate per piano di recupero con atto in data 4 ottobre 2006 n. [REDACTED] rep. a Notaio [REDACTED] di Milano;

- che in conformità agli obblighi assunti con la sopra citata convenzione ed a seguito di:

a) permesso di costruire rilasciato dal comune di Liscaate in data 27 settembre 2004 - Pratica Edilizia n. 47/2004- Prot. 9400 veiturato alla Società [REDACTED] in data 23 settembre 2004 n. 9326 prot., e successive denunce di inizio attività protocollate in data 17 febbraio 2005 pratica

ed. n. 10/05 per modifiche di tavolati interni, spostamento di alcune finestre e modifica del piano interrato adibito a box, 16 dicembre 2005 n. 12028 e sua variante postuma 13 febbraio 2006 n. 1518, certificato di abitabilità rilasciato in data 10 ottobre 2006 Prot. 9924(EDIFICI K-F);

b) permessi di costruire in data 20 ottobre 2006 n. 72/2006 Prot. 10427 ed in data 24 luglio 2007 n. 96/2006 Prot. 7236;

c) denuncia di inizio attività, ai sensi dell'art. 42, comma 10, della legge regionale n. 12/2005, protocollata in data 11 dicembre 2006 Pratica ed. n. 95/06 Prot. 12476 per realizzazione di recinzione perimetrale(Comunicazione di chiusura procedimento in data 26 marzo 2007 n. 3127 Prot.) di denuncia di inizio attività, ai sensi artt. 22 e 23 del D.P.R. N. 380/2001, in data 25 gennaio 2007 n. 930 per modifica recinzione e realizzazione di nuovi parcheggi, (POSTI AUTO ESTERNI);

d) denuncia di inizio attività ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R.N. 380 del 2001 in data 6 ottobre 2006 n. 80/06, permesso di costruire in data 1 marzo 2007 n. 2/2007 Prot. 2259 e denuncia di inizio attività ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. N. 380 del 2001 in data 15 settembre 2008 n. 59-01/08, richiesta certificato di abitabilità/agibilità in data 8 ottobre 2008 Prot. 9049 a seguito di fine lavori in data 3 ottobre 2008(EDIFICIO D E BOX INTERRATI);

e) permesso di costruire in data 3 aprile 2007 n. 9/2007 Prot. 3431, di denuncia di inizio attività ai sensi degli artt. 22 e

23 del D.P.R. N. 380 del 2001 in data 15 settembre 2008 n. 56-
/08, richiesta certificato di abitabilità/agibilità in data 8
ottobre 2008 Prot. 9048 a seguito di fine lavori in data 3 ot-
tobre 2008(EDIFICIO B);

f) permesso di costruire in data 14 maggio 2007 n. 16/2007
Prot. 4801, denuncia di inizio attività ai sensi degli artt.
22 e 23 del D.P.R. N. 380 del 2001 in data 15 settembre 2008
n. 58-01/08, richiesta certificato di abitabilità/agibilità in
data 8 ottobre 2008 Prot. 9049 a seguito di fine lavori in da-
ta 3 ottobre 2008(EDIFICIO C);

gli immobili sono stati regolarmente denunciati al Catasto
Fabbricati con denuncia per costituzione in data 19 gennaio
2006 n. MI0032621 DI Prot. e variazione di classamento in data
19 gennaio 2007 n. 3886 - Prot. n. MI0044150 (EDIFICIO E F E
COX INTERRATI), costituzione in data 28 giugno 2007 n.
MI0610776 DI Prot. e variazione per divisione e cambio d'uso
in data 11 settembre 2008 Prot. n. MI0727402(POSTI AUTO ESTER-
NI), variazione per ampliamento, ristrutturazione, frazionamen-
to e fusione in data 11 settembre 2008 n. 58670 - Prot. n.
MI0726969(EDIFICI B-C-D E POSTI AUTO ESTERNI), costituzione
di corsello pedonale comune in data 18 novembre 2008 Prot.
MI0931733.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La società XX, con sede in Milano,
come sopra rappresentata dall'Amministratore Unico signora XXXXXXXXXXXX

██████████ dichiara di vendere come vende alla signora ██████████
██████████, che come sopra rappresentata a accetta ed acquista, ai
sensi della Legge 3 marzo 1987 n. 109, pubblicata sulla Gaz-
zetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 25 marzo 1987, n.
70, S.O., portante ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il
Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubbli-
ca Cinese, relativo alla promozione ed alla reciproca promo-
zione degli investimenti:

NOMINATIVAMENTE:

**In Comune di Liscate(MI) Via San Paolo della Croce n.sc a
parte del complesso residenziale denominato "Le Cascine San
Pietro" - Edificio C e precisamente:**

- un appartamento su due piani collegati da scala interna com-
posta da: un locale con angolo cottura oltre i servizi al pia-
no primo; un locale oltre guardaroba al piano secondo, con an-
nessa cantina pertinenziale al piano interrato;
- box pertinenziale al piano seminterrato.

Il tutto attualmente censito al Catasto Fabbricati come segue:

- foglio 1, mappale 196 sub. 704 e mappale 213, sub. 12 graf-
fati, Via San Paolo della Croce n.sc, piano 1-2-S1, edificio
C, categoria A/2, classe 2, vani 3,5. Rendita Catastale Euro
307,29;
- foglio 1, mappale 232, subalterno 60, Via San Paolo della
Croce n.sc, piano S1, categoria C/6, classe 2, consistenza 17
mq, Rendita Catastale Euro 42,14.

COERENZE IN CONTORNO ED IN SENSO ORARIO:

- dell'appartamento: altra unità immobiliare alla particella 213, ballatoio comune, appartamento di proprietà di terzi alla particella 213, cortile privato di terzi;

della cantina: cantina di proprietà di terzi, altra unità immobiliare alla particella 196, box di proprietà di terzi e corsello pedonale comune alla particella 196 Sub. 70;

del box: altra unità immobiliare mapp. 232, corsello carraio comune alla particella 232 Sub. 1, altra unità immobiliare mapp. 232 e corsello carraio comune mapp. 232 Sub.1.

Il tutto salvo errori e come meglio in fatto.

A migliore identificazione di quanto in contratto le parti fanno espresso riferimento alle planimetrie catastali che qui si allegano sotto le lettere "B" e "C".

La parte venditrice ed intestataria catastale delle porzioni immobiliari in oggetto con riferimento alle planimetrie depositate in catasto, dichiara, e la parte acquirente conferma, che sia i dati catastali che le planimetrie sono conformi allo stato di fatto.

Alle porzioni immobiliari in oggetto spetta la proporzionale quota di comproprietà negli enti e spazi dell'intero stabile comuni per legge e per regolamento di condominio, meglio precisata nella tabella millesimale trovarsi allegato sotto la lettera "A" all'atto in data 12 dicembre 2008 n. [REDACTED] rep. a rogito del notaio [REDACTED] di Milano.

La presente vendita viene convenuta per il concordato prezzo di Euro 195.000,00 (centonovantacinquemila/00) oltre IVA al 4% (quattro per cento) per un totale di Euro 202.800,00 (duecentoduemilaottocento/00), somma che la parte venditrice dichiara di aver già ricevuto dalla parte acquirente alla quale rilascia ampia e finale quietanza di saldo con formale promessa di null'altro avere a pretendere al riguardo, con rinuncia all'ipoteca legale. La parte acquirente inoltre versa alla parte venditrice la somma di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) oltre IVA al 22% per un totale di Euro 6.100,00 (seimilacentovirgola/00) per allacciamenti e schede catastali.

La presente vendita si dichiara convenuta ed effettuata sotto l'osservanza dei seguenti

PATTI

1°) - Gli enti immobiliari in oggetto vengono venduti ed accettati a corpo, nello stato in cui attualmente si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, accessioni e pertinenze, oneri e servitù attive e passive.

Le Parti comuni del condominio e gli enti comuni non censibili risultano rappresentate graficamente nella planimetria allegata al Regolamento di condominio di cui in appresso.

Gli effetti giuridici ed economici del presente atto decorrono da oggi, per tutti i conseguenti effetti utili ed onerosi, come pure il possesso.

La Parte Acquirente si dichiara edotta della citata convenzione

ne per piano di recupero stipulata con il Comune di Liscate in data 4 ottobre 2006 n. [redacted] rep. a rogito del Notaio [redacted] di Milano trascritto a Milano 2° in data 26 ottobre 2006 ai nn. [redacted]

La Parte Venditrice garantisce che tutti gli oneri e obblighi contenuti in detta convenzione sono stati integralmente adempiuti, sollevando la Parte Acquirente da ogni responsabilità al riguardo.

2°) La Parte Acquirente si obbliga sin d'ora ad osservare il regolamento di condominio, che unitamente all'indicazione esatta delle parti comuni, delle tabelle millesimali e delle tabelle di ripartizione delle spese, trovarsi allegato sotto la lettera "A" all'atto in data 12 dicembre 2008 n. [redacted] rep. a rogito del predetto notaio dott. [redacted] di Milano.

Detto regolamento ha effetto reale nei confronti di TUTTI i proprietari del complesso condominiale.

In relazione a detto regolamento ed annesse tabelle millesimali, la Parte Venditrice si riserva, fintantochè ogni unità immobiliare del complesso non sarà venduta a terzi o limitatamente all'ipotesi che ciò si renda necessario per procedere alla rettifica di meri errori materiali e/o formali contenuti nel Regolamento o per altre diverse esigenze che l'esperienza dei primi periodi di gestione condominiale facesse sorgere, la facoltà di depositare atti di rettifica del Regolamento stes-

so, delle tabelle millesimali e delle planimetrie ad essi al-
legate, come se ancora fosse unica proprietaria di tutto il
complesso previa apposita informativa ai singoli condomini in-
tendendosi delegata in tale senso nel reciproco interesse del-
le parti. L'esercizio di tale facoltà non farà sorgere per la
Parte Venditrice alcun obbligo di corrispondere, a favore del
condominio o dei singoli condomini, compensi di sorta.

3°) - La Società Venditrice dichiara e garantisce che gli enti
immobiliari ceduti sono di sua assoluta ed esclusiva proprie-
tà, liberi da trascrizioni pregiudizievoli e da ipoteche.

E' fatta eccezione per [redacted] iscritta a Milano 2° in data
2 gennaio 2007 al nn. [redacted] a favore della [redacted]

[redacted] con sede in Milano (ora [redacted] A. con sede
in [redacted] gravante sull'appartamento, svincolata dalle per-
sonali immobiliari in oggetto con atto in data odierna
N. [redacted] di rep. e mio rogito, in corso e termini di
adempimenti.

Ai sensi del D.lgs 20 giugno 2005 n.122, La Società venditrice
dichiara di aver consegnato la polizza assicurativa decennale
postuma n. [redacted] in data 8 ottobre 2008 scadente il
giorno 8 ottobre 2018 rilasciata da MILANO SP ASSICURAZIONI.

La Parte Acquirente dichiara di essere a conoscenza che la So-
cietà Venditrice ha stipulato con l'impresa [redacted]

[redacted] con sede in Rozzano (MI) Via Valleam-
brosia n. 81, un contratto di "gestione calore/servizio ener-

gia" ed esprime incondizionata accettazione del Regolamento di Condominio, ove, tra l'altro, sono specificate le clausole ed i criteri di ripartizione relativi al "Servizio Energia", per la durata minima di anni cinque, degli impianti con produzione centralizzata di energia termica e con conduzione e contabilizzazione autonoma, come meglio specificato nel Contratto di Servizio richiamato nel predetto Regolamento.

La Parte Acquirente si obbliga all'atto di vendita o comunque di trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà e del godimento dell'alloggio compravenduto con il presente atto, a far subentrare pro quota, rimossa ogni eccezione, i propri aventi causa nel contratto "Servizio Energia" per l'intera sua durata.

Certificazione energetica

Ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di prestazione energetica degli edifici, la parte venditrice garantisce l'inesistenza di cause determinative della decadenza dell'attestato di certificazione energetica che si allega al presente atto sotto la lettera "D".

La parte acquirente da atto di aver ricevuto le informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato, in ordine all'attestazione della prestazione energetica degli edifici.

4°) Ai sensi della normativa urbanistica vigente, la signora

[REDACTED] in rappresentanza come sopra della Società Venditrice, dichiara che le porzioni immobiliari in oggetto fanno

parte di un complesso immobiliare costruito a seguito del permesso di costruire e dichiarazioni di inizio attività citate in premessa che si intendono qui integralmente richiamate e che successivamente non sono state apportate modifiche che richiedano provvedimenti autorizzativi.

5°) Le spese ed imposte della presente, annesse e dipendenti, sono tutte a carico della Parte Acquirente.

a) Ai sensi dell' art. 36 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 convertito in Legge 4 agosto 2006 N. 248/2006, modificato dal comma 86 dell'art. 1, l. 13 dicembre 2010, n. 220, e dal DM CRONO-LEGGE 22 giugno 2012, n. 83, la parte venditrice dichiara che alla presente vendita si applica l'Imposta sul Valore Aggiunto in modo ordinario, con aliquota agevolata al **4% (quattro per cento)**, ai sensi degli articoli 2, comma 1 e 10, comma 1, n. 8-bis), D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, e del numero 21) della Tabella A, parte II, allegata al D.P.R. 633/72 medesimo, trattandosi di cessione di abitazione e relativa pertinenza da parte di impresa che vi ha eseguito i lavori, ultimati da meno di CINQUE anni, di cui alle lettere c), d) ed e) dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978 n. 457, ovvero di cui alle lettere c), d) ed f) dell'articolo 3 del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380.

b) Le parti, per quanto occorrer possa, dichiarano espressamente di volersi avvalere delle disposizioni di cui all'art.12 della Legge 13 maggio 1988 n.154.

Agevolazioni 1° casa

Ai sensi e per gli effetti della Legge 28 dicembre 1995 n. 549, la parte acquirente dichiara:

- di voler trasferire entro diciotto mesi da oggi la propria residenza nel comune ove è sito l'immobile in oggetto;
- di non essere titolare esclusivo o in comunione con il coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di altra casa di abitazione, nel territorio del Comune in cui è situato l'immobile in oggetto;
- di non essere titolare, neppure per quote, anche in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dalla medesima parte acquirente o dal coniuge con le agevolazioni per l'acquisto della prima casa previste dall'art. 1 della Legge 22 aprile 1982 n. 468 e successivi provvedimenti così come elencati all'art. 3 comma 131 della predetta Legge n. 549/95;

che l'immobile acquistato è destinato ad uso abitazione non di lusso secondo i criteri di cui al D.M. 2 Agosto 1969.

La Parte acquirente prende atto che in caso di dichiarazione mendace o di trasferimento dell'immobile acquistato con il presente atto prima del decorso dei cinque anni da oggi, qualora non seguito - entro un anno dalla vendita - dal reiniego del prezzo nell'acquisto di altra casa di abitazione da adibire a propria abitazione principale, si verificherà la decadenza

za dei benefici conseguiti con questo atto.

DICHIARAZIONI EX LEGGE 4/8/2006 N. 248

In adempimento alle disposizioni recate dall'art. 35, comma 22, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in Legge 4 agosto 2006, n. 248, le parti contraenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli circa le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e consapevoli dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, sotto la loro personale responsabilità dichiarano quanto segue:

a) di essersi avvalsa la sola parte venditrice dell'opera dell'agenzia di mediazione immobiliare "[REDACTED]", con sede in [REDACTED] codice fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano [REDACTED] n. [REDACTED] abilitata all'attività di mediazione di cui all'art. 11 del D.M. 452/90 come da comunicazione in data 28 settembre 2013, protocollo n. 357404, in persona di [REDACTED] nato in [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] preposto all'attività di mediazione di cui all'art. 11 del D.M. 452/90 come da comunicazione in data 28 settembre 2013, protocollo n. 357404, e di aver sostenuto per la suddetta prestazione d'opera la spesa di Euro 18.314,40 (diciotto-

tomilatrecentoquattordici/40) (IVA Compresa e al netto di Ri-
tenuta d'Acconto) con assegno bancario non trasferibile n.

[redacted] tratto in data odierna su [redacted]

[redacted] filiale di Melzo all'ordine di [redacted]

- Franco da mediazione per la parte acquirente.

b) che il pagamento del corrispettivo di vendita è avvenuto
secondo le seguenti modalità:

- Euro 58.500,00 (cinquantottomilacinquecento/00) mediante bo-
nifici bancari ordinati a Gruppo [redacted]

di [redacted] Piazza Unità d'Italia
n. 1/2, a favore della parte venditrice: di cui Euro 30.000,00
(trentamila/00) in data 13 marzo 2014 con n. CRC

[redacted] Euro 28.500,00 (ventottomilacinquecento/00)
in data 5 maggio 2014 con n. CRC [redacted]

- Euro 130.400,00 (centocinquantamilaquattrocento/00) con tre
assegni circolari non trasferibili emessi in data 18 giugno
2014 da [redacted], Filiale di [redacted]

[redacted] all'ordine della società venditrice

n. [redacted] di euro 97.928,52;

n. [redacted] di euro 46.371,48;

n. [redacted] di euro 6.100,00.

E richiesto io Notaio ho stesso questo atto che ho letto alle
parti le quali approvandolo lo sottoscrivono con me Notaio e

io euro 16,30 (sedici virgola trenta)

Omessasi la lettura degli allegati per espresso esonero delle parti.

Quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato, consta di quattro fogli occupati per intero quindici facciate e sin qui della sedicesima.

all'originale firmato

- [REDACTED]

[REDACTED]

dottor [REDACTED] notaio

N. Repertorio [redacted]

PROCURA SPECIALE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 (duemilaquattordici)
Il giorno 18 (diciotto) del mese di giugno.

In [redacted] . 8
Avanti me dottor [redacted] Notaio in
Milano, ed iscritto presso il Collegio Notarile di
Milano, alla presenza dei testimoni signori:

201 [redacted]

在 M [redacted]

- [redacted], nata a [redacted] del [redacted]
[redacted] domiciliata a [redacted]

- [redacted] nata [redacted]
residente a [redacted]

sono presenti:

[redacted] nata a [redacted] il giorno [redacted]
[redacted] codice fiscale [redacted]
[redacted] cittadina cinese, residente a [redacted] district [redacted]
[redacted] ingresso [redacted]
[redacted] munita del passaporto rilasciato dal [redacted]

并出席了:

[redacted] n. [redacted] in data 17
giugno 2009 con scadenza in data 16 giugno
2019, la quale dichiara di essere libera di
stato.

Componenti della cui identità io notaio sono
certo che a mezzo dell'interprete mi
dichiarano di sapersi esprimere solo in lingua
cinese e che dichiarano di volersi avvalere
come interprete della signora [redacted]

nata a [redacted] il [redacted]
n. [redacted] domiciliata in [redacted]

La quale, persona a me nota,
da me ammonita circa le responsabilità
connesse all'esercizio della sua funzione,
presta giuramento innanzi me Notaio di
adempiere fedelmente al suo ufficio.

Il testimone [redacted] dichiara di
conoscere la lingua cinese.

Indi le parti a mezzo dell'interprete dichiarano
di voler conferire procura speciale a [redacted]

[redacted] nata in [redacted] il [redacted]
[redacted] codice fiscale: [redacted]
residente in [redacted]

[redacted], munita del permesso di soggiorno in Italia
rilasciato dalla Questura di Trento n. [redacted]
in data 27 gennaio 2009 con scadenza il 26
gennaio 2014, in suo nome e conto, abbia ad
acquistare la piena proprietà dell'unità
immobiliare sita in:

In Comune di Liscate(MI) Via San Paolo

8

della Croce n.sc a parte del complesso residenziale denominato "Le Cascine San Pietro" - Edificio C e precisamente:

- un appartamento su due piani collegati da scala interna composta da: un locale con angolo cottura oltre i servizi al piano primo; un locale oltre guardaroba al piano secondo, con annessa cantina pertinenziale al piano interrato;

- box pertinenziale al piano seminterrato.

Il tutto attualmente censito al Catasto Fabbricati come segue:

- foglio 1, mappale 196 Subalterno 704 e mappale 213 subalterno 12 (graffati), Via San Paolo della Croce n.sc, piano 1-2-S1, edificio C, categoria A/2, classe 2, vani 3,5, Rendita Catastale Euro 307,29;

- foglio 1, mappale 232, subalterno 60, Via San Paolo della Croce n.sc, piano S1, categoria C/6, classe 2, consistenza 17 mq, Rendita Catastale Euro 42,14.

Il tutto salvo errori e come meglio in fatto.

All'uopo accordano al nominato procuratore ogni e più ampia facoltà per l'oggetto di cui sopra, ivi comprese quelle di:

firmare l'atto notarile di compravendita, ivi far luogo alla più esatta identificazione descrittiva e catastale dell'immobile, determinare il prezzo, pagarlo e ricevere quietanza, emettere ogni tipo di dichiarazione fiscale, richiedere benefici fiscali, includere nell'atto patti e condizioni che riterrà più opportuni nell'interesse del mandante come d'uso per simili contratti, da esaurirsi in unico contesto.

E richiesto lo notaio, ho redatto il presente atto in lingua italiana di fronte a cui è posta la traduzione in lingua cinese fatta dall'interprete.

Presenti i testi, viene letto da me Notaio in Italiano e quindi comunicato in cinese dalla interprete alla parte che approvandolo e confermandolo lo sottoscrive con l'interprete, i testi e me notaio.

Scritto a macchina completato consta di un foglio occupato per una intera facciata e della seconda fin qui.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

- foglio 1, mappale 196 Subalterno 704 e mappale 213 subalterno 12 (graffati), San Paolo della Croce 街, 1-2-S1 层, C 座 categoria A/2, classe 2, vani 3,5, Rendita Catastale 307,29 欧元;

- foglio 1, mappale 232, subalterno 60, San Paolo della Croce 街, S1 层, categoria C/6, classe 2, consistenza 17 mq, Rendita Catastale Euro 42,14 欧元;

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI**
Ufficio Provinciale di
Milano

Dichiarazione protocollo n. M10726969 del 11/09/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Liscate

Via San Paolo Della Croce

civ. SC

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 1
Particella: 213
Subalterno: 12

Compilata da:
Faini Cristiano Gianni

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Milano

N. 8994

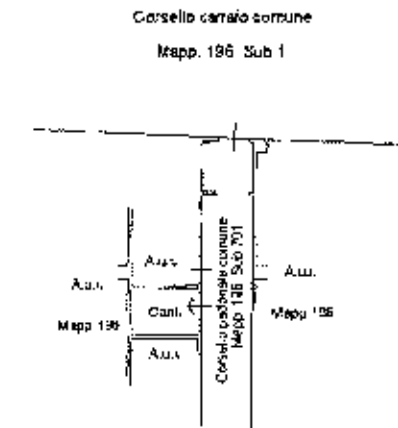
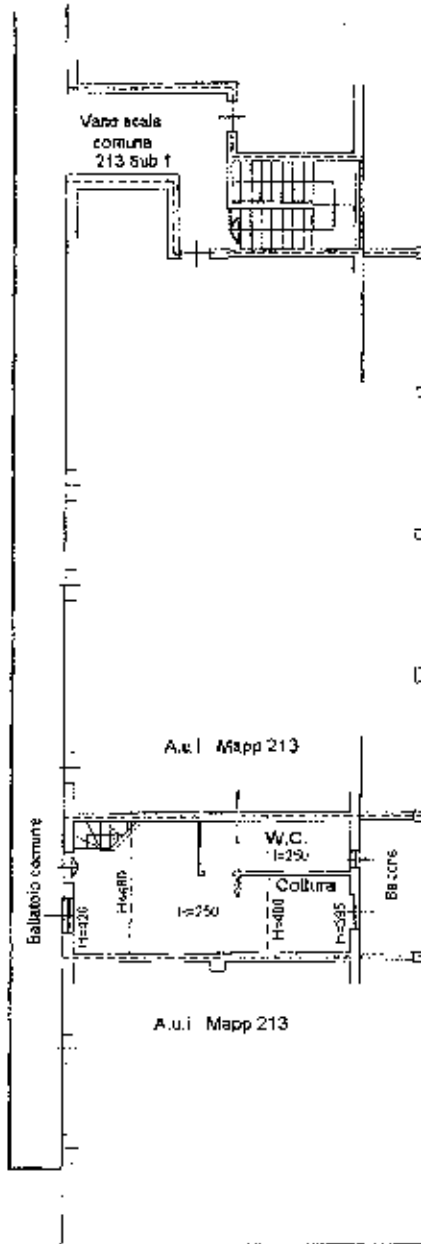
Scheda n. I Scala 1:200

Allegato B dell'atto [redacted] ep

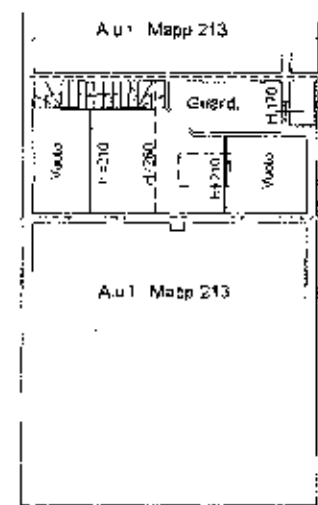
PIANO PRIMO

PIANO INTERRATO

H=240



PIANO SECONDO



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 10/06/2014 - Comune di LISCAIE (Ep) - Foglio: 1 - Particella: 176 - Subalterno: 124
VIA SAN PAOLO DELLA CROCE n. SC piano: 1-2-S1 edificio: C;

Ultima planimetria in atti

Data: 10/06/2014 - n. T287388 - Richiedente: [redacted]

dati schede: I - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI**
Ufficio Provinciale di
Milano

Dichiarazione protocollo n. M10726969 del 11/09/2008

Planimetria di u.i.u. in Comune di Liscate

Via San Paolo Della Croce

civ. SC

Identificativa Catastale:

Sezione:

Foglio: 1

Particella: 232

Subalterno: 60

Compilata da:

Faini Cristiano Gianni

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Milano

N. 8994

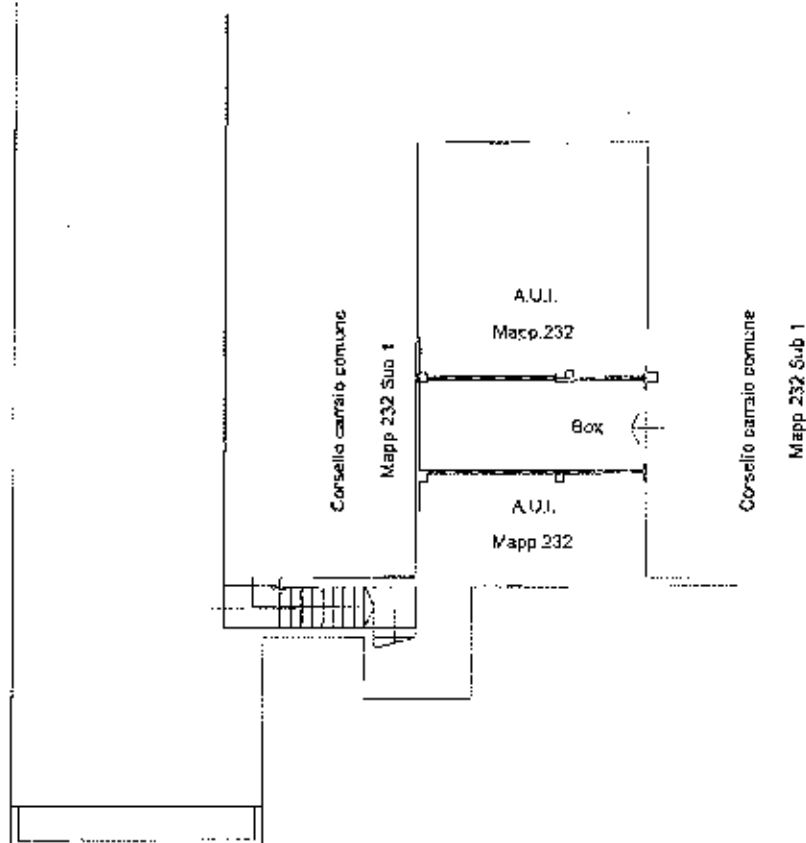
Scheda n. 1

Scala 1:200

Allegato C dell'atto [redacted] rep

PIANO INTERRATO

H=240



Ufficio del Territorio - Situazione al 10/06/2014 - Comune di LISCIATE (E610) - Foglio: 1 - Particella: 232 - Subalterno: 60 -
 VIA SAN PAOLO DELLA CROCE n. SC piano: S1;

[Redacted signature]



Ultima planimetria in atto

Prot. 15122-00/0022-08
Validità fino al

ATTESTATO DI
CERTIFICAZIONE ENERGETICA

ENED
certificazione energetica degli edifici

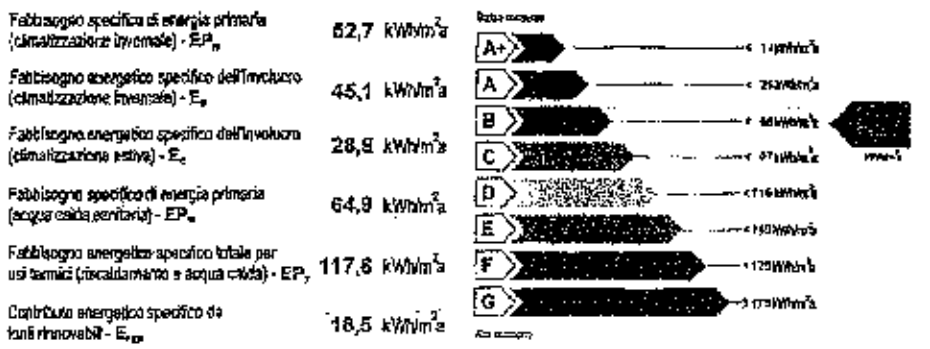


ATTESTATO DI ATTESTAZIONE DI ACCETTAZIONE
CERTIFICAZIONE ENERGETICA **NO**
DENED Versione 1.08.08.19

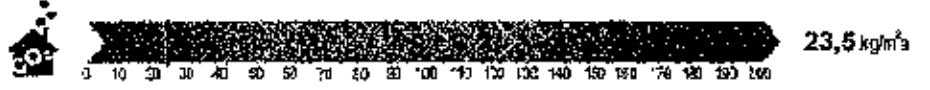
Specifiche dell'immobile **Dati generali**

Comune: Liscate (Milano) Zona climatica: E
Indirizzo: VIA SAN PAOLO DELLA GROCE Gradi Giorno: 2557
Foglio - particella - sub.: Foglio 1; Part. 238; Sub. 1 A 7 B 10-11-12-13-14-15-16-17-18-20-21-22
Nome intestatario: [redacted]
Oggetto dell'intervento: [redacted] Volume lordo riscaldato: 4047 m³
Destinazione d'uso: E.1(1,2) Superficie utile riscaldata: 1111 m²
Anno di costruzione: 2008 Trasmissivita media involucro: 0,43 W/m²K
Progetta: GEOM. CRISTIANO FARNI Trasmissivita media copertura: 0,31 W/m²K
Direttore Lavori: GEOM. CRISTIANO FARNI Trasmissivita media basamento: 0,4 W/m²K
Costruttore: IRL COSTRUZIONI Trasmissivita media serramenti: 1,5 W/m²K
Soggetto certificatore (n.): ING. MASSIMO UGHINI (327) Tipologia impianto riscaldamento: Caldaia a condensazione
Vettore energetico: Metano

Principali indicatori di prestazione energetica **Classe energetica** **zona climatica**



Emissioni di gas ad effetto serra in atmosfera - CO₂



Possibili interventi migliorativi del sistema edificio-impianto

Sistema	Intervento	Priorità dell'intervento		
		bassa	media	alta
Edificio	Coibentazione delle strutture opache verticali	X		
	Coibentazione delle strutture piano o inclinate di copertura	X		
	Coibentazione delle strutture orizzontali di interpiano	X		
	Miglioramento delle prestazioni dei componenti trasparenti	X		
Impianto	Sostituzione del generatore di calore	X		
	Adeguamento del sistema di distribuzione	X		
	Adeguamento del sistema di regolazione	X		
	Isolamento impianto solare termico	X		

Note
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA': Il Soggetto certificatore dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di aver redatto il presente Attestato in conformità alle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale, n. VIII/5018 del 26 giugno 2008.

COMUNE DI LISCIATE
Provincia di Milano
- 7 NOV 2008

Fund Energia Scrl
Tel. 02 4548 7128 - Fax 02 3658 6048
e-mail: info@cened.it
web: www.cened.it







RICEVUTA CATASTO ENERGETICO EDIFICI

Prot. 15122 - 000022 / 08
Validità fino al 03/11/2018

Specifiche dell'immobile

Provincia: Milano
Comune: LISCATE
Indirizzo: via SAN PAOLO DELLA CROCE
Foglio: 1
Particella: 226

Trasmissione dati

Effettuata il: 03/11/2018
Ora: --:--
Registrazione: Completata

Destinazione d'uso:
Nome intestatario:
C.F./P.I. intestatario:
Soggetto certificatore:



Targa energetica

L'edificio deve essere dotato di targa energetica.
Qualora l'edificio deve essere dotato di targa energetica, il Comune deve provvedere alla sua realizzazione.

Copia dell'avvenuto versamento

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricetta di Versamento		BancoPoste
€	di Euro	
IMPORTO IN LETTERE		
INTESTATO A		
CAUSALE		
ESEGUITO DA		
CAP		
LOCALITÀ		
138/045 04 03-11-OR R21		
10108 €10,00*		
UCY 0906 €1,10*		
C/C 43838200 P 0067		

Guida alla compilazione

- Specifiche dell'immobile: campo compilato a cura del Soggetto certificatore.
- Trasmissione dati: campo compilato a cura del Soggetto certificatore.
- Targa energetica: campo compilato a cura del Soggetto certificatore.
- Copia dell'avvenuto pagamento: Inviare la copia dell'avvenuto pagamento (bollettino postale o assegno bancario) dell'importo dovuto all'Organismo di Accreditazione. Tale importo è fissato in € 10 per ciascun attestato di certificazione energetica emesso.

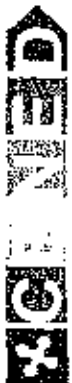
Il Comune ai fini del rilascio dell'attestato di certificazione energetica dell'edificio è tenuto a verificare la conformità dei dati riportati sullo stesso con quelli indicati nella presente ricevuta e ad accertarsi dell'avvenuto pagamento del corrispettivo di € 10 all'Organismo di Accreditazione. Il Comune è altresì tenuto a verificare che l'edificio in oggetto necessita o meno della targa energetica. Qualora la casella, nella sezione "Targa energetica" della presente ricevuta, fosse barrata, il Comune deve produrre la targa energetica dell'edificio secondo le modalità definite dall'Organismo di Accreditazione. Il Comune può partecipare all'apposito form presente sul sito web, www.ened.it, per produrre l'immagine della targa energetica dell'edificio considerato.

Provincia di Milano
Comune di LISCATE
7 NOV 2018
Prot. N. 10.193
C.F. / P.I.

Ened S.p.A.
Tel. 02 4548 7126
e-mail: info@ened.it
web: www.ened.it

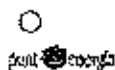


RICEVUTA
CATASTO ENERGETICO EDIFICI



certificazione energetica degli edifici

[REDACTED]



Unione Europea



Regione Lombardia



Comune di Livate

Prot. 15122-00022-08
Validità fino al



certificazione energetica degli edifici

TARGA ENERGETICA

Zona Climatica E

Basato consumo

A+

A

B

C

D

E

F

G

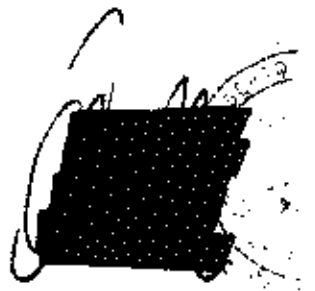
Alto consumo

52,7

kWh/m²a

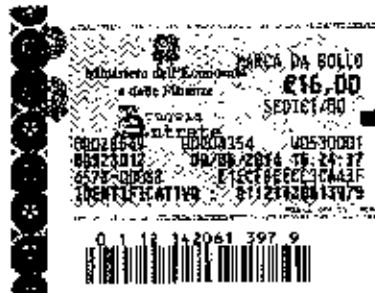
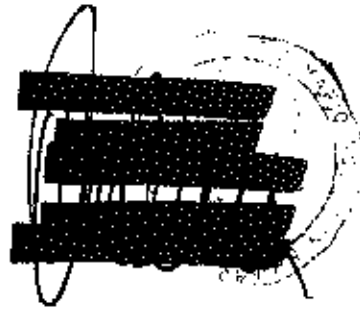
Certificatore Accreditato n. 327

www.cened.it



N. 92070 REP.

Certifico io sottoscritto [redacted] notaio in Milano, iscritto presso il Collegio notarile del distretto di Milano, che la presente stesa su 3 fogli è copia conforme all'originale documento esibitomi.
Milano, 18 giugno 2014



Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico

(art. 22, commi 1 e 3, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, dottor [REDACTED] Notaio in Milano (Collegio Notarile di Milano), mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 18 ottobre 2014 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato), che la presente copia contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei atti, firmato a norma di legge.

Milano, 23 giugno duemilaquattordici, nel mio studio in via Legnano n. 8.

File firmato digitalmente dal Notaio [REDACTED]

all. 10

Ispezione telematica

Ispezione n. T216154 del 24/07/2023

per dati anagrafici

Motivazione CIU TRIBUNALE DI MILANO

Richiedente BNTFVM per conto di [REDACTED]

Dati della richiesta

Codice fiscale: [REDACTED] Ricerca estesa in AT

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 24/07/2023

Periodo recuperato e validato dal 02/01/1973 al 26/08/1996

Elenco omonimi

1. [REDACTED]

Luogo di nascita [REDACTED]

Data di nascita [REDACTED]

Sesso [REDACTED]

Codice fiscale [REDACTED]

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 24/06/2014 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 18/06/2014
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in LISCATE(MI)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
2. TRASCRIZIONE CONTRO del 23/06/2021 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio [REDACTED] del 31/03/2021
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Immobili siti in LISCATE(MI)
Nota disponibile in formato elettronico

Ispezione telematica

Ispezione n. T217910 del 24/07/2023

per immobile

Motivazione CTU TRIBUNALE DI MILANO

Richiedente BNTFVM per conto di [REDACTED]

Dati della richiesta

Immobile : Comune di LISCATE (MI)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 1 - Particella 196 - Subalterno 704
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 24/07/2023

Elenco immobili

Comune di LISCATE (MI) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0001 Particella 00196 Subalterno 0704

Elenco sintetico delle formalità

1. ANNOTAZIONE del 24/03/2010 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 12/03/2010
ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE - FRAZIONAMENTO IN QUOTA
Nota disponibile in formato elettronico
Formalita di riferimento: Iscrizione n. 82 del 2007
2. TRASCRIZIONE del 24/06/2014 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 18/06/2014
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
Presenza graffati
3. ANNOTAZIONE del 09/07/2014 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio [REDACTED] del 18/06/2014
ANNOTAZIONE A ISCRIZIONE - RESTRIZIONE DI BENI
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
Formalita di riferimento: Iscrizione n. 82 del 2007
Presenza graffati
4. TRASCRIZIONE del 23/06/2021 - Registro Particolare [REDACTED] Registro Generale [REDACTED]
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio [REDACTED] 31/03/2021
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILIARE
Nota disponibile in formato elettronico


Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 2

Data 24/07/2023 Ora 15:02:55
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

per immobile

Motivazione CTU TRIBUNALE DI MILANO

Richiedente BNTFVM per conto di 

Ispezione n. T217910 del 24/07/2023

all. 11

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 2

Data 24/07/2023 Ora 15:34:33

Ispezione telematica

Ispezione n. T235432 del 24/07/2023

per titolo telematico

Motivazione CTU TRIBUNALE DI MILANO

Richiedente BNTFVM per conto di [REDACTED]

Nota di Annotamento - Titolo telematico

Registro generale [REDACTED]

Registro Particolare [REDACTED]

Data di presentazione 09/07/2014

Documento composto da 5 pagine

Firmatario

**Consiglio Nazionale del Notariato (serialnumber Consiglio Nazionale
del Notariato Certification Authority)**

IT

Organizzazione IT: [REDACTED]

Firmatario Notaio

Scadenza /U//LL/

REPERTORIO N. [REDACTED]

Raccolta n. [REDACTED]

ATTO DI QUIETANZA DI QUOTA FRAZIONATA CON ASSENSO A CANCELLAZIONE IPOTECARIA

Trattamento tributario - artt. 15 e segg. del DPR 29.9.1973, n. 601 e successive modificazioni.

pratica n. 9940321/13

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 (duemilquattordici) il giorno 18 (diciotto) del mese di giugno, alle ore 15,30 (quindici virgola trenta)

[REDACTED] 8

Davanti a me [REDACTED] Notaio residente in Milano ed iscritto nel Collegio Notarile di Milano, è comparso il Signor:

[REDACTED]. (attuale denominazione di [REDACTED])

[REDACTED] a seguito dell'atto in data 28 dicembre 2006 n.

[REDACTED] di repertorio a rogito dott. [REDACTED] no-

taio [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED] - Sede [REDACTED] 20121 Milano

- capitale sociale Euro 8.549.266.378,64 - Numero di iscri-

zione al Registro Imprese di Torino e codice fiscale

[REDACTED] - Partita IVA [REDACTED] - aderente al Fondo In-

terbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Ga-

ranzia - Iscritta all'Albo delle Banche [REDACTED] Capogrup-

po del Gruppo Bancario [REDACTED] iscritto all'Albo

dei Gruppi Bancari - nel corso di questo atto denominata an-

che [redacted], in persona del Signor

[redacted] nato a [redacted] il 13 giugno 1958 domiciliato per la carica in [redacted] quadro direttivo a quanto infra facoltizzato da procura in data 12 luglio 2007 [redacted] di repertorio a rogito notaio [redacted] di Torino, registrata a Torino il 17 luglio 2007 al n. [redacted] che in copia autentica trovasi allegata al precedente atto a mio rogito in data 22 ottobre 2007 n. [redacted] p.:

Premesso che:

[redacted] come sopra costituita è subentrata nel presente rapporto contrattuale [redacted] a seguito dell'atto in data 28 dicembre 2006 [redacted] repertorio a rogito dott. [redacted] notaio [redacted]

Ciò premesso

detto rappresentante, della cui identità personale e piena capacità sono certo, previa rinuncia con il mio consenso all'assistenza di testimoni al presente atto, riconosce che venne estinta la quota di debito capitale di Euro 110.000,00 (centodiecimila/00) (pratica n. [redacted] - attuale numerazione [redacted] relativa al lotto n. 13 (tredici) del frazionamento del mutuo e, quindi, mentre ne rilascia quietanza, presta assenso a che su richiesta di chiunque l'ipoteca iscritta nei Registri Immobiliari di Milano 2 con nota in data 02 gennaio 2007 numeri 263/82 a garanzia del contratto in data 29

dicembre 2006 n. [REDACTED] di rep. Notaio [REDACTED] Mi-
lano, registrato a Milano in data 29 dicembre 2006 [REDACTED]

[REDACTED] Atti Pubblici a margine della quale venne eseguito
l'annotamento di frazionamento in data 24 marzo 2010 n.
[REDACTED] sia cancellata dai beni costituenti la garanzia
del suddetto lotto n. 13 (tredici) così come identificati
nell'atto costituente il titolo dell'annotamento di fraziona-
mento su indicato, ora catastalmente così identificati:

**In Comune di Liscate (MI) Via San Paolo della Croce n.sc a
parte del complesso residenziale denominato "Le Cascine San
Pietro" - Edificio C e precisamente:**

- un appartamento su due piani collegati da scala interna com-
posto da: un locale con angolo cottura oltre i servizi al pia-
no primo; un locale guardaroba al piano secondo, con annessa
cantina pertinenziale al piano interrato;
- box pertinenziale al piano seminterrato.

Il tutto attualmente censito al Catasto Fabbricati come segue:

- foglio 1, mappale 196 Subalterno 704 e mappale 213 subalter-
no 12 (graffati), Via San Paolo della Croce n.sc, piano 1-2-
S1, edificio C, categoria A/2, classe 2, vani 3,5, Rendita Cata-
stale Euro 307,29;
- foglio 1, mappale 232, subalterno 60, Via San Paolo della
Croce n.sc, piano S1, categoria C/6, classe 2, consistenza 17
mq, Rendita Catastale Euro 42,14.

CORRENZE IN COMPLESSO ED IN SENSO ORARIO:

- dell'appartamento: altra unità immobiliare alla particella 213, ballatoio comune, appartamento di proprietà di terzi alla particella 213, cortile privato di terzi;

- della cantina: cantina di proprietà di terzi, altra unità immobiliare alla particella 196, box di proprietà di terzi e corsello pedonale comune alla particella 196 Sub. 701;

del box: altra unità immobiliare mapp. 232, corsello carraio comune alla particella 232 Sub. 1, altra unità immobiliare mapp. 232 e corsello carraio comune mapp. 232 Sub.1.

Il tutto salvo errori e come meglio in fatto.

Forma ed operativa la garanzia ipotecaria per le altre quote e sulle unità immobiliari vincolate a garanzia delle stesse, come pattuito nel predetto atto di frazionamento.

Le spese e le tasse del presente atto e degli adempimenti connessi sono a carico della parte richiedente le susposte formalità.

È richiesto io Notaio ho steso questo atto che ho letto alla parte la quale approvandolo lo sottoscrive con me Notaio, alle ore 15,45 (quindici virgola quarantacinque)

Quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me in parte completato consta di due fogli interamente occupati per pagine quattro e della quinta fin qui.

all'originale firmato

Dr. [REDACTED]

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico

(art. 22, commi 1 e 3, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, dottor [REDACTED] Notaio in Milano (Collegio Notarile di Milano), mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 18 ottobre 2014 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato), che la presente copia formata in esenzione dall'imposta di bollo perché finalizzata all'effettuazione degli atti e delle operazioni di cui agli artt. 15 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei atti, firmato a norma di legge.

Milano, 26 giugno duemilaquattordici, nel mio studio in via Legnano n. 8.

File firmato digitalmente dal Notaio [REDACTED]

all. 12

Dott. Arch. Diego Emilio Fiore - Buonaiuto Fiore Architetti Associati

Da: Studio Olmetti srl <studio@olmettisrl.it>
Inviato: giovedì 27 luglio 2023 13:54
A: Dott. Arch. Diego Emilio Fiore - BUONAIUTO FIORE ARCHITETTI ASSOCIATI
Cc: [REDACTED]
Oggetto: R: Richiesta spese condominiali in qualità di CTU - Proc. Esec. Immobiliare n. 470/2021
Allegati: Bilanci 2021-2022 Comotti.zip; Preventivo 2022-2023 [REDACTED].zip; Verbale [REDACTED] 3.12.2022 senza allegati.pdf; [REDACTED] straordinaria.pdf; [REDACTED] anticipata 2023.2024.pdf; [REDACTED] ordinaria 2022.2023.pdf; CASCINE SAN PIETRO regolamento condominiale.pdf

Gentilissimo,

In riferimento alla sua richiesta sono a comunicarle quanto segue

L'esercizio di bilancio del condominio non è ad anno solare, ma va da Giugno a Maggio. Pertanto le allego i bilanci relativi all'anno 2021/2022, redatti dalla precedente amministrazione Dr. Comotti e il preventivo di gestione 2022/2023 da noi redatto. Specifichiamo che per quest'ultimo non vi è ancora stata la chiusura di bilancio che avverrà indicativamente a fine Settembre 2023. Per l'esercizio 2023/2024 sono state deliberate ad oggi solo due rate anticipate di cui alleghiamo le scadenze. E' in essere una gestione straordinaria "Rifacimento centrale termica 2019-2023" la cui rateazione si concluderà il Settembre pv. Alleghiamo preventivo straordinario e situazione contabile. Alleghiamo per comodità le posizioni contabili con tutte le rate.

Alleghiamo inoltre come richiesto il regolamento di condominio, mentre i millesimi di proprietà potrà vederli dai bilanci.

Rimanendo disponibili per eventuali chiarimenti, porgiamo

Cordiali saluti

[REDACTED]
S [REDACTED]
I [REDACTED]
Te [REDACTED]
[REDACTED]

Orari telefonate:

Lunedì e Venerdì dalle 9,00 alle 12,00

Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle 14,00 alle 17,00

Codice SDI per fatturazione elettronica [REDACTED]

In ottemperanza con il nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e confidenziali. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo ad eliminarlo dal Suo Sistema ed a distruggere le varie copie o stampe, dandocene gentilmente comunicazione. Ogni utilizzo improprio è contrario ai principi del nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016.

Da: Dott. Arch. Diego Emilio Fiore - BUONAIUTO FIORE ARCHITETTI ASSOCIATI [REDACTED]

Inviato: giovedì 6 luglio 2023 16:05

A: [redacted]@tisir.it>

Cc: [redacted]

Oggetto: Richiesta spese condominiali in qualità di CTU - Proc. Esec. Immobiliare n. 470/2021

Priorità: Alta

Egr. Amministratore,

in qualità di CTU nominato per il procedimento esecutivo in oggetto indicato, invio richiesta di informazioni inerenti all'unità immobiliare sita in Liscate, **Via San Paolo della Croce n. 12** di proprietà del Sig. [redacted] come da allegata richiesta, in particolare:

- spese ordinarie e straordinarie scadute relativamente **agli ultimi due anni (solari) di gestione** (esercizio in corso e dell'anno precedente)
(si prega di escludere il conteggio di debiti pregressi indicando la sola cifra inerente il periodo richiesto e di **NON** inviare estratti conti)
- **spese ordinarie e straordinarie deliberate ma non scadute**
- **spese medie annue**
- **millesimi di proprietà**
- **copia del regolamento di condominio**
- **copia del CIS (Certificato di Idoneità Statica) se redatto**

In attesa di Suo gentile riscontro e ringraziandoLa anticipatamente porgo cordiali saluti.

Cordiali saluti

arch. Diego Emilio Fiore

Buonaluto Fiore
Architetti Associati
Via Morosini 28
20135 Milano
Italia
Tel: [redacted]
Fax: [redacted]

AVVERTENZA: la presente e-mail è confidenziale nonché tutelata dal segreto professionale. Essa è da intendere a esclusivo uso del destinatario sopra indicato. Nel caso in cui l'avesse ricevuta per errore, non copiatene, né diffondetene il suo contenuto o Vi preghiamo di volerli avvertire immediatamente. Grazie.

NOTICE: this e-mail is confidential and may be legally privileged. It is for the use of the named recipients only. If you have received it in error, do not copy or disclose its contents and please notify us immediately. Thank you.

Cod. fisc.
Telefono
E-mail: codsoft@codsoft.it

MB
P.I.
Fax
Site

COND. CASCINE SAN PIETRO
Via San Paolo della Croce 12 - 22
20050 Liscate MI

Professione esercitata ai sensi della legge 30/01/2013, n. 4 (G.U. n. 22 del 25/01/2013)

Estratto conto condomino

TUTTE LE GESTIONI

29

Via San Paolo della Croce, 22
20050 Liscate

MI

Movimenti dal

al

Gest.	Mov.	Data	Descrizione	Dare	Avere
1		01/06/2022	RATA N. 1 Anticipata 2022/2023 UNITA' 29	254,81	
1		01/09/2022	RATA N. 2 Anticipata 2022/2023 UNITA' 29	245,50	
1		01/10/2022	RATA N. 3 Anticipata 2022/2023 UNITA' 29	121,50	
4		20/10/2022	Conguaglio riscaldam. 21/22 UNITA' 29	628,43	
2		20/12/2022	Conguaglio Precedente UNITA' 29	5.385,11	
2		10/01/2023	RATA N. 4 Ordinaria 2022/2023 UNITA' 29	344,00	
2		10/03/2023	RATA N. 5 Ordinaria 2022/2023 UNITA' 29	344,00	
2		10/05/2023	RATA N. 6 Ordinaria 2022/2023 UNITA' 29	344,00	
Totale				8.668,38	0,00

Saldo a suo debito

8.668,38

27/07/2023

S
P
C
Telefono
E-mail

FAX
Site

COND. CASCINE SAN PIETRO
Via San Paolo della Croce 12 - 22
20050 Liscate MI

Professione esercitata al sensi della legge 14/01/2013, n. 4 (G.U. n. 22 del 26/01/2013)

Estratto conto condomino

Anticipata 2023/2024
01/06/2023 - 31/05/2024

29
Via San Paolo della Croce, 12
20050 Liscate MI

Movimenti dal al

Gest.	Mov.	Data	Descrizione	Dare	Avere
5		10/07/2023	RATA N. 1 Anticipata 2023/2024 UNITA' 29	344,00	
5		10/09/2023	RATA N. 2 Anticipata 2023/2024 UNITA' 29	344,00	
Totale				688,00	0,00
Saldo a suo debito					688,00

27/07/2023

Cod. Fisc.
Telefono
E-mail

P.I.
Fax
Sito

COND. CASCINE SAN PIETRO STRAORD
Via San Paolo della Croce 12 - 22
20050 Liscate MI

Professione esercitata al sensi della legge 14/01/2013, n. 4 (G.U. n. 22 del 26/01/2013)

Estratto conto condomino

Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23

01/09/2019 - 31/12/2023

29

Via San Paolo della Croce, 22
20050 Liscate MI

Movimenti dal

al

Gest.	Mov.	Data	Descrizione	Dare	Avere
3		30/09/2019	RATA N. 1 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23 U	152,00	
3		01/12/2019	RATA N. 2 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23 U	75,00	
3		01/03/2020	RATA N. 3 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23 U	44,00	
3		01/06/2020	RATA N. 4 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23 U	44,00	
3		01/09/2020	RATA N. 5 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23 U	44,00	
3		01/12/2020	RATA N. 6 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23 U	44,00	
3		20/03/2021	RATA N. 7 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23 U	44,00	
3		01/06/2021	RATA N. 8 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23 U	44,00	
3		01/09/2021	RATA N. 9 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23 U	44,00	
3		01/12/2021	RATA N. 10 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23	44,00	
3		01/03/2022	RATA N. 11 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23	44,00	
3		01/06/2022	RATA N. 12 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23	44,00	
3		01/09/2022	RATA N. 13 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23	44,00	
3		01/02/2023	RATA N. 14 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23	44,00	
3		01/03/2023	RATA N. 15 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23	44,00	
3		01/06/2023	RATA N. 16 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23	44,00	
3		01/09/2023	RATA N. 17 Straord. rifacimento imp. riscaldamento 2019-23	49,03	

Totale 892,03 0,00

Saldo a suo debito 892,03

27/07/2023

CHISSA...
NUMERO VERDE

[REDACTED]

[REDACTED]

"Cascine San Pietro"

Via S. Paolo della Croce, 12, 14, 16, 18, 20, 22

20060 LISATE MI

C [REDACTED]

REGOLAMENTO CONDOMINIALE "CONTRATTUALE"

Allegato all'atto pilota a rogito Notai [REDACTED]
stipulato il 12-12-2008 rep. [REDACTED]
registrato a Uff. Milano 4 il 22-12-2008 al [REDACTED]

INDICE:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI.

TITOLO II - NORME D'USO ED ESERCIZIO DELLE PARTI COMUNI.

TITOLO III - NORME PER LA RIPARTIZIONE DELLE SPESE.

TITOLO IV - NORME RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE.

TITOLO V - NORME FINALI.

ALLEGATI:

Tabelle Millesimali:

Tabella	Denominazione - Valori millesimali	Comparto edificio
T1	Tabella di proprietà	B - Residenziale
T2	Tabella di proprietà	C - Residenziale
T3	Tabella di proprietà	D - Residenziale, BOX e cantine
T4	Tabella di proprietà	E - Residenziale, BOX e cantine
T5	Tabella di proprietà	BOX e cantine
T6	Tabella Gestione Riscaldamento	B, C, D - Residenziale
T7	Tabella Gestione scala e ascensore	D - Residenziale
T8	Tabella Gestione scale	B, C, D - Residenziale
T9	Tabella di Gestione Generale del complesso	B, C, D, E, F, BOX e cantine

Tavole:

Tavola	Descrizione	Note
TAVOLA 1	Pianimetria disposizione esterna	Individuazione parti comuni
TAVOLA 2	Pianta piano interrato	Individuazione parti comuni
TAVOLA 3	Pianimetria posti auto	
TAVOLA 4	Fabbricato B	Individuazione parti comuni
TAVOLA 5	Fabbricato C	Individuazione parti comuni
TAVOLA 6	Fabbricato D piano terra	Individuazione parti comuni
TAVOLA 7	Fabbricato D piano primo e secondo	Individuazione parti comuni
TAVOLA 8	Fabbricato E piano terra	Individuazione parti comuni
TAVOLA 9	Fabbricato E piano primo e soppalchi	Individuazione parti comuni

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1.

Regolamento condominiale "contrattuale".

Il presente Regolamento "contrattuale" (in prosieguo chiamato unicamente "Regolamento") in virtù della "premessa introduttiva" contenuta nel previgente Regolamento contrattuale allegato agli atti di possesso in precedenza stipulati, inizialmente alle disposizioni "condominiali" (Regolamento e di Tabella Millesimale) ora allegata) lo sostituisce integralmente, quale "Atto di Rettifica".

In particolare è annullata la previsione di Supercondominio.

ARTICOLO 2.

Obblighi e Patti speciali contrattuali.

Il presente Regolamento è obbligatorio per tutti i comproprietari, loro eredi e aventi causa per qualsiasi titolo e, nella parte cui spetta, per tutti i Conduttori.

Il Regolamento è obbligatorio se i Condomini sono più di 10 (art. 1138, Cod. Civ.)

Fatto salvo quanto previsto al precedente Art. 1, i previgenti "patti speciali contrattuali" non attinenti la questione e gestione "Condominiale o Supercondominiale" prevalgono sulle norme del presente Regolamento.

Ai fini della corretta applicazione del presente Regolamento si precisa, sulla base della costante interpretazione giurisprudenziale in merito alla identificazione delle parti comuni dell'edificio, che sono stati tenuti in costante evidenza i principi della presunzione sulla "comproprietà totale" e sulla "comproprietà parziale" e dell'"uso potenziale", o seconda cioè che le parti, impianti e servizi comuni del complesso immobiliare sono obiettivamente destinati al servizio di tutte o di solo taluna proprietà esclusive.

Quanto precede, alla base della compartecipazione alle singole spese da parte dei Condomini (cioè sempre che il contratto non risulti dal titolo).

ARTICOLO 3.

Costituzione e composizione del condominio.

E' costituito il Condominio denominato Residenza "Cascina San Pietro", composto dai comparti edili e parti comuni individuati negli allegati in precedenza descritti.

Il Condominio è indivisibile e unico. Il Condominio non è un Supercondominio ed i singoli edifici non sono suscettibili di gestione Amministrativa separata.

Il presente Regolamento, disciplina i diritti e gli obblighi dei proprietari circa l'uso delle cose comuni, i limiti di utilizzo delle cose assegnate in proprietà ed in uso esclusivo in relazione alla disciplina delle cose comuni, la ripartizione delle spese, la tutela del decoro dell'edificio.

Il Condominio è costituito tra coloro che sono Proprietari d'immobili nei diversi edifici, nonché Proprietari delle parti d'uso comune in base al tipo di possesso.

Fanno parte del Condominio tutti gli spazi ed immobili accessori e pertinenziali agli edifici principali come attestato dagli atti di provenienza individuali.

ARTICOLO 4.

Cose comuni e indivisibili del fabbricato.

Costituiscono proprietà comune ed indivisibile di tutti i Condomini, le parti comuni considerate tali dalla legge (art. 1117 Cod. Civ.) ed ogni altra opera, installazione, costruzione, manufatto

insostituibile al uso, al godimento ed alla conservazione dell'edificio stesso ed in particolare, siano esse comuni a tutti i Comparti o comuni ai singoli Comparti.

Sono oggetto di proprietà a uso comune di tutti i Condomini, se è contrario non risulta dal titolo:

- a) parti comuni non suscettibili di uso separato: vola, sottosola, fondamenta, muri maestri perimetrali, pilastri, architravi, fognature, tetti e relative pertinenze (grondaie, pluviali o docce ecc.), giardini e corti, impianti antincendio e parapetolini e, in genere, le altre cose costitutive dell'edificio e le opere che sono indispensabili alla conservazione e all'uso comune;
- b) parti comuni suscettibili di uso separato: le colonne verticali di scacico, portone di ingresso, pareti del vano scala o vano ascensore, vestiboli, autoclave e altri locali destinati a servizi o bagni comuni; le corsie e i corridoi della cornice, le rampe per l'autorimessa, gli impianti di depurazione, addolcimento e trattamento acqua; i lucerni e le finestre destinati all'illuminazione del vano scala; gli impianti idrici, elettrici, del gas e del riscaldamento, fino ai punti di erogazione dagli stessi ai locali di proprietà esclusiva dei singoli condomini; nonché le scale, l'impianto dell'ascensore, del citofono, dell'apri portone e della antenna televisiva centralizzata, nonché i locali solari e il fatto di uso non comune a tutti i condomini.

Vista l'unicità del complesso residenziale permeabile e suscettibile di uso potenziale da parte di tutti i Condomini non essendoci barriere o impedimenti fisici tra i diversi comparti, sono oggetto di utilizzazione comune (non separata) nonché di riparto spesa generata i seguenti impianti e attrezzature:

- a. Tutti i cancelli paroi;
- b. Tutte le fontane e fognetti;
- c. Tutti i servizi o reti fognarie (acqua nera) e relativi sifoni e allacciamenti alla rete Comunale;
- d. Tutti i servizi e reti acque meteoriche (trattoria, lubrificanti, ecc.);
- e. Servizio energia - vedi clausola speciale art. 57, ad esclusione degli edifici e ed. 4;
- f. Il vano conferimento Rifiuti Solidi Urbani;
- g. L'impianto di pubblica illuminazione (sicurezza di tutto il condominio);
- h. L'impianto antincendio (sicurezza di tutto il condominio);

ARTICOLO 5.

Cose comuni divisibili.

Costituiscono proprietà comune, ma divisibile soltanto tra i Condomini dai piani compresi nel fabbricato, ad eccezione di quelli che siano stati assegnati in tutto o in parte in uso o in proprietà a ciascuno dei Condomini stessi, i locali solari e le terrazze se non destinati a servizi comuni.

ARTICOLO 6.

Quote di comproprietà - Valori delle quote.

Per gli effetti indicati dagli art. 1123, 1124, 1126 e 1134 Cod. Civ., il valore proporzionale di ciascun piano o porzione di piano spettante in esclusiva di singoli Condomini, espresso in millesimi o norma dell'art. 68 Disposizioni di Alleanza Cod. Civ. è riportato nelle Tabelle Millesimali di proprietà (T1-T5) e specifiche allegate al presente Regolamento.

Tali quote rappresentano i valori proporzionali utilizzati nella verifica del quorum costitutivo e dei diversi quorum deliberativi dell'Assemblea per il riparto delle spese.

I valori, potranno essere rivisti o modificati, anche nell'interesse di un solo Condomino quando:

- a. sono conseguenza di un errore;
- b. per le mutate condizioni di una parte dell'edificio o del Condominio, è notevolmente alterato il rapporto proporzionale tra gli stessi.

Non è consentita l'abbandono o la rinuncia alla comproprietà degli elementi comuni dell'edificio al fine di sottrarsi al contributo alle spese per la loro conservazione.

ARTICOLO 7.
Limiti e Norme Inderogabili.

Il Regolamento non può contenere norme che:

- a. limita i diritti di ciascun Condomino, che risultano dagli atti di acquisto e dalle convenzioni;
- b. deroga alle seguenti disposizioni del Codice Civile:
 - art. 1118, comma 2: spese per la conservazione delle cose comuni;
 - art. 1119: indivisibilità delle parti comuni;
 - art. 1120: innovazioni;
 - art. 1129: nomina e revoca dell'Amministratore;
 - art. 1131: rappresentanza;
 - art. 1132: dissenso dei Condomini rispetto alla III;
 - art. 1136: costituzione dell'Assemblea e validità delle deliberazioni;
 - art. 1137: impugnazione delle deliberazioni dell'Assemblea.

Tutte le suddette disposizioni non possono essere derogate neppure all'unanimità.

Non sono derogabili neppure le seguenti norme sulle Disposizioni Attuative del Codice Civile:

- art. 63: riscossione dei contributi condominiali;
- art. 66: convocazione dell'Assemblea;
- art. 67: intervento in Assemblea;
- art. 69: revisione della Tabella millesimale.

III

Ogn

I Con
origi
dal Co

I Con
obblig

b

c

d

e

f

TITOLO II - NORME D'USO ED ESERCIZIO DELLE PARTI COMUNI

ARTICOLO 8.

Uso degli Impianti e spazi comuni.

Ogni Condomino è tenuto:

- a. chiudere le porte ed i cancelli d'accesso;
- b. spegnere l'illuminazione comune salvo quella di sicurezza;
- c. non effettuare il lavaggio degli autoveicoli nei disimpegni, nonché nell'autorimessa o torché il sistema di lavaggio possa in ogni modo deteriorare i locali o causare umidità alle pareti;
- d. non sostare con gli autoveicoli nelle parti comuni non destinate alla sosta e di non disporre gli stessi in modo permanente e/o che siano d'intralcio ad altri salvo il carico/scarico delle merci per il tempo strettamente indispensabile;
- e. non sostare con gli autoveicoli con combustibile a GPL nelle aree coperte del Condominio se non espressamente autorizzate. In ogni caso gli autoveicoli a GPL devono essere in possesso dei requisiti tecnici e normativi che ne autorizzano il parcheggio;
- f. non arrecare danni alla pavimentazione ed alle pareti delle parti comuni e non produrre rumori molesti;
- g. rispettare la pulizia dei locali ad uso comune ed osservare con reciproca tolleranza la regola di buon vicinato;
- h. non danneggiare le parti comuni o impedire o ostacolare l'uso e dete strade da parte di altri Condomini.

ARTICOLO 9.

Modificazioni delle cose comuni.

I Condomini non possono compiere atti che importino variazione o innovazione alla destinazione originaria delle parti comuni del fabbricato, senza il previo consenso della maggioranza previsto dal Codice Civile.

ARTICOLO 10.

Obblighi generali.

I Condomini, tenuti ad osservare il presente Regolamento, sono altresì soggetti ai seguenti obblighi:

- a. consentire a richiesta dell'Amministratore, che all'interno della proprietà privata si proceda alle constatationi ed ai controlli necessari per la manutenzione delle parti comuni dell'edificio e dei relativi impianti e servizi e, qualora si riveli necessario, consentire che si proceda all'interno della proprietà privata all'esecuzione dei relativi lavori;
- b. dare notizia all'Amministratore della opere e dei lavori da realizzare nei locali di proprietà esclusiva prima di intraprendere l'esecuzione, al fine di consentire gli opportuni controlli circa la stabilità strutturale e il decoro dell'edificio o di parte di esso e degli impianti comuni;
- c. notificare all'Amministratore il proprio domicilio ed ogni successivo mutamento del medesimo;
- d. dare notizia all'Amministratore dell'eventuale vendita dei locali di proprietà esclusiva, comunicando le generalità del nuovo proprietario ed impegnandosi a far conoscere a quest'ultimo il contenuto del presente Regolamento che dovrà essere richiamato nell'atto di trasferimento della proprietà. Chi subentra nei diritti di un Condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento del contributo relativo sia l'anno in corso che a quello precedente;
- e. dare notizia all'Amministratore delle locazioni, dei relativi contratti e della loro vicenda, inerenti agli appartamenti facenti parte del condominio, indicando il nome del Conduttore, il Proprietario della unità locata risponde della destinazione delle stesse da parte del Conduttore in maniera conforme alle norme di cui al presente Regolamento;
- f. dare notizia all'Amministratore dei lavori intrapresi da parte del singolo condomino nella propria unità abitativa;

- 3) provvedere, qualora i locali dovessero rimanere per qualche tempo disabitati, alla chiusura delle prese d'acqua e d'energia elettrica, comunicando all'Amministratore il recapito del detentore delle chiavi per il caso che si verifichi la necessità di accedere nell'unità abitativa.

Il diritto di sopraelevazione è regolato dall'art. 1127, Cod. Civ., tuttavia esso non può essere esercitato senza le preventive autorizzazioni Comunali, debitamente comunicate all'Amministratore che dovrà ocupare il benessere dell'Assemblea.

All'atto del lavori, che fa la sopraelevazione, deve corrispondere l'indennità agli altri Condomini.

ARTICOLO 11. Divieti sulle parti comuni.

È vietato:

- a. occupare, anche temporaneamente, con qualsiasi cosa, gli spazi di proprietà e uso comune. Eventuali autorizzazioni, possono essere concesse solo dall'Amministratore, previa esplicita richiesta, il quale potrà accordarla per il solo deposito di materiali e attrezzi inerenti a lavori da eseguirsi da parte del richiedenti (e per le operazioni di carico e scarico), limitatamente allo spazio necessario e per la durata minima indispensabile di tempo e sempre che non sia impedito l'uso delle cose comuni agli altri condomini.
- b. depositare moto e biciclette negli spazi comuni (area di ingresso, vano scale, corridoi, rampe del garage, ecc.).
- c. la sosta del veicolo nelle aree comuni; il lavaggio delle auto, può avvenire esclusivamente entro i propri garage.
- d. stendere biancheria o altra all'esterno dei balconi e delle finestre comunque visibili dalla strada; è consentito stendere all'interno dei balconi.
- e. collegare vasi da fiori sui davanzali e sui balconi, sempre che gli stessi non siano convenientemente ancorati, e ponli entro recipienti atti a impedire lo sfalcio, moesta o danni di ogni genere.
- f. esporre insegne, targhe e simboli nelle parti comuni dell'edificio (pareti esterne, androne, scale, ecc.), che non siano conformi a quanto in merito sarà deliberato, di volta in volta dall'Amministratore, o comunque senza la previa autorizzazione dell'Assemblea.
- g. a gioco dei bambini nelle parti comuni, salvo quanto in merito sarà deliberato dall'Assemblea.
- h. tenere in qualsiasi locale o spazio comune, animali di qualsiasi genere.
- i. manomettere o modificare le parti comuni dell'impianto idrico, del gas, di riscaldamento, di depurazione dell'acqua, della antenna centralizzata tv, delle colonne verticali di scarico ecc.; ogni intervento che si rendesse necessaria su dette parti, dovrà essere previamente autorizzato dall'Assemblea.
- j. accedere sul tetto, o comunque non sia stato previamente autorizzato dall'Assemblea.
- k. usare l'ascensore per il trasporto di animali, e per il trasporto di oggetti ingombranti o pesanti o che possano sporcare o comunque arrecare danno. L'uso degli stessi inoltre è vietato ai minori, a meno delle vigenti disposizioni di legge (L. 24-10-1942 n. 1415 e succ.).

È particolarmente vietato, sempre che ciò non comporti responsabilità di ogni ordine o grado o rischio di comunque, intervenire, modificare o alterare lo stato di "messa a norma e di conformità" di impianti e attrezzature d'uso e di pertinenza Condominiale.

Sono consentiti, entro le proprietà private, i soli animali domestici (e cioè cani, gatti e uccelli) sempre che non arrecano disturbo o danno agli altri Condomini o alle parti comuni.

È fatto obbligo ai detentori di cani, di tenerli al guinzaglio o con museruola nelle parti comuni di non fatti accedere nelle cabine dell'ascensore, e di evitare che reeking disturbo, specialmente di notte.

Lo stato di e
mantenuto
migliorio

Le opere di
necessario p

Le opere di
portato ad r

Le opere di
ata destinat

Il Condominio
diretto da mi

Sono vietati
del tabacco
dell'edilizia

Qualora l'is
consista in
intendono f
loro credit
dell'invia
quota mille
l'innovazione
o accellera

Le norme e
spese straordinarie
quali non s
l'intervento

Per l'invia
che mutua

- a.
- b.
- c.
- d.
- e.

Per i vari
proposte

Per i lavori
condanna
3.000,00-

TITOLO III - NORME PER LA RIPARTIZIONE DELLE SPESE

ARTICOLO 12.

Manutenzione ordinaria, straordinaria e migliorie.

Lo stato di conservazione ed efficienza delle parti comuni del fabbricato e dei relativi impianti è mantenuto mediante l'esecuzione d'opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e di miglioria.

Le opere di manutenzione ordinaria comprendono qualsiasi tipo di riparazione che si renda necessario per deterioramenti derivanti dall'uso.

Le opere di manutenzione straordinaria sono quelle che si riferiscono a lavori di più ampio portata ed avente carattere strutturale.

Le opere di miglioria sono quelle che apportano sostanziali modifiche alla consistenza, al tipo, alla destinazione delle parti comuni e dei servizi delle unità immobiliari.

ARTICOLO 13.

Innovazioni.

I Condomini, con la speciale maggioranza prevista dalla legge, possono deliberare innovazioni dirette al miglioramento o all'uso più comodo o al maggiore rendimento delle cose comuni.

Sono vietate le innovazioni che possono recare pregiudizio alla stabilità o alla sicurezza statica del fabbricato, che ne alterino il decoro architettonico o che rendano taluna parte comune dell'edificio inservibile all'uso o al godimento anche di un solo Condominio.

Qualora l'innovazione comporti una spesa molto gravosa e abbia carattere voluttuario e consista in opere, impianti e manufatti suscettibili d'utilizzazione separata, i Condomini che non intendono trarne vantaggio sono esonerati da qualsiasi contributo. In tale ipotesi i Condomini e loro eredi o aventi causa possono tuttavia in qualunque tempo, partecipare ai vantaggi dell'innovazione, contribuendo nelle spese di esecuzione, raggugliate al valore attuale in proprio millesimale, e di manutenzione dell'opera. Se l'utilizzazione separata non è possibile, l'innovazione non è consentita, salvo che la maggioranza dei Condomini che l'ha deliberata o accettata intenda sopportarne integralmente la spesa.

Le norme contenute nel presente articolo si applicano soltanto per le innovazioni e non per le spese straordinarie di conservazione, restauro e ricostruzione delle parti e impianti comuni, per le quali non è ammissibile per la minoranza dissenziente, sottrarsi al contributo, adducendo che l'intervento è voluttuario o lo gravosità.

Per innovazioni si debbono intendere queste opere nuove, impianti o manufatti, prima inesistenti, che alterano la consistenza e destinazione delle parti comuni. Sono innovazioni:

- a) **utili**, quelle che migliorano l'utilizzazione delle parti o impianti comuni;
- b) **volutuarie**, quelle che ottengono soltanto al decoro;
- c) **vietate**, quelle che interessano anche indirettamente la struttura portante di cemento armato o che pregiudicano i diritti anche di un solo Condominio;
- d) **suscettibili di godimento separato**, quelle poste al servizio anche di una sola parte dei Condomini;
- e) **gravose**, quelle che comportano una spesa che l'Assemblea ritiene eccessiva.

ARTICOLO 14.

Esecuzione dei lavori.

Per i vari lavori possono essere istituiti fondi di bilancio specifici, deliberati dall'Assemblea su proposta dell'Amministratore e dei Condomini.

Per i lavori di manutenzione ordinaria provvede l'Amministratore sulla base dei preventivi contenenti l'indicazione ed il costo presuntibile dei lavori da eseguire sino ad un massimo di € 3.000,00.-

Per i lavori di manutenzione straordinaria e di miglioria, l'Amministratore, al manifestarsi delle circostanze che ne giustificano l'esecuzione, dovrà richiedere l'approvazione dell'Assemblea. L'Assemblea delibererà anche il relativo stanziamento.

Per i lavori di manutenzione straordinaria che presentano carattere d'urgenza, l'Amministratore dovrà provvedere convocando al più presto l'Assemblea per la ratifica.

Di norma è da considerare urgente l'esecuzione dei lavori nei casi seguenti:

- a. da eventi eccezionali, imprevisti ed imprevedibili, aventi carattere di pericolosità o che possano danneggiare persone o cose, e cioè, ove gli effetti di tali eventi non fossero prontamente eliminati, ne deriverebbero danni per la proprietà nonché eventuali responsabilità verso terzi;
- b. da ordinanze Prefettizie o Comunali o da disposizioni d'Enti a ciò autorizzati per legge sempre che le stesse impongono l'immediata esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 15. Obbligo di contribuzione.

Tutti i Condomini sono tenuti a contribuire nella spesa necessaria per la conservazione o per il miglioramento delle parti comuni dell'edificio, per la prestazione dei servizi nell'interesse comune e per le innovazioni regolarmente deliberate dall'Assemblea dei Condomini, in ragione dell'interesse di ognuno, e secondo le disposizioni che seguono.

Nei casi in cui una proprietà esclusiva appartenga a più comproprietari pro-indivisi, l'obbligo della partecipazione alla spesa è solidale tra tutti gli stessi. Nel caso di Condanno può, finanziando al diritto sulla cosa comune, sottrarsi alle relative contribuzioni.

Le unità immobiliari sfitte o comunque non abitate per tutto o parte dell'anno non danno luogo a esonero delle spese tutte condominiali.

Al fine del riparto delle spese di ordinario e straordinario manutenzione e ricostruzione delle parti comuni, rilevanti tutti o parte dei Condomini, non assume alcuna rilevanza il fatto che le singole unità esclusive siano o non siano in vicinanza delle parti interessate ai lavori.

ARTICOLO 16. Mutamento destinazione d'uso.

Le unità immobiliari aventi destinazione diversa dall'abitazione, potranno essere soggette con apposita delibera dell'Assemblea a un'aliquota della contribuzione sulla spesa relativa ai servizi di ascensori, pulizie e illuminazione delle scale e delle altre parti comuni di cui facciano uso.

In nessun caso, tali unità immobiliari potranno subire una diminuzione di contribuzione su base spaziale, rispetto a quanto sarebbe dovuto a norma del presente regolamento.

ARTICOLO 17. Pagamento contributi.

Il preventivo delle spese, nonché l'ammontare dei contributi, il numero e l'importo delle quote, loro scadenza e modalità di versamento sono stabiliti all'inizio di ogni esercizio amministrativo, lo stesso, stabilisce la data di inizio e di chiusura dell'esercizio.

In adempimento di quanto sopra, e limitatamente alle spese relative alla gestione amministrativa ordinaria, l'Assemblea provvederà a propria discrezione, tenuto conto sia delle esigenze di cassa nel corso dell'anno sia della effettiva intervento dei condomini sulle singole spese.

Le somme risultanti a debito dei singoli Condomini in sede di chiusura contabile, dovranno essere versate entro 16 giorni dalla comunicazione dell'Amministratore.

Il Condomino, essendo privo di un'azione diretta nei confronti del Condotto, deve rivolgersi solo ai Condomini-Proprietari, per il rimborso delle spese Condominiali.

Nei
Con-
dov
stam

in es-
solle-
dote

Sono
mille-
sta i
qual
piost
partir
para
sona
all'Ar

Spesi
tragg
dalla
susc
vestit
impie
esclu-
dote

Per l'i
di noi

Semp
princi
d'ora

di or

Lo sp
dalla

I Con-
giora:
I risch
Con-
a quo

Nel caso di ritardo nel pagamento dei contributi rispetto alla data di scadenza stabilita, il Condominio sarà tenuto al versamento degli interessi legali. L'Amministratore nel contempo, dovrà procedere alla riscossione dei contributi mediante richiesta di decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, con facoltà di procedere previamente con sollecito formale.

In ogni caso, sono addebitati al Condominio inadempiente le spese e gli onori relativi sia al sollecito, sia all'azione legale, nonché il risarcimento di ogni eventuale danno derivante dallo stato di morosità.

ARTICOLO 18.

Spese relative alle proprietà comuni indivisibili.

Sono poste a carico di tutti i Condomini indistintamente, in proporzione alle rispettive quote millesimali di comproprietà, le spese relative all'uso, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla ricostruzione attinenti alle parti comuni indivisibili o non suscettibili di utilizzazione separata, quali: fondazioni, muri maestri (compreso cornici, cornicioni, intonaci, fineggiature, rinforzi ecc.), pavimenti, architravi, loggiate, tetti e pertinenze (grondaie, docce, converse ecc.), giardini e pertinenze impianto irrigazione, recinzione, illuminazione, fiori, ecc.), impianto antincendio e paracadute, aree comuni e, in genere, le altre pertinenze costitutive dell'edificio e le opere che sono indispensabili alla conservazione o all'uso comune; nonché le spese relative all'Amministrazione dello stabile, all'assicurazione, alle imposte e tasse di carattere generale.

Spese relative alle proprietà comuni divisibili sono poste a carico dei soli partecipanti che ne frangono utilità, in proporzione alle rispettive quote millesimali di comproprietà, le spese relative all'uso e alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla ricostruzione, attinenti alle parti suscettibili di utilizzazione separata, quali: colonne verticali di scarico, portone di ingresso, vestiboli, androne, vano scala, lucerni e finestre destinati alla illuminazione del vano scala; impianti idrici, elettrici e del gas fino ai punti di diramazione degli impianti ai locali di proprietà esclusiva dei singoli condomini ecc., nonché giardini, lastrici inaccessibili, tetti e pertinenze o aree destinate alla utilizzazione di un solo gruppo di Condomini.

ARTICOLO 19.

Spese relative all'acqua potabile.

Per l'edificio E, la ripartizione della spesa relativa al consumo dell'acqua potabile, avverrà in base al numero degli abitanti di ogni singola proprietà esclusiva servita.

Sempre per l'edificio E, per le unità immobiliari non vendute o non assegnate, si applicherà il principio di assegnare una quota virtuale come per una persona. Per le occupazioni inferiori all'anno (esercizio condominiale) si applicherà la quota virtuale di un semestre o persona.

Gli alloggi degli edifici B, C, D, sono provvisti di contatori individuali.

La ripartizione della spesa relativa al consumo dell'acqua per l'antincendio, avverrà in ragione della Tabella di Gestione Generale del complesso (19).

ARTICOLO 20.

Contributi previdenziali - Polizze Infortuni.

I contributi dovuti per legge o relativi al personale dipendente (addetti alla pulizia, portieri, giardinieri, ecc.), nonché le spese per polizze di assicurazioni private e facoltative stipulate contro rischi professionali degli operatori del servizio (polizze infortuni), vanno posti a carico del Condominio o del gruppo di Condomini che trae utilità da detti servizi, o ripartite conformemente a quanto previsto per gli stessi.

ARTICOLO 21.

Spese accollabili alle unità immobiliari invendute.

Oltre a quanto stabilito per il consumo acqua, le unità immobiliari rimaste invendute partecipano alle spese generali e parziali in ragione del 20% (riduzione del 80%).

Il conteggio specifico delle spese delle unità immobiliari invendute deve essere evidenziato nel Rendiconto.

ARTICOLO 22.

Assicurazione.

L'Assemblea, in base ai valori di costruzione o ricostruzione del fabbricato, stabilisce l'entità del premio assicurativo con adeguata polizza "globale fabbricati".

La spesa per l'assicurazione del fabbricato è ripartita fra i proprietari del fabbricato stesso nella misura espressa nella allegata **Tabella**.

Alla denuncia dei sinistri che interessano la parti comuni provvederà l'Amministratore fornendo all'Assicuratore la descrizione dei danni ed ogni altra notizia prevista dalla polizza assicurativa. I sinistri relativi alle unità immobiliari sono denunciati alla Compagnia Assicuratrice a cura dei singoli Condomini, tramite l'Amministratore.

Ogni Condomino è direttamente responsabile delle conseguenze derivanti dall'omissione o dalla non tempestiva o falsa presentazione della denuncia.

ARTICOLO 23.

Spese diverse per attrezzature generali.

Le spese relative alla pulizia, illuminazione, manutenzione ordinaria e straordinaria del cortile, giardini, cancellate, fontane e loggiate, cancelli e passi carrai, scale e corselli per accedere al vano R.S.U., sono poste a carico di tutti i condomini. **Tabella di Gestione Generale del complesso (19)**.

ARTICOLO 24.

Fognature.

Le spese di pulizia, manutenzione, riparazione e ricostruzione relative alle parti della rete fognaria di uso comune a tutti i Condomini, saranno poste a carico degli stessi e ripartite in proporzione alle quote millesimali di proprietà. **Tabella di Gestione Generale del complesso (19)**.

Le stesse spese, relative alle parti della rete fognaria destinata all'uso di un solo gruppo di Condomini (es. colonne verticali di scarico), saranno poste a esclusiva carico di questi ultimi, e ripartite in proporzione alle rispettive quote millesimali, qualunque sia il punto di intervento.

Le spese relative alle parti di rete fognaria, dal punto di deviazione delle stesse con le proprietà esclusive, sono poste a carico di queste ultime (es. imbroghi).

I millesimi di cui saranno adottati ai fini del riparto delle spese sostenute per il risarcimento dei danni che la rete fognaria abbia causato alle parti comuni o private a seguito di guasti.

ARTICOLO 25.

Ripartizioni speciali: i soffitti, volte e solai, muri divisori.

In base all'art. 1125, Cod. Civile, le spese per la manutenzione e ricostruzione dei soffitti, delle volte e dei solai sono sostenute in parti uguali dai Proprietari dei due piani (nonché dall'altro sovrastante, qualora a carico del proprietario del piano superiore) la copertura del pavimento e a carico del proprietario del piano inferiore l'intonaco, la tinta e la decorazione del soffitto.

Analogamente, le spese per la manutenzione e ricostruzione dei muri divisorii di appollamenti sono poste a carico dei proprietari confinanti in parti uguali fra gli stessi.

Gli stessi criteri saranno adottati per gli isolamenti acustici interposti a dette strutture.

ARTICOLO 26.

Ripartizioni speciali: le scale.

Le spese di manutenzione straordinaria e ricostruzione delle scale (rampa, scolini, pianerottoli, ringhiera e corrimani, intonaci sotto le rampe, ecc.), sono poste a carico e ripartite con i criteri dettati dall'art. 1124, primo comma, Cod. Civile, e cioè: per metà in ragione del valore millesimale delle singole unità immobiliari cui la struttura serve, e per l'altra metà la misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo secondo la **Tabella Gestione Scala e ascensore 17 o 18** relativa.

Nel caso in cui i lavori non riguardano il vano scale nel suo complesso ma solo le murature costituenti le parti perimetrali delle unità immobiliari prospicienti il vano scale, la ripartizione delle spese va effettuata mediante l'applicazione, opportunamente coordinata, dei criteri fissati dagli artt. 1123, secondo comma, e 1124, primo comma, Cod. Civile.

Con lo stesso criterio di cui all'art. 1124 Cod. Civile sarà ripartita la spesa per la pulizia delle scale. **Tabella Gestione Scala e ascensore 17 o 18** relativa.

Da questo riparto dovranno essere tenute separate quelle relative ai parti comuni di confinamento, e tutte queste parti andranno che, essendo usate nello stesso modo da ciascun Condoinno, andranno ripartite in base alle rispettive quote di proprietà. **Tabella di Gestione Generale del complesso (19)**.

La spesa per l'illuminazione delle scale e di tutto il complesso è ripartita secondo la **Tabella di Gestione Generale del complesso (19)**.

Per quanto attiene alle spese relative alla tinteggiatura, manutenzione ordinaria, straordinaria e ricostruzione delle pareti e dei soffitti del vano della scala, nonché delle relative finestre, lucernai, ecc., esse sono poste a carico dei condoinni cui la scala serve, e ripartite in proporzione alle quote di proprietà.

Sono esclusi dalla compartecipazione a tali spese, i Condoinni le cui unità immobiliari non sono servite, sempre che le stesse non abbiano potenziale uso per l'accesso alle parti private (loftico, garage, cantine, ecc.) di cui dovrà tenersi conto nell'apposita tabella.

ARTICOLO 27.

Ripartizioni speciali: gli ascensori.

Le spese di manutenzione ordinaria, dell'ascensore e del vano ascensore, nonché le relative spese di esercizio, vanno poste a carico e ripartite con i criteri dettati dall'art. 1124 c.c., e cioè: per metà in ragione del valore millesimale delle singole unità immobiliari cui l'impianto serve e per l'altezza e misura proporzionale all'altezza di ciascun piano dal suolo.

In conformità di quanto sopra, è stato redatto e allegato al presente regolamento, una apposita **tabella analitica speciale di riparto, Tabella Gestione Scala e ascensore 17**.

Sono esclusi dalla compartecipazione a ogni tipo di spesa, i Condoinni le cui unità non sono servite; nonché le proprietà poste al piano terreno e rialzato, sempre che le stesse non abbiano potenziale uso per l'accesso alle parti private (loftico, garage, cantine, ecc.) di cui dovrà tenersi conto nell'apposita tabella.

La partecipazione alle spese di ascensore è obbligatoria, è pertanto esclusa ogni possibilità di esonero anche parziale dalle spese a esso relative per non uso, rinuncia e mancato utilizzo.

Le spese di manutenzione straordinaria e di ricostruzione nonché quelle necessarie per l'adeguamento dell'impianto alle norme di sicurezza sono poste a carico dei condoinni titolari di un diritto reale sull'impianto e ripartite secondo la **Tabella Gestione Scala e ascensore 17**.

La quota di consumo energia elettrica attribuita all'uso ascensore è regolata da un sottocontatore ed il costo determinato verrà ripartito in base alla **Tabella Gestione Scala e ascensore 17**

ARTICOLO 28.

Ripartizioni speciali: l'istricco solare - terrazze a livello - tetto.

In base all'art. 1126, Cod. Civile, le spese di manutenzione ordinaria, straordinaria e ricostruzione del laticcio solare (inaccessibile), e del tetto sono poste a carico dei Condomini le cui proprietà esclusive siano coperte (che si trovano cioè nella protezione verso il basso dei tetti del laticcio e del tetto), e ripartite in proporzione delle rispettive quote millesimali di proprietà (Tabella Generale).

Le spese di manutenzione ordinaria, straordinaria e ricostruzione del laticcio solare (accessibile) e delle terrazze a livello, sono poste a carico di coloro che ne hanno l'uso esclusivo per 1/3; gli altri 2/3 sono posti a carico di tutti i Condomini le cui proprietà esclusive sono coperte (che si trovano cioè nella protezione verso il basso dei tetti del laticcio), e ripartite nell'ambito di ciascun raggruppamento, in proporzione delle rispettive quote millesimali di proprietà a norma dell'art. 1126 Cod. Civ.

Le spese di cui sopra, sono riferite al pavimento, alla impermeabilizzazione, all'isolamento termico e acustico, al soletto di sostegno e quanto altro faccia parte sostanziale della struttura.

Restano escluse le spese dei parapetti, ringhiera e simili che sono a carico degli utenti esclusivi, nonché le gronde e le bocce o pluviali, che sono poste interamente a carico dei condomini coperti.

Quanto precede, trova applicazione anche per le terrazze a livello poste al primo piano, e copertura anche di un solo locale.

ARTICOLO 29.

Finestre e balconi.

Le spese relative alla manutenzione ordinaria e ricostruzione delle finestre, (rapporella e posano, serramenti, bancali e davanzali, architravi, ecc.) sono poste a esclusiva carico delle rispettive Proprietà. Quando dallo stesso si riferiscono alle finestre del vano scala, esse vanno poste a carico dei Condomini titolari e ripartite in proporzione dei rispettivi millesimi di proprietà con la Tabella di proprietà del relativo fabbricato.

Analogamente, le spese relative alla manutenzione o ricostruzione dei balconi, sono poste esclusivamente a carico delle rispettive Proprietà o dei Condomini o gruppo di Condomini che ne trae utilità, e ripartite in proporzione dei rispettivi millesimi di proprietà.

ARTICOLO 30.

Canne fumarie, riscaldamento e produzione acqua calda di consumo.

Le spese relative alla pulizia, manutenzione e ricostruzione delle canne fumarie, nonché dell'impianto comune di riscaldamento centralizzato (solo per i fabbricati B, C e D), sono a carico delle rispettive Proprietà di pertinenza, e sono ripartite in proporzione ai rispettivi millesimi nella **Tabella Gestione riscaldamento (16)**.

In relazione alle caratteristiche tecniche dell'impianto e alla possibilità di utilizzazione e di misurazione dei costi che esso permette, le spese (consumi, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria) relative al servizio di riscaldamento e produzione acqua calda - solo per i fabbricati B, C e D - sono poste a carico di tutti i condomini con i seguenti criteri:

- L'ENERGIA termica per il riscaldamento è ripartita in funzione dei consumi dei singoli condomini rilevati dagli appositi contatori per il riscaldamento, installati sul pianerottolo o locali attigui.
- L'ENERGIA termica per l'acqua calda di consumo è ripartita in funzione della misurazione del consumo rilevata dalla lettura dell'apposito contatore (posto in centrale termica), misurazione suddivisa in base all'utilizzo registrato dai singoli generatori acqua della unità immobiliare.

- Le spese relative alla manutenzione della centrale termica, dell'impianto solare e delle reti sono ripartite in quote calcolate in proporzione ai millesimi assegnati ad ogni singolo Condominio (Tabella Gestione riscaldamento (14)).
- Le spese relative alla manutenzione dei gruppi di misurazione (UCS) sono ripartite in quote uguali per ogni singolo condominio, calcolate in funzione del numero dei gruppi di misurazione installati (numero degli alloggi).

ARTICOLO 31.

Citofoni, aprî portone, videocitofono.

Le spese relative alla manutenzione, modificazione, ricostruzione dei citofoni, dell'aprî portone e del videocitofono, sono ripartite in parti uguali fra tutti gli utilizzatori.

ARTICOLO 32.

Antenna televisiva centralizzata.

L'antenna televisiva centralizzata appartiene in parti uguali a tutti i Condomini la cui proprietà sono a essa attaccate; pertanto, le relative spese di manutenzione, riparazione e ricostruzione sono parte a carico degli stessi, e ripartite in parti uguali.

I Condomini comproprietari, a maggioranza ordinaria, possono deliberare di dotare l'antenna di nuovi canali, vincolando in tal modo la minoranza assente a contribuire nelle spese. La minoranza consentente può apporare la modificazione, ma a proprie spese. I Condomini non attaccati, che desiderano servirsi dell'impianto, debbono chiedere preventiva autorizzazione all'Amministratore, e corrispondere equo indennizzo.

È vietato ai Condomini e loro inquilini installare antenne autonome, bensì dovranno utilizzare quella centralizzata.

ARTICOLO 33.

Spesa per la "sicurezza" comune.

Le spese dell'illuminazione del Condominio, avente funzioni di sicurezza generale, sono a ripartite in base all'art. 1123, primo comma, Cod. Civ. Tabella di Gestione Generale del complesso (19).

Le spese dell'antincendio del Condominio, avente funzioni di sicurezza generale, sono a ripartite in base all'art. 1123, primo comma, Cod. Civ. Tabella di Gestione Generale del complesso (19).

ARTICOLO 34.

Spesa pulizia e rotazione sacchi - Servizi particolari ed ausiliari.

La gestione dei servizi di pulizia e rotazione sacchi delle parti comuni sono ripartite in base alla specifico Tabella di Gestione Generale del complesso (19).

Il servizio è curato, su preciso mandato dell'Assemblea dei Condomini dall'Amministratore il quale può, a suo giudizio e secondo gli opportuni criteri di convenienza, affidare i servizi:

- a. in appalto a ditte specializzate;
- b. a privati con contratto di locazione d'opera.

Per la costituzione dell'Assemblea, l'art. 1136 Cod. Civ. prevede, in prima convocazione, la presenza di tanti Condomini che rappresentino i 2/3 del valore dell'intero edificio (millesimi di proprietà) ed i 2/3 dei partecipanti al condominio.

Se il numero legale per la valida costituzione dell'Assemblea in prima convocazione non è raggiunto, si passa alla seconda convocazione. In tal caso la legge non richiede una determinata maggioranza di Condomini e di millesimi per la valida costituzione dell'Assemblea, ma solo per le deliberazioni. Pertanto in seconda convocazione, si può dare corso allo svolgimento dell'Assemblea senza accertare il numero dei Condomini presenti o la quota che essi rappresentano.

L'Assemblea di seconda convocazione si deve tenere il giorno successivo a quello della prima che non si è costituita per mancanza di numero legale e, comunque, non oltre dieci giorni dalla stessa (art. 1136, terzo comma, Cod. Civ.).

Per deliberare in materia di ordinaria amministrazione, è sufficiente la presenza di 1/3 del valore dell'intero edificio, e di 1/3 dei partecipanti al Condominio.

Per deliberare in merito ad argomenti per i quali siano richieste maggioranze particolari (art. 1136 c.c. commi 4 e 5), l'Assemblea è regolarmente costituita quando sono presenti tanti Condomini, quanti siano sufficienti (per numero e per valore), a raggiungere la validità per dette deliberazioni.

Ciascun Condomino può intervenire all'Assemblea anche a mezzo di rappresentante di propria fiducia. Compreso tale circostanza, va ripetuto sul verbale di Assemblea. Le deleghe allo stesso persona non possono essere più di tre.

La delega non è frazionabile, e deve essere attribuita in forma scritta e sottoscritta di pugno dal Condomino. Essa può essere attribuita anche verbalmente, purché accettata dal presidente dell'Assemblea.

Nel caso di proprietà indivisa di una quota condominiale, essa ha diritto a un solo rappresentante in che sarà designata dagli interessati o, in difetto, per estrazione a sorte da parte del Presidente dell'Assemblea.

L'astentamento dei Condomini o loro delegati, dopo la costituzione dell'Assemblea, non incide sulla determinazione del "quorum" costitutivo.

L'Assemblea delibera in decorrenza dell'esercizio condominiale.

ARTICOLO 38.

Il Presidente dell'Assemblea.

L'Assemblea, prima di iniziare i lavori, e decorsi minuti 15 dall'orario previsto per l'incontro, nomina un Presidente a semplice maggioranza numerica fra i Condomini presenti. Il Presidente, nomina un Segretario fra i Condomini presenti o nella persona dell'Amministratore.

Al Presidente, spetta il compito di dichiarare deserta o valida la costituzione dell'Assemblea; di garantire lo svolgimento della discussione sui vari argomenti posti all'ordine del giorno, e porre in voce (per appello nominale) e verificare la validità della deliberazione. Inoltre, egli detiene il segretariato, nonché a proporre il rischio della discussione su alcuni argomenti od altri. Inoltre, egli detiene il segretariato, affinché siano posti a verbale, il resoconto della validità e della delibera, oltre ovviamente a quanto altro possa essere richiesto dai singoli Condomini o che ritenga opportuno inserire di quanto emerso nel corso della discussione.

ARTICOLO 39. Verbale dell'Assemblea.

Il verbale va redatto contestualmente allo svolgimento dell'Assemblea. Lo stesso della stessa deve essere completo e chiaro, dovendo consentire ogni controllo in merito al regolare svolgimento e alla regolarità delle deliberazioni.

Pertanto, esso deve contenere l'indicazione del giorno, ora e luogo della discussione, nonché se trattasi di 1° o 2° convocazione; ripetere per intero l'ordine del giorno di cui al regolamento o avviso di convocazione; l'elenco dei Condomini presenti (e la nomina dei loro eventuali delegati), e la rispettiva quota di proprietà; la nomina del Presidente e del Segretario; nonché la dichiarazione di validità o meno dell'Assemblea.

Per quanto attiene alle deliberazioni sui vari argomenti, debbono essere indicati nominalmente i Condomini favorevoli o, quantomeno, quelli contrari e quelli astenuti; di termine, dovrà essere riportato l'ordine di chiusura dell'Assemblea o, previa lettura e approvazione del verbale, il medesimo va sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il voto, e quindi i millesimi dell'astensione non possono essere compresi nel calcolo del quorum necessario per la approvazione delle deliberazioni. Copia del verbale, va trasmessa a cura dell'Amministrazione a tutti i Condomini, curando l'invio a mezzo di lettera raccomandata postale nei confronti dei condomini assenti.

ARTICOLO 40. Impugnazione delle deliberazioni.

Le deliberazioni dell'Assemblea, assunte nelle forme di legge nell'ambito delle proprie attribuzioni, sono vincolanti per tutti i Condomini.

Contro le deliberazioni contrarie alla legge o al regolamento di Condominio, ogni Condominio dissidente (o astenuto) può fare ricorso all'autorità giudiziaria, sotto pena di decadenza, entro 30 giorni che decorrono dalla data delle deliberazioni per i dissidenti (o astenuti), e dalla data di comunicazione per gli assenti.

ARTICOLO 41. Dissenso rispetto alle liti.

Qualora l'Assemblea abbia deliberato di promuovere una lite o di resistere ad una domanda, il Condominio dissidente, con atto notificato all'Amministrazione, può separare la propria responsabilità in ordine alle conseguenze della lite in caso di soccombenza.

L'atto deve essere notificato a mezzo di ufficiale giudiziario entro 30 giorni da quello in cui il Condominio ha avuto notizia della deliberazione. Il Condominio dissidente ha diritto di rivalsa per ciò che abbia dovuto pagare alla parte soccombente.

Se l'esito della lite è stato favorevole al Condominio, il Condominio dissidente che ne abbia tratto vantaggio è tenuto a concorrere nelle spese del giudizio che non sia stato possibile ripartire dalla parte soccombente.

ARTICOLO 42. L'Amministratore.

L'Amministratore è nominato dall'Assemblea fra persone anche estranee al Condominio, con delegazione a maggioranza degli intervenuti in Assemblea che rappresentino almeno 500 millesimi.

Tale procedura, dovrà essere adottata anche nel caso di "conferma". L'Amministratore è esonerato dall'obbligo di estendere l'invito di convocazione ai Condomini avendo a deliberare in merito agli argomenti di cui all'Art. 101, 27-7-1978 n. 392 (equo canone).

L'Amministratore dura in carica un anno ed è retribuito. Per il primo esercizio, l'Amministratore può essere incaricato dalla Soc. Costitutrice.

Egli può essere revocato in qualsiasi momento, e, in caso di dimissioni anticipate, in tal caso, gli saranno riconosciuti tanti dodicesimi del compenso annuo, quante sono le mensilità trascorse.

Nei periodi di carica "ad interim", la base annua del compenso resta invariata. Per il compenso pattuito, è fatto obbligo all'Amministratore di indire almeno un'Assemblea all'anno, e comunque quella ordinaria di fine anno per rendere conto della sua gestione. L'Amministratore convoca l'Assemblea straordinaria che egli reputi necessaria, o perché richiesta dai Condomini nella forma di legge. L'Assemblea straordinaria è soggetta a compenso.

Eventuali incarichi speciali conferiti all'Amministratore, estranei alle sue attribuzioni, sono retribuiti su base tariffaria professionale o a compenso da concordarsi preventivamente di volta in volta in sede di Assemblea.

In tutti i casi, l'Amministratore ha diritto al completo rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del mandato ricevuto.

L'Amministratore dovrà conservare l'indirizzo completo dei Condomini; il regolamento del Condominio; le tabella mensili di proprietà e poi il riparto delle spese (generale, scale, ascensore, riscaldamento, tassa, tassa ecc.); altri contratti (portinajo, fucchiata, ascensore, luce, gas, assicurazioni, locazione locali comuni, acqua ecc.); convenzioni, registro dei verbali di libro giornale (entrate e uscite) e quant'altro possa essere utile acquisto e conservare agli atti (licenze edilizie, documenti fiscali, progetti dell'edificio e degli impianti di fognatura, acqua, riscaldamento, ecc.).

ARTICOLO 43.

Attribuzioni dell'Amministratore.

Le funzioni dell'Amministratore sono disciplinate dal Codice Civile, in particolare egli deve:

- a. eseguire le deliberazioni dell'Assemblea dei Condomini e curare l'osservanza del regolamento del Condominio, con la diligenza del buon padre di famiglia;
- b. rappresentare il Condominio in giudizio (con potere autonomo), quando occorre far osservare da parte dei singoli Condomini o anche da parte di terzi, le norme, di qualsiasi specie, contenute nel Regolamento, purché dettate nell'interesse comune;
- c. disciplinare l'uso delle cose comuni o la prestazione dei servizi nell'interesse comune in modo che ne sia assicurato il miglior godimento e la migliore utilizzazione a tutti i Condomini, esercitando a tal fine la vigilanza sulla regolarità dei servizi comuni, eseguendo verifiche e importando le necessarie provvidenze intese a mantenere integra la parità del godimento dei beni comuni da parte di tutti i Condomini;
- d. compilare e presentare, in sede di ordinaria, un preventivo delle spese per la gestione annuale e il progetto di ripartizione delle stesse in conformità del presente regolamento, affinché sia sottoposto all'approvazione;
- e. riscuotere i contributi dovuti dai Condomini (sia per le spese ordinarie che straordinarie) in base allo stato di ripartizione - quando il preventivo sia stato approvato dall'Assemblea, valendosi anche del procedimento giudiziario, compreso quello ingiuntivo, altresì nei confronti di chi, subentrato ad altro Condomino, è tenuto al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e all'anno precedente;
- f. eseguire le spese occorrenti per la manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'edificio e per l'esercizio dei servizi comuni;
- g. stipulare i contratti che occorrono per provvedere, nei limiti della spesa approvata dall'Assemblea, alla ordinaria manutenzione e all'uso normale delle cose comuni, sia alla prestazione dei servizi comuni;
- h. compiere gli atti conservativi dei diritti inerenti alle parti comuni dell'edificio, ordinare le voci di manutenzione straordinaria, purché esista il requisito dell'urgenza, con l'obbligo di riferirne alla prima;
- i. ordinare consulenze, calcoli, perizie a professionisti, e quant'altro si rendesse necessario per l'espletamento del mandato ricevuto, purché esista il requisito dell'urgenza, con l'obbligo di riferirne alla prima;

1. rendere annualmente il conto della gestione nei confronti dell'Assemblea, entro i termini previsti dal presente regolamento.

I provvedimenti presi dall'Amministratore nell'ambito dei suoi poteri sono obbligatori per i Condomini.

Contro i provvedimenti presi dall'Amministratore è ammesso ricorso all'Assemblea, senza pregiudizio del ricorso all'Autorità giudiziaria.

Nei limiti delle attribuzioni conferitegli dal presente regolamento, l'Amministratore ha la rappresentanza dei Condomini e può agire in giudizio sia contro i Condomini sia contro i terzi.

Egli può essere convenuto in giudizio per qualunque azione concernente le parti comuni dell'edificio; a lui sono notificate i provvedimenti dell'Autorità Amministrativa che si riferiscono allo stesso oggetto.

Qualora la citazione o il provvedimento abbia un contenuto che esorbita dalle attribuzioni dell'Amministratore, questi è tenuto a darne senza indugio notizia all'Assemblea dei Condomini; l'Amministratore non adempie a questa obbligazione può essere revocato ed è tenuto al risarcimento dei danni.

ARTICOLO 44. Consiglio di Condominio.

Il Consiglio di Condominio coadiuva l'opera dell'Amministratore quando richiesto, e lo sostituisce nei casi di temporanea assenza. Esso può essere delegato di volta in volta dall'Amministratore ad altre particolari mansioni.

Il Consiglio di Condominio decide a maggioranza, dura in carica un anno, e relazione fattività svolta in sede di Assemblea. Esso è composto da membri eletti fra i Condomini a maggioranza semplice; la funzione dei membri è gratuita salvo il rimborso delle spese vive necessarie per l'espletamento dell'incarico.

ARTICOLO 45. Esercizio Condominiale.

L'esercizio Condominiale inizia normalmente il 01/01 e termina il 31/12 di ogni anno. L'Assemblea potrà deliberare termini diversi.

Entro 90 giorni dal termine dell'esercizio, l'Amministratore dovrà presentare all'Assemblea:

- il bilancio consuntivo dell'esercizio decorsi;
- il bilancio preventivo per l'esercizio in corso;
- un programma sulla gestione del nuovo esercizio.

Fino all'approvazione del consuntivo di fine esercizio, da parte dell'Assemblea potranno essere emesse rate di acconto per l'importo della quota mensile accettata nell'anno precedente.

ARTICOLO 46. Proprietà Individuali.

Le singole unità immobiliari hanno l'unica ed esclusiva destinazione d'uso autorizzata nella Concessione Edilizia iniziale e alla stipulazione di fatto al momento della prima vendita, ed è fatto tassativo divieto di utilizzare le unità immobiliari per una destinazione d'uso diversa da quella autorizzata.

È vietato qualsiasi attività dei Condomini nelle proprietà esclusive, che sia incompatibile con le norme igieniche, con la tranquillità degli altri Condomini, con il decoro dell'edificio, con la sua sicurezza e con il normale uso delle parti comuni.

A tutti i Condomini è tassativamente vietato il sovraccarico eccessivo dei locali, balconi e terrazze, l'uso smodato di radio, televisori, strumenti musicali, particolarmente prima delle ore 8,00

e dopo le 22.00, nonché l'esercizio di attività di qualsiasi genere (promozionali odori, rumori, scuotimenti, fumo, ecc.) eccedenti la normale tollerabilità ed in contrasto con la destinazione d'uso autorizzata.

I locali di piano interrato pertinenziali all'unità immobiliare principale, potranno essere adibiti solo per attività di servizio per gli stessi esercizi o comunque in conformità ai dettami della Concessione Edilizia.

Ciascun Condomino è responsabile per danni provocati dal suo personale dipendente o di servizio o da suoi ospiti, ai sensi dell'art. 2049 Cod.Civ., ed è altresì responsabile del danno provocato ad altri Condomini per mancata manutenzione e riparazione d'entità ed impianti di sua proprietà esclusiva.

Il Condomino che si assenti per più giorni è tenuto a comunicare all'Amministratore il nominativo e recapito della persona che sia in possesso delle sue chiavi, con piena responsabilità per le conseguenze eventuali della omissione di tali comunicazioni. È auspicabile che in caso di assenza prolungata i vicini di casa e/o persone di fiducia siano in possesso, per ogni evenienza, delle chiavi dell'alloggio del Condomino assente.

Il Condomino che dà a terzi in locazione la proprietà individuale è tenuto ad inserire nel contratto d'affitto, l'obbligo del rispetto del Regolamento Condominiale, e sarà responsabile in solido con il conduttore, di tutte le eventuali violazioni del Regolamento, danni, ecc., provocati dal Conduttore stesso.

Quando un Condomino vende la sua proprietà individuale o costituisca un diritto d'usufrutto è tenuto a darne immediata avviso all'Amministratore per lettera raccomandata, e a trasmettergli, entro 30 (trenta) giorni, copia degli atti d'avvenuto trasferimento di diritti, con nome e domicilio del subentrante. L'omissione delle suddette comunicazioni e consegna, rende responsabile ad ogni effetto il Condomino venditore nei confronti sia dell'Amministratore, sia del Condomino subentrante, per qualsivoglia conseguenza che da tale omissione dovesse derivare, anche in materia di pagamento delle spese condominiali.

In caso di frazionamento mediante divisione materiale di unità immobiliare, i Condomini interessati determinano la corrispondente divisione dell'unico quota millesimale anteriore, comunicandola all'Amministratore.

Ciascun Condomino non può opporsi alla visita nella sua proprietà individuale da parte dell'Amministratore o suo Delegato, con congruo preavviso, né può impedire che nella sua proprietà siano eseguiti lavori urgenti e necessari che interessano direttamente o indirettamente le parti e gli impianti comuni dell'edificio, salvo il risarcimento dei danni conseguenti alle opere, e con esclusione del risarcimento per limitazione temporanea o parziale del godimento della proprietà esclusiva se non nella misura in cui sia dovuto all'eventuale conduttore dell'alloggio, a norma dell'art. 1584, Cod.Civ.

TITOLO V - NORME FINALI E TRANSITORIE.

ARTICOLO 47.

Infrazioni al Regolamento.

Per le infrazioni alle norme del presente Regolamento, l'Amministratore, previa base testimoniale scritta, invierà formali diffide, le cui spese vive e gli onorari di competenza propri e di legati o altri Professionisti cui dovesse far ricorso, saranno poste a carico del Condominio inadempiente, senza pregiudizio per la maggior, diversa responsabilità civili e penali dei trasgressori ai termini di legge.

I Condomini o i loro Conduttori rispondono per le persone conviventi o a loro servizio.

ARTICOLO 48.

Revisione del Regolamento.

Ciascun Condomino può prendere l'iniziativa per la revisione del presente Regolamento. Le modifiche "legittime" - cioè quelle che disciplinano l'uso dei beni comuni - assumono validità se approvate dall'Assemblea con la maggioranza stabilita dal secondo comma, dell'art. 1136 c.c.

ARTICOLO 49.

Rinvio alle leggi vigenti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme:

- del Codice Civile e delle Disposizioni d'Attuazione;
- di Pubblica Sicurezza;
- delle Leggi Nazionali e Regionali - nessuna esclusa - riguardo alla sicurezza degli edifici e delle persone e cose;
- delle disposizioni Regolamentari Comunali o Norme d'Attuazione di Piani e Programmi Urbanistici - nessuna esclusa.

ARTICOLO 50.

Contratti e utenze condominiali.

ACQUA POTABILE: COGESER.

CODICE SERVIZIO	UTENZA	USO	COMPARTI EDILIZI
9143345		CIVILE	Edificio E
9233265		CIVILE	Edificio B/C/D
9086169		ANTINCENDIO	Edificio B/C/D/E/F box e cantine

ILLUMINAZIONE - FORZA MOTRICE: ENEL

NUMERO CLIENTE	NUMERO PRESA	USO	COMPARTI EDILIZI
		CIVILE	Edificio B/C/D/E/F box e cantine
		CIVILE	Edificio B/C/D/E/F box e cantine

SERVIZIO ENERGIA

CONTRATTO	UTENZA	USO	COMPARTI EDILIZI
-----------	--------	-----	------------------

ARTICOLO 51.

Convenzione Urbanistica.

Per le obbligazioni a carico del Condominio ed in particolare la gestione e l'uso di aree e attrezzature "esterne" al Condominio stesso, si richiama la convenzione urbanistica stipulata con

Il Comune di Cicale il 4 ottobre 2006, con atto di Rogito nr. [redacted] di repertorio e n. [redacted] raccolta.

ARTICOLO 52. Servizio Energia.

La Soc. Immobiliare che vende, ha stipulato in data 1 settembre 2008, con l'impresa [redacted] con sede in [redacted] e sede Amministrativa in [redacted], un contratto di "gestione calore - servizio energia" avente per oggetto la gestione dell'impianto centralizzato di produzione e distribuzione calore con alimentazione di unità periferiche preriscaldate (UCP Unità di Contabilizzazione Periferiche) per la gestione autonoma del riscaldamento e della produzione di acqua calda sanitaria di ogni unità immobiliare.

Il contratto è stato registrato a [redacted] e trascritto, quale allegato del Regolamento di Condominio, nei Registri Immobiliari della Conservazione [redacted] e accusa, per una più completa conoscenza, al 1° atto di compravendita (Notaio rogante [redacted] rogito del [redacted] registrato a [redacted] il [redacted] n° [redacted]).

all. 13

ITER PROCEDIMENTALE

Adempimento - Norma da applicare (D.P.R. n. 380/2001 modificata)	Casa (1) Scadenza (2) Adempimento
Data di presentazione della domanda (Art. 23, comma 5) (Mod. 43004)	(1) (2)
Fino 10 giorni dal ricevimento (Art. 20, comma 3) comunicazione di responsabilità ed esponenti (Mod. 43003)	(1) (2)
Fino 20 giorni dal ricevimento (Art. 23, comma 1) il completamento delle pratiche di integrazione (Mod. 43003/0) Conferenza di Stato di esecuzioni (Mod. 43003/0)	(1) (2)
Fino 2 anni dalla data della denuncia (Art. 23, comma 2) per il completamento di un anno di lavori (Mod. 43003/0) (completamento di opere) comunicazione (Mod. 43004)	(1) (2)
Fino 3 mesi dalla fine dei lavori o dalla ripresa del cantiere di opere (Art. 45, comma 2) per la fine dell'attività di lavoro o di cantiere (responsabilità completa) (Mod. 43004)	(1) (2)

AGIBILITÀ

(solo per i casi previsti dall'art. 28, comma 2)

Adempimento - Norma da applicare (D.P.R. n. 380/2001 Mod. 43005)	Casa (1) Scadenza (2) Adempimento
Fino 15 giorni dalla data di inizio lavori (Art. 28, comma 1) comunicazione di responsabilità ed esponenti (Mod. 43005)	(1) (2)
Fino 10 giorni di incompiutezza (Art. 28, comma 2) comunicazione di responsabilità ed esponenti (Mod. 43005)	(1) (2)
Fino 6 giorni dalla data di inizio lavori (Art. 28, comma 1) comunicazione di responsabilità ed esponenti (Mod. 43005)	(1) (2)
Fino 30 giorni dalla data di inizio lavori (Art. 28, comma 2) comunicazione di responsabilità ed esponenti (Mod. 43005)	(1) (2)

- Altri adempimenti previsti:**
- 430006 - Adempimento degli obblighi D.I.A. - Applicazione della sanzione pecuniaria (art. 22, c. 3, e 24, c. 2 lett. - Pratica completa
 - 430007 - Determinazione di responsabilità ed esponenti (art. 22, c. 3 e 24, c. 2 lett. - Pratica completa
 - 430008 - Applicazione della sanzione pecuniaria per la mancanza di interventi di cui all'art. 22, c. 3 e 24, c. 2, in assenza di denuncia dalla D.I.A. (art. 22, c. 1) - Pratica completa
 - 430009 - Applicazione della sanzione pecuniaria in caso di infrazione della D.I.A. (art. 22, c. 3 e 24, c. 2) - Pratica completa
 - 430010 - Sanzioni per infrazioni commesse dai dipendenti (art. 37, c. 4) - Pratica completa
 - 430011 - Sanzioni commesse da terzi a carico dell'edilizia (art. 36, c. 1 e 2 e 40, c. 1 e 2) - Pratica completa

COMUNE DI LISCATE
PROVINCIA DI MILANO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

058-708

PRATICA EDILIZIA: N. _____

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA - DIA -

(TU approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, artt. 22 e 23)

DITTA:

con recapito a _____
via _____

LAVORI DI:

Edificio in via _____

Stampa e firma
G. CASARIN - Università Bicocca



Comune di LISCATE
 Provincia di Milano
 Servizio Gestione del Territorio

Pratica Edilizia

N. 58-1

Anno 2008

P.8.

COMUNE DI LISCATE

Provincia di Milano

15 SET 2008

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(articoli 22 e 23 del d.P.R. n. 380 del 2001)

Prot. N. [redacted] Serv. [redacted]
 Cat. [redacted] Uff. [redacted]

- ordinaria per interventi di cui alla successiva tabella B**
 (articolo 22, commi 1 e 2, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 41 legge regionale n. 12 del 2005) ⁽¹⁾
- sostitutiva del permesso di costruire per interventi di cui alla successiva tabella A**
 (articolo 22, commi 3 e 4, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 41 legge regionale n. 12 del 2005) ⁽²⁾

Al Responsabile del Servizio Gestione del Territorio del Comune di LISCATE

L'A sottoscrittA [redacted] nata a [redacted] il [redacted]
 residente in [redacted] via/piazza [redacted] n. [redacted]
 codice fiscale [redacted] tel. / fax [redacted] per conto:
 proprio
 proprio e de... soggetti... elencat... nell'allegata tabella C
 della ditta [redacted] cod. risc. [redacted]
 con sede in [redacted] via/piaz. [redacted] n. [redacted]
 che rappresenta in qualità di [redacted]

avente titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in quanto:
 proprietario esclusivo
 comproprietario con i... soggetti... elencat... nell'allegata tabella C
 RICHIEDENTE ⁽³⁾ (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencat... nell'allegata tabella C)
 in forza de... ⁽³⁾

del [redacted] immobiliare in via/piazza [redacted] n. [redacted]
 individuato a... mappa numero [redacted] classificat...
 in zona: **ASA RESIDENZIALE** nello strumento urbanistico generale vigente
 non interessato da alcun piano attuativo vigente
 interno al Piano di **RECUPERO** denominato **"CASCINE SAN PIETRO"**
 approvato con deliberazione C.C. n. del **15-06-2006** e convenzionato con atto
 notaio **DOV...** del **04-10-0006** rep. [redacted]
 non soggetto a vincoli
 soggetto al seguente vincolo:

- paesistico ambientale parte III decreto legislativo n. 42 del 2004
 fascia rispetto: stradale circoscrizionale
 fascia rispetto: reticolo idrico acquedotto
 (altro) **PARCO SUB MILANO**

COMUNICA

che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione della presente al protocollo ed entro 12 mesi dalla data medesima, ovvero presumibilmente il giorno [redacted] - [redacted] - 20[redacted] darà inizio ai lavori di seguito indicati:

Ferme restando le definizioni individuate nelle seguenti tabelle A e B, l'intervento consiste, in sintesi, in:

MODIFICHE AI TAVOLATI INTERNI E ALE FORATURE PERIMETRALI CON VARIAZIONI ALLE DIMENSIONI DEL CORTILE PRIVATO

con destinazione urbanistica: Residenziale; Direzionale; Commerciale; Agricola; ⁽⁴⁾
 Industriale; Artigianile; (altro)

e destinazione d'uso specifica: **RESIDENZIALE DI CARATTERE STORICO**

TABELLA A Interventi previsti dall'articolo 19 del d.P.R. n. 380 del 2001

<input type="checkbox"/> nuova costruzione:	<input type="checkbox"/> costruzione di manufatti edilizi	<input type="checkbox"/> fuori terra
<input type="checkbox"/> disciplinata da piani autorizzati con precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in sede di approvazione	<input type="checkbox"/> ampliamento di manufatti edilizi esistenti all'esterno della sagoma	<input type="checkbox"/> interrati
<input type="checkbox"/> in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planivolumetriche	<input type="checkbox"/> interventi di urbanizzazione: <input type="checkbox"/> primaria <input type="checkbox"/> secondaria	
	<input type="checkbox"/> infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo inedificato	
	<input type="checkbox"/> torri e tralicci per impianti ricetrasmittenti e ripetitori per servizi di telecomunicazione	
	<input type="checkbox"/> manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanea, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili: ⁽⁶⁰⁾	<input type="checkbox"/> prefabbricati
	<input type="checkbox"/> pertinenti con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale	<input type="checkbox"/> in opera
	<input type="checkbox"/> trasformazione permanente del suolo inedificato mediante:	<input type="checkbox"/> depositi di merci
	<input type="checkbox"/> (altre)	<input type="checkbox"/> impianti per attività produttive all'aperto
<input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia con	<input type="checkbox"/> aumento delle unità immobiliari	
<input type="checkbox"/> ristrutturazione urbanistica	<input type="checkbox"/> modifiche di: <input type="checkbox"/> volume; <input type="checkbox"/> sagoma; <input type="checkbox"/> prospetti; <input type="checkbox"/> superfici; <input type="checkbox"/> sezione;	

TABELLA B Interventi previsti all'articolo 23, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 380 del 2001

<input type="checkbox"/> Interventi non compresi nella tabella A	<input type="checkbox"/> manutenzione straordinaria
	<input type="checkbox"/> restauro e risanamento conservativo
	<input type="checkbox"/> pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale
	<input type="checkbox"/> opere interne;
	<input type="checkbox"/> recinzioni, muri di cinta, cancellate
	<input type="checkbox"/> (altre)
	<input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia senza aumento di unità immobiliari, modifiche di volume, sagoma, prospetti e superfici, né (se in zona omogenea A) mutamenti di destinazione d'uso e:
	<input type="checkbox"/> con demolizione e ricostruzione fedele <input type="checkbox"/> senza demolizione e ricostruzione

variante postuma a: (articolo 22, comma 2)

permesso di costruire numero **46/07** in data **14/05/2007**

denuncia di inizio attività prot.

che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie; non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire; costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto sopraindicato - In deroga all'articolo 23, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, i lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività: sono ancora da eseguire; sono in corso di esecuzione; sono già stati eseguiti.

senza cambio di destinazione d'uso;

con cambio di destinazione da _____

L'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività è:

gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:

- trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera ⁽¹⁰⁾ del d. P.R. n. 380 del 2001;
- trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 10 e 22, comma 5, del d.P.R. n. 380 del 2001;

oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.

allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni predisposte dallo Sportello unico per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità dichiara l'intervento del seguente soggetti:

GEOM. [REDACTED] Progettista

con studio in [REDACTED] via/piazza [REDACTED] A

iscritto all' [REDACTED] del [REDACTED] della prov. di [REDACTED] al n. [REDACTED]

Timbro e firma per assenso: _____ Direttore Lavori

GEOM. [REDACTED] Progettista

con studio in [REDACTED] via/piazza [REDACTED] A

iscritto all' [REDACTED] del [REDACTED] della prov. di **MILANO** al n. [REDACTED]

Timbro e firma per assenso: _____ Direttore Lavori

[REDACTED] Esecutore

con sede in [REDACTED] via/piazza [REDACTED] B

iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di **BERGAMO**

Timbro e firma per assenso: _____

MELAO il **12/09/08** Il denunciante: **[REDACTED]**

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto **GEOL. [REDAZIONE]**

progettista dell'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria responsabilità penale che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,

ASSEVERA

La conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. La presente asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione allegata alla presente denuncia di inizio attività, che ne costituisce parte integrante, individuata nell'elenco di cui alla tabella F;

DICHIARA

La veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia; e inoltre in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:

- il progetto non è soggetto al parere dei Vigili del Fuoco;
- richiede che il parere dei Vigili del Fuoco sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 360 del 2001;
- è già stato ottenuto il parere dei Vigili del Fuoco, di cui si allega copia;
- è già stato richiesto il parere dei Vigili del Fuoco, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

in relazione alla disciplina in materia di vincoli paesistici, che:

- l'intervento non è soggetto ad autorizzazione paesistica di cui alla parte III decreto legislativo n. 43 del 2004;
- è già stata ottenuta la autorizzazione paesistica, ^{G. GIÀ STATA} di cui si allega copia, **IN PRECEDENZA**;
- è già stata richiesta la autorizzazione paesistica, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

in relazione alla presenza di altri vincoli, che:

- l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;
- è già stato/a ottenuto/a il/la, di cui si allega copia;
- è già stato/a richiesto/a il/la, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al suo rilascio i termini per l'efficacia della presente denuncia non decorrono;

in relazione alle norme civilistiche e alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento richiesto:

- è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
- è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
 - come risulta da assenso scritto di cui alla tabella D;
 - come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente denuncia di inizio attività.

In fede.

Il progettista (timbrato e firmato)



TABELLA C Altri soggetti aventi titolo o comunque interessati alla denuncia di inizio attività

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Firma per assenso: _____ Comproprietario

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Firma per assenso: _____ Comproprietario

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Firma per assenso: _____ Comproprietario

TABELLA D Eventuali contropartecipati titolari di diritti soggettivi tutelabili suscettibili di essere compresi dall'intervento oggetto della presente denuncia di inizio attività ⁽¹²⁾

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta per assenso dai seguenti soggetti:

residente a _____ via/piazza _____ Confinante
 Firma per assenso: _____ Condomino

residente a _____ via/piazza _____ Confinante
 Firma per assenso: _____ Condomino

TABELLA E Dati urbanistici ed edilizi **VEDERE ALLEGATI**

Superfici in m ²	lotto	esposta	scoperta	filtrante	Note:
Esistente					
Da progetto					

destinazione: ⁽¹²⁾	Interventi minori (tabella B)					
	inveniente	demolito	manutenzione straordinaria	restauro e/o risanamento	ristrutturazione e/o fedele ricostruzione	Totale residuo
	A	B	C	D	E	F = A + B + C + D + E
S.L.P.						
Superfici esenti						
Volumi computabili						
Volumi esenti						

destinazione: ⁽¹³⁾	Interventi maggiori (tabella A)				NOTE:
	ristrutturazione ex articolo 10, comma 1, lett. c)	(di cui con cambio di destinazione) (non sommata)	nuova costruzione	TOTALE FINALE (residuo + nuove)	
	G	H	I	T = F + G + H	
S.L.P.					
Superfici esenti					
Volumi computabili					
Volumi esenti					

Al sensi dell'articolo 42, comma 10, della legge reg. 11 marzo 2005, n. 12, in assenza dell'ordine di non effettuare l'intervento, si attesta l'aver venuta a chiusura del procedimento alla data del ___ / ___ / 20__.

La presente attestazione non costituisce assenso o presunzione di conformità dell'intervento e, in caso di contrasto con le norme, la denuncia è inefficace e l'intervento è resta soggetto alle sanzioni previste dall'ordinamento.

_____ , li ___ / ___ / 20__.

TABELLA P Allegati progettuali

Gli allegati ai quali fa riferimento la presente denuncia di inizio attività sono i seguenti:		allegati	non necessari	ad inizio lavori
Relazione tecnica illustrativa dell'intervento		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Relazione fotografica		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Titolo di proprietà o altra documentazione in ordine al titolo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Elaborati grafici costituiti da n. 2 ... tavole, come segue:				
avviso	contenuto			
1	PLANIMETRIE SITO ESISTENTE	<input checked="" type="checkbox"/>		
2-3	PLANIMETRIE SITO AUTORIZZATO	<input checked="" type="checkbox"/>		
4-5	PROSPETTI/SEZIONI ARCHITETTONICHE	<input checked="" type="checkbox"/>		
6-7	PLANIMETRIE SITO TUTTO	<input checked="" type="checkbox"/>		
8-9	PROSPETTI/SEZIONI FURTO	<input checked="" type="checkbox"/>		
10-11	PLANIMETRIE COMPARTIME	<input checked="" type="checkbox"/>		
12-13	PROSPETTI/SEZIONI COMPARTIME	<input checked="" type="checkbox"/>		
14	ADATTABILITÀ	<input checked="" type="checkbox"/>		
15	FOGNAIURA	<input type="checkbox"/>		
elementi progettuali omessi			<input type="checkbox"/>	
d.l. n. 236/89	Relazione tecnica superamento barriere architettoniche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Dichiarazione di conformità e responsabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Elaborati grafici alternativi per l'adattabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Legge 818/84	Parere Vigili del Fuoco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 5 T.U.E.	Parere igienico sanitario dalla A.S.L.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 16 T.U.E.	Progetto opere di urbanizzazione a scampato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione a scampato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Art. 48 DPR 303	Relazione sull'attività economica da svolgere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 1 DPR 203	Autorizzazione per emissioni nell'atmosfera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 65 T.U.E.	Deposito denuncia c.a. / c.a.p. / metalliche in zona non sismica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 110 T.U.E.	Progetto impianto termico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetto impianto elettrico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetto impianto contro le scariche atmosferiche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetto impianto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Art. 125 T.U.E.	Relazione e denuncia per il contenimento consumi energetici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1) Ricevuta del versamento di € 25,82 per diritti di segreteria (Dia non onerosa) da effettuare su CCP n.47194204 intestato alla Tesoreria del Comune di Liscate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2) Ricevuta del versamento di € 51,64 per diritti di segreteria (Dia onerosa) da effettuare su CCP n.47194204 intestato alla Tesoreria del Comune di Liscate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- 1 Interventi minori non soggetti a tutela penale se in assenza di vincoli, soggetti alle sole sanzioni amministrative in caso di esecuzione in difformità e, in genere, gratuiti.
- 2 Interventi di norma soggetti a permesso di costruire, soggetti a tutela penale in caso di difformità e, in genere, onerosi salvo i casi eccezionali previsti dalla normativa.
- 3 Amministratore, rappresentante legale, procuratore ecc.
- 4 Affittuario, usufruttuario, comodatario ecc.
- 5 Indicare il titolo che dà titolo di legittimazione a presentare la d.l.a. (art. 29, comma 1, d.P.R. n. 380 del 2001)
- 7 In zona agricola solo per interventi su edifici esistenti; per nuove costruzioni vige l'obbligo di permesso di costruire.
- 8 Cancellare le destinazioni che non interessano.
- 9 Indicare la destinazione precedente qualora l'intervento preveda anche il cambio di destinazione.
- 10 Completare con la lettera di pertinenza relativa alla ispezione legale di gratuita.
- 11 L'assenso è da perfezionare con atto registrato e trascritto qualora richiesto dalle M.T.A. del P.R.G. o dal R.E.
- 12 Ripetere per ciascuna destinazione urbanistica diversa.

COMUNE DI LISCATE

Provincia di Milano

Pratica Edilizia

N. 58 - 1

Anno 2008

COMUNE DI LISCATE

Provincia di Milano

15 SET 2008

Prot. N. 8215 serv.

Cal.

PIANO DI RECUPERO "LE CASCINE SAN PIETRO" VIA SAN PAOLO DELLA CROCE

COSTRUZIONE DI IMMOBILE RESIDENZIALE SITO IN VIA S. PAOLO DELLA CROCE A LISCATE

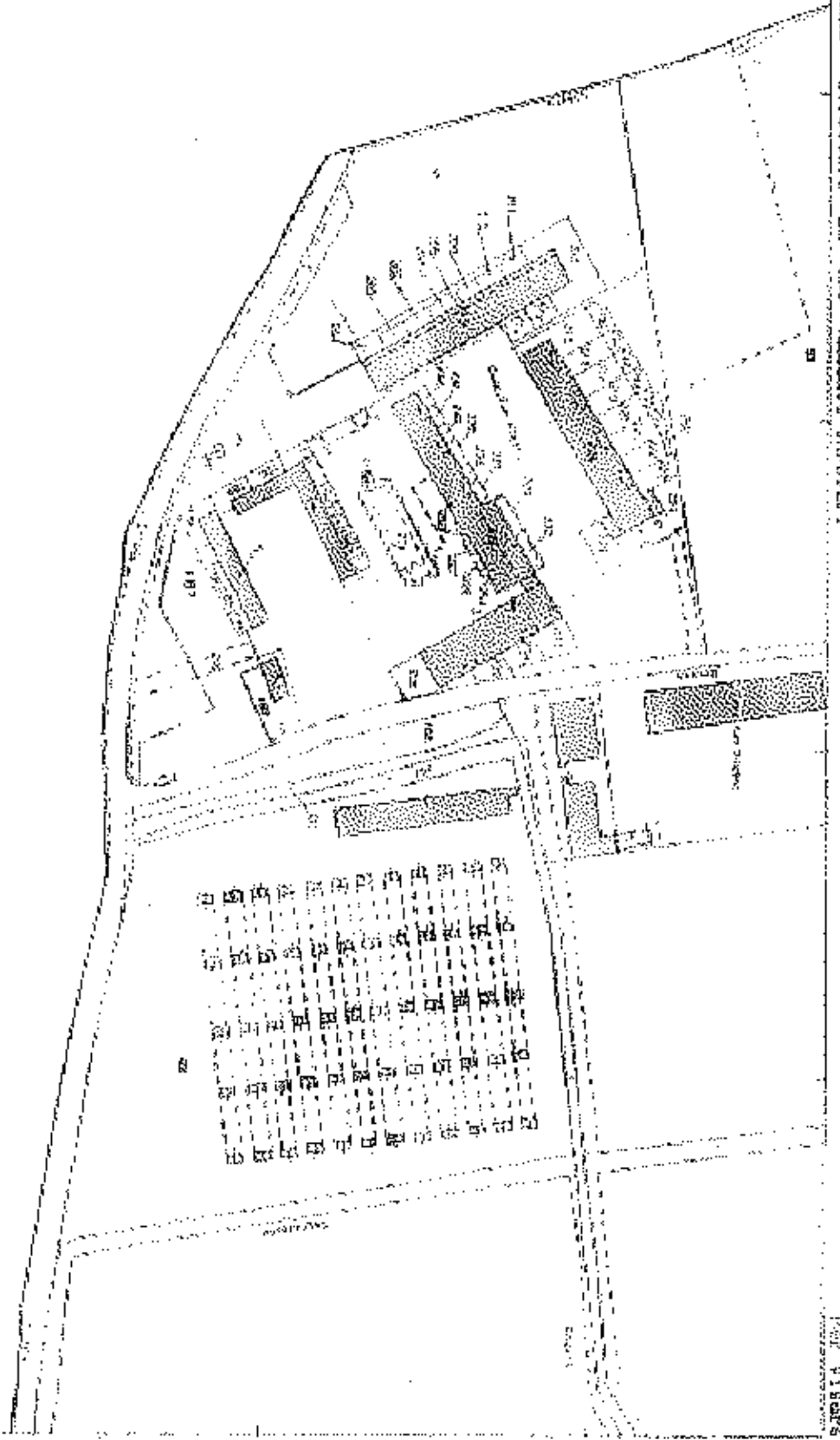
D.I.A in variante al P.d.c. n.16/07 del 14/05/07

ALLEGATO A

- *Stralcio di mappa catastale*
- *Stralcio di P.r.g. Vigente*

La Proprietà

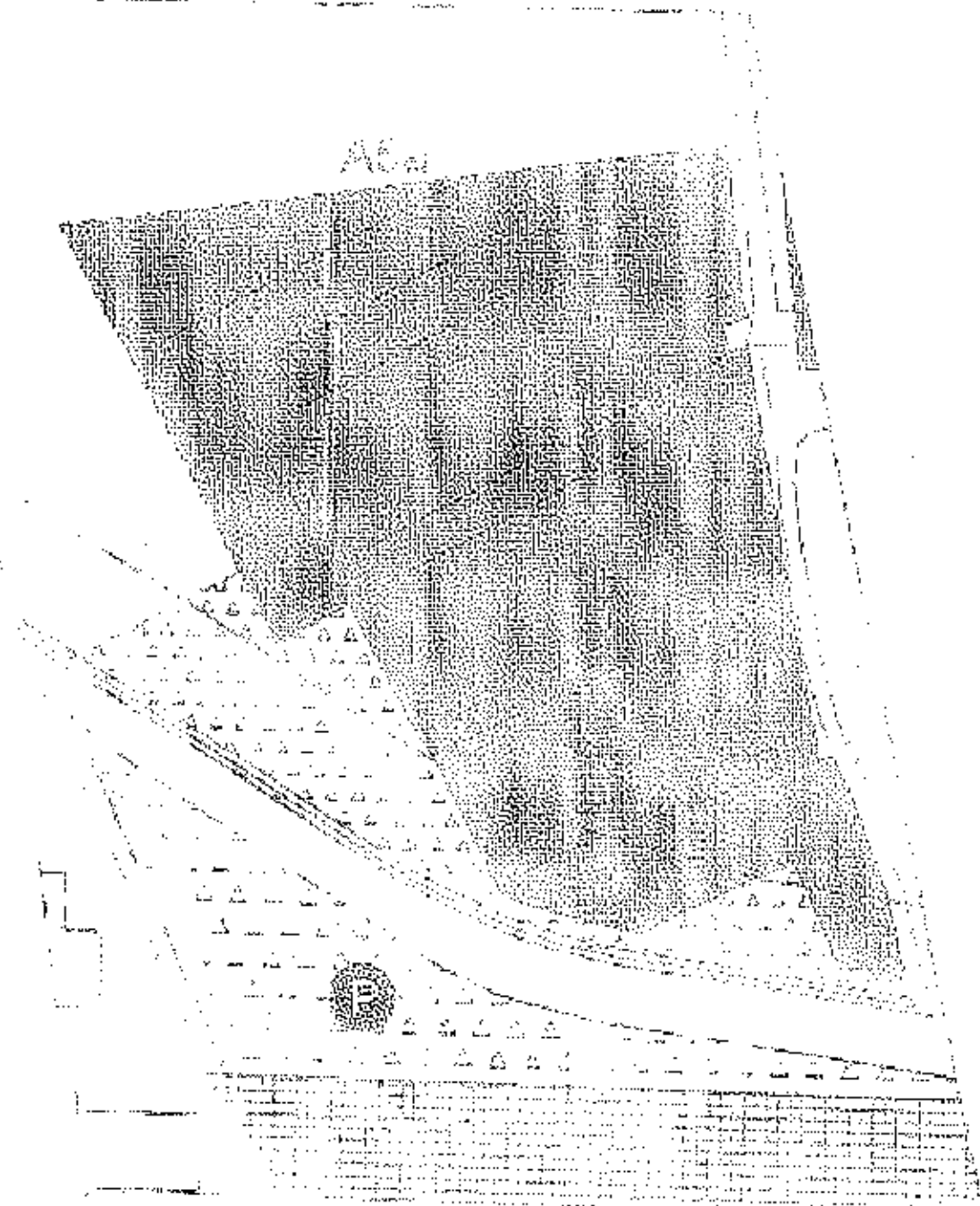




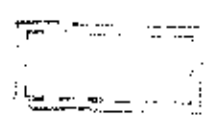
Scala di metri 1:5000
 Direzione provinciale di Milano - Ufficio Provinciale di Milano - Direttore DR. ANO ALBERTO GAMBOLINI

1 foglio

Particella 187



ES. TRATTO DI P.C. IN VARIANTE



per l'individuazione piano di recupero A5a la variante



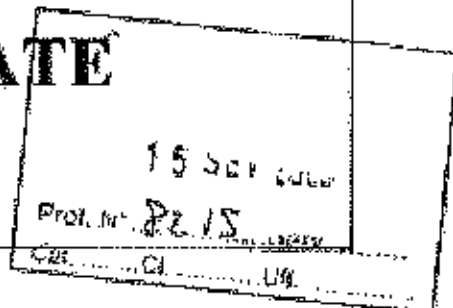
zona per servizi e infrastruttura di livello comunale - F5a
 inserita nella perimetrazione del P.R. A5a



area di rispetto strada

COMUNE DI LISCATE

Provincia di Milano



PIANO DI RECUPERO "LE CASCINE SAN PIETRO" VIA SAN PAOLO DELLA CROCE

Pratica Edilizia

N. 58-1

Anno 2008

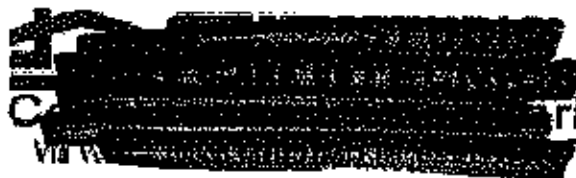
COSTRUZIONE DI IMMOBILE RESIDENZIALE SITO IN VIA S. PAOLO DELLA CROCE A LISCATE

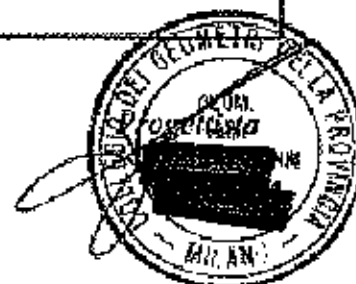
D.I.A in variante al P.d.c. n.16/07 del 14/05/07

ALLEGATO B

- *Relazione tecnica*
- *Dichiarazione conformità del progetto alla Legge n° 13/89-D.M. n° 236/89-L.R. n° 6/89*
- *Calcolo volumi*
- *Calcolo stp snr*

La Proprietà



Geom. C

Geom.

*Collegio dei Geometri

*Certificatore Energetico

*Coordinatore alla sicurezza del cantiere

RELAZIONE TECNICA

**Demolizione e ricostruzione del fabbricato C
in Via San Paolo della Croce a Lisate
D.I.A. in variante al P.d.c. n.16/07 del 14/05/07
Edificio C**

Dove si colloca

L'edificio C oggetto d'intervento è situato nel Comune di Lisate in Via San Paolo della Croce; catastalmente tale area è identificata al Fg. 1 e ai mappali 204,205,206,207,208, 209,210,211,212,213,214,215 e nel P.R.G. vigente è classificata come zona A5a "residenziale di carattere storico artistico, centri storici urbani e cascine agricole sparse".

In questa area è presente un complesso di cascine composto da 5 principali edifici (B, C, D, E, chiesetta F); l'edificio E ed F hanno da poco subito opere di ristrutturazione e di risanamento conservativo.

L'edificio oggetto dell'intervento si sviluppa su due piani più soppalco fuori terra previa demolizione del fabbricato originario come da P.d.c. n.16/07 del 14/05/07.

Il complesso si trova all'interno del Parco Agricolo Sud di Milano e pertanto è stato chiesto e ottenuto il parere positivo da parte dell'ente per l'esecuzione delle opere già allegato nella precedente pratica e visto che non si apportano sostanziali modifiche alle caratteristiche tipologiche dell'edificio non risulta necessario chiedere un ulteriore parere all'ente sopracitato.

Lo stato futuro

Le varianti apportate all'edificio oggetto dell'intervento sono di lieve entità e riguardano le suddivisioni interne con migliorie e ottimizzazioni degli spazi interni, l'allineamento delle finestre sul prospetto ovest delle altezze delle finestre con quelle dei portoncini di ingresso e poche altre differenze dettate da esigenze tecniche sorte in fase di realizzazione.

Il fabbricato si trova ortogonalmente all'edificio D e B, separato da esso da una zona verde e si sviluppa con un corpo stretto e lungo il cui orientamento è est/ovest.

L'immobile residenziale è composto da 23 alloggi di varie metrature che dal piano terra si sviluppano fino al piano soppalco come si riscontra dalle piante allegate.

La struttura portante di tipo misto, composta da pilastri e travi in cemento armato o ferro e muratura portante; la copertura e i solai sono in legno a vista e il manto di copertura è in tegole antichizzate; per la muratura perimetrale è in laterizio con rivestimento a cappotto in polietilene finito ad intonaco.

Per quanto riguarda la manutenzione del tetto si accede al sottotetto comune mediante una botola con scala retrattile in metallo, nel sottotetto vi è una scala a pioli che permette l'accesso al lucernario; sulla copertura verranno posti dei ganci e linee vita ove il manutentore si aggancerà.

- Direzione Lavori
- Sicurezza Cantieri
- Pratiche Catastali
- Perizie per conto Tribunali
- Divisioni e successioni
- Tabella millesimale
- Certificazioni energetiche

I materiali utilizzati per i rivestimenti ripropungono le finiture tipiche delle cascine lombarde ed in particolar modo verranno utilizzati mattoni a vista recuperati dall'edificio demolito e i colori di facciata utilizzati come da autorizzazione paesaggistica.
L'impianto di riscaldamento è centralizzato con contabilizzazione autonoma e la centrale termica è alloggiata sotto l'edificio D; l'impianto radiante sarà a pavimento.
Per l'acqua calda verrà integrato con l'ausilio di pannelli solari posti sopra la copertura dell'edificio D.



[REDACTED]
 [REDACTED]
 [REDACTED]
 [REDACTED]
 [REDACTED]

[REDACTED]
 [REDACTED]
 *Collegio dei Geometri
 *Certificatore Energetico
 *Coordinatore alla sicurezza dei cantieri

L. 13/ 1989 e L.R. n° 6/1989, DISPOSIZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI. RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 10.2 DEL D.M. LL.PP. 14/06/1989 N.236

Proprietà: [REDACTED]

Le opere in progetto riguardano la costruzione di un fabbricato residenziale situato in **Via San Paolo della Croce** nel comune di **Liscate (MI)**. L'area viene catastalmente identificata al **Fg. 1 e ai mappali 204,205,206,207,208,209,210,211,212,213,214**, e nel P.R.G. vigente è classificata come zona **A5a "residenziale di carattere storico artistico, centri storici urbani e cascine agricole sparse"**.

Questo fabbricato si sviluppa su massimo due piani più sottotetto fuori terra. Sono presenti **23 alloggi** con varie metrature ai quali si accede tramite scale per i piani primi.

Trattandosi di un intervento di nuova costruzione, si applicano i criteri di progettazione previsti dal **Capo II del D.M. 236/1989**, nonché dell'art. 14 della L.R. 6/1989 e della Legge n°13/1989, riguardanti il soddisfacimento dei requisiti di:

- accessibilità degli spazi esterni e delle parti comuni richiesto sia dall'art. 3.2 del D.M. 236/1989 che dal punto 5 dell'allegato alla L.R. 6/1989;
- visitabilità, garantendo un livello di accessibilità limitata ad una parte delle unità immobiliari;
- adattabilità, garantendo i requisiti previsti dalle norme di accessibilità tramite l'esecuzione differita nel tempo dei lavori che, non modificando né la struttura portante né la rete degli impianti comuni, renderanno idonee le unità immobiliari a costi contenuti alle necessità delle persone con ridotta o impedita capacità motoria.

Con riferimento sia al capo IV del D.M. 236/1989 che all'Allegato alla L.R. 6/1989 e alla Legge n°13/1989, i requisiti di cui sopra vengono così soddisfatti:

*** ACCESSIBILITA'**

Accesso alle parti comuni esterne

L'accessibilità delle parti comuni esterne viene ottenuta prevedendo un percorso agevolmente fruibile da parte di persone con impedita o ridotte capacità motorie o sensoriali, come previsto dal punto 8.2 del D.M.

Tutti i percorsi esterni hanno larghezza pari o superiore a m 1,50 e pendenze non superiori all'8% in relazione alla lunghezza della rampa. Lungo tutti i percorsi è possibile la rotazione a 360° di una sedia a ruote.

- Progettazioni civili ed industriali
- Sicurezza Lavori
- Sicurezza Cantieri
- Pratiche Catastrali
- Penze per conto Tribunali
- Divisioni e successioni
- Tabelle millesimali
- Certificazioni energetiche

INVIARE IN BUSTA CHIUSA A: [REDACTED] Edilizia - Liscate (MI) - [REDACTED] RELAZIONE di accessibilità doc [REDACTED]

CHIAMATA GRATUITA
 NUMERO VERDE
 800-206320

Si riceve solo su appuntamento

Codice Fiscale [REDACTED]

Vitto scala

Viene dimensionato rispettando il punto 5.3.1 della L.R. 6/89, prevedendo delle rampe di larghezza minima pari a m 1,20, l'alzata dei gradini di cm 15,50 o 16,00 e pedata di minimo cm 30.

Le scale sono dotate, per tutti i piani, di corrimano posto ad altezza di m 0,90 senza soluzione di continuità ed il parapetto di difesa verso il vuoto del piano primo è di altezza pari a m 1,00.

Accesso parti comuni e percorsi orizzontali

Gli ingressi comuni al fabbricato hanno una luce minima di m 1,20, tutti i percorsi orizzontali di collegamento sono realizzati in piano, i corridoi, i passaggi e i disimpegno delle zone antistanti e retrostanti agli stessi sono di larghezza minima pari a m 1,50, come previsto dal punto 5.2 della L.R. 6/89.

Infissi esterni

Tutti gli infissi esterni in progetto sono facilmente accessibili, le maniglie delle finestre saranno previste con altezza dal pavimento tra m 1,20 e 1,30;

Terminali degli impianti

Tutti gli apparecchi elettrici, le valvole e i rubinetti di arresto, i campanelli di allarme previsti per il bagno dell'alloggio saranno posti ad un'altezza tra i 40 e i 140 cm, per gli interruttori o per le prese si farà riferimento alla tabella di cui al p.to 8.1.5 del D.M.;

Balcone

Il parapetto del balcone dell'alloggio è previsto con altezza di 1,10 m

• ADATTABILITA'

Pavimento e percorsi orizzontali

Tutti i pavimenti interni agli alloggi sono realizzati sullo stesso piano, i corridoi e i passaggi interni hanno una larghezza minima di m 1,00, tutti gli spazi antistanti e retrostanti alle porte hanno dimensioni conformi al p.to 9.1.1 del D.M.;

Porte

Le porte in progetto hanno luce netta minima di m 0,80, le porte d'ingresso sono previste con larghezza minima di m 0,90, tutte le maniglie saranno poste a m. 0,90 dal pavimento. In caso di necessità potrà essere invertito il senso di apertura delle porte interne o sostituite con porte scorrevoli e realizzate con caratteristiche di cui al p.to 8.1.1 del D.M.;

Cucina

Tutti gli apparecchi e punti di erogazione della cucina dell'appartamento sono previsti sulla stessa parete, garantendo lo spazio minimo di m 1,35 x 1,50;

Servizi igienici

L'adattabilità viene garantita con minime modifiche murarie sia per quanto riguarda i servizi igienici sia per quanto riguarda il disinpegno o antibagno di accesso al locale. Questo locale subirà soltanto l'eliminazione del bidet e la sostituzione del WC con uno con caratteristiche di cui al p.to 8.1.6 del D.M. con 1,00 m libero al lato del WC e 0,40 m dal muro adiacente, consentendo in tutti i casi la manovra di m 1,50 x 1,50 e rotazione a 360° da parte di una persona su sedia a ruote.

In ogni alloggio potrà essere installata una doccia a pavimento in sostituzione della vasca, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono.

Il lavabo viene sostituito con altro senza colonna e sifone a parete e spostato con distanza di 0,80 m frontali da qualsiasi ostacolo, consentendo l'accostamento frontale della sedia a ruote.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

In relazione a quanto sopra esposto, il sottoscritto Geom. Cristiano Gianni Faini, con studio in Melzo (MI), via Verdi 1, progettista (iscritto al collegio dei Geometri della provincia di Milano al n°8994 ai sensi dell'art. 1 - 4 comma della L.13 del 9/1/1989,

DICHIARA

Che gli elaborati allegati, quelli progettuali e la relazione che precede con i rilievi e le soluzioni alternative proposte, per quanto applicabili sono conformi alle disposizioni adottate ai sensi della stessa L. 9/1/1989 n°13 della L.R. 20/2/1989 n° 6 e relativo Allegato e alle prescrizioni e soluzioni tecniche di cui al D.M. 14/6/1989 n° 236.



[Redacted signature area]

COMUNE DI LISCATE

Provincia di Milano

PIANO DI RECUPERO "LE CASCINE SAN PIETRO" VIA SAN PAOLO DELLA CROCE

Pratica Edilizia

N. 58-1

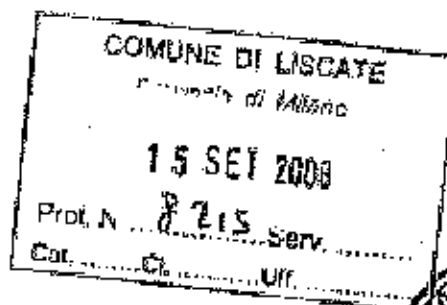
Anno 2008

COSTRUZIONE DI IMMOBILE RESIDENZIALE SITO IN VIA S. PAOLO DELLA CROCE A LISCATE

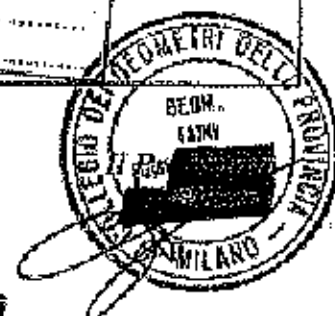
D.I.A in variante al P.d.c. n.16/07 del 14/05/07

ALLEGATO G

- *Dichiarazione di conformità norme igienico sanitarie*



La Proprietà



[Redacted signature]

[Redacted signature]

Geom. [redacted]
*Collegio dei Geometri N° [redacted]
*Certificatore Energetico N° [redacted]
*Coordinatore alla sicurezza dei Cantieri

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLE NORME IGIENICO-SANITARIE

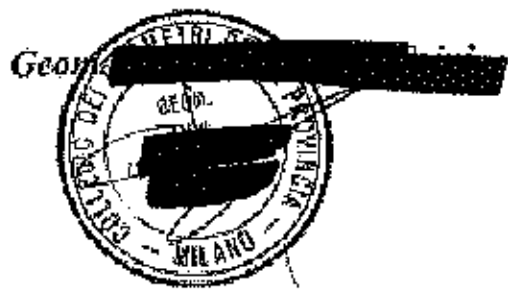
Il sottoscritto Geom. [redacted] (MI), con studio in
Melzo (MI), Via Verdi, 1, iscritto al Collegio dei Geometri della
Provincia di Milano al n. 8994

DICHIARA

che il progetto accluso alla presente relativo alla costruzione
di immobile residenziale sito in LISCATE, Via S. Paolo della
Croce, è conforme alle Norme Igienico-Sanitarie vigenti.

In fede.

Melzo, 12 Settembre 2008



- Progettazioni civili ed industriali
- Direzione Lavori
- Sicurezza Cantieri
- Pratiche Catastali
- Perizie per conto Tribunali
- Divisioni e successioni
- Tabelle millesimali
- Certificazioni energetiche

all. 14

RECINZIONE PASSEGGIATA A VISTA CON APERTURE CONFE ESISTENTE
 FAMPIA DI RIPOSTO STANDOLE
 VISTA SULLA REGIONALE
 RESIDUI STANDOLE
 LAVORI INGRESSO

STANDARD INGRESSO
 1° PIANO 310mq - 2° PIANO 290mq
 3° PIANO 270mq - 4° PIANO 250mq
 5° PIANO 230mq - 6° PIANO 210mq
 7° PIANO 190mq - 8° PIANO 170mq
 9° PIANO 150mq - 10° PIANO 130mq
 11° PIANO 110mq - 12° PIANO 90mq
 13° PIANO 70mq - 14° PIANO 50mq
 15° PIANO 30mq - 16° PIANO 10mq

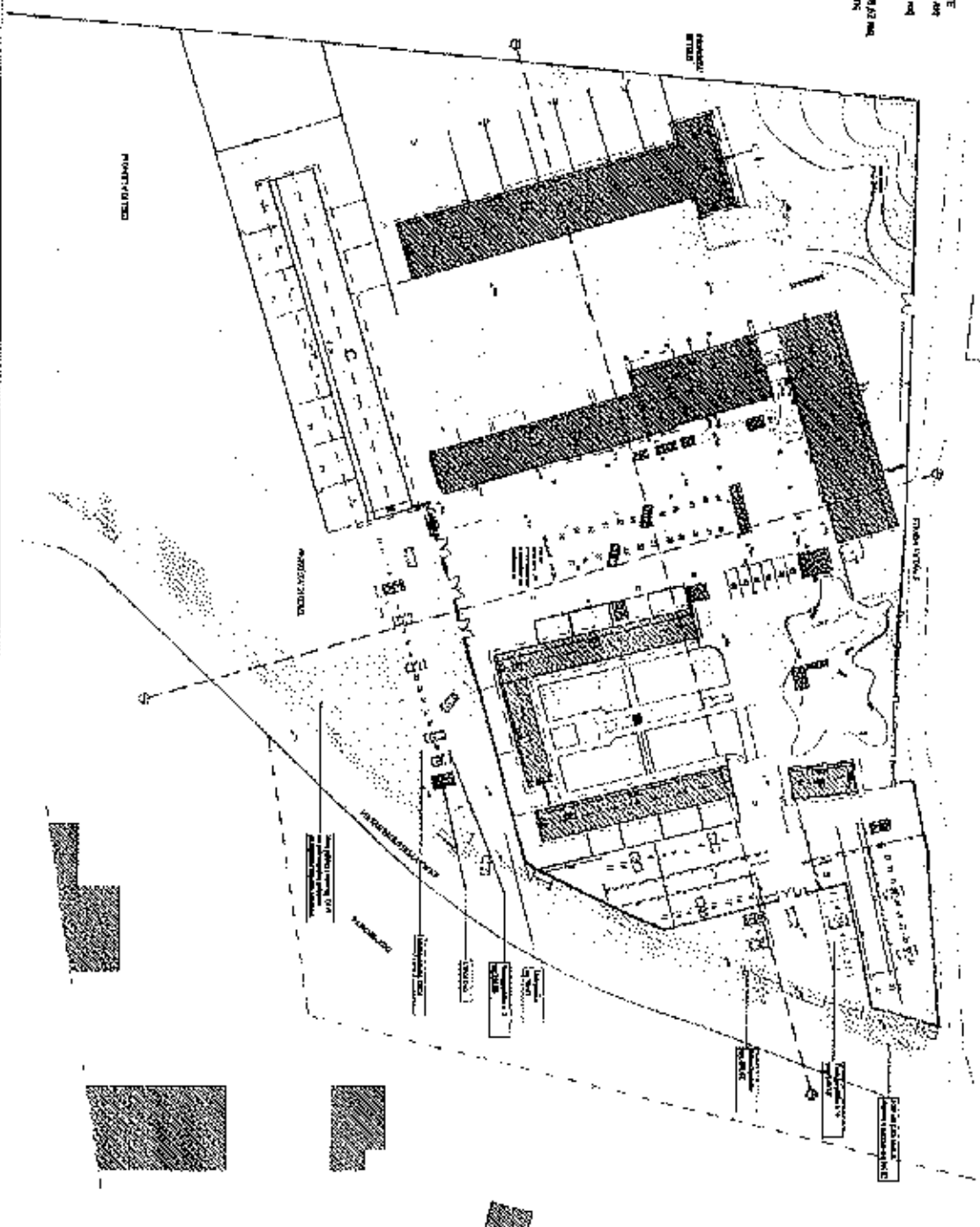
COMUNE DI LISATE
 Provincia di Milano
"LE CASCINE SAN PIETRO"
VIA SAN PAOLO DELLA CROCE



LA PROPRIETA' _____
 IL RIGUARDO _____

PLANIVOLUME TIPOLOGICO ORIGINALE

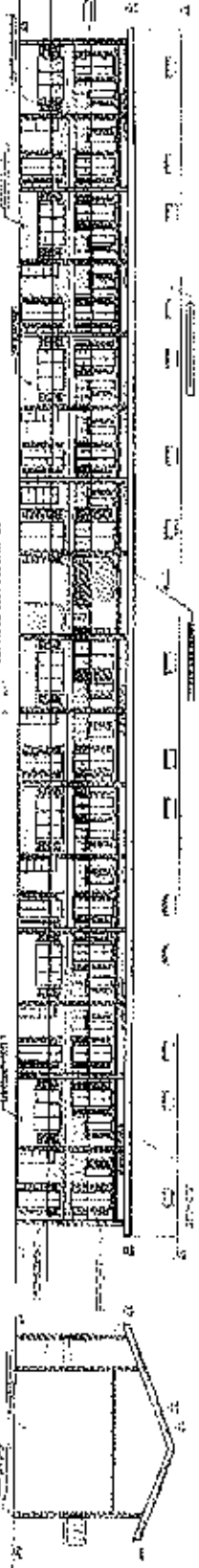
1



COMUNE DI LISCATE
Provincia di Milano
"E CASCINE SAN PIETRO"
VIA SAN PAOLO DELLA CROCE



Pianta piano terra



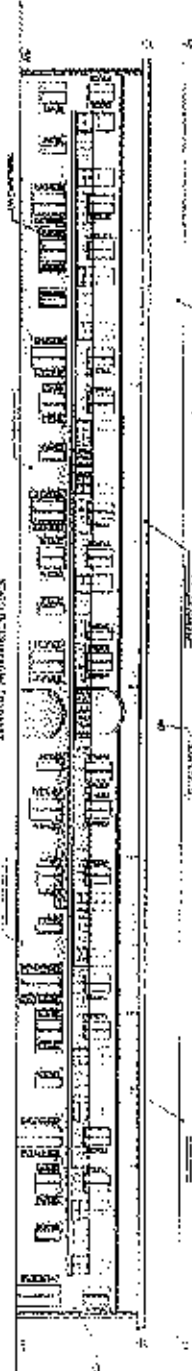
Pianta primo piano

<p>PROGETTO ARCHITETTICO</p> <p>Autore: [Redacted]</p> <p>Scala: 1:200</p> <p>1/20000</p>	<p>PROGETTO ARCHITETTICO</p> <p>Autore: [Redacted]</p> <p>Scala: 1:200</p> <p>1/20000</p>
---	---

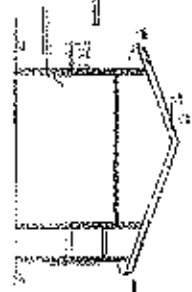
COMUNE DI LISCIATE
Provincia di Milano
LE CASCINE SAN PIETRO
VIA SAN PAOLO DELLA CROCE



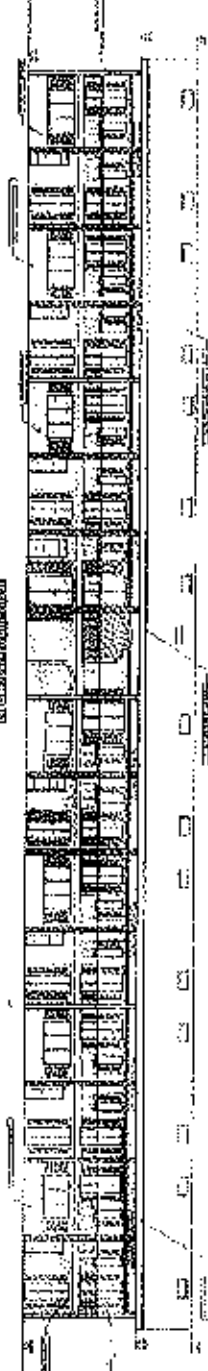
Dati generali dell'opera	
Denominazione dell'opera	...
Indirizzo dell'opera	...
Dati del committente	
Nome e cognome	...
Indirizzo	...
Dati del progettista	
Nome e cognome	...
Indirizzo	...



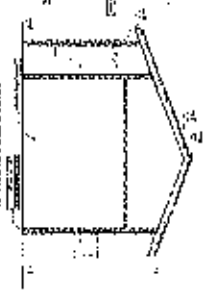
PIANO PRIMO



STATO FINITO



PIANO SECONDO

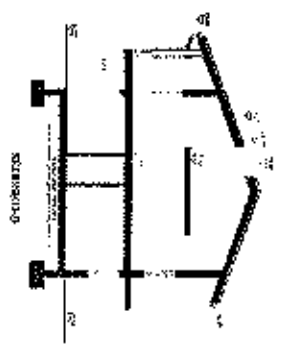
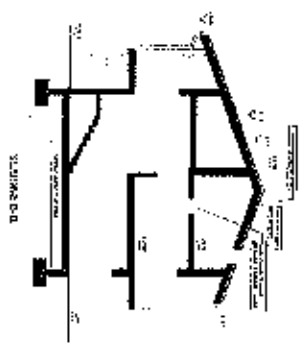
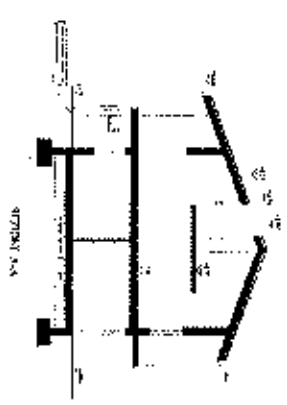
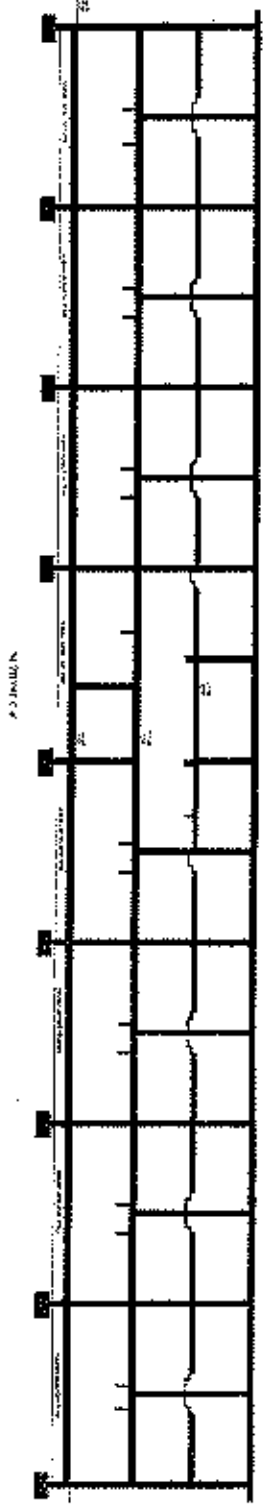


STATO FINITO

COMUNE DI LISCATE
 Provincia di Milano
"LE CASCINE SAN PIETRO"
 VIA SAN PAOLO DELLA CROCE



Provincia di Milano Comune di Liscate Via San Paolo della Croce	
Direzione Provinciale di Milano Ufficio di Liscate	
Partenza di: _____ Direzione Provinciale di Milano Ufficio di Liscate	
N. _____ Partenza di: _____ Direzione Provinciale di Milano Ufficio di Liscate	N. _____ Partenza di: _____ Direzione Provinciale di Milano Ufficio di Liscate



all. 15

20 MAG 2007

Prot. N. [REDACTED]

Cat. Cl. Off.

**RELAZIONE TECNICA
DI CUI ALL'ARTICOLO 28 DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 10,
ATTESTANTE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI
CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI.
APPLICAZIONE DECRETO LEGISLATIVO 19 Agosto 2005, N. 192 Allegato I (Art. 11)
REGIME TRANSITORIO PER LA PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI.**

Opere relative ad edifici di nuova costruzione o a ristrutturazione di edifici nei casi previsti dall'Art. 3, Comma 2, lettere a) e b) dell'Allegato I.

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 11 del DLgs N. 192 in fase transitoria, il calcolo del fabbisogno di energia primaria, dei rendimenti impianto e della potenza di picco, è disciplinato dalla Legge n. 10 del 9 gennaio 1991 e relativo D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993. Le procedure di calcolo adottate sono documentate dalla UNI EN 832 e relativi riferimenti normativi: UNI EN ISO 13786, UNI EN ISO 13789; da (ex) UNI10344 per quanto non reperibile altrove; da UNI EN ISO 13788 per le verifiche termoigrometriche; da UNI 10379 e da tutte quelle ad essa collegate.

Si sono applicate infine, quando necessario le Raccomandazioni CTI Novembre 2003 "Prestazioni energetiche degli edifici".

In applicazione dei disposti legislativi regionali laddove esistenti il procedimento di verifica segnala il livello di riduzione del coefficiente di dispersione volumica Cd nei confronti del valore limite fissato dal Decreto interministeriale 30 luglio 1986.

Opere relative a:	Nuova costruzione
Località :	LISCATE
Tipo di edificio :	via S. Paolo della Croce
Categoria :	Complesso residenziale - Fabbricato C
Committente :	E.1(1)
Progettisti :	[REDACTED]
	vedi pag. 2



La presente Relazione Tecnica ai sensi dell'Art. 28 Legge 10, 9-1-1991, viene consegnata in duplice copia prima o insieme, alla denuncia dell'inizio lavori relativi alle opere in oggetto.

La seconda copia viene restituita con l'attestazione dell'avvenuto deposito.

a) INFORMAZIONI GENERALI

a1 - Comune di LISCATE

a2 - Progetto per la realizzazione di
Complesso residenziale - Fabbricato C. Nuova costruzione

a3 - sito in LISCATE
via S. Paolo della Croce

a4 - Concessione edilizia n. _ del _

a5 - Classificazione dell'edificio: E.1(1)

a6 - Numero delle unita' abitative: 23

a7 - Committente: [REDACTED]

a8 - Progettista degli impianti termici:
ING. [REDACTED]

a9 - Progettista dell'isolamento termico dell'edificio:
ING. [REDACTED]

a10 - Direttore dei lavori degli impianti termici: GEOM. C. [REDACTED]

a11 - Direttore dei lavori dell'isolamento termico dell'edificio: GEOM. [REDACTED]

a12 - L'edificio rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti a uso pubblico ai fini dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia previste dall'art.5 comma 15 del decreto del Presidente della Repubblica del 26 agosto 1993, n° 412 e del comma 14 (allegato I) del decreto legislativo 192:

Si No

a13 - L'edificio rientra nella disciplina di cui all'art. 4 comma 1 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 (edilizia sovvenzionata e convenzionata, edilizia pubblica e privata):

Si No

a14 - L'edificio rientra nella disciplina di cui all'art. 4 comma 2 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 (autorizzazioni, concessioni e contributi per la realizzazione di opere pubbliche):

Si No

b) FATTORI TIPOLOGICI DI EDIFICIO

I seguenti elementi tipologici (contrassegnati) sono forniti in allegato:

- b1 - piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali
- b2 - prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione di eventuali sistemi di protezione solare
- b3 - elaborati grafici relativi ad eventuali sistemi solari passivi specificatamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari

c) PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITA'

c1 - Gradi-giorno [GG] : 2557

c2 - Temperatura minima di progetto dell'aria esterna (UNI5364) [°C] : -5

d) DATI TECNICO-COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO E DELLE RELATIVE STRUTTURE

d1 - Volume degli ambienti al lordo delle strutture che li delimitano [m³] : 4960

d2 - Superficie esterna che delimita il volume [m²] : 2985

d3 - Rapporto S/V [m⁻¹] : 0.602

d4 - Superficie utile dell'edificio [m²] : 1285.87

d5 - Valori di progetto della temperatura interna [°C] : 20

d6 - Valori di progetto dell'umidità interna [%] : 50

e) DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO TERMICO

e1 - Descrizione generale dell'impianto termico contenente i seguenti elementi:

e1.1 - Tipologia:

Impianto termico centralizzato per riscaldamento ambienti e produzione di acqua calda ad uso sanitario. L'edificio C in oggetto fa parte di un complesso edilizio costituito da n. 3 edifici (B, C e D) alimentati dallo stesso impianto termico mediante una rete di teleriscaldamento locale.

e1.2 - Sistemi di generazione:

N. 2 Generatori di calore ad acqua calda a condensazione alimentati a gas metano di rete con una potenza totale di $2 \times 120 = 240 \text{ kW}$ utili.

e1.3 - Sistemi di termoregolazione:

Regolazione climatica in centrale termica della temperatura dell'acqua di mandata ai vari edifici. Regolazione individuale tipo on-off per ogni locale o per ogni zona termica.

e1.4 - Sistemi di contabilizzazione dell'energia termica:

Sistema di contabilizzazione dell'energia termica per il riscaldamento degli ambienti e per l'acqua calda sanitaria per ogni unità immobiliare e un sistema centrale di contabilizzazione per la ripartizione dei consumi per riscaldamento e ACS.

e1.5 - Sistemi di distribuzione del vettore termico:

Collettori complanari tipo Modul con tubazioni di andata e ritorno per ogni singolo corpo scaldante.

e1.6 - Sistemi di ventilazione forzata (tipologie):

Ventilazione forzata non prevista.

e1.7 - Sistemi di accumulo termico (tipologie):

Non previsti.

e1.8 - Sistemi di produzione e di distribuzione dell'acqua calda sanitaria:

La produzione di acqua calda sanitaria è di tipo centralizzato ed è realizzata in centrale termica dai generatori di calore adibiti al riscaldamento mediante sistemi di scambiatori-accumulatori; la rete di distribuzione è dotata di ricircolo.

e1.9 - Durezza dell'acqua di alimentazione dei generatori di calore (per potenza installata uguale o maggiore a 350 kW): Dato non richiesto.

e2 - Schemi funzionali dell'impianto: (forniti in allegato)

- e2.1 - Schemi con dimensionamento delle reti di distribuzione dei fluidi termovettori per riscaldamento ed acqua calda sanitaria
- e2.2 - Schemi funzionali con dimensionamento delle apparecchiature
- e2.3 - Sono evidenziati i dispositivi di regolazione e di contabilizzazione.
- e2.4 - Le caratteristiche funzionali delle apparecchiature dell'impianto e di tutti i componenti rilevanti ai fini energetici, con i loro dati descrittivi e prestazionali, sono di seguito riportati.

e3 - Specifiche dei generatori di energia

e3.1 - Generatore numero 1

Tipologia secondo DPR 660 15 novembre 96: CALDAIA A GAS A CONDENSAZIONE

e3.2 - Fluido termovettore:

Acqua

e3.3 - Potenza termica utile nominale (Pn) kW

67.0

e3.4 - Rendimento termico utile (o di combustione per generatori ad aria calda) al 100% di Pn:

e3.4.1 - valore di progetto [%]

98.0

e3.4.2 - valore minimo prescritto [%]

$91 + 1 \cdot \log Pn = 92.8$

e3.4.3 - verifica

a norma di legge

e3.5 - Rendimento termico utile (o di combustione per generatori ad aria calda) al 30% di Pn:

e3.5.1 - valore di progetto [%]

108.0

e3.5.2 - valore minimo prescritto [%]

$97 + 1 \cdot \log Pn = 98.8$

e3.5.3 - verifica

a norma di legge

e3.6 - Combustibile utilizzato:

Metano

e3.7 - Per gli impianti termici con o senza produzione di acqua calda sanitaria, che utilizzano, in tutto o in parte, macchine diverse dai generatori di calore convenzionali, quali ad esempio: macchine frigorifere, pompe di calore, gruppi di cogenerazione di energia termica ed elettrica, collettori solari, le prestazioni delle macchine diverse dai generatori di calore sono fornite indicando le caratteristiche normalmente utilizzate per le specifiche apparecchiature, applicando, ove possibile, le vigenti norme tecniche.

e4 - Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell'impianto

e4.1 - Tipo di conduzione previsto in sede di progetto:

continuo con attenuazione notturna:

intermittente:

e4.2 - Sistema di telegestione dell'impianto termico:

Non previsto.

e4.3 - Sistema di regolazione climatica in centrale termica:

e4.3.1 - In centrale termica è prevista una preregolazione climatica della temperatura dell'acqua di mandata alle utenze.

e4.3.2 - numero dei livelli di programmazione temperatura nelle 24 ore:

—

e4.3.3 - organi di attuazione: _

e4.4 - Regolatori climatici delle singole zone o unità immobiliari:

Cronotermostato ambiente elettronico settimanale e giornaliero Modello XELUX FULL con almeno due livelli di temperatura, orologio programmatore agente sulla valvola di zona in base alla temperatura richiesta nel locale pilota.

e4.4.1 - numero di apparecchi:

uno

e4.4.2 - numero dei livelli di programmazione temperatura nelle 24 ore:

due

e4.5 - Dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente nei singoli locali (o nelle singole zone, ciascuna avente caratteristiche di uso ed esposizione uniformi) (descrizione sintetica dei dispositivi):

Valvole elettrotermiche termiche per ogni zona a temperatura omogenea.

e4.5.1 - numero di apparecchi: _

e5 - Dispositivi per la contabilizzazione del calore

nelle singole unità immobiliari servite da impianto termico centralizzato:

Sistema di contabilizzazione dell'energia termica per il riscaldamento degli ambienti e per l'acqua calda sanitaria per ogni unità immobiliare.

e5.1 - numero di apparecchi: _

—

e6 - Terminali di erogazione dell'energia termica

Per ciascun gruppo di terminali dello stesso modello e della stessa potenza viene indicato:

e6.1 - numero di apparecchi: -

e6.2 - tipo:

PANNELLI PAVIM.

e6.3 - potenza termica nominale: -

e7 - Condotti di evacuazione dei prodotti di combustione - descrizione e caratteristiche principali (dimensionamento secondo norma tecnica UNI 9615):

CANALIDA FUMO e CANNA FUMARIA unica a tiraggio naturale in PPE.

e8 - Sistemi di trattamento dell'acqua

Non richiesti.

e9 - Altre apparecchiature e sistemi di rilevante importanza funzionale

e9.1 - Bruciatori:

Incorporati nel generatore.

e9.2 - Ventilatori:

Non previsti.

e9.3 - Pompe di circolazione:

Di tipo elettronico a portata variabile e pressione costante:

Portata 2x7,0 mc/h; prev. 50 kPa.

f) PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

Note in ottemperanza al DL192 - regime transitorio

f1 - Caratteristiche termiche, igrometriche e di massa superficiale dei componenti opachi dell'involucro edilizio. Confronto con i valori limite.

(vedere tabelle allegate e paragrafo f4).

f2 - Caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro edilizio. Classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni. Confronto con i valori limite.

(vedere tabelle allegate e paragrafo f4).

f3 - Attenuazione dei ponti termici (provvedimenti e calcoli) :

I ponti termici sono quasi tutti praticamente eliminati con l'adozione di un isolamento esterno a cappotto. _

f4 - Confronto trasmittanza termica con i valori limite (tabelle 2,3 e 4 - Allegato C DL192) :

Codice	Tipo	Esposizione	Ms(kg/m ²)	U(W/m ² K)	Verifica	Note
145 P.E	verticale opaca	Esterno	259.2	0.390	SI	(U<0.46) C.2
210 S.E	serramento	Esterno	20.0	1.662	SI	(U<2.80) C.4a
210 S.E	vetro	Esterno	20.0	1.500	SI	(U<2.40) C.4b
237 S.E	verticale opaca	Esterno	28.0	0.781	NO	(U<0.46) C.2
243 S.E	verticale opaca	Esterno	179.3	0.446	SI	(U<0.46) C.2
528 PAV	orizzontale opaca	Esterno ZC	291.1	0.445	NO	(U<0.43) C.3
529 PAV	orizzontale opaca	T2	437.8	0.317	SI	(U<0.43) C.3
612 SOF	orizzontale opaca	Esterno	532.5	0.563	NO	(U<0.43) C.3
626 SOF	orizzontale opaca	Esterno	285.9	0.421	SI	(U<0.43) C.3
638 SOF	orizzontale opaca	Esterno	24.4	0.314	SI	(U<0.43) C.3

N.B. Ai sensi della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 24.05.2006 esplicitativa delle modalità di applicazione del D.Lgs n. 192 del 19.08.2005, rif. Allegato I, Comma 1, si è adottata la scelta progettuale ottimale di verificare la conformità del fabbisogno annuo di energia primaria, tralasciando le verifiche previste ai commi 6, 7 e 8.

f5 - Trasmittanza termica (U) degli elementi divisorii tra alloggi o unità immobiliari confinanti (confronto con il valore limite):

vedere tabella paragrafo f4 e dettaglio CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE alla riga con esposizione TF

f6 - Verifica termigrometrica (vedere tabelle allegate)

f7 - Coefficiente volumico di dispersione termica per trasmissione Cd [W/m³K] :

f7.1 - valore massimo risultante dal progetto (Cd) : 0,225

f7.2 - valore massimo consentito dal DM 30-7-86 (CdL): 0.577

f7.3 - verifica: non richiesta

f7.4 - riduzione percentuale del Cd rispetto al CdL: 61.0%

f8 - Numero di volumi d'aria ricambiati in un'ora (valore medio nelle 24 ore {h⁻¹}) :

f8.1 - zona: unica

f8.2 - valore di progetto: 0.5

f8.3 - valore minimo da norme: 0.5

f9 - Portata aria ricambio (solo nei casi di ventilazione meccanica controllata) [m³/h]: Non prevista

f10 - Portata aria attraverso apparecchiature di recupero [m³/h]: Non prevista

f11 - Rendimento termico delle apparecchiature di recupero (se previste): Non richiesta

f12 - Rendimenti medi stagionali di progetto [%] :

f12.1 - Rendimento di produzione: 98.2

f12.2 - Rendimento di regolazione: 93.0

f12.3 - Rendimento di distribuzione: 97.0

f12.4 - Rendimento di emissione: 95.0

f12.5 - Rendimento globale: 84.2

f13 - Rendimento globale medio stagionale di riferimento (comma 5 Allegato C DLg192) [%] : 80.5

f14 - Fabbisogno energetico normalizzato per la climatizzazione invernale (FEN) [kJ/m²GG] :

f14.1 - Valore di progetto (metodo di calcolo UNI832-10379): 14.3

f15 - Fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale (EPci) [kWh/m²anno] :

f15.1 - Valore di progetto (metodo di calcolo UNI832-10379): 37.4

f15.2 - Valore limite (Tabella 1 - Allegato C DLg192): 93.6

f15.3 - verifica: a norma di legge

f16 - Limitazione fabbisogno energetico per la climatizzazione estiva :

f16.1 La prescrizione del pto 11.a (allegato I DLg192): sono previsti sistemi mobili per attuare la schermatura estiva delle superfici vetrate dall'irraggiamento solare.

f16.2 La prescrizione del pto 11.b (allegato I DLg192): non applicabile in quanto in zona climatica E.

f17 - Predisposizione delle opere necessarie a favorire il collegamento a reti di teleriscaldamento, ad impianti solari termici e impianti fotovoltaici (pto 13 allegato I DLg192) :

f18 - Predisposizione delle opere per l'utilizzo di fonti rinnovabili : E' prevista la predisposizione dei collegamenti elettrici ad un futuro sistema di impianto solare fotovoltaico.

-

f19 - Impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria : E' previsto un sistema di impianto solare termico per la produzione di ACS nella misura non inferiore al 50% del fabbisogno annuo del complesso.

-

g) SPECIFICI ELEMENTI CHE MOTIVANO EVENTUALI DEROGHE A NORME FISSATE DAL REGOLAMENTO

Nessuna deroga

i) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (per quanto applicabile)

- N. 1 piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali;
- N. 0 prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione di eventuali sistemi di protezione solare;
- N. 0 elaborati grafici relativi a eventuali sistemi solari passivi specificamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari;
- N. 0 schemi funzionali dell'impianto termico contenenti gli elementi di cui all'analogia voce del punto e);
- N. 14 tabelle con indicazione caratteristiche termiche e igrometriche dei componenti opachi dell'involucro edilizio;
- N. 2 tabelle con indicazione delle caratteristiche termiche dei componenti finestrati dell'involucro edilizio;

Altri eventuali allegati:

APPENDICE A: relazione contenente il calcolo dettagliato delle dispersioni di picco del calcolo convenzionale del FEN e del rendimento globale

D) DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA

Il sottoscritto [redacted] iscritto all'Ordine degli Ingegneri di MILANO Nr.14948

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 15, commi 1 e 2, del decreto legislativo di attuazione della direttiva 2002/91/CE

dichiara

sotto la propria personale responsabilità che:

- a) il progetto relativo alle opere di cui sopra è rispondente alle prescrizioni contenute nel decreto attuativo della direttiva 2002/91/CE;
- b) i dati e le informazioni contenuti nella relazione tecnica sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali.

Data 02/05/2007

Il progettista
(timbro e firma)



**RELAZIONE TECNICA SUL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI PER IL
CONTENIMENTO DI CONSUMO DI ENERGIA NEGLI EDIFICI**

APPENDICE A

Dati generali di progetto

Riepilogo calcoli Fabbisogno energetico normalizzato

Riepilogo potenze di picco in regime stazionario

Calcolo trasmittanza delle strutture

Verifiche igrometriche

Intestazione

DATI di PROGETTO

Altitudine	[m]	115
Latitudine		45°28'
Longitudine		09°24'
Temperatura esterna	Te [°C]	-5
Località di riferimento per temperatura esterna		MILANO
Gradi giorno	[°C·24h]	2557
Località di riferimento per gradi giorno		MILANO
Zona climatica		E
Velocità del vento media giornaliera [media annuale]	[m/s]	1.1
Direzione prevalente del vento		SW
Località di riferimento del vento		MILANO
Zona vento		1
Località rif. irradiazione		MILANO ; BERGAMO

Irradiazione globale su superficie verticale (MJ/m²)

mese	N	NNE NNW	NE NW	ENE WNW	E W	ESE WSW	SE SW	SSE SSW	S	oriz	Te
ottobre	2.8	2.9	3.6	4.9	6.4	7.7	8.9	9.8	10.3	8.4	13.9
novembre	1.7	1.7	1.9	2.5	3.4	4.4	5.4	6.4	6.7	4.4	7.8
dicembre	1.3	1.3	1.4	1.8	2.6	3.5	4.5	5.4	5.7	3.3	3.0
gennaio	1.5	1.5	1.6	2.1	2.9	3.8	4.8	5.6	6.0	3.8	1.6
febbraio	2.4	2.4	2.9	3.9	5.1	6.3	7.3	8.2	8.7	6.7	4.1
marzo	3.7	4.1	5.3	6.9	8.5	9.8	10.6	11.0	11.2	11.6	9.1
aprile	5.4	6.4	8.2	10.0	11.4	12.1	12.1	11.5	10.9	16.5	13.9

Inizio riscaldamento		15-10
Fine riscaldamento		15-04
Durata periodo di riscaldamento	p [giorno]	183
Ore giornaliere di riscaldamento	[ore]	14
Situazione esterna :		Edificio isolato
Temperatura aria ambiente	Ta [°C]	20.0
Umidità interna	Ui [%]	50.0
Classe di permeabilità all'aria dei serramenti esterni: (si veda singola struttura finestrata)		

Intestazione

RIEPILOGO CALCOLI, VERIFICHE IN APPLICAZIONE DEL DLgs.192 (19-08-2005)

I dati e i risultati sottoportati sono relativi alle sole prescrizioni previste dall'allegato I del DLgs. 192 REQUISITI DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI; I dati completi relativi alle caratteristiche termofisiche dell'involucro edilizio, al suo comportamento termico di picco e stagionale, alle prestazioni dell'impianto, ecc., sono riportati nei paragrafi seguenti della relazione L. 10 e nei suoi allegati.

Calcolo e verifica del Fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale (comma 1 allegato I; limiti tabella 1 allegato C)

Superficie lorda	S [m ²]	2985.00
Volume lordo	V [m ³]	4960.00
Fattore di forma	S/V [m ⁻¹]	0.60
Zona climatica		E
Gradi giorno	GG [°C·24h]	2557
Fabbisogno di energia primaria limite (S/V ≤ 0.2)	EPci1 [kWh/m ² anno]	47.6
Fabbisogno di energia primaria limite (S/V > 0.9)	EPci2 [kWh/m ² anno]	127.8
Fabbisogno di energia primaria limite	EPciL [kWh/m²anno]	93.6
Volume netto	Vn [m ³]	3471.86
Altezza netta di piano	hp [m]	2.70
Superficie utile = Vn/hp	Su [m ²]	1285.87
Fabbisogno annuo di energia primaria max. ammissibile	EPciL·Su [kWh/anno]	120375
Fabbisogno annuo di energia primaria max. ammissibile	EPciL·Su·3.6 [MJ/anno]	433349

RISULTATI DI PROGETTO (UNI EN ISO 832 - ex UNI10344)

Fabbisogno annuo energia primaria in condizioni ideali (impianto con rend. 1)	Qh [MJ/anno]	146128
Fabbisogno specifico annuo energia primaria in condizioni ideali	[kWh/m ² anno]	31.6
Fabbisogno annuo energia primaria in regime continuo	Qs [MJ/anno]	172900
Fabbisogno specifico annuo di energia primaria	EPci^q [kWh/m²anno]	37.4
Fabbisogno di energia primaria conforme al DL 192 (EPci^q = 37.4 ≤ EPciL = 93.6)		

Classe di prestazione energetica

Rendimento globale medio stag. di riferimento (comma 5 allegato C)	(75+3·log Pn)% =	80.5
Rendimento globale medio stag. di progetto (UNI 10348 e racc. CTI)	ng =	84.2

Altri risultati di calcolo

I dati seguenti, relativi al consumo "convenzionale" dell'impianto di climatizzazione invernale sono coerenti con il valore del Fep.

Tipo combustibile: Metano		
Potere calorifico inferiore	Hi [MJ/m ³]	36
Fabbisogno annuo di energia necessaria per la combustione	Qc [MJ/anno]	143874
Consumo convenzionale annuo di combustibile	[Nm ³ /anno]	4019
Consumo convenzionale specifico annuo di combustibile	[Nm ³ /m ² anno]	3.1

Livello di riduzione del Cd di progetto sul Cd limite fissato nel DM 30 luglio 86 61%

VERIFICHE DI LEGGE 10/91

Massa efficace dell'involucro edilizio	M [kg/m ²]	45.74
Superficie	S [m ²]	2985.00
Volume	V [m ³]	4960.00
Fattore di forma	S/V [m ⁻¹]	0.602
Cd1, Cd2	[W/m ³ C]	0.327
		0.763
		LEGGE
Art. 8.6 Coeff. vol. dispersione per trasmissione	Cd [W/m³C]	0.577
Coeff. volumico di ventilazione	Cv [W/m ³ C]	0.162
Coeff. volumico globale	Cg [W/m ³ C]	0.739
Potenza termica dispersa per trasmissione	Φd [W]	74445
Potenza termica riscaldamento aria di rinnovo	Φv [W]	20846
Potenza termica totale	Φg [W]	95291
		REALE
		0.225
		0.162
		0.387
		29045
		20846
		49891

Regime di funzionamento **ATTENUATO**
 Rendimento di distribuzione nd 0.97

Fabbisogno mensile di energia primaria: Q (valori relativi al calcolo di ngs)

	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	Totale
Durata	0	720	744	744	672	744	0	3624
Qp	0	23561	44866	48734	27792	6574	0	151526
Qe	0	1670	2711	2939	2006	1107	0	10432
FC	0.000	0.128	0.230	0.249	0.160	0.041	0.000	
CP	0.000	0.137	0.245	0.265	0.171	0.043	0.000	
ntu	0.000	1.045	1.044	1.044	1.045	1.034	0.000	
Qc	0	22352	42588	46274	26361	6299	0	143874
np	0.000	0.981	0.990	0.990	0.980	0.888	0.000	
Q	0	24022	45300	49213	28367	7406	0	154306

Energia termica stagionale fornita dal sistema di produzione	Qps	[MJ]	151526
Fabbisogno stagionale complessivo di energia primaria	Qs	[MJ]	154306
Rendimento di produzione medio stagionale	nps		0.982
Rendimento globale medio stagionale	ngs		0.842
Potenza nominale utile del generatore	Pn	[kW]	67

Art. 5.1 RENDIMENTO GLOBALE MEDIO STAGIONALE LIMITE

$$ngL = (65 + 3 \cdot \log Pn) \% = 0.705 \leq ng = 0.842$$

Art. 8.7 FABBISOGNO ENERGETICO NORMALIZZATO LIMITE [kJ/m³GG]

n	= numero dei volumi d'aria ricambiati in un'ora	[1/h]	0.5
ap	= apporti gratuiti interni	[W/m ²]	4.0
h	= altezza di piano dell'edificio	[m]	2.7
I	= irradianza media solare	[W/m ²]	68.9
dTm	= (ta-te medio stagionale)	[K]	13.304

$$FENL = 72.7 \geq FEN = 14.3$$

Art. 11.14 RENDIMENTO TERMICO UTILE DA RILEVARE NEL CORSO DELLA VERIFICA

$$n(100) = (91 + 1 \cdot \log Pn) \% = 0.928 \leq n \text{ rilevato}$$

$$n(30) = (97 + 1 \cdot \log Pn) \% = 0.988 \leq n \text{ rilevato}$$

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010101 SOGGIORNO

Te = -5-1

Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	4.90	3.70	2.70	49.0	223

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	5.20	2.70	6.28	63.63	1.10	70
02	210 S.E	1	W	1.50	26	2.35	1.50	3.53	137.48	1.10	151
03	243 S.E	1	W	0.45	26	2.35	1.00	2.35	27.25	1.10	30
04	237 S.E	1	W	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.10	42
05	145 P.E	1	N	0.39	26	4.30	2.70	11.61	117.73	1.20	141
06	300 P.I	1		1.69	0	8.70	2.70	23.49	0.00	1.00	0
07	529 PAV	1	T2	0.41	24	3.70	4.90	18.13	175.69	1.00	176
08	609 SOF	1	ZC	0.49	4	3.70	4.90	18.13	35.46	1.00	35
09	702 PTE	1		0.16	26	3.25	1.00	0.00	13.52	1.00	14

TOTALI:	dispvol	(dispra*au%)	superf	volume	S/V
	223	624 0%	882	43.78	49.0 0.89

AMBIENTE : 010102 CUCINA

Te = -5-1

Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	1.0	3.05	2.65	2.70	21.8	199

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	3.05	2.70	5.73	58.15	1.10	64
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.50	2.50	97.50	1.10	107
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	2.65	2.70	7.16	17.11	1.00	17
04	300 P.I	1		1.69	0	5.70	2.70	15.39	0.00	1.00	0
05	529 PAV	1	T2	0.41	22	2.65	3.05	8.08	73.94	1.00	74
06	609 SOF	1	ZC	0.49	4	2.65	3.05	8.08	15.81	1.00	16
07	702 PTE	1		0.16	26	1.40	1.00	0.00	5.82	1.00	6

TOTALI:	dispvol	(dispra*au%)	superf	volume	S/V
	199	251 0%	482	16.32	21.8 0.75

AMBIENTE : 010103 BAGNO 1

Te = -5-1

Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	2.0	1.67	2.70	2.70	12.2	222

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	1.80	2.70	3.61	36.61	1.15	42
02	210 S.E	1	E	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.15	34
03	243 S.E	1	E	0.45	26	0.50	1.00	0.50	5.80	1.15	7
04	300 P.I	1		1.69	0	7.00	2.70	18.90	0.00	1.00	0
05	529 PAV	1	T2	0.41	23	2.70	1.67	4.51	41.70	1.00	42
06	609 SOF	1	ZC	0.49	4	2.70	1.67	4.51	8.82	1.00	9

Innestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010103 BAGNO 1

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
07	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2

TOTALI:	dispvol	(dispra*au%)	superf	volume	S/V
	222	126 0%	357	9.37	12.2

AMBIENTE : 010104 BAGNO 2

Te = -5-1	q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	1.0	3.20	1.25	2.70	10.8	98

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	306 P.I	1	ZC	0.60	4	1.25	2.70	3.38	8.07	1.00	8
02	300 P.I	1		1.69	0	4.30	2.70	11.61	0.00	1.00	0
03	529 PAV	1	T2	0.41	4	1.25	3.20	4.00	6.91	1.00	7
04	629 SOF	1	ZC	0.30	4	1.25	3.20	4.00	4.80	1.00	5

TOTALI:	dispvol	(dispra*au%)	superf	volume	S/V
	98	7 0%	118	4.00	10.8

AMBIENTE : 010105 CAMERA 1

Te = -5-1	q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	3.60	4.00	2.70	38.9	177

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	N	0.39	26	4.40	2.70	11.88	120.46	1.20	145
02	145 P.E	1	E	0.39	26	4.00	2.70	7.80	79.09	1.15	91
03	210 S.E	1	E	1.50	26	1.20	2.50	3.00	117.00	1.15	135
04	300 P.I	1		1.69	0	7.60	2.70	20.52	0.00	1.00	0
05	529 PAV	1	T2	0.41	24	4.00	3.60	14.40	141.81	1.00	142
06	639 SOF	1	ZC	0.95	4	4.00	3.60	14.40	54.95	1.00	55
07	702 PTE	1		0.16	26	1.20	1.00	0.00	4.99	1.00	5

TOTALI:	dispvol	(dispra*au%)	superf	volume	S/V
	177	517 0%	749	37.08	38.9

AMBIENTE : 010106 CAMERA 2

Te = -5-1	q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	3.90	2.70	2.70	28.4	129

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	2.45	2.70	3.62	36.66	1.15	42
02	210 S.E	1	E	1.50	26	1.20	1.50	1.80	70.20	1.15	81
03	243 S.E	1	E	0.45	26	1.20	1.00	1.20	13.92	1.15	16
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.90	2.70	10.53	25.19	1.00	25
05	300 P.I	1		1.69	0	7.60	2.70	20.52	0.00	1.00	0

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010106 CAMERA 2

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
06	529 PAV	1	T2	0.41	20	2.70	3.90	10.53	86.19	1.00	86
07	639 SOF	1	ZC	0.95	4	2.70	3.90	10.53	40.18	1.00	40
08	702 PTE	1		0.16	26	1.20	1.00	0.00	4.99	1.00	5
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		129		230	0%	425	17.15	28.4	0.60		

AMBIENTE : 010107 DISIMPEGNO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	0.5	1.50	1.80	2.70	7.3	33

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	300 P.I	1		1.69	0	4.00	2.70	10.80	0.00	1.00	0
02	529 PAV	1	T2	0.41	4	1.80	1.50	2.70	4.00	1.00	4
03	629 SOF	1	ZC	0.30	4	1.80	1.50	2.70	3.24	1.00	3
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		33		4	0%	40	2.70	7.3	0.37		

AMBIENTE : 010201 SOGGIORNO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	0.5	4.90	3.70	2.70	49.0	223

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	4.90	2.70	5.47	55.42	1.10	61
02	210 S.E	1	W	1.50	26	2.35	1.50	3.53	137.48	1.10	151
03	243 S.E	1	W	0.45	26	2.35	1.00	2.35	27.25	1.10	30
04	237 S.E	1	W	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.10	42
05	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.80	2.70	10.26	24.54	1.00	25
06	300 P.I	1		1.69	0	8.70	2.70	23.49	0.00	1.00	0
07	529 PAV	1	T2	0.41	21	3.70	4.90	18.13	154.18	1.00	154
08	609 SOF	1	ZC	0.49	4	3.70	4.90	18.13	35.46	1.00	35
09	702 PTE	1		0.16	26	3.25	1.00	0.00	13.52	1.00	14
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		223		452	0%	735	31.36	49.0	0.64		

AMBIENTE : 010202 CUCINA

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	1.0	3.05	2.65	2.70	21.8	199

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	3.05	2.70	5.73	58.15	1.10	64
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.50	2.50	97.50	1.10	107

Intestazione ...

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010202 CUCINA

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	2.65	2.70	7.16	17.11	1.00	17
04	300 P.I	1		1.69	0	5.70	2.70	15.39	0.00	1.00	0
05	529 PAV	1	T2	0.41	22	2.65	3.05	8.08	73.94	1.00	74
06	609 SOF	1	ZC	0.49	4	2.65	3.05	8.08	15.81	1.00	16
07	702 PTE	1		0.16	26	1.40	1.00	0.00	5.82	1.00	6
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		199		251	0%	482	16.32	21.8	0.75		

AMBIENTE : 010203 BAGNO 1

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	2.0	1.67	2.70	2.70	12.2	222

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	1.80	2.70	3.61	36.61	1.15	42
02	210 S.E	1	E	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.15	34
03	243 S.E	1	E	0.45	26	0.50	1.00	0.50	5.80	1.15	7
04	300 P.I	1		1.69	0	7.00	2.70	18.90	0.00	1.00	0
05	529 PAV	1	T2	0.41	23	2.70	1.67	4.51	41.70	1.00	42
06	609 SOF	1	ZC	0.49	4	2.70	1.67	4.51	8.82	1.00	9
07	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		222		126	0%	357	9.37	12.2	0.77		

AMBIENTE : 010204 BAGNO 2

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	1.0	3.20	1.25	2.70	10.8	98

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	306 P.I	1	ZC	0.60	4	1.25	2.70	3.38	8.07	1.00	8
02	300 P.I	1		1.69	0	4.30	2.70	11.61	0.00	1.00	0
03	529 PAV	1	T2	0.41	4	1.25	3.20	4.00	6.91	1.00	7
04	629 SOF	1	ZC	0.30	4	1.25	3.20	4.00	4.80	1.00	5
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		98		7	0%	118	4.00	10.8	0.37		

AMBIENTE : 010205 CAMERA 1

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.60	4.00	2.70	38.9	177

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	3.60	2.70	6.72	68.14	1.15	78

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010205 CAMERA 1

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
02	210 S.E	1	E	1.50	26	1.20	2.50	3.00	117.00	1.15	135
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	4.00	2.70	10.80	25.83	1.00	26
04	300 P.I	1		1.69	0	7.60	2.70	20.52	0.00	1.00	0
05	529 PAV	1	T2	0.41	20	4.00	3.60	14.40	120.10	1.00	120
06	639 SOF	1	ZC	0.95	4	4.00	3.60	14.40	54.95	1.00	55
07	702 PTE	1		0.16	26	1.20	1.00	0.00	4.99	1.00	5
TOTALI:		dispvol	(dispra·au%)		superf	volume	S/V				
		177	338 0%		596	24.12	38.9	0.62			

AMBIENTE : 010206 CAMERA 2

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.90	2.70	2.70	28.4	129

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	2.45	2.70	3.62	36.66	1.15	42
02	210 S.E	1	E	1.50	26	1.20	1.50	1.80	70.20	1.15	81
03	243 S.E	1	E	0.45	26	1.20	1.00	1.20	13.92	1.15	16
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.90	2.70	10.53	25.19	1.00	25
05	300 P.I	1		1.69	0	7.60	2.70	20.52	0.00	1.00	0
06	529 PAV	1	T2	0.41	20	2.70	3.90	10.53	86.19	1.00	86
07	639 SOF	1	ZC	0.95	4	2.70	3.90	10.53	40.18	1.00	40
08	702 PTE	1		0.16	26	1.20	1.00	0.00	4.99	1.00	5
TOTALI:		dispvol	(dispra·au%)		superf	volume	S/V				
		129	230 0%		425	17.15	28.4	0.60			

AMBIENTE : 010207 DISIMPEGNO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	1.50	1.80	2.70	7.3	33

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	300 P.I	1		1.69	0	4.00	2.70	10.80	0.00	1.00	0
02	529 PAV	1	T2	0.41	4	1.80	1.50	2.70	4.00	1.00	4
03	629 SOF	1	ZC	0.30	4	1.80	1.50	2.70	3.24	1.00	3
TOTALI:		dispvol	(dispra·au%)		superf	volume	S/V				
		33	4 0%		40	2.70	7.3	0.37			

Intestazione ...

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE**AMBIENTE : 010301 SOGGIORNO**Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	4.90	3.70	2.70	49.0	223

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	4.90	2.70	5.47	55.42	1.10	61
02	210 S.E	1	W	1.50	26	2.35	1.50	3.53	137.48	1.10	151
03	243 S.E	1	W	0.45	26	2.35	1.00	2.35	27.25	1.10	30
04	237 S.E	1	W	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.10	42
05	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.80	2.70	10.26	24.54	1.00	25
06	300 P.I	1		1.69	0	8.70	2.70	23.49	0.00	1.00	0
07	529 PAV	1	T2	0.41	21	3.70	4.90	18.13	154.18	1.00	154
08	609 SOF	1	ZC	0.49	4	3.70	4.90	18.13	35.46	1.00	35
09	702 PTE	1		0.16	26	3.25	1.00	0.00	13.52	1.00	14
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		223		452 0%		735	31.36	49.0	0.64		

AMBIENTE : 010302 CUCINATe = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	1.0	3.05	2.65	2.70	21.8	199

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	3.05	2.70	5.73	58.15	1.10	64
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.50	2.50	97.50	1.10	107
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	2.65	2.70	7.16	17.11	1.00	17
04	300 P.I	1		1.69	0	5.70	2.70	15.39	0.00	1.00	0
05	529 PAV	1	T2	0.41	22	2.65	3.05	8.08	73.94	1.00	74
06	609 SOF	1	ZC	0.49	4	2.65	3.05	8.08	15.81	1.00	16
07	702 PTE	1		0.16	26	1.40	1.00	0.00	5.82	1.00	6
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		199		251 0%		482	16.32	21.8	0.75		

AMBIENTE : 010303 BAGNO 1Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	2.0	1.67	2.70	2.70	12.2	222

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	1.80	2.70	3.61	36.61	1.15	42
02	210 S.E	1	E	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.15	34
03	243 S.E	1	E	0.45	26	0.50	1.00	0.50	5.80	1.15	7
04	300 P.I	1		1.69	0	7.00	2.70	18.90	0.00	1.00	0
05	529 PAV	1	T2	0.41	23	2.70	1.67	4.51	41.70	1.00	42
06	609 SOF	1	ZC	0.49	4	2.70	1.67	4.51	8.82	1.00	9

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010303 BAGNO 1

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	disptra	
07	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2	
TOTALI:		dispvol	(disptra·au%)			superf	volume	SV				
		222	126 0%			357	9.37	12.2	0.77			

AMBIENTE : 010304 BAGNO 2

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	1.0	3.20	1.25	2.70	10.8	98

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	disptra	
01	306 P.I	1	ZC	0.60	4	1.25	2.70	3.38	8.07	1.00	8	
02	300 P.I	1		1.69	0	4.30	2.70	11.61	0.00	1.00	0	
03	529 PAV	1	T2	0.41	4	1.25	3.20	4.00	6.91	1.00	7	
04	629 SOF	1	ZC	0.30	4	1.25	3.20	4.00	4.80	1.00	5	
TOTALI:		dispvol	(disptra·au%)			superf	volume	SV				
		98	7 0%			118	4.00	10.8	0.37			

AMBIENTE : 010305 CAMERA 1

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.60	4.00	2.70	38.9	177

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	disptra	
01	145 P.E	1	E	0.39	26	3.60	2.70	6.72	68.14	1.15	78	
02	210 S.E	1	E	1.50	26	1.20	2.50	3.00	117.00	1.15	135	
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	4.00	2.70	10.80	25.83	1.00	26	
04	300 P.I	1		1.69	0	7.60	2.70	20.52	0.00	1.00	0	
05	529 PAV	1	T2	0.41	20	4.00	3.60	14.40	120.10	1.00	120	
06	639 SOF	1	ZC	0.95	4	4.00	3.60	14.40	54.95	1.00	55	
07	702 PTE	1		0.16	26	1.20	1.00	0.00	4.99	1.00	5	
TOTALI:		dispvol	(disptra·au%)			superf	volume	SV				
		177	338 0%			596	24.12	38.9	0.62			

AMBIENTE : 010306 CAMERA 2

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.90	2.70	2.70	28.4	129

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	disptra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	2.45	2.70	3.62	36.66	1.15	42
02	210 S.E	1	E	1.50	26	1.20	1.50	1.80	70.20	1.15	81
03	243 S.E	1	E	0.45	26	1.20	1.00	1.20	13.92	1.15	16
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.90	2.70	10.53	25.19	1.00	25
05	300 P.I	1		1.69	0	7.60	2.70	20.52	0.00	1.00	0

Intestazione ...

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010306 CAMERA 2

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
06	529 PAV	1	T2	0.41	20	2.70	3.90	10.53	86.19	1.00	86
07	639 SOF	1	ZC	0.95	4	2.70	3.90	10.53	40.18	1.00	40
08	702 PTE	1		0.16	26	1.20	1.00	0.00	4.99	1.00	5
TOTALI:		dispvol	+	(disptra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		129		230	0%	425	17.15	28.4	0.60		

AMBIENTE : 010307 DISIMPEGNO

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	1.50	1.80	2.70	7.3	33

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
01	300 P.I	1		1.69	0	4.00	2.70	10.80	0.00	1.00	0
02	529 PAV	1	T2	0.41	4	1.80	1.50	2.70	4.00	1.00	4
03	629 SOF	1	ZC	0.30	4	1.80	1.50	2.70	3.24	1.00	3
TOTALI:		dispvol	+	(disptra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		33		4	0%	40	2.70	7.3	0.37		

AMBIENTE : 010401 SOGGIORNO-CUCINA

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	5.15	3.75	2.70	52.1	237

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	5.15	2.70	7.89	80.00	1.10	88
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.65	2.50	4.13	160.88	1.10	177
03	237 S.E	1	W	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.10	42
04	145 P.E	1	S	0.39	26	3.60	2.70	9.72	98.56	1.00	99
05	306 P.I	1	ZC	0.60	4	4.00	2.70	10.80	25.83	1.00	26
06	300 P.I	1		1.69	0	8.70	2.70	23.49	0.00	1.00	0
07	529 PAV	1	T2	0.41	23	3.75	5.15	19.31	182.72	1.00	183
08	609 SOF	1	ZC	0.49	4	3.75	4.20	15.75	30.81	1.00	31
09	612 SOF	1		0.56	26	3.55	1.00	3.55	51.96	1.00	52
10	702 PTE	1		0.16	26	2.55	1.00	0.00	10.61	1.00	11
TOTALI:		dispvol	+	(disptra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		237		651	0%	945	46.49	52.1	0.89		

AMBIENTE : 010402 BAGNO

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	2.0	1.85	2.83	2.70	14.1	257

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	2.25	2.70	4.83	48.93	1.15	56

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010402 BAGNO

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
02	210 S.E	1	E	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.15	34
03	243 S.E	1	E	0.45	26	0.50	1.00	0.50	5.80	1.15	7
04	145 P.E	1	S	0.39	26	3.25	2.70	8.78	88.98	1.00	89
05	145 P.E	1	W	0.39	26	0.75	2.70	2.03	20.53	1.10	23
06	300 P.I	1		1.69	0	5.00	2.70	13.50	0.00	1.00	0
07	529 PAV	1	T2	0.41	26	2.83	1.85	5.24	55.91	1.00	56
08	609 SOF	1	ZC	0.49	4	2.83	1.85	5.24	10.24	1.00	10
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V
	257		266	0%	534	22.11	14.1
						1.56	

AMBIENTE : 010403 CAMERA

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.70	3.85	2.70	38.5	175

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	3.95	2.70	7.67	77.72	1.15	89
02	210 S.E	1	E	1.50	26	1.20	1.90	2.28	88.92	1.15	102
03	243 S.E	1	E	0.45	26	1.20	0.80	0.72	8.35	1.15	10
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.85	2.70	10.40	24.86	1.00	25
05	300 P.I	1		1.69	0	7.60	2.70	20.52	0.00	1.00	0
06	529 PAV	1	T2	0.41	21	3.85	3.70	14.25	121.89	1.00	122
07	639 SOF	1	ZC	0.95	4	3.85	3.70	14.25	54.36	1.00	54
08	702 PTE	1		0.16	26	1.20	1.00	0.00	4.99	1.00	5

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V
	175		328	0%	582	24.91	38.5
						0.65	

AMBIENTE : 010404 DISIMPEGNO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	0.5	2.25	1.25	2.70	7.6	35

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	S	0.39	26	1.25	2.70	3.38	34.22	1.00	34
02	300 P.I	1		1.69	0	5.00	2.70	13.50	0.00	1.00	0
03	529 PAV	1	T2	0.41	23	1.25	2.25	2.81	26.52	1.00	27
04	629 SOF	1	ZC	0.30	4	1.25	2.25	2.81	3.38	1.00	3

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V
	35		61	0%	99	6.19	7.6
						0.81	

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010501 SOGGIORNO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungn	altez	volume	dispvol
1	0.5	4.90	3.70	2.70	49.0	223

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungn	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	5.20	2.70	6.28	63.63	1.10	70
02	210 S.E	1	W	1.50	26	2.35	1.50	3.53	137.48	1.10	151
03	243 S.E	1	W	0.45	26	2.35	1.00	2.35	27.25	1.10	30
04	237 S.E	1	W	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.10	42
05	145 P.E	1	N	0.39	26	4.30	2.70	11.61	117.73	1.20	141
06	300 P.I	1		1.69	0	8.70	2.70	23.49	0.00	1.00	0
07	529 PAV	1	T2	0.41	24	3.70	4.90	18.13	175.69	1.00	176
08	609 SOF	1	ZC	0.49	4	3.70	4.90	18.13	35.46	1.00	35
09	702 PTE	1		0.16	26	3.25	1.00	0.00	13.52	1.00	14
TOTALI:		dispvol	+ (disptra*au%)		=	superf	volume	S/V			
		223	624 0%			882	43.78	49.0	0.89		

AMBIENTE : 010502 CUCINA

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungn	altez	volume	dispvol
1	1.0	3.05	2.65	2.70	21.8	199

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungn	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	3.05	2.70	5.73	58.15	1.10	64
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.50	2.50	97.50	1.10	107
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	2.65	2.70	7.16	17.11	1.00	17
04	300 P.I	1		1.69	0	5.70	2.70	15.39	0.00	1.00	0
05	529 PAV	1	T2	0.41	22	2.65	3.05	8.08	73.94	1.00	74
06	609 SOF	1	ZC	0.49	4	2.65	3.05	8.08	15.81	1.00	16
07	702 PTE	1		0.16	26	1.40	1.00	0.00	5.82	1.00	6
TOTALI:		dispvol	+ (disptra*au%)		=	superf	volume	S/V			
		199	251 0%			482	16.32	21.8	0.75		

AMBIENTE : 010503 BAGNO 1

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungn	altez	volume	dispvol
1	2.0	1.67	2.70	2.70	12.2	222

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungn	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	1.80	2.70	3.61	36.61	1.15	42
02	210 S.E	1	E	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.15	34
03	243 S.E	1	E	0.45	26	0.50	1.00	0.50	5.80	1.15	7
04	300 P.I	1		1.69	0	7.00	2.70	18.90	0.00	1.00	0
05	529 PAV	1	T2	0.41	23	2.70	1.67	4.51	41.70	1.00	42
06	609 SOF	1	ZC	0.49	4	2.70	1.67	4.51	8.82	1.00	9

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010503 BAGNO 1

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
07	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+		(dispra·au%)		superf	volume	S/V		
		222			126	0%	357	9.37	12.2	0.77	

AMBIENTE : 010504 BAGNO 2

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	1.0	3.20	1.25	2.70	10.8	98

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	306 P.I	1	ZC	0.60	4	1.25	2.70	3.38	8.07	1.00	8
02	300 P.I	1		1.69	0	4.30	2.70	11.61	0.00	1.00	0
03	529 PAV	1	T2	0.41	4	1.25	3.20	4.00	6.91	1.00	7
04	629 SOF	1	ZC	0.30	4	1.25	3.20	4.00	4.80	1.00	5
TOTALI:		dispvol	+		(dispra·au%)		superf	volume	S/V		
		98			7	0%	118	4.00	10.8	0.37	

AMBIENTE : 010505 CAMERA 1

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.60	4.00	2.70	38.9	177

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	N	0.39	26	4.40	2.70	11.88	120.46	1.20	145
02	145 P.E	1	E	0.39	26	4.00	2.70	7.80	79.09	1.15	91
03	210 S.E	1	E	1.50	26	1.20	1.90	2.28	88.92	1.15	102
04	243 S.E	1	E	0.45	26	1.20	0.60	0.72	8.35	1.15	10
05	300 P.I	1		1.69	0	7.60	2.70	20.52	0.00	1.00	0
06	529 PAV	1	T2	0.41	24	4.00	3.60	14.40	141.81	1.00	142
07	639 SOF	1	ZC	0.95	4	4.00	3.60	14.40	54.95	1.00	55
08	702 PTE	1		0.16	26	1.20	1.00	0.00	4.99	1.00	5
TOTALI:		dispvol	+		(dispra·au%)		superf	volume	S/V		
		177			494	0%	726	37.08	38.9	0.95	

AMBIENTE : 010506 CAMERA 2

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.90	2.70	2.70	28.4	129

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	2.45	2.70	3.62	36.66	1.15	42
02	210 S.E	1	E	1.50	26	1.20	1.50	1.80	70.20	1.15	81
03	243 S.E	1	E	0.45	26	1.20	1.00	1.20	13.92	1.15	16
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.90	2.70	10.53	25.19	1.00	25

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010506 CAMERA 2

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
05	300 P.I	1		1.69	0	7.60	2.70	20.52	0.00	1.00	0
06	529 PAV	1	T2	0.41	20	2.70	3.90	10.53	86.19	1.00	86
07	639 SOF	1	ZC	0.95	4	2.70	3.90	10.53	40.18	1.00	40
08	702 PTE	1		0.16	26	1.20	1.00	0.00	4.99	1.00	5
TOTALI:		dispvol	+	(disptra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		129		230 0%		425	17.15	28.4	0.60		

AMBIENTE : 010507 DISIMPEGNO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	1.50	1.80	2.70	7.3	33

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
01	300 P.I	1		1.69	0	4.00	2.70	10.80	0.00	1.00	0
02	529 PAV	1	T2	0.41	4	1.80	1.50	2.70	4.00	1.00	4
03	629 SOF	1	ZC	0.30	4	1.80	1.50	2.70	3.24	1.00	3
TOTALI:		dispvol	+	(disptra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		33		4 0%		40	2.70	7.3	0.37		

AMBIENTE : 010601 SOGGIORNO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	4.90	3.70	2.70	49.0	223

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	4.90	2.70	5.47	55.42	1.10	61
02	210 S.E	1	W	1.50	26	2.35	1.50	3.53	137.48	1.10	151
03	243 S.E	1	W	0.45	26	2.35	1.00	2.35	27.25	1.10	30
04	237 S.E	1	W	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.10	42
05	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.80	2.70	10.26	24.54	1.00	25
06	300 P.I	1		1.69	0	8.70	2.70	23.49	0.00	1.00	0
07	529 PAV	1	T2	0.41	21	3.70	4.90	18.13	154.18	1.00	154
08	609 SOF	1	ZC	0.49	4	3.70	4.90	18.13	35.46	1.00	35
09	702 PTE	1		0.16	26	3.25	1.00	0.00	13.52	1.00	14
TOTALI:		dispvol	+	(disptra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		223		452 0%		735	31.36	49.0	0.64		

AMBIENTE : 010602 CUCINA

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	1.0	3.05	2.65	2.70	21.8	199

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	disptra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	3.05	2.70	5.73	58.15	1.10	64

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010602 CUCINA

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra		
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.50	2.50	97.50	1.10	107		
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	2.65	2.70	7.16	17.11	1.00	17		
04	300 P.I	1		1.69	0	5.70	2.70	15.39	0.00	1.00	0		
05	529 PAV	1	T2	0.41	22	2.65	3.05	8.08	73.94	1.00	74		
06	609 SOF	1	ZC	0.49	4	2.65	3.05	8.08	15.81	1.00	16		
07	702 PTE	1		0.16	26	1.40	1.00	0.00	5.82	1.00	6		
TOTALI: dispvol + (dispra·au%) = superf volume S/V													
199		251		0%		482		16.32		21.8		0.75	

AMBIENTE : 010603 BAGNO 1

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	2.0	1.67	2.70	2.70	12.2	222

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra		
01	145 P.E	1	E	0.39	26	1.80	2.70	3.61	36.61	1.15	42		
02	210 S.E	1	E	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.15	34		
03	243 S.E	1	E	0.45	26	0.50	1.00	0.50	5.80	1.15	7		
04	300 P.I	1		1.69	0	7.00	2.70	18.90	0.00	1.00	0		
05	529 PAV	1	T2	0.41	23	2.70	1.67	4.51	41.70	1.00	42		
06	609 SOF	1	ZC	0.49	4	2.70	1.67	4.51	8.82	1.00	9		
07	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2		
TOTALI: dispvol + (dispra·au%) = superf volume S/V													
222		126		0%		357		9.37		12.2		0.77	

AMBIENTE : 010604 BAGNO 2

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	1.0	3.20	1.25	2.70	10.8	98

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra		
01	306 P.I	1	ZC	0.60	4	1.25	2.70	3.38	8.07	1.00	8		
02	300 P.I	1		1.69	0	4.30	2.70	11.61	0.00	1.00	0		
03	529 PAV	1	T2	0.41	4	1.25	3.20	4.00	6.91	1.00	7		
04	629 SOF	1	ZC	0.30	4	1.25	3.20	4.00	4.80	1.00	5		
TOTALI: dispvol + (dispra·au%) = superf volume S/V													
98		7		0%		118		4.00		10.8		0.37	

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010605 CAMERA 1

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.60	4.00	2.70	38.9	177

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	3.60	2.70	6.72	68.14	1.15	78
02	210 S.E	1	E	1.50	26	1.20	1.90	2.28	88.92	1.15	102
03	243 S.E	1	E	0.45	26	1.20	0.60	0.72	8.35	1.15	10
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	4.00	2.70	10.80	25.83	1.00	26
05	300 P.I	1		1.69	0	7.60	2.70	20.52	0.00	1.00	0
06	529 PAV	1	T2	0.41	20	4.00	3.60	14.40	120.10	1.00	120
07	639 SOF	1	ZC	0.95	4	4.00	3.60	14.40	54.95	1.00	55
08	702 PTE	1		0.16	26	1.20	1.00	0.00	4.99	1.00	5
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		177		315 0%		573	24.12	38.9	0.62		

AMBIENTE : 010606 CAMERA 2

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.90	2.70	2.70	28.4	129

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	2.45	2.70	3.62	36.66	1.15	42
02	210 S.E	1	E	1.50	26	1.20	1.50	1.80	70.20	1.15	81
03	243 S.E	1	E	0.45	26	1.20	1.00	1.20	13.92	1.15	16
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.90	2.70	10.53	25.19	1.00	25
05	300 P.I	1		1.69	0	7.60	2.70	20.52	0.00	1.00	0
06	529 PAV	1	T2	0.41	20	2.70	3.90	10.53	86.19	1.00	86
07	639 SOF	1	ZC	0.95	4	2.70	3.90	10.53	40.18	1.00	40
08	702 PTE	1		0.16	26	1.20	1.00	0.00	4.99	1.00	5
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		129		230 0%		425	17.15	28.4	0.60		

AMBIENTE : 010607 DISIMPEGNO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	0.5	1.50	1.80	2.70	7.3	33

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	300 P.I	1		1.69	0	4.00	2.70	10.80	0.00	1.00	0
02	529 PAV	1	T2	0.41	4	1.80	1.50	2.70	4.00	1.00	4
03	629 SOF	1	ZC	0.30	4	1.80	1.50	2.70	3.24	1.00	3
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		33		4 0%		40	2.70	7.3	0.37		

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010701 SOGGIORNO

Te = -5-1
Ta = 20

q _{ric}	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
1	0.5	4.90	3.70	2.70	49.0	223

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	4.90	2.70	5.47	55.42	1.10	61
02	210 S.E	1	W	1.50	26	2.35	1.50	3.53	137.48	1.10	151
03	243 S.E	1	W	0.45	26	2.35	1.00	2.35	27.25	1.10	30
04	237 S.E	1	W	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.10	42
05	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.80	2.70	10.26	24.54	1.00	25
06	300 P.I	1		1.69	0	8.70	2.70	23.49	0.00	1.00	0
07	529 PAV	1	T2	0.41	21	3.70	4.90	18.13	154.18	1.00	154
08	609 SOF	1	ZC	0.49	4	3.70	4.90	18.13	35.46	1.00	35
09	702 PTE	1		0.16	26	3.25	1.00	0.00	13.52	1.00	14

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V	
	223		452	0%	735	31.36	49.0	0.64

AMBIENTE : 010702 CUCINA

Te = -5-1
Ta = 20

q _{ric}	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
1	1.0	3.05	2.65	2.70	21.8	199

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	3.05	2.70	5.73	58.15	1.10	64
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.50	2.50	97.50	1.10	107
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	2.65	2.70	7.16	17.11	1.00	17
04	300 P.I	1		1.69	0	5.70	2.70	15.39	0.00	1.00	0
05	529 PAV	1	T2	0.41	22	2.65	3.05	8.08	73.94	1.00	74
06	609 SOF	1	ZC	0.49	4	2.65	3.05	8.08	15.81	1.00	16
07	702 PTE	1		0.16	26	1.40	1.00	0.00	5.82	1.00	6

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V	
	199		251	0%	482	16.32	21.8	0.75

AMBIENTE : 010703 BAGNO 1

Te = -5-1
Ta = 20

q _{ric}	largh	lungh	altez	volume	dispvol	
1	2.0	1.67	2.70	2.70	12.2	222

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	1.80	2.70	3.61	36.61	1.15	42
02	210 S.E	1	E	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.15	34
03	243 S.E	1	E	0.45	26	0.50	1.00	0.50	5.80	1.15	7
04	300 P.I	1		1.69	0	7.00	2.70	18.90	0.00	1.00	0
05	529 PAV	1	T2	0.41	23	2.70	1.67	4.51	41.70	1.00	42
06	609 SOF	1	ZC	0.49	4	2.70	1.67	4.51	8.82	1.00	9

Intestazione ...

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010703 BAGNO 1

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
07	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V				
	222		126 0%		357	9.37	12.2	0.77			

AMBIENTE : 010704 BAGNO 2

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	1.0	3.20	1.25	2.70	10.8	98

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	306 P.I	1	ZC	0.60	4	1.25	2.70	3.38	8.07	1.00	8
02	300 P.I	1		1.69	0	4.30	2.70	11.61	0.00	1.00	0
03	529 PAV	1	T2	0.41	4	1.25	3.20	4.00	6.91	1.00	7
04	629 SOF	1	ZC	0.30	4	1.25	3.20	4.00	4.80	1.00	5

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V				
	98		7 0%		118	4.00	10.8	0.37			

AMBIENTE : 010705 CAMERA 1

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	3.60	4.00	2.70	38.9	177

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	3.60	2.70	6.72	68.14	1.15	78
02	210 S.E	1	E	1.50	26	1.20	1.90	2.28	88.92	1.15	102
03	243 S.E	1	E	0.45	26	1.20	0.60	0.72	8.35	1.15	10
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	4.00	2.70	10.80	25.83	1.00	26
05	300 P.I	1		1.69	0	7.60	2.70	20.52	0.00	1.00	0
06	529 PAV	1	T2	0.41	20	4.00	3.60	14.40	120.10	1.00	120
07	639 SOF	1	ZC	0.95	4	4.00	3.60	14.40	54.95	1.00	55
08	702 PTE	1		0.16	26	1.20	1.00	0.00	4.99	1.00	5

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V				
	177		315 0%		573	24.12	38.9	0.62			

AMBIENTE : 010706 CAMERA 2

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	3.90	2.70	2.70	28.4	129

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	2.45	2.70	3.62	36.66	1.15	42
02	210 S.E	1	E	1.50	26	1.20	1.50	1.80	70.20	1.15	81
03	243 S.E	1	E	0.45	26	1.20	1.00	1.20	13.92	1.15	16
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.90	2.70	10.53	25.19	1.00	25

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010706 CAMERA 2

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
05	300 P.I	1		1.69	0	7.60	2.70	20.52	0.00	1.00	0
06	529 PAV	1	T2	0.41	20	2.70	3.90	10.53	86.19	1.00	86
07	639 SOF	1	ZC	0.95	4	2.70	3.90	10.53	40.18	1.00	40
08	702 PTE	1		0.16	26	1.20	1.00	0.00	4.99	1.00	5
TOTALI:		dispvol	+ (dispra·au%)		=	superf	volume	S/V			
		129	230 0%		=	425	17.15	28.4	0.60		

AMBIENTE : 010707 DISIMPEGNO

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	1.50	1.80	2.70	7.3	33

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	300 P.I	1		1.69	0	4.00	2.70	10.80	0.00	1.00	0
02	529 PAV	1	T2	0.41	4	1.80	1.50	2.70	4.00	1.00	4
03	629 SOF	1	ZC	0.30	4	1.80	1.50	2.70	3.24	1.00	3
TOTALI:		dispvol	+ (dispra·au%)		=	superf	volume	S/V			
		33	4 0%		=	40	2.70	7.3	0.37		

AMBIENTE : 010801 SOGGIORNO

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	4.90	3.70	2.70	49.0	223

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	4.90	2.70	5.47	55.42	1.10	61
02	210 S.E	1	W	1.50	26	2.35	1.50	3.53	137.48	1.10	151
03	243 S.E	1	W	0.45	26	2.35	1.00	2.35	27.25	1.10	30
04	237 S.E	1	W	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.10	42
05	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.80	2.70	10.26	24.54	1.00	25
06	300 P.I	1		1.69	0	8.70	2.70	23.49	0.00	1.00	0
07	529 PAV	1	T2	0.41	21	3.70	4.90	18.13	154.18	1.00	154
08	609 SOF	1	ZC	0.49	4	3.70	4.90	18.13	35.46	1.00	35
09	702 PTE	1		0.16	26	3.25	1.00	0.00	13.52	1.00	14
TOTALI:		dispvol	+ (dispra·au%)		=	superf	volume	S/V			
		223	452 0%		=	735	31.36	49.0	0.64		

AMBIENTE : 010802 CUCINA

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	1.0	3.05	2.65	2.70	21.8	199

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	3.45	2.70	6.82	69.10	1.10	76

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010802 CUCINA

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.50	2.50	97.50	1.10	107
03	145 P.E	1	S	0.39	26	3.05	2.70	8.24	83.50	1.00	84
04	300 P.I	1		1.69	0	5.70	2.70	15.39	0.00	1.00	0
05	529 PAV	1	T2	0.41	25	2.65	3.05	8.08	82.97	1.00	83
06	609 SOF	1	ZC	0.49	4	2.65	3.05	8.08	15.81	1.00	16
07	702 PTE	1		0.16	26	1.40	1.00	0.00	5.82	1.00	6
TOTALI: dispvol + (dispra*au%) =											
		199			356	0%	570	25.63	21.8	1.17	

AMBIENTE : 010803 BAGNO 1

Te = -5-1	q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	2.0	1.67	2.70	2.70	12.2	222

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	1.80	2.70	3.61	36.61	1.15	42
02	210 S.E	1	E	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.15	34
03	243 S.E	1	E	0.45	26	0.50	1.00	0.50	5.80	1.15	7
04	300 P.I	1		1.69	0	7.00	2.70	18.90	0.00	1.00	0
05	529 PAV	1	T2	0.41	23	2.70	1.67	4.51	41.70	1.00	42
06	609 SOF	1	ZC	0.49	4	2.70	1.67	4.51	8.82	1.00	9
07	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2
TOTALI: dispvol + (dispra*au%) =											
		222			126	0%	357	9.37	12.2	0.77	

AMBIENTE : 010804 BAGNO 2

Te = -5-1	q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	1.0	3.20	1.25	2.70	10.8	98

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	S	0.39	26	1.25	2.70	3.38	34.22	1.00	34
02	300 P.I	1		1.69	0	4.30	2.70	11.61	0.00	1.00	0
03	529 PAV	1	T2	0.41	22	1.25	3.20	4.00	35.18	1.00	35
04	629 SOF	1	ZC	0.30	4	1.25	3.20	4.00	4.80	1.00	5
TOTALI: dispvol + (dispra*au%) =											
		98			69	0%	172	7.38	10.8	0.66	

Intestazione ...

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 010805 CAMERA 1

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.60	4.00	2.70	38.9	177

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	3.60	2.70	6.72	68.14	1.15	78
02	210 S.E	1	E	1.50	26	1.20	1.90	2.28	88.92	1.15	102
03	243 S.E	1	E	0.45	26	1.20	0.60	0.72	8.35	1.15	10
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	4.00	2.70	10.80	25.83	1.00	26
05	300 P.I	1		1.69	0	7.60	2.70	20.52	0.00	1.00	0
06	529 PAV	1	T2	0.41	20	4.00	3.60	14.40	120.10	1.00	120
07	639 SOF	1	ZC	0.95	4	4.00	3.60	14.40	54.95	1.00	55
08	702 PTE	1		0.16	26	1.20	1.00	0.00	4.99	1.00	5

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
	177		315	0%	573	24.12	38.9	0.62		

AMBIENTE : 010806 CAMERA 2

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.90	2.70	2.70	28.4	129

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	E	0.39	26	2.85	2.70	4.70	47.61	1.15	55
02	210 S.E	1	E	1.50	26	1.20	1.50	1.80	70.20	1.15	81
03	243 S.E	1	E	0.45	26	1.20	1.00	1.20	13.92	1.15	16
04	145 P.E	1	S	0.39	26	4.30	2.70	11.61	117.73	1.00	118
05	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.90	2.70	10.53	25.19	1.00	25
06	300 P.I	1		1.69	0	7.60	2.70	20.52	0.00	1.00	0
07	529 PAV	1	T2	0.41	25	2.70	3.90	10.53	105.88	1.00	106
08	639 SOF	1	ZC	0.95	4	2.70	3.90	10.53	40.18	1.00	40
09	702 PTE	1		0.16	26	1.20	1.00	0.00	4.99	1.00	5

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
	129		380	0%	575	29.84	28.4	1.05		

AMBIENTE : 010807 DISIMPEGNO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	1.50	1.80	2.70	7.3	33

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	300 P.I	1		1.69	0	4.00	2.70	10.80	0.00	1.00	0
02	529 PAV	1	T2	0.41	4	1.80	1.50	2.70	4.00	1.00	4
03	629 SOF	1	ZC	0.30	4	1.80	1.50	2.70	3.24	1.00	3

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
	33		4	0%	40	2.70	7.3	0.37		

Intestazione ...

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 020101 MONOLOCALE

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	8.00	3.02	4.75	114.8	522

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	2.70	4.00	8.50	86.19	1.10	95
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.30	2.30	89.70	1.10	99
03	145 P.E	1	N	0.39	26	8.80	4.75	41.80	423.85	1.20	509
04	145 P.E	1	E	0.39	26	4.20	4.20	13.45	136.38	1.15	157
05	210 S.E	1	E	1.50	26	1.00	1.50	1.50	58.50	1.15	67
06	243 S.E	1	E	0.45	26	1.00	0.80	0.80	9.28	1.15	11
07	237 S.E	1	E	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.15	44
08	145 P.E	1	S	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.00	13
09	306 P.I	1	ZC	0.60	4	4.30	4.75	20.43	48.86	1.00	49
10	300 P.I	1		1.69	0	8.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0
11	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.02	8.00	24.16	43.00	1.00	43
12	638 SOF	1		0.31	26	3.02	8.00	22.55	184.10	1.00	184
13	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
14	702 PTE	1		0.16	26	2.90	1.00	0.00	12.06	1.00	12
TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V				
	522		1307 0%		1921	95.68	114.8	0.83			

AMBIENTE : 020102 BAGNO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.70	8.64	20.67	1.00	21
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2
TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V				
	236		85 0%		350	5.25	13.0	0.41			

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 020101 MONOLOCALE

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	8.00	3.02	4.75	114.8	522

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	2.70	4.00	8.50	86.19	1.10	95
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.30	2.30	89.70	1.10	99
03	145 P.E	1	N	0.39	26	8.80	4.75	41.80	423.85	1.20	509
04	145 P.E	1	E	0.39	26	4.20	4.20	13.45	136.38	1.15	157
05	210 S.E	1	E	1.50	26	1.00	1.50	1.50	58.50	1.15	67
06	243 S.E	1	E	0.45	26	1.00	0.80	0.80	9.28	1.15	11
07	237 S.E	1	E	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.15	44
08	145 P.E	1	S	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.00	13
09	306 P.I	1	ZC	0.60	4	4.30	4.75	20.43	48.86	1.00	49
10	300 P.I	1		1.69	0	8.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0
11	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.02	8.00	24.18	43.00	1.00	43
12	638 SOF	1		0.31	26	3.02	8.00	22.55	184.10	1.00	184
13	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
14	702 PTE	1		0.16	26	2.90	1.00	0.00	12.06	1.00	12
TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V				
	522		1307	0%	1921	95.68	114.8	0.83			

AMBIENTE : 020102 BAGNO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.70	8.64	20.67	1.00	21
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2
TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V				
	236		85	0%	350	5.25	13.0	0.41			

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 020103 GUARDAROBA

Te = -5-1

Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.10	1.50	2.70	12.6	57

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.30	1.60	1.12	11.36	1.10	12
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.60	1.60	0.96	37.44	1.10	41
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.00	6.40	15.31	1.00	15
04	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
05	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.10	4.65	8.28	1.00	8
06	638 SOF	1		0.31	26	1.50	3.10	4.65	37.96	1.00	38
07	702 PTE	1		0.16	26	0.60	1.00	0.00	2.50	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra·au%)	=	superf	volume	S/V			
		57		94	0%	175	6.73	12.6	0.54		

AMBIENTE : 020201 MONOLOCALE

Te = -5-1

Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	8.00	3.02	4.75	114.8	522

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	2.30	4.00	6.90	69.97	1.10	77
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.30	2.30	89.70	1.10	99
03	145 P.E	1	E	0.39	26	3.90	4.20	12.19	123.61	1.15	142
04	210 S.E	1	E	1.50	26	1.00	1.50	1.50	58.50	1.15	67
05	243 S.E	1	E	0.45	28	1.00	0.80	0.80	9.28	1.15	11
06	237 S.E	1	E	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.15	44
07	145 P.E	1	N	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.20	16
08	306 P.I	1	ZC	0.60	4	12.30	4.75	58.43	139.75	1.00	140
09	300 P.I	1		1.69	0	8.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0
10	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.02	8.00	24.16	43.00	1.00	43
11	638 SOF	1		0.31	26	3.02	8.00	22.55	184.10	1.00	184
12	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
13	702 PTE	1		0.16	26	2.90	1.00	0.00	12.06	1.00	12
TOTALI:		dispvol	+	(dispra·au%)	=	superf	volume	S/V			
		522		769	0%	1473	51.02	114.8	0.44		

AMBIENTE : 020202 BAGNO

Te = -5-1

Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 020202 BAGNO

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5
04	306 P.I	1	ZC	0.80	4	3.20	2.70	8.64	20.67	1.00	21
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V
	236		85 0%		350	5.25	13.0
							0.41

AMBIENTE : 020203 GUARDAROBA

Te = -5-1	q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	3.10	1.50	2.70	12.6	57

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.30	1.60	1.12	11.36	1.10	12
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.60	1.60	0.96	37.44	1.10	41
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.00	6.40	15.31	1.00	15
04	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
05	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.10	4.65	8.28	1.00	8
06	638 SOF	1		0.31	26	1.50	3.10	4.65	37.96	1.00	38
07	702 PTE	1		0.16	26	0.60	1.00	0.00	2.50	1.00	2

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V
	57		94 0%		175	6.73	12.6
							0.54

AMBIENTE : 020301 MONOLOCALE

Te = -5-1	q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	8.00	3.02	4.75	114.8	522

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	2.30	4.00	6.90	69.97	1.10	77
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.30	2.30	89.70	1.10	99
03	145 P.E	1	E	0.39	26	3.90	4.20	12.19	123.61	1.15	142
04	210 S.E	1	E	1.50	26	1.00	1.50	1.50	58.50	1.15	67
05	243 S.E	1	E	0.45	26	1.00	0.80	0.80	9.28	1.15	11
06	237 S.E	1	E	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.15	44
07	145 P.E	1	S	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.00	13
08	306 P.I	1	ZC	0.60	4	12.30	4.75	58.43	139.75	1.00	140
09	300 P.I	1		1.69	0	8.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0
10	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.02	8.00	24.16	43.00	1.00	43
11	638 SOF	1		0.31	26	3.02	8.00	22.55	184.10	1.00	184
12	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
13	702 PTE	1		0.16	26	2.90	1.00	0.00	12.06	1.00	12

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V
	522		766 0%		1471	51.02	114.8
							0.44

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 020302 BAGNO

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.70	8.84	20.67	1.00	21
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V
	236		85 0%		350	5.25	13.0
							0.41

AMBIENTE : 020303 GUARDAROBA

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	3.10	1.50	2.70	12.6	57

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.30	1.80	1.12	11.36	1.10	12
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.60	1.60	0.96	37.44	1.10	41
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.00	6.40	15.31	1.00	15
04	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
05	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.10	4.65	8.28	1.00	8
06	638 SOF	1		0.31	26	1.50	3.10	4.65	37.96	1.00	38
07	702 PTE	1		0.16	26	0.60	1.00	0.00	2.50	1.00	2

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V
	57		94 0%		175	6.73	12.6
							0.54

AMBIENTE : 020401 MONOLOCALE

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	8.00	3.02	4.75	114.8	522

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	2.30	4.00	6.90	69.97	1.10	77
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.30	2.30	89.70	1.10	99
03	145 P.E	1	E	0.39	26	3.90	4.20	12.19	123.61	1.15	142
04	210 S.E	1	E	1.50	26	1.00	1.50	1.50	58.50	1.15	67
05	243 S.E	1	E	0.45	26	1.00	0.80	0.80	9.28	1.15	11
06	237 S.E	1	E	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.15	44

Intestazione ...

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 020401 MONOLOCALE

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
07	145 P.E	1	N	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.20	16
08	306 P.I	1	ZC	0.60	4	12.30	4.75	58.43	139.75	1.00	140
09	300 P.I	1		1.69	0	8.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0
10	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.02	8.00	24.16	43.00	1.00	43
11	638 SOF	1		0.31	26	3.02	8.00	22.55	184.10	1.00	184
12	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
13	702 PTE	1		0.16	26	2.90	1.00	0.00	12.06	1.00	12
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		522		769 0%		1473	51.02	114.8	0.44		

AMBIENTE : 020402 BAGNO

Te = -5-1	q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.70	8.64	20.67	1.00	21
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		236		85 0%		350	5.25	13.0	0.41		

AMBIENTE : 020403 GUARDAROBA

Te = -5-1	q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	3.10	1.50	2.70	12.6	57

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.30	1.60	1.12	11.36	1.10	12
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.60	1.60	0.96	37.44	1.10	41
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.00	6.40	15.31	1.00	15
04	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
05	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.10	4.65	8.28	1.00	8
06	638 SOF	1		0.31	26	1.50	3.10	4.65	37.96	1.00	38
07	702 PTE	1		0.16	26	0.60	1.00	0.00	2.50	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		57		94 0%		175	6.73	12.6	0.54		

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 020501 MONOLOCALE

Te = - 5- 1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	0.5	8.00	3.02	4.75	114.8	522

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	2.30	4.00	6.90	69.97	1.10	77
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.30	2.30	89.70	1.10	99
03	145 P.E	1	E	0.39	26	3.90	4.20	12.19	123.61	1.15	142
04	210 S.E	1	E	1.50	26	1.00	1.50	1.50	58.50	1.15	67
05	243 S.E	1	E	0.45	26	1.00	0.80	0.80	9.28	1.15	11
06	237 S.E	1	E	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.15	44
07	145 P.E	1	S	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.00	13
08	306 P.I	1	ZC	0.60	4	12.30	4.75	58.43	139.75	1.00	140
09	300 P.I	1		1.69	0	8.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0
10	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.02	8.00	24.16	43.00	1.00	43
11	638 SOF	1		0.31	26	3.02	8.00	22.55	184.10	1.00	184
12	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
13	702 PTE	1		0.16	26	2.90	1.00	0.00	12.06	1.00	12

TOTALI:	dispvol	(dispra*au%)	superf	volume	S/V	
	522	766 0%	1471	51.02	114.8	0.44

AMBIENTE : 020502 BAGNO

Te = - 5- 1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.70	8.64	20.67	1.00	21
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2

TOTALI:	dispvol	(dispra*au%)	superf	volume	S/V	
	236	85 0%	350	5.25	13.0	0.41

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 020503 GUARDAROBA

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.10	1.50	2.70	12.6	57

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.30	1.60	1.12	11.36	1.10	12
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.60	1.60	0.96	37.44	1.10	41
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.00	6.40	15.31	1.00	15
04	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
05	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.10	4.65	8.28	1.00	8
06	638 SOF	1		0.31	26	1.50	3.10	4.65	37.96	1.00	38
07	702 PTE	1		0.16	26	0.60	1.00	0.00	2.50	1.00	2

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V
	57		94 0%		175	6.73	12.6 0.54

AMBIENTE : 020601 MONOLOCALE

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	8.00	3.02	4.75	114.8	522

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	2.30	4.00	6.90	69.97	1.10	77
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.30	2.30	89.70	1.10	99
03	145 P.E	1	E	0.39	26	3.90	4.20	12.19	123.61	1.15	142
04	210 S.E	1	E	1.50	26	1.00	1.50	1.50	58.50	1.15	67
05	243 S.E	1	E	0.45	26	1.00	0.80	0.80	9.28	1.15	11
06	237 S.E	1	E	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.15	44
07	145 P.E	1	N	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.20	16
08	306 P.I	1	ZC	0.60	4	12.30	4.75	58.43	139.75	1.00	140
09	300 P.I	1		1.69	0	8.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0
10	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.02	8.00	24.16	43.00	1.00	43
11	638 SOF	1		0.31	26	3.02	8.00	22.55	184.10	1.00	184
12	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
13	702 PTE	1		0.16	26	2.90	1.00	0.00	12.06	1.00	12

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V
	522		769 0%		1473	51.02	114.8 0.44

AMBIENTE : 020602 BAGNO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32

Intestazione ...

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 020602 BAGNO

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.70	8.64	20.67	1.00	21
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra·au%)		superf	volume	S/V			
		236		85	0%	350	5.25	13.0	0.41		

AMBIENTE : 020603 GUARDAROBA

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.10	1.50	2.70	12.6	57

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.30	1.60	1.12	11.36	1.10	12
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.80	1.60	0.96	37.44	1.10	41
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.00	6.40	15.31	1.00	15
04	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
05	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.10	4.65	8.28	1.00	8
06	638 SOF	1		0.31	26	1.50	3.10	4.65	37.96	1.00	38
07	702 PTE	1		0.16	26	0.60	1.00	0.00	2.50	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra·au%)		superf	volume	S/V			
		57		94	0%	175	6.73	12.6	0.54		

AMBIENTE : 020701 MONOLOCALE

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	8.00	3.68	4.75	139.8	636

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	2.50	4.00	6.21	62.92	1.10	69
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.65	2.30	3.79	148.01	1.10	163
03	145 P.E	1	W	0.39	26	2.00	5.00	10.00	101.40	1.10	112
04	145 P.E	1	E	0.39	26	6.30	4.20	21.86	221.66	1.15	255
05	210 S.E	2	E	1.50	26	1.00	1.50	3.00	117.00	1.15	135
06	243 S.E	2	E	0.45	26	1.00	0.80	1.60	18.55	1.15	21
07	145 P.E	1	N	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.20	16
08	145 P.E	1	S	0.39	26	4.30	4.75	18.54	187.94	1.00	188
09	237 S.E	1	S	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.00	38
10	145 P.E	1	S	0.39	26	3.90	2.70	10.53	106.77	1.00	107
11	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.90	2.00	7.80	18.66	1.00	19
12	306 P.I	1	ZC	0.60	4	4.30	4.75	20.43	48.86	1.00	49
13	300 P.I	1		1.69	0	6.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE**AMBIENTE : 020701 MONOLOCALE**

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
14	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.68	8.00	29.44	52.40	1.00	52
15	638 SOF	1		0.31	26	3.68	8.00	27.83	227.20	1.00	227
16	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
17	702 PTE	1		0.16	26	3.90	1.00	0.00	16.22	1.00	16
TOTALI:		dispvol	+	(dispra·au%)	=	superf	volume	S/V			
		636		1463 0%	2220	108.14	139.8	0.77			

AMBIENTE : 020702 BAGNO

Te = -5-1

Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5
04	308 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.70	8.64	20.67	1.00	21
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra·au%)	=	superf	volume	S/V			
		236		85 0%	350	5.25	13.0	0.41			

AMBIENTE : 020703 GUARDAROBA

Te = -5-1

Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.10	1.50	2.70	12.6	57

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.30	1.60	1.12	11.36	1.10	12
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.60	1.60	0.96	37.44	1.10	41
03	308 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.00	6.40	15.31	1.00	15
04	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
05	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.10	4.65	8.28	1.00	8
06	638 SOF	1		0.31	26	1.50	3.10	4.65	37.96	1.00	38
07	702 PTE	1		0.16	26	0.60	1.00	0.00	2.50	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra·au%)	=	superf	volume	S/V			
		57		94 0%	175	6.73	12.6	0.54			

Infestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 020801 MONOLOCALE

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	8.00	3.85	2.70	83.2	378

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	4.50	2.70	8.47	85.89	1.10	94
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.60	2.30	3.68	143.52	1.10	158
03	145 P.E	1	E	0.39	26	5.20	2.70	10.59	107.38	1.15	123
04	210 S.E	1	E	1.50	26	1.00	1.50	1.50	58.50	1.15	67
05	210 S.E	1	E	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.15	34
06	243 S.E	1	E	0.45	26	1.50	0.80	1.20	13.92	1.15	16
07	145 P.E	1	N	0.39	26	8.60	2.70	21.33	216.29	1.20	260
08	237 S.E	1	N	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.20	46
09	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.10	2.70	8.37	20.02	1.00	20
10	300 P.I	1		1.69	0	8.70	2.70	23.49	0.00	1.00	0
11	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.14	8.00	25.12	44.71	1.00	45
12	528 PAV	1		0.45	26	1.70	3.35	5.70	65.89	1.00	66
13	609 SOF	1		0.49	0	3.85	8.00	30.80	0.00	1.00	0
14	702 PTE	1		0.16	26	4.00	1.00	0.00	16.64	1.00	17

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V				
	378		881 0%		1324	55.10	83.2	0.66			

AMBIENTE : 020802 SOPPALCO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	8.00	5.09	2.05	83.5	380

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	7.30	1.25	9.13	92.53	1.10	102
02	145 P.E	1	E	0.39	26	3.90	1.50	5.85	59.32	1.15	68
03	145 P.E	1	E	0.39	26	4.30	2.30	9.89	100.28	1.15	115
04	145 P.E	1	N	0.39	26	4.30	2.00	8.60	87.20	1.20	105
05	145 P.E	1	S	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.00	13
06	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.90	2.00	7.80	18.66	1.00	19
07	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.35	1.90	6.37	15.23	1.00	15
08	300 P.I	1		1.69	0	8.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0
09	528 PAV	1		0.45	0	4.04	8.00	32.32	0.00	1.00	0
10	528 PAV	1		0.45	26	2.50	3.35	8.38	96.90	1.00	97
11	638 SOF	1		0.31	26	5.09	8.00	39.11	319.29	1.00	319
12	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
13	702 PTE	1		0.16	26	3.90	1.00	0.00	16.22	1.00	16

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V				
	380		952 0%		1366	83.84	83.5	1.00			

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE**AMBIENTE : 020803 BAGNO**Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.70	8.64	20.67	1.00	21
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		236		85 0%		350	5.25	13.0	0.41		

AMBIENTE : 020804 GUARDAROBATe = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.10	1.50	2.70	12.6	57

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.30	1.60	1.12	11.36	1.10	12
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.60	1.60	0.96	37.44	1.10	41
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.00	6.40	15.31	1.00	15
04	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
05	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.10	4.65	8.28	1.00	8
06	638 SOF	1		0.31	26	1.50	3.10	4.65	37.96	1.00	38
07	702 PTE	1		0.16	26	0.60	1.00	0.00	2.50	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		57		94 0%		175	6.73	12.6	0.54		

AMBIENTE : 020901 MONOLOCALETe = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	8.00	3.02	4.75	114.8	522

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	2.30	4.00	6.90	69.97	1.10	77
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.30	2.30	89.70	1.10	99
03	145 P.E	1	E	0.39	26	3.90	4.20	12.19	123.61	1.15	142
04	210 S.E	1	E	1.50	26	1.00	1.50	1.50	58.50	1.15	67
05	243 S.E	1	E	0.45	26	1.00	0.80	0.80	9.28	1.15	11
06	237 S.E	1	E	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.15	44

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 020901 MONOLOCALE

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
07	145 P.E	1	N	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.20	16
08	306 P.I	1	ZC	0.60	4	12.30	4.75	58.43	139.75	1.00	140
09	300 P.I	1		1.69	0	8.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0
10	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.02	8.00	24.16	43.00	1.00	43
11	638 SOF	1		0.31	26	3.02	8.00	22.55	184.10	1.00	184
12	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
13	702 PTE	1		0.16	26	2.90	1.00	0.00	12.06	1.00	12
TOTALI:		dispvol	+	(dispra·au%)	=	superf	volume	S/V			
		522		769	0%	1473	51.02	114.8	0.44		

AMBIENTE : 020902 BAGNO

Te = -5-1	q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.70	8.64	20.67	1.00	21
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra·au%)	=	superf	volume	S/V			
		236		85	0%	350	5.25	13.0	0.41		

AMBIENTE : 020903 GUARDAROBA

Te = -5-1	q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	3.10	1.50	2.70	12.6	57

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s·k·dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.30	1.60	1.12	11.36	1.10	12
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.60	1.60	0.96	37.44	1.10	41
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.00	6.40	15.31	1.00	15
04	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
05	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.10	4.65	8.28	1.00	8
06	638 SOF	1		0.31	26	1.50	3.10	4.65	37.96	1.00	38
07	702 PTE	1		0.16	26	0.60	1.00	0.00	2.50	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra·au%)	=	superf	volume	S/V			
		57		94	0%	175	6.73	12.6	0.54		

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 021001 MONOCALE

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	8.00	3.02	4.75	114.8	522

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	2.30	4.00	6.90	69.97	1.10	77
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.30	2.30	89.70	1.10	99
03	145 P.E	1	E	0.39	26	3.90	4.20	12.19	123.61	1.15	142
04	210 S.E	1	E	1.50	26	1.00	1.50	1.50	58.50	1.15	67
05	243 S.E	1	E	0.45	26	1.00	0.80	0.80	9.28	1.15	11
06	237 S.E	1	E	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.15	44
07	145 P.E	1	S	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.00	13
08	306 P.I	1	ZC	0.60	4	12.30	4.75	58.43	139.75	1.00	140
09	300 P.I	1		1.69	0	8.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0
10	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.02	8.00	24.16	43.00	1.00	43
11	638 SOF	1		0.31	26	3.02	8.00	22.55	184.10	1.00	184
12	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
13	702 PTE	1		0.16	26	2.90	1.00	0.00	12.06	1.00	12
TOTALI:	dispvol	+ (dispra*au%)		=		superf	volume	S/V			
	522	786 0%		1471		51.02	114.8	0.44			

AMBIENTE : 021002 BAGNO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.70	8.64	20.67	1.00	21
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2
TOTALI:	dispvol	+ (dispra*au%)		=		superf	volume	S/V			
	236	85 0%		350		5.25	13.0	0.41			

Intestazione ...

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 021003 GUARDAROBA

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	3.10	1.50	2.70	12.6	57

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.30	1.60	1.12	11.36	1.10	12
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.60	1.60	0.96	37.44	1.10	41
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.00	6.40	15.31	1.00	15
04	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
05	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.10	4.65	8.28	1.00	8
06	638 SOF	1		0.31	26	1.50	3.10	4.65	37.96	1.00	38
07	702 PTE	1		0.16	26	0.60	1.00	0.00	2.50	1.00	2
TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V				
	57		94 0%		175	6.73	12.6	0.54			

AMBIENTE : 021101 MONOLOCALE

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	8.00	3.02	4.75	114.8	522

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	2.30	4.00	6.90	69.97	1.10	77
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.30	2.30	89.70	1.10	99
03	145 P.E	1	E	0.39	26	3.90	4.20	12.19	123.61	1.15	142
04	210 S.E	1	E	1.50	26	1.00	1.50	1.50	58.50	1.15	67
05	243 S.E	1	E	0.45	26	1.00	0.80	0.80	9.28	1.15	11
06	237 S.E	1	E	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.15	44
07	145 P.E	1	N	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.20	16
08	306 P.I	1	ZC	0.60	4	12.30	4.75	58.43	139.75	1.00	140
09	300 P.I	1		1.69	0	8.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0
10	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.02	8.00	24.16	43.00	1.00	43
11	638 SOF	1		0.31	26	3.02	8.00	22.55	184.10	1.00	184
12	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
13	702 PTE	1		0.16	26	2.90	1.00	0.00	12.06	1.00	12
TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V				
	522		769 0%		1473	51.02	114.8	0.44			

AMBIENTE : 021102 BAGNO

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 021102 BAGNO

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.70	8.64	20.67	1.00	21
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
	236		85 0%		350	5.25	13.0	0.41		

AMBIENTE : 021103 GUARDAROBA

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	3.10	1.50	2.70	12.6	57

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.30	1.60	1.12	11.36	1.10	12
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.60	1.60	0.96	37.44	1.10	41
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.00	6.40	15.31	1.00	15
04	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
05	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.10	4.65	8.28	1.00	8
06	638 SOF	1		0.31	26	1.50	3.10	4.65	37.96	1.00	38
07	702 PTE	1		0.16	26	0.60	1.00	0.00	2.50	1.00	2

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
	57		94 0%		175	6.73	12.6	0.54		

AMBIENTE : 021201 MONOLOCALE

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	8.00	3.02	4.75	114.8	522

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	2.30	4.00	6.90	69.97	1.10	77
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.30	2.30	89.70	1.10	99
03	145 P.E	1	E	0.39	26	3.90	4.20	12.19	123.61	1.15	142
04	210 S.E	1	E	1.50	26	1.00	1.50	1.50	58.50	1.15	67
05	243 S.E	1	E	0.45	26	1.00	0.80	0.80	9.28	1.15	11
06	237 S.E	1	E	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.15	44
07	145 P.E	1	S	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.00	13
08	306 P.I	1	ZC	0.60	4	12.30	4.75	58.43	139.75	1.00	140
09	300 P.I	1		1.69	0	8.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0
10	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.02	8.00	24.16	43.00	1.00	43
11	638 SOF	1		0.31	26	3.02	8.00	22.55	184.10	1.00	184
12	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
13	702 PTE	1		0.16	26	2.90	1.00	0.00	12.06	1.00	12

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
	522		766 0%		1471	51.02	114.8	0.44		

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 021202 BAGNO

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	alfa	superf	s*k*dt	a.es	dispra	
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32	
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32	
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5	
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.70	8.64	20.67	1.00	21	
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0	
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9	
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0	
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13	
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2	
TOTALI:	dispvol	+(dispra*au%)		superf	volume	S/V						
	236	85 0%		350	5.25	13.0	0.41					

AMBIENTE : 021203 GUARDAROBA

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	3.10	1.50	2.70	12.6	57

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	alfa	superf	s*k*dt	a.es	dispra	
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.30	1.60	1.12	11.36	1.10	12	
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.60	1.60	0.96	37.44	1.10	41	
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.00	6.40	15.31	1.00	15	
04	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0	
05	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.10	4.65	8.28	1.00	8	
06	638 SOF	1		0.31	26	1.50	3.10	4.65	37.96	1.00	38	
07	702 PTE	1		0.16	26	0.60	1.00	0.00	2.50	1.00	2	
TOTALI:	dispvol	+(dispra*au%)		superf	volume	S/V						
	57	94 0%		175	6.73	12.6	0.54					

AMBIENTE : 021301 MONOLOCALE

Te = -5-1	q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	8.00	3.02	4.75	114.8	522

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	alfa	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	2.30	4.00	6.90	69.97	1.10	77
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.30	2.30	89.70	1.10	99
03	145 P.E	1	E	0.39	26	3.90	4.20	12.19	123.61	1.15	142
04	210 S.E	1	E	1.50	26	1.00	1.50	1.50	58.50	1.15	67
05	243 S.E	1	E	0.45	26	1.00	0.80	0.80	9.28	1.15	11
06	237 S.E	1	E	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.15	44

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 021301 MONOLOCALE

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
07	145 P.E	1	N	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.20	16
08	306 P.I	1	ZC	0.60	4	12.30	4.75	58.43	139.75	1.00	140
09	300 P.I	1		1.69	0	8.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0
10	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.02	8.00	24.16	43.00	1.00	43
11	638 SOF	1		0.31	26	3.02	8.00	22.55	184.10	1.00	184
12	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
13	702 PTE	1		0.16	26	2.90	1.00	0.00	12.06	1.00	12
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)		=	superf	volume	S/V		
		522		769	0%	1473	51.02	114.8	0.44		

AMBIENTE : 021302 BAGNO

Te = -5-1	q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.70	8.64	20.67	1.00	21
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)		=	superf	volume	S/V		
		236		85	0%	350	5.25	13.0	0.41		

AMBIENTE : 021303 GUARDAROBA

Te = -5-1	q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
Ta = 20	1	0.5	3.10	1.50	2.70	12.6	57

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.30	1.60	1.12	11.36	1.10	12
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.60	1.60	0.96	37.44	1.10	41
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.00	6.40	15.31	1.00	15
04	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
05	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.10	4.65	8.28	1.00	8
06	638 SOF	1		0.31	26	1.50	3.10	4.65	37.96	1.00	38
07	702 PTE	1		0.16	26	0.60	1.00	0.00	2.50	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)		=	superf	volume	S/V		
		57		94	0%	175	6.73	12.6	0.54		

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 021401 MONOLOCALE

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	0.5	8.00	3.02	4.75	114.8	522

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	2.30	4.00	6.90	69.97	1.10	77
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.30	2.30	89.70	1.10	99
03	145 P.E	1	E	0.39	26	3.90	4.20	12.19	123.61	1.15	142
04	210 S.E	1	E	1.50	26	1.00	1.50	1.50	58.50	1.15	67
05	243 S.E	1	E	0.45	26	1.00	0.80	0.80	9.28	1.15	11
06	237 S.E	1	E	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.15	44
07	145 P.E	1	S	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.00	13
08	306 P.I	1	ZC	0.60	4	12.30	4.75	58.43	139.75	1.00	140
09	300 P.I	1		1.69	0	8.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0
10	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.02	8.00	24.16	43.00	1.00	43
11	638 SOF	1		0.31	26	3.02	8.00	22.55	184.10	1.00	184
12	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
13	702 PTE	1		0.16	26	2.90	1.00	0.00	12.06	1.00	12

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V	
	522		766	0%	1471	51.02	114.8	0.44

AMBIENTE : 021402 BAGNO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.70	8.64	20.67	1.00	21
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2

TOTALI:	dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V	
	236		85	0%	350	5.25	13.0	0.41

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 021403 GUARDAROBA

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.10	1.50	2.70	12.6	57

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.30	1.60	1.12	11.36	1.10	12
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.60	1.60	0.96	37.44	1.10	41
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.00	6.40	15.31	1.00	15
04	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
05	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.10	4.65	8.28	1.00	8
06	638 SOF	1		0.31	26	1.50	3.10	4.65	37.96	1.00	38
07	702 PTE	1		0.16	26	0.60	1.00	0.00	2.50	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		57		94 0%		175	6.73	12.6	0.54		

AMBIENTE : 021501 MONOLOCALE

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	0.5	8.00	3.02	4.75	114.8	522

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	2.70	4.00	8.50	86.19	1.10	95
02	210 S.E	1	W	1.50	26	1.00	2.30	2.30	89.70	1.10	99
03	145 P.E	1	S	0.39	26	8.80	4.75	41.80	423.85	1.00	424
04	145 P.E	1	E	0.39	26	4.20	4.20	13.45	136.38	1.15	157
05	210 S.E	1	E	1.50	26	1.00	1.50	1.50	58.50	1.15	67
06	243 S.E	1	E	0.45	26	1.00	0.80	0.80	9.28	1.15	11
07	237 S.E	1	E	0.78	26	0.90	2.10	1.89	38.38	1.15	44
08	145 P.E	1	N	0.39	26	0.80	1.60	1.28	12.98	1.20	16
09	306 P.I	1	ZC	0.60	4	4.30	4.75	20.43	48.86	1.00	49
10	300 P.I	1		1.69	0	8.70	4.75	41.32	0.00	1.00	0
11	528 PAV	1	ZC	0.45	4	3.02	8.00	24.16	43.00	1.00	43
12	638 SOF	1		0.31	26	3.02	8.00	22.55	184.10	1.00	184
13	242 S.E	1		2.79	26	1.40	1.15	1.61	116.91	1.00	117
14	702 PTE	1		0.16	26	2.90	1.00	0.00	12.06	1.00	12
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		522		1225 0%		1839	95.68	114.8	0.83		

AMBIENTE : 021502 BAGNO

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lung	altez	volume	dispvol
1	2.0	3.20	1.50	2.70	13.0	236

nr	Co-str	q	es	k	dt	lung	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.50	2.70	2.90	29.41	1.10	32

Intestazione

CALCOLO DISPERSIONI DI CALORE PER SINGOLO AMBIENTE

AMBIENTE : 021502 BAGNO

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.50	1.50	0.75	29.25	1.10	32
03	243 S.E	1	W	0.45	26	0.50	0.80	0.40	4.64	1.10	5
04	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.70	8.64	20.67	1.00	21
05	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
06	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.20	4.80	8.54	1.00	9
07	609 SOF	1		0.49	0	1.50	2.40	3.60	0.00	1.00	0
08	626 SOF	1		0.42	26	1.50	0.80	1.20	13.14	1.00	13
09	702 PTE	1		0.16	26	0.50	1.00	0.00	2.08	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		236		85 0%		350	5.25	13.0	0.41		

AMBIENTE : 021503 GUARDAROBA

Te = -5-1
Ta = 20

q	ric	largh	lungh	altez	volume	dispvol
1	0.5	3.10	1.50	2.70	12.6	57

nr	Co-str	q	es	k	dt	lungh	al/la	superf	s*k*dt	a.es	dispra
01	145 P.E	1	W	0.39	26	1.30	1.60	1.12	11.36	1.10	12
02	210 S.E	1	W	1.50	26	0.60	1.60	0.96	37.44	1.10	41
03	306 P.I	1	ZC	0.60	4	3.20	2.00	6.40	15.31	1.00	15
04	300 P.I	1		1.69	0	4.70	2.70	12.69	0.00	1.00	0
05	528 PAV	1	ZC	0.45	4	1.50	3.10	4.65	8.28	1.00	8
06	638 SOF	1		0.31	26	1.50	3.10	4.65	37.96	1.00	38
07	702 PTE	1		0.16	26	0.60	1.00	0.00	2.50	1.00	2
TOTALI:		dispvol	+	(dispra*au%)	=	superf	volume	S/V			
		57		94 0%		175	6.73	12.6	0.54		

Nelle pagine successive sono riportate le tabelle relative alle:

CARATTERISTICHE TERMICHE E IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI
CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI TRASPARENTI

I valori riportati sono quelli relativi al *calcolo delle dispersioni di picco*
 (In particolar modo i valori delle conduttanze unitarie superficiali).

Per il calcolo del fabbisogno energetico normalizzato e del rendimento globale dell'impianto sono stati utilizzati i valori di conduttanza unitaria superficiale prescritti dalla UNI10344:

- per i componenti opachi:

h_e [W/m²K] = 25 per superfici rivolte verso l'esterno

h_i [W/m²K] = 7.7 per superfici rivolte verso l'ambiente interno o altri

- per i componenti trasparenti (con vetro normale):

h_e [W/m²K] = 25 per superfici rivolte verso l'esterno

h_i [W/m²K] = 8 per superfici rivolte verso l'ambiente interno o altri

Per il dettaglio di calcolo si rimanda alla relazione riportata in **APPENDICE A**).

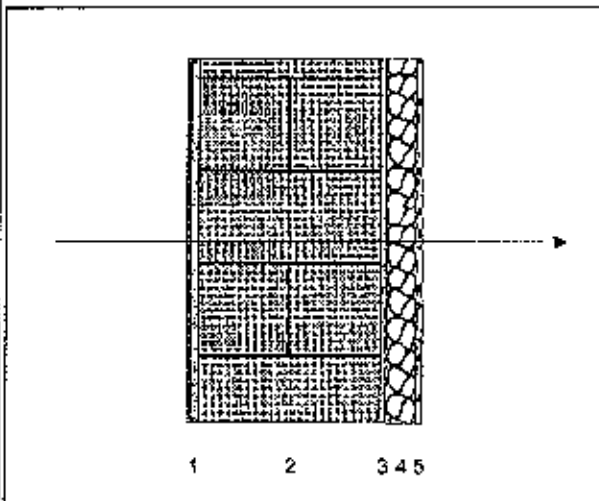
LEGENDA

s	[m]	Spessore dello strato
λ	[W/mK]	Conduttività termica del materiale
C	[W/m ² K]	Conduttanza unitaria
ρ	[kg/m ³]	Massa volumica
$\delta_a 10^{12}$	[kg/msPa]	Permeabilità di vapore nell'intervallo di umidità relativa 0-50 %
$\delta_u 10^{12}$	[kg/msPa]	Permeabilità di vapore nell'intervallo di umidità relativa 50-95 %
R	[m ² K/W]	Resistenza termica dei singoli strati
A_g	[m ²]	Area del vetro
A_f	[m ²]	Area del telaio
L_g	[m]	Lunghezza perimetrale della superficie vetrata
K_g	[W/m ² K]	Trasmittanza termica dell'elemento vetrato
K_f	[W/m ² K]	Trasmittanza termica del telaio
K_l	[W/mK]	Trasmittanza lineica (nulla in caso di singolo vetro)
K_w	[W/m ² K]	Trasmittanza termica totale del serramento
c	[J/(kg·K)]	Capacità termica specifica
δ	[m]	Profondità di penetrazione periodica di un'onda termica
ξ	[-]	Rapporto tra lo spessore dello strato e la profondità di penetrazione
χ	[J/(m ² K)]	Capacità termica areica
Y_{mn}	[W/(m ² K)]	Ammettenza termica dinamica
Z_{mn}		Elemento della matrice di trasmissione del calore
Z_{11}	[-]	
Z_{12}	[m ² ·K/W]	
Z_{21}	[W/(m ² K)]	
Z_{22}	[-]	
T	[s]	Periodo delle variazioni
Δt	[s]	Variazione di tempo: anticipo (se positiva) o ritardo (se negativa)

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Muratura in blocchi tipo Geoklima da 30 cm con isolamento esterno a cappotto in polistirene cod 145 P.E estruso 25 kg/mc da 5 cm*

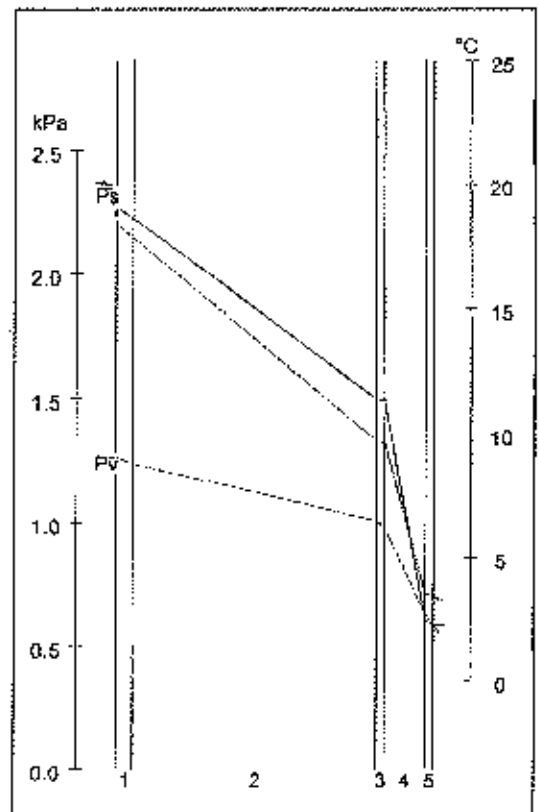
Massa [kg/m ²]		Capacità [kJ/m ² K]		Type Ashrae		15		
N	Descrizione strato (dell'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (kg/m ³)	δa · 10 ¹² (kg/msPa)	δu · 10 ¹² (kg/msPa)	R (m ² K/W)
1	Intonaco di gesso su Vlc-Pronto	0,0200	0,300	15,00	620	19,0000	19,0000	0,067
2	Blocchi in laterizio a fori verticali tipo Geoklima 30 cm, foratura 53% da posare con malta termoisolante	0,3000		0,971	800	34,3700	34,3700	1,030
3	Intonaco di cemento, sabbia e calce 1800 per esterno	0,0100	0,900	90,00	1800	9,3800	9,3800	0,011
4	Polistirene espanso sinterizzato da 25/30 Kg/mc in lastre, conforme UNI 7891	0,0500	0,040	0,80	25	3,7500	3,7500	1,250
5	Intonaco plastico per isolamenti a cappotto (buona permeabilità)	0,0100	0,300	30,00	1100	6,2500	6,2500	0,033
SPESSORE TOTALE [m]		0,3900						



Conduttanza unitaria superficie interna	8	Resistenza unitaria superficie interna	0,130
Conduttanza unitaria superficie esterna	25	Resistenza unitaria superficie esterna	0,040
TRASMITTANZA TOTALE [W/m²K]	0,390	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m²K/W]	2,561

VERIFICA IGROMETRICA — CONDIZIONI AL CONTERNO ESEGUITA A NORMA EN ISO 13788 (UNI10350)

CONDIZIONE	Ti(°C)	Pi(Pa)	Te(°C)	Pe(Pa)
INVERNALE: gennaio	20.0	1265	1.6	587
ESTIVA: agosto	24.0	2003	24.0	2003
<input checked="" type="checkbox"/> La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa]				79
<input type="checkbox"/> La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato è pari a [kg/m ²] (ammmissibile ed evaporabile nella stagione estiva)				
<input type="checkbox"/> La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa]				-85

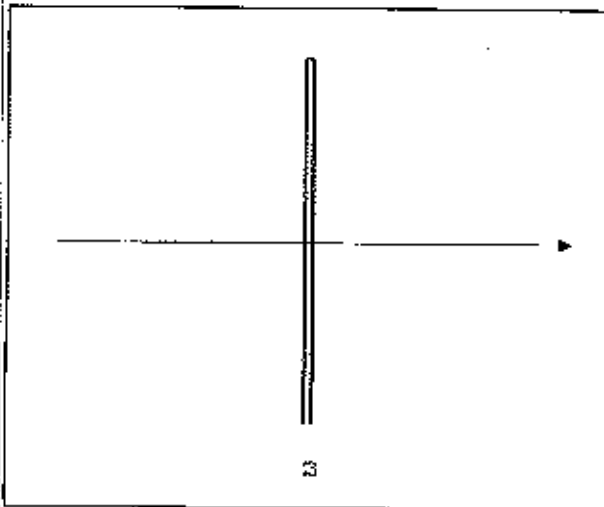


CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI TRASPARENTI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA Serramento vetrato in vetro camera 4-12-4, adimensionale, telaio in legno, $U=1,5 \text{ W/mq}^\circ\text{C}$ cod 210 S.E

Massa [kg/m³] 20.0 Capacità [kJ/m²K] 18.8

N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (kg/m ³)	$\delta a \cdot 10^{12}$ (kg/msPa)	$\delta u \cdot 10^{12}$ (kg/msPa)	R (m ² K/W)
1	Vetro generico da finestre	0,0040	1,000	250,00	2500	0,0000	0,0000	0,004
2	Intercapedine con argon sp. 9 mm, sup. vetrate $E_m = 0,1$, flusso di calore indifferente UNI 10345	0,0090		2,089	1,30	193,0000	193,0000	0,479
3	Vetro generico da finestre	0,0040	1,000	250,00	2500	0,0000	0,0000	0,004
SPESSORE TOTALE [m]		0,0170						



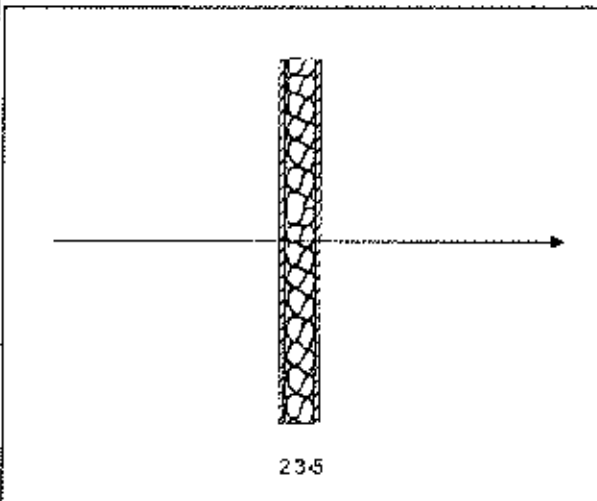
Conduttanza unitaria superficie interna	7	Resistenza unitaria superficie interna	0,140
Conduttanza unitaria superficie esterna	25	Resistenza unitaria superficie esterna	0,040
TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	1,500	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0,667

Descrizione	A_g (m ²)	A_f (m ²)	L_g (m)	U_g (W/m ² K)	U_f (W/m ² K)	KI (W/mK)	U_w (W/m ² K)
Serramento singolo	1,90	0,35	7,50	1,600	1,900	0,030	1,662
Doppio serramento e/o combinato							

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Porta di ingresso alloggio blindata di sicurezza cod 237 S.E*

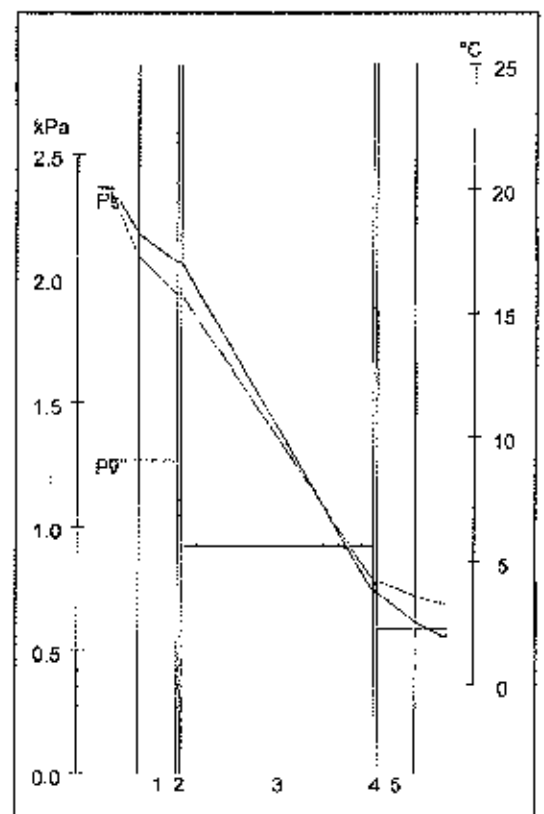
N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	Massa [kg/m ²]	Capacità [kJ/m ² K]	Type Ashrae				
		s	λ	C	ρ	δa 10 ¹²	δu 10 ¹²	R
		(m)	(W/mK)	(W/m ² K)	(kg/m ³)	(kg/msPa)	(kg/msPa)	(m ² K/W)
1	Legno di abete con flusso termico perpendicolare alle fibre	0,0100	0,120	12,00	450	4,5000	6,0000	0,083
2	Lamiera di acciaio	0,0010	52,000	52000,00	8000	0,0000	0,0000	0,000
3	Feltri resinati in fibre di vetro da 60 Kg/mc	0,0500	0,063	1,06	60	150,0000	150,0000	0,943
4	Lamiera di acciaio	0,0010	52,000	52000,00	8000	0,0000	0,0000	0,000
5	Legno di abete con flusso termico perpendicolare alle fibre	0,0100	0,120	12,00	450	4,5000	6,0000	0,083
SPESORE TOTALE [m]		0,0720						



Conduzzanza unitaria superficie interna	8	Resistenza unitaria superficie interna	0,130
Conduzzanza unitaria superficie esterna	25	Resistenza unitaria superficie esterna	0,040
TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	0,781	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	1,280

VERIFICA IGROMETRICA — CONDIZIONI AL CONTERNO ESEGUITA A NORMA EN ISO 13788 (UNI10350)

CONDIZIONE	Ti(°C)	Pi(Pa)	Te(°C)	Pe(Pa)
INVERNALE: gennaio	20,0	1265	1,6	587
ESTIVA: agosto	24,0	2003	24,0	2003
<input type="checkbox"/> La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] <input checked="" type="checkbox"/> La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato è pari a [kg/m ²] (ammissibile ed evaporabile nella stagione estiva) <input checked="" type="checkbox"/> La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa]				0,000 0,13

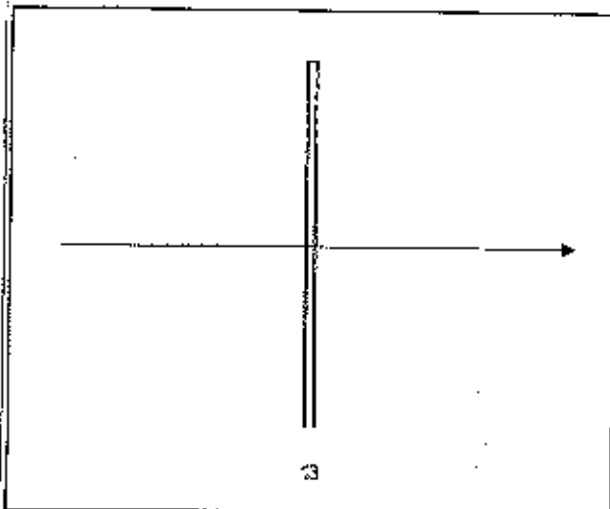


Intestazione

CARATTERISTICHE TERMICHE DEI COMPONENTI TRASPARENTI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Lucernario in vetro camera 4-12-4, adimensionale, telaio in legno*
 cod 242 S.E

Massa [kg/m ²]	20.0	Capacità [kJ/m ² K]	16.8					
N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (kg/m ³)	δa 10 ¹² (kg/mPa)	δu 10 ¹² (kg/mPa)	R _s (m ² K/W)
1	Vetro generico da finestre	0,0040	1,000	250,00	2500	0,0000	0,0000	0,004
2	Intercapedine d'aria non ventilata sp. 12 mm , superfici vetrate non trattate, flusso di calore indifferente UNI 10345	0,0120		5,882	1,30	193,0000	193,0000	0,170
3	Vetro generico da finestre	0,0040	1,000	250,00	2500	0,0000	0,0000	0,004
SPESORE TOTALE [m]		0,0200						



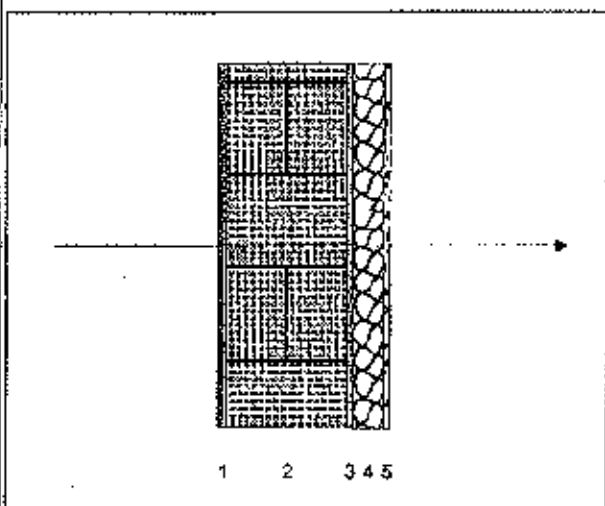
Conduttanza unitaria superficie interna	7	Resistenza unitaria superficie interna	0,140
Conduttanza unitaria superficie esterna	25	Resistenza unitaria superficie esterna	0,040
TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	2,793	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0,358

Descrizione	Ag (m ²)	Af (m ²)	Lg (m)	Ug (W/m ² K)	Uf (W/m ² K)	Kl (W/mK)	Uw (W/m ² K)
Serramento singolo	1.90	0.35	7.50	2.874	1.900	0.030	2.822
Doppio serramento e/o combinato							

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA Muratura di sottofinestra in blocco Geoklima da 20 cm con isolamento esterno a cappotto in cod 243 S.E polistirene estruso 25 kg/mc da 5 cm

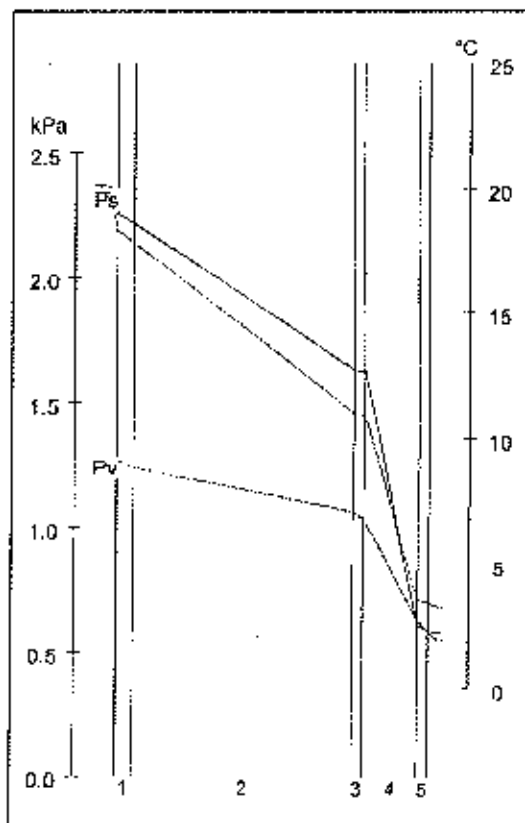
Massa [kg/m ³]	199.6	Capacità [kJ/m ³ K]	168.1	Type Ashrae	7			
N	Descrizione strato	s	λ	C	ρ	δa 10 ¹²	δu 10 ¹²	R
	(dell'interno verso l'esterno);	(m)	(W/mK)	(W/m ² K)	(kg/m ³)	(kg/m ³ Pa)	(kg/m ³ Pa)	(m ² K/W)
1	Intonaco di gesso su Vic-Pronto	0,0150	0,300	20,00	620	19,0000	19,0000	0,050
2	Blocchi in laterizio a fori verticali tipo Geoklima 20 cm, foratura 53% da posare con malta termoisolante	0,2000		1,370	600	34,3700	34,3700	0,730
3	Intonaco di cemento, sabbia e calce 1800 per esterno	0,0100	0,900	90,00	1800	9,3800	9,3800	0,011
4	Polistirene espanso sinterizzato da 25/30 Kg/mc in lastre, conforme UNI 7891	0,0500	0,040	0,80	25	3,7500	3,7500	1,250
5	Intonaco plastico per isolamenti a cappotto (buona permeabilità)	0,0100	0,300	30,00	1100	6,2500	6,2500	0,033
SPESORE TOTALE [m]		0,2850						



Conduttanza unitaria superficie interna	8	Resistenza unitaria superficie interna	0,130
Conduttanza unitaria superficie esterna	25	Resistenza unitaria superficie esterna	0,040
TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	0,446	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	2,244

VERIFICA IGROMETRICA — CONDIZIONI AL CONTORNO ESEGUITA A NORMA EN ISO 13788 (UNI10350)

CONDIZIONE	T _i (°C)	P _i (Pa)	T _e (°C)	P _e (Pa)
INVERNALE: gennaio	20.0	1265	1.6	587
ESTIVA: agosto	24.0	2003	24.0	2003
<input checked="" type="checkbox"/> La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa]				78
<input type="checkbox"/> La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato è pari a [kg/m ²] (ammmissibile ed evaporabile nella stagione estiva)				
<input checked="" type="checkbox"/> La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa]				1020

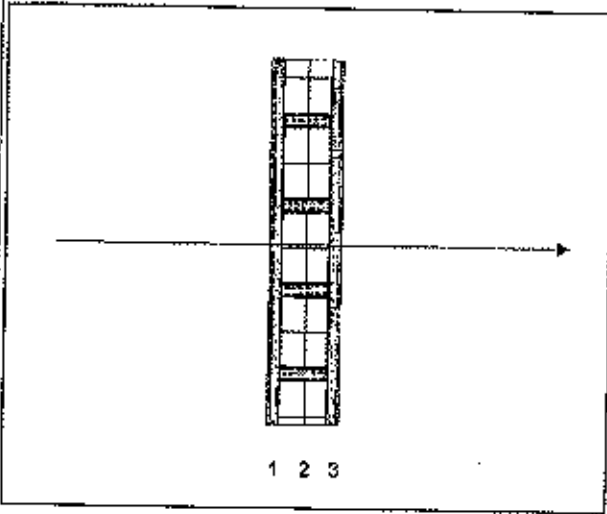


Intestazione

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Muro interno divisorio in forati da 8 cm cod 300 P.1*

Massa [kg/m ²]		87,2	Capacità [kJ/m ² K]		73,2	Type Ashrae		1
N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (kg/m ³)	δa · 10 ¹² (kg/msPa)	δu · 10 ¹² (kg/msPa)	R (m ² K/W)
1	Intonaco di gesso su Vic-Pronto	0,0200	0,300	15,00	620	19,0000	19,0000	0,067
2	Laterizi in mattoni forati da 8 cm, foratura orizzontale, 63% (da UNI 10355)	0,0800		5,000	780	38,0000	38,0000	0,200
3	Intonaco di gesso su Vic-Pronto	0,0200	0,300	15,00	620	19,0000	19,0000	0,067
SPESSORE TOTALE [m]		0,1200						

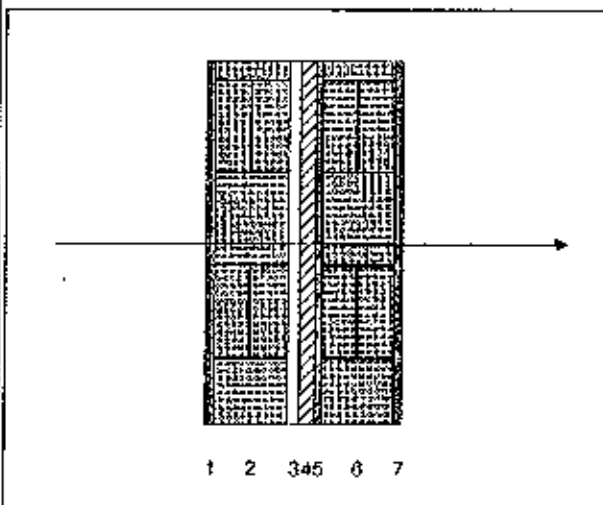


Conduttanza unitaria superficie interna	8	Resistenza unitaria superficie interna	0,130
Conduttanza unitaria superficie esterna	8	Resistenza unitaria superficie esterna	0,130
TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	1,685	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	0,593

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA Muro divisorio formato da 2 tavolati in laterizio Geoklima da 12 cm, con interposto pannello termoacustico tipo OVER-ALL Overfoil 2L2 co

Massa [kg/m ²]		Capacità [kJ/m ² K]		Type Ashrae		7		
N.	Descrizione strato (dall'Interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	p (kg/m ³)	δa · 10 ¹² (kg/m ² Pa)	δu · 10 ¹² (kg/m ² Pa)	R (m ² K/W)
1	Intonaco di gesso su Vic-Pronto	0,0150	0,300	20,00	620	19,0000	19,0000	0,050
2	Blocchi in laterizio a fori verticali tipo Geoklima 12 cm, foratura 53% da posare con malta termoisolante	0,1200		2,222	800	34,3700	34,3700	0,450
3	Intercapedine d'aria non ventilata sp. 20 mm , superfici opache, flusso di calore orizzontale UNI 6946	0,0200		5,714	1,30	193,0000	193,0000	0,175
4	Pannello termoacustico tipo OVER-ALL Overfoil 2L-2 da 6,5 mm con 1 intercapedine da 20 mm	0,0265		1,111	1,50	0,0063	0,0063	0,900
5	Intonaco di cemento, sabbia e calce 1800 per esterno	0,0100	0,900	90,00	1800	9,3800	9,3800	0,011
6	Blocchi in laterizio a fori verticali tipo Geoklima 12 cm, foratura 53% da posare con malta termoisolante	0,1200		2,222	800	34,3700	34,3700	0,450
7	Intonaco di gesso su Vic-Pronto	0,0150	0,300	20,00	620	19,0000	19,0000	0,050
SPESSORE TOTALE [m]		0,3265						

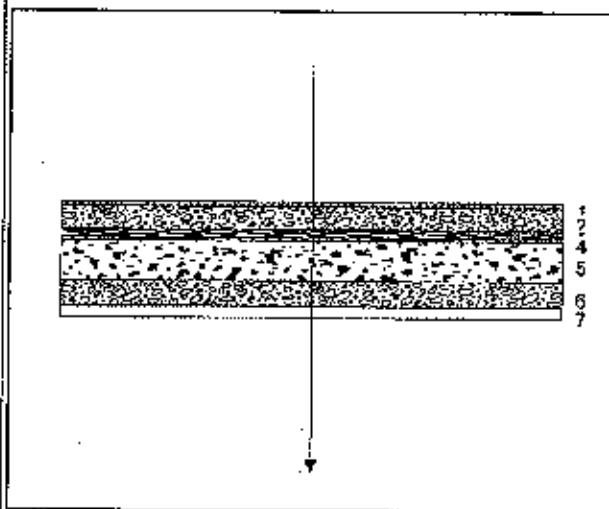


Conduttanza unitaria superficie interna	8	Resistenza unitaria superficie interna	0,130
Conduttanza unitaria superficie esterna	8	Resistenza unitaria superficie esterna	0,130
TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	0,426	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	2,346

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Pavimento intermedio in legno con sovrastante soletta in cls e pannello radiante cod 528 PAV*

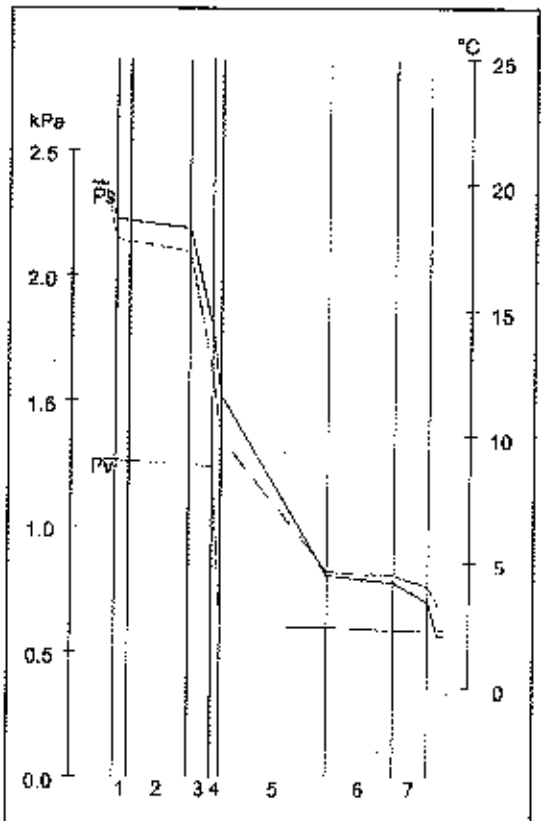
N	Descrizione strato (dell'interno verso l'esterno)	Massa [kg/m ²]		Capacità [kJ/m ² K]		Type Ashrae		15		R
		s	λ	C	ρ	δa 10 ¹²	δu 10 ¹²	R		
		(m)	(W/mK)	(W/m ² K)	(kg/m ³)	(kg/m ³ Pa)	(kg/m ³ Pa)	(m ² K/W)		
1	Plastrelle di ceramica	0,0100	1,000	100,00	2300	0,9380	0,9380	0,010		
2	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia 2000 per pareti interne o esterne protette	0,0440	1,180	26,36	2000	2,9000	3,7500	0,038		
3	Polistirene espanso estruso da 35 Kg/mc con pelle (impermeabile alta durabilità)	0,0170	0,035	2,06	35	0,9400	0,9400	0,486		
4	Pannello termoacustico tipo OVER-ALL Overfoil BMH 150	0,0065		2,857	37	0,0063	0,0063	0,350		
5	Impasto termoacustico di cemento miscelato con polimeri eterogenei tipo ISOLIGHT da 600 kg/mc	0,0800	0,090	1,13	600	31,2500	31,2500	0,889		
6	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia 2200 per pareti interne o esterne protette	0,0500	1,480	29,60	2200	2,6000	3,6000	0,034		
7	Tavole in laterizio forato da 2,5 cm	0,0250		10,000	850	40,0000	40,0000	0,100		
SPESSORE TOTALE [m]		0,2325								



Conduttanza unitaria superficie interna	6	Resistenza unitaria superficie interna	0,170
Conduttanza unitaria superficie esterna	6	Resistenza unitaria superficie esterna	0,170
TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	0,445	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	2,246

VERIFICA IGROMETRICA — CONDIZIONI AL CONTERNO ESEGUITA A NORMA EN ISO 13788 (UNI10350)

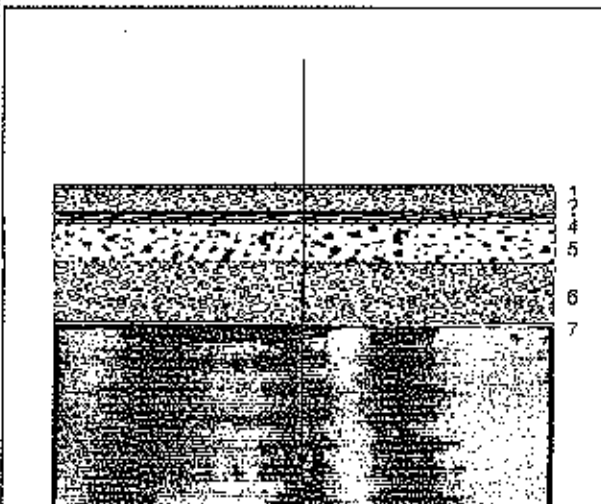
CONDIZIONE	Ti(°C)	Pi(Pa)	Te(°C)	Pe(Pa)
INVERNALE: gennaio	20,0	1265	1,6	587
ESTIVA: agosto	24,0	2003	24,0	2003
<input checked="" type="checkbox"/> La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa]				208
<input type="checkbox"/> La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato è pari a [kg/m ²] (ammissibile ed evaporabile nella stagione estiva)				
<input checked="" type="checkbox"/> La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa]				976



GARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Pavimento su vespaio in blocchi cavi di PVC isolato con cls cellulare e sovrastante pannello cod 529 PAV radiante*

Massa [kg/m ²]	437.8	Capacità [kJ/m ² K]	388.4	Type Ashrae	32			R
N	Descrizione strato	s	λ	C	ρ	δa 10 ¹²	δu 10 ¹²	R
	(dall'interno verso l'esterno)	(m)	(W/mK)	(W/m ² K)	(kg/m ³)	(kg/m ² Pa)	(kg/m ² Pa)	(m ² K/W)
1	Piastrelle di ceramica	0,0100	1,000	100,00	2300	0,9380	0,9380	0,010
2	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia 2000 per pareti interne o esterne protette	0,0440	1,160	26,36	2000	2,9000	3,7500	0,038
3	Polistirene espanso estruso da 35 Kg/mc con pelle (impermeabile alta durabilità)	0,0170	0,035	2,06	35	0,9400	0,9400	0,486
4	Pannello termoacustico tipo OVER-ALL Overfoil BMH 150	0,0065		2,857	37	0,0063	0,0063	0,350
5	Impasto termoacustico di cemento miscelato con polimeri eterogenei tipo ISOLIGHT da 600 kg/mc	0,0800	0,090	1,13	600	31,2500	31,2500	0,889
6	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia 2200 per pareti interne o esterne protette	0,1200	1,480	12,33	2200	2,8000	3,6000	0,081
7	Policloruro di vinile (PVC)	0,0100	0,160	16,00	1400	0,0188	0,0188	0,062
8	Strato liminare della superficie orizzontale interna, calore discendente	1,0000		5,882	0,00	0,0000	0,0000	0,170
	UNI 8948							
SPESSORE TOTALE [m]		0,2875						

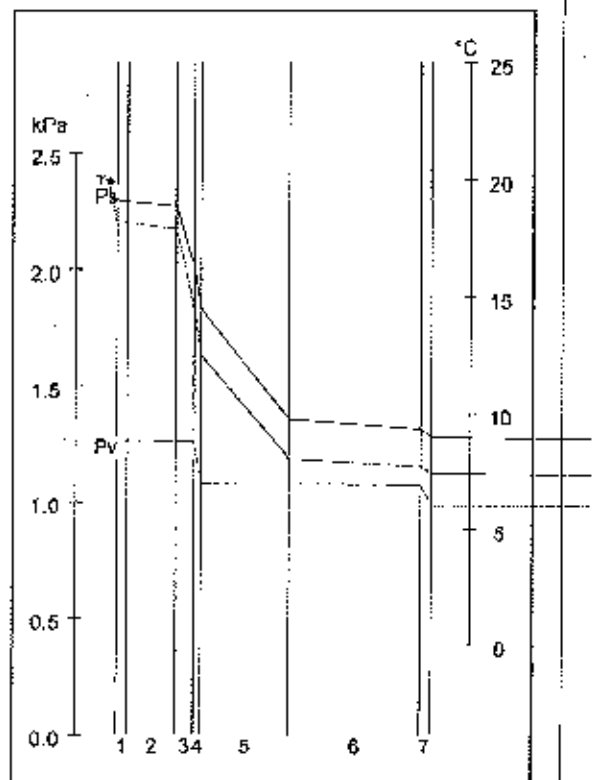


Conduttanza unitaria superficie interna	6	Resistenza unitaria superficie interna	0,170
Conduttanza unitaria superficie esterna	5	Resistenza unitaria superficie esterna	0,200
TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	0,407	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	2,456

VERIFICA IGROMETRICA - CONDIZIONI AL CONTORNO ESISTENTE A NORMA EN ISO 13246 (UNI 10350)

CONDIZIONE	T(°C)	Pi(Pa)	Te(°C)	Pe(Pa)
INTERNA invernale	20,0	1266	6,7	981
ESTIVA estiva	18,0	2003	18,0	1032

La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa]
 La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; le quantità stagionali di condensato è pari a [kg/m²] (ammissibile ed evaporabile nella stagione estiva)
 La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa]

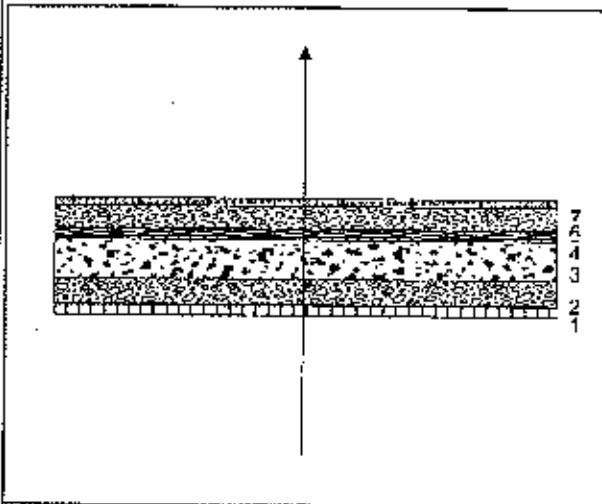


Intestazione

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Soffitto intermedio in legno con sovrastante soletta in c/c e pannello radiante*
cod 609 SOF

Massa [kg/m ³]		291,1	Capacità [kJ/m ² K]		252,5	Type Ashrae		15
N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (kg/m ³)	δa 10 ¹² (kg/mPa)	δu 10 ¹² (kg/mPa)	R
1	Tavellina in laterizio forato da 2,5 cm	0,0250		10,000	850	40,0000	40,0000	0,100
2	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia 2200 per pareti interne o esterne protette	0,0500	1,480	29,60	2200	2,6000	3,6000	0,034
3	Impasto termoacustico di cemento miscelato con polimeri eterogenei tipo ISOLIGHT da 600 kg/mc	0,0800	0,090	1,13	600	31,2500	31,2500	0,889
4	Pannello termoacustico tipo OVER-ALL Overfoll BMH 150	0,0065		2,857	37	0,0063	0,0063	0,350
5	Polistirene espanso estruso da 35 Kg/mc con pelle (Impermeabile alta durabilità)	0,0170	0,035	2,06	35	0,9400	0,9400	0,486
6	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia 2000 per pareti interne o esterne protette	0,0440	1,160	26,36	2000	2,9000	3,7500	0,038
7	Piastrelle di ceramica	0,0100	1,000	100,00	2300	0,9380	0,9380	0,010
SPESORE TOTALE (m)		0,2325						

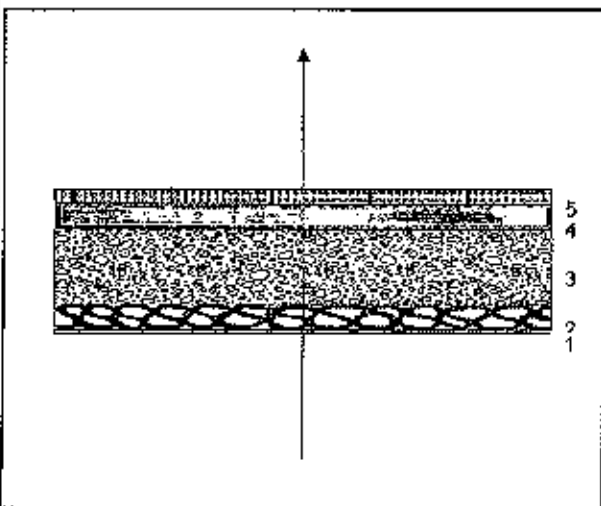


Conduttanza unitaria superficie interna	10	Resistenza unitaria superficie interna	0,100
Conduttanza unitaria superficie esterna	25	Resistenza unitaria superficie esterna	0,040
TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	0,489	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	2,046

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA Soletta inclinata di scala con isolamento a cappotto sottostante
 cod 612 SOF

Massa [kg/m ³]	541.5	Capacità [kJ/m ² K]	469.8	Type Ashrae	22		
N	Descrizione strato	s [m]	λ [W/mK]	C [W/m ² K]	ρ [kg/m ³]	δu 10 ¹² [kg/m ² Pa]	R [m ² KW]
1	Rivestimento in pannelli in cartongesso	0,0100	0,400	40,00	900	23,5000	0,025
2	Polistirene espanso sinterizzato da 25/30 Kg/mc in lastre, conforme UNI 7891	0,0500	0,040	0,80	25	3,7500	1,250
3	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia 2400 per pareti interne o esterne protette	0,1500	1,910	12,73	2400	1,8800	0,079
4	Malta cementizia magra di sottofondo	0,0500	1,400	28,00	2000	6,2500	0,036
5	Pavimento in marmo	0,0250	2,900	116,00	2850	0,9380	0,009
SPESORE TOTALE [m]		0,2850					

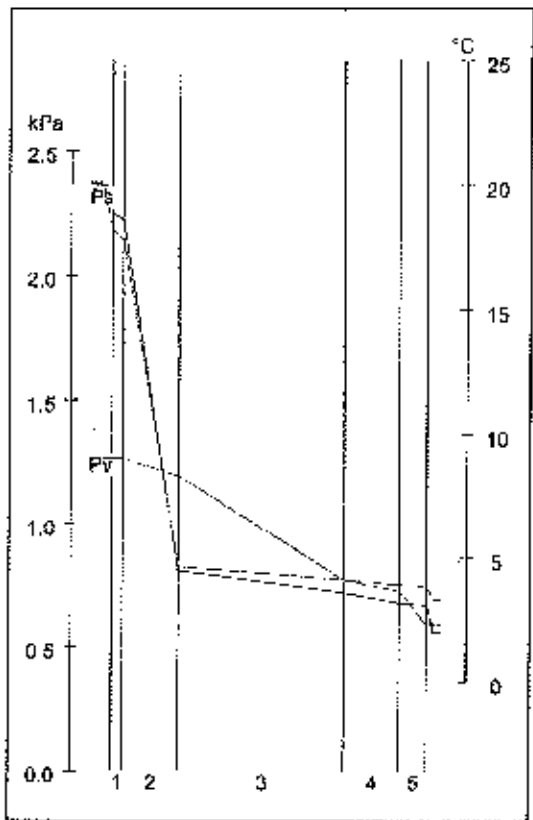


Conduttanza unitaria superficie interna	10	Resistenza unitaria superficie interna	0,100
Conduttanza unitaria superficie esterna	10	Resistenza unitaria superficie esterna	0,100
TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	0,626	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² KW]	1,608

VERIFICA IGROMETRICA — CONDIZIONI AL CONTERNO ESEGUITA A NORMA EN ISO 13788 (UNI10350)

CONDIZIONE	Ti(°C)	Pi(Pa)	Te(°C)	Pe(Pa)
INVERNALE: gennaio	20.0	1265	1.6	587
ESTIVA: agosto	24.0	2003	24.0	2003

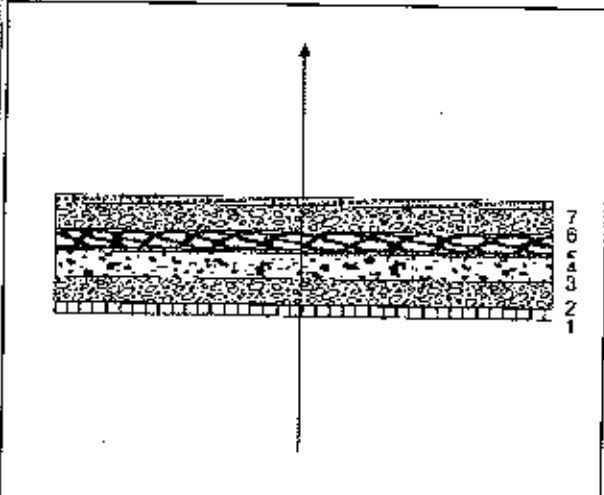
- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa]
- La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato è pari a [kg/m²] (ammissibile ed evaporabile nella stagione estiva) 0,231
- La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa] 1008



CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACHI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA *Soffitto in legno verso terrazzo*
 cod 626 SOF

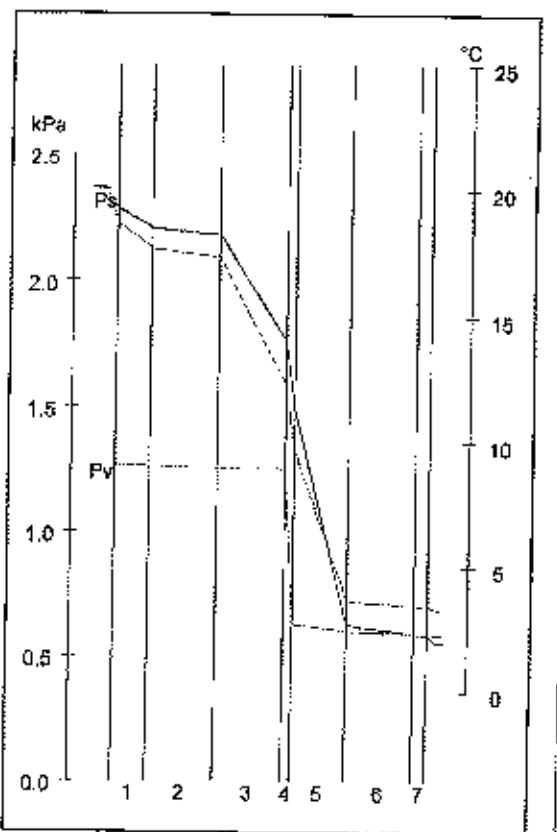
N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (kg/m ³)	$\delta a \cdot 10^{12}$ (kg/m ² Pa)	$\delta u \cdot 10^{12}$ (kg/m ² Pa)	R _e (m ² K/W)
	Massa [kg/m ³]	285.9	Capacità [kJ/m ² K]	249.0	Type Ashrae	15		
1	Tavellina in laterizio forato da 2,5 cm	0,0250		10,000	850	40,0000	40,0000	0,100
2	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia 2200 per pareti interne o esterne protette	0,0500	1,480	29,60	2200	2,6000	3,6000	0,034
3	Impasto termoacustico di cemento miscelato con polimeri eterogenei tipo ISOLIGHT da 600 kg/m ³	0,0500	0,090	1,80	600	31,2500	31,2500	0,558
4	Pannello termoacustico tipo OVER-ALL Overfoil BMH 150	0,0065		2,857	37	0,0063	0,0063	0,350
5	Polistirene espanso estruso da 35 Kg/m ³ con pelle (impermeabile alta durabilità)	0,0400	0,035	0,88	35	0,9400	0,9400	1,143
6	Calcestruzzo di sabbia e ghiaia 2000 per pareti interne o esterne protette	0,0500	1,160	23,20	2000	2,9000	3,7500	0,043
7	Piastrelle di ceramica	0,0100	1,000	100,00	2300	0,9380	0,9380	0,010
SPESSORE TOTALE [m]		0,2315						



Conduttanza unitaria superficie interna	10	Resistenza unitaria superficie interna	0,100
Conduttanza unitaria superficie esterna	25	Resistenza unitaria superficie esterna	0,040
TRASMITTANZA TOTALE [W/m ² K]	0,421	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m ² K/W]	2,375

VERIFICA IGROMETRICA — CONDIZIONI AL CONTERNO ESEGUITA A NORMA EN ISO 13788 (UNI10350)

CONDIZIONE	Ti(°C)	Pi(Pa)	Te(°C)	Pe(Pa)
INVERNALE: gennaio	20.0	1265	1.6	587
ESTIVA: agosto	24.0	2003	24.0	2003
<input checked="" type="checkbox"/> La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa]				105
<input type="checkbox"/> La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato è pari a [kg/m ²] (ammissibile ed evaporabile nella stagione estiva)				
<input checked="" type="checkbox"/> La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa]				1060

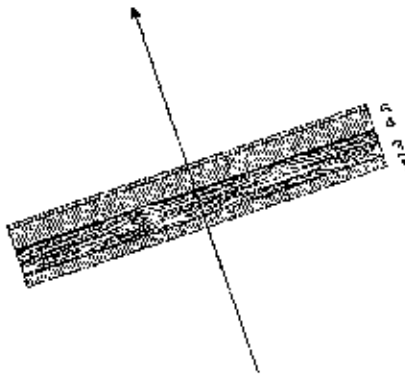


Intestazione

CARATTERISTICHE TERMICHE/IGROMETRICHE DEI COMPONENTI OPACI DELL'INVOLUCRO EDILIZIO

TIPO DI STRUTTURA Copertura di sottotetto inclinata in legno con coibentazione con pannello in pasta di legno e cod 638 SOF
guaina impermeabile

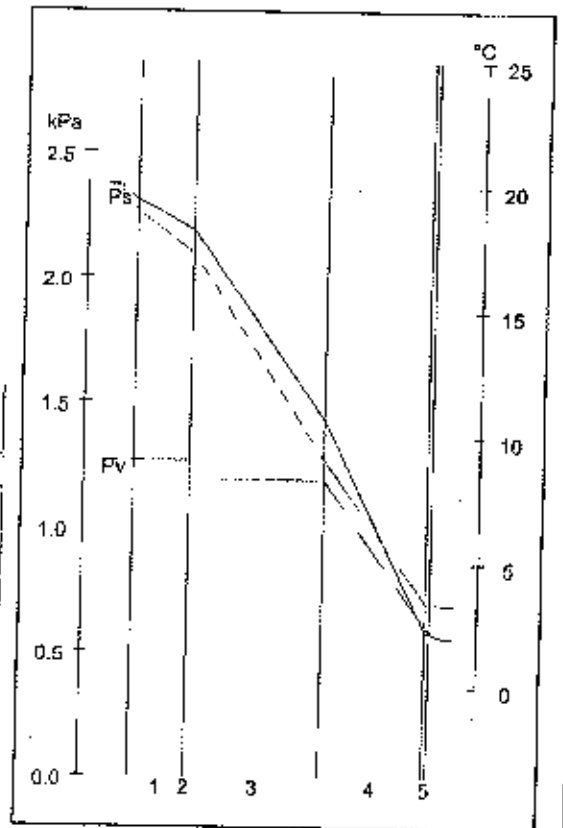
Massa [kg/m ²]		Capacità [kJ/m ² K]		Type Ashrae		42		
N	Descrizione strato (dall'interno verso l'esterno)	s (m)	λ (W/mK)	C (W/m ² K)	ρ (kg/m ³)	δa · 10 ¹² (kg/msPa)	δu · 10 ¹² (kg/msPa)	R (m ² K/W)
1	Legno di abete con flusso termico perpendicolare alle fibre	0,0250	0,120	4,80	450	4,5000	6,0000	0,208
2	Barriera al vapore in foglio di alluminio rivestito con polietilene trasparente. Spessore da 0.05 a 0.08 mm	0,0001		166,667	2700	0,0001	0,0001	0,006
3	Pannelli in pasta di legno	0,0600	0,045	0,75	170	38,0000	38,0000	1,333
4	Pannello termoacustico tipo OVER-ALL Overfoil 2l.-2 da 6,5 mm tra 2 intercapedini da 20 mm	0,0465		0,671	6,30	0,0063	0,0063	1,490
5	Manto impermeabile con membrana bituminosa 2 mm	0,0020	0,230	115,00	1200	0,0034	0,0030	0,009
SPESSORE TOTALE (m)		0,1336						



Conduttanza unitaria superficie interna	10	Resistenza unitaria superficie interna	0,100
Conduttanza unitaria superficie esterna	25	Resistenza unitaria superficie esterna	0,040
TRASMITTANZA TOTALE [W/m²K]	0,314	RESISTENZA TERMICA TOTALE [m²K/W]	3,186

VERIFICA IGROMETRICA — CONDIZIONI AL CONTORNO ESEGUITA A NORMA EN ISO 13788 (UNI10350)

CONDIZIONE	Ti(°C)	Pi(Pa)	Te(°C)	Pe(Pa)
INVERNALE: gennaio	20,0	1265	1,6	587
ESTIVA: agosto	24,0	2003	24,0	2003
<input checked="" type="checkbox"/> La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa interstiziale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa]				78
<input type="checkbox"/> La struttura è soggetta a fenomeni di condensa; la quantità stagionale di condensato è pari a [kg/m ²] (ammissibile ed evaporabile nella stagione estiva)				
<input checked="" type="checkbox"/> La struttura non è soggetta a fenomeni di condensa superficiale; la differenza minima di pressione tra quella di saturazione e quella reale è pari a [Pa]				1322



all. 16

ITER PROCEDIMENTALE

Adempimento - Norma da applicare d.P.R. n. 380/2001 Modello	Data (1) Scadenza (2) Adempimento
Data di presentazione della dichiarazione (Art. 23 comma 6) (Mod. 430064)	(1) (2)
Entro 10 giorni dal ricevimento (Art. 23 comma 2) comunicare l'incarico del responsabile del procedimento (Mod. 430065)	(1) (2)
Entro 30 giorni dal ricevimento (Art. 23, commi 1 e 6) <input type="checkbox"/> comunicare l'esplicito consenso o integrazione (Mod. 430066) <input type="checkbox"/> nullità l'obbligo di eseguire l'intervento (Mod. 430066d)	(1) (2) (3)
Entro 3 anni dall'efficacia della denuncia (Art. 23, comma 2) comunicare dati di ultimazione dei lavori (Mod. 430064d) con allegato il calcolo del collaudo finale (Mod. 430064e)	(1) (2)
Entro 3 mesi dall'ultimazione dei lavori o dalla richiesta del certificato di agibilità (Art. 49, comma 2) segnalazione all'amministrazione finanziaria di eventuali inasprimenti corporativi in occasione del versamento	(1) (2)

AGIBILITÀ

(solo per i casi previsti dall'art. 24, comma 2)

Adempimento - Norma da applicare d.P.R. n. 380/2001 Modello	Data (1) Scadenza (2) Adempimento
Entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori (Art. 25, comma 1) presentare documento emanato di agibilità (Mod. 430072a)	(1) (2)
Entro 10 giorni dalla ricezione della domanda (Art. 25, comma 2) comunicare il nominativo del responsabile del procedimento (Mod. 430072b)	(1) (2)
Entro 15 giorni dalla ricezione della domanda (Art. 25 comma 3) dare corso alla eventuale richiesta di documentazioni integrative	(1) (2)
Entro 30 giorni dalla ricezione della domanda (Art. 25, comma 3) rilascio certificato di agibilità	(1) (2)

Vedi anche le pratiche:

- 430096 - Annullamento degli effetti della D.I.A. - Applicazione della sanzione pecuniaria (art. 22, c. 3, n. 38, c. 2-bis) - **Pratica completa**
- 430090 - Demolizione o rimozione di opere o interventi realizzati in parziale difformità della D.I.A. (art. 22, c. 3 - 34 c. 1 e 4) - **Pratica completa**
- 430089 - Applicazione della sanzione pecuniaria per la realizzazione di interventi di cui all'art. 22, nn. 1 e 2, in assenza o in difformità della D.I.A. (art. 37, c. 1) - **Pratica completa**
- 430082 - Applicazione della sanzione pecuniaria eseguite in parziale difformità dalla D.I.A. (art. 22, c. 3 e 34, c. 2) - **Pratica completa**
- 430104 - Sanatorie per interventi conformi alla disciplina urbanistica (art. 37, c. 4) - **Pratica completa**
- 430080 - Sanatorie opere conformi alla disciplina urbanistica (art. 38, cc. 1 e 2, o 50, cc. 1 o 2) - **Pratica completa**

COMUNE DI LISCATE
PROVINCIA DI MILANO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

PRATICA EDILIZIA: N. 0501/03 ANNO 03

**DICHIARAZIONE DI INIZIO
ATTIVITÀ EDILIZIA - DIA -**

(T.U. approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, artt. 22 e 23)

DITTA:

.....
.....
con recapito in:
via
.....

LAVORI DI:

.....
.....
Edificio in via S. PAOLO DELLA GROVE



Comune di LISCATE
 Provincia di Milano
 Servizio Gestione del Territorio

Pratica Edilizia P.G.
 N. 59-1
 Anno 2008

COMUNE DI LISCATE
 Provincia di Milano
 15 SET 2008
 Prot. N. 8716
 Cat. L2.C1

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
 (articoli 22 e 23 del d.P.R. n. 380 del 2001)

- ordinaria per interventi di cui alla successiva tabella B**
 (articolo 22, commi 1 e 2, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 41 legge regionale n. 12 del 2005) ⁽¹⁾
- sostitutiva del permesso di costruire per interventi di cui alla successiva tabella A**
 (articolo 22, commi 3 e 4, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 41 legge regionale n. 12 del 2005) ⁽²⁾

Al Responsabile del Servizio Gestione del Territorio del Comune di LISCATE

...LA sottoscritt/a [redacted] nata a [redacted] il [redacted]
 residente in [redacted] via/piazza [redacted] n. [redacted]
 codice fiscale [redacted] tel. / fax [redacted] per conto:
 proprio
 proprio e de... soggett... elencat... nell'allegata tabella C
 della ditta [redacted] cod. fisc. [redacted]
 con sede [redacted] via/pia [redacted] n. 6
 che rappresenta in qualità di [redacted]

avente titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in quanto:
 proprietario esclusivo
 comproprietario con i... soggett... elencat... nell'allegata tabella C
 RICHIEDENTE ⁽⁴⁾ (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencat... nell'allegata tabella C)
 in forza de... ⁽⁵⁾

deGLI Immobili in via/piazza S. PAOLO DELLA CROCE n. [redacted]
 individuati a mappale numero 232 foglio 4 classificat. [redacted]
 in zona: A5A RESIDENZIALE nello strumento urbanistico generale vigente
 non interessato da alcun piano attuativo vigente
 interno al Piano di RECUPERO denominato "CASONE SAN PIETRO"
 approvato con deliberazione C.C. n. ⁽⁶⁾ [redacted] del 15 - 06 - 2006 e convenzionato con atto
 notaio [redacted] del 04 - 10 - 2006 rep. [redacted]
 non soggetto a vincoli
 soggetto al seguente vincolo:

- paesistico ambientale parte III decreto legislativo n. 42 del 2004
 fascia rispetto: stradale cimiteriale
 fascia rispetto: reticolo idrico acquedotto
 (altro) PARCO RESIDUO MILANO

COMUNICA

che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione della presente al protocollo ed entro 12 mesi dalla data medesima,
 ovvero presumibilmente il giorno [redacted] - [redacted] - 20 [redacted] darà inizio ai lavori di seguito indicati:
 Ferme restando le definizioni individuate nelle seguenti tabelle A e B, l'intervento consiste, in sintesi, in:

MODIFICHE DI TAVOLATI INTERNI E FORATURE PERIMETRALI

con destinazione urbanistica: Residenziale; Direzionale; Commerciale; Agricola; ⁽⁷⁾
 Industriale; Artigianale; (altra)

e destinazione d'uso specifica: RESIDENZIALE DI CARATTERE STORICO

TABELLA A Interventi previsti dall'articolo 10 del d.P.R. n. 380 del 2001

nuova costruzione:

- disciplinata da piani attuativi con precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in sede di approvazione
- in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planovolumetriche

costruzione di manufatti edilizi

- ampliamento di manufatti edilizi esistenti all'esterno della sagoma
- interventi di urbanizzazione: primaria secondaria ()
- infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo ineditato
- torri e tralci per impianti ricetrasmittenti e ripetitori per servizi di telecomunicazione
- manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili ⁽⁸⁾
- pertinenze con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale
- trasformazione permanente del suolo ineditato mediante: depositi di merci impianti per attività produttive all'aperto
- (altro) _____

ristrutturazione edilizia con

- aumento delle unità immobiliari
- modifiche di: volume; sagoma; prospetti; superfici; sedime;

ristrutturazione urbanistica

fuori terra

interati

prefabbricati

in opera

TABELLA B Interventi previsti all'articolo 22, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 380 del 2001

interventi non compresi nella tabella A

- manutenzione straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale
- opere interne:
- recinzioni, muri di cinta, cancellate
- (altro) _____
- ristrutturazione edilizia senza aumento di unità immobiliari, modifiche di volume, sagoma, prospetti e superfici, né (se in zona omogenea A) mutamenti di destinazione d'uso e: con demolizione e ricostruzione fedele senza demolizione e ricostruzione

variante postuma a: (articolo 22, comma 2)

permesso di costruire numero

02	/	07	
80	/	06	

 in data

01	03	03	1
06	10	06	

denuncia di inizio attività prot. _____

che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire; costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto sopraindicato - In deroga all'articolo 23, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, i lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività: sono ancora da eseguire; sono in corso di esecuzione; sono già stati eseguiti.

senza cambio di destinazione d'uso; (9)

con cambio di destinazione da _____

L'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività è:

gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:

- trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera ⁽¹⁰⁾ del d. P.R. n. 380 del 2001;
- trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 10 e 22, comma 5, del d.P.R. n. 380 del 2001;

oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.

allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni predisposte dallo Sportello unico per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità dichiara l'intervento dei seguenti soggetti:

GE _____ via/piaz _____ Direttore Lavori
 con studio _____ de. _____ della prov. di _____ al n. _____
 iscritto all' _____
 Timbro e firma per assenso: _____

G _____ via/piazza _____ Direttore Lavori
 con studio in _____ de. _____ di _____ al n. _____
 iscritto all' _____
 Timbro e firma per assenso: _____

Co _____ Esecutore
 con sede in _____ via/piazza _____
 iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____
 Timbro e firma per assenso: _____

MELITO, li 12/09/2002

Il denunciante: _____

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto **GEOM. [REDAZIONE]**
progettista dell'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria **responsabilità penale** che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,

ASSEVERA

La conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. La presente asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione allegata alla presente denuncia di inizio attività, che ne costituisce parte integrante, individuata nell'elenco di cui alla tabella F;

DICHIARA

La veridicità, la **esattezza** e la **completezza** degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia; e inoltre **in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:**

- il progetto non è soggetto al **parere dei Vigili del Fuoco**;
- richiede che il **parere dei Vigili del Fuoco** sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato ottenuto il **parere dei Vigili del Fuoco**, di cui si allega copia;
- è già stato richiesto il **parere dei Vigili del Fuoco**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio del predetto parere la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

In relazione alla disciplina in materia di vincoli paesistici, che:

- l'intervento non è soggetto ad **autorizzazione paesistica** di cui alla parte III decreto legislativo n. 42 del 2004;
- è già stata ottenuta la **autorizzazione paesistica**, di cui si allega ^{E' GIÀ STATA} copia; **IN PRECEDENZA**
- è già stata richiesta la **autorizzazione paesistica**, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

In relazione alla presenza di altri vincoli, che:

- l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;
- è già stato/a ottenuto/a il/la, di cui si allega copia;
- è già stato/a richiesto/a il/la, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al suo rilascio i termini per l'efficacia della presente denuncia non decorrono;

in relazione alle norme civilistiche e alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento richiesto:

- è conforme alle norme del **Codice Civile** e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
- è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
 - come risulta da assenso scritto di cui alla tabella D;
 - come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente denuncia di inizio attività.

In fede.

Il progettista **[REDAZIONE]**



COMUNE DI LISCATE

Provincia di Milano

COMUNE DI LISCATE

Provincia di Milano

15 SET 2006

8216

Prot. N°serv.

Cal.Cl.Uff.

"LE CASCINE SAN PIETRO" **VIA SAN PAOLO DELLA CROCE**

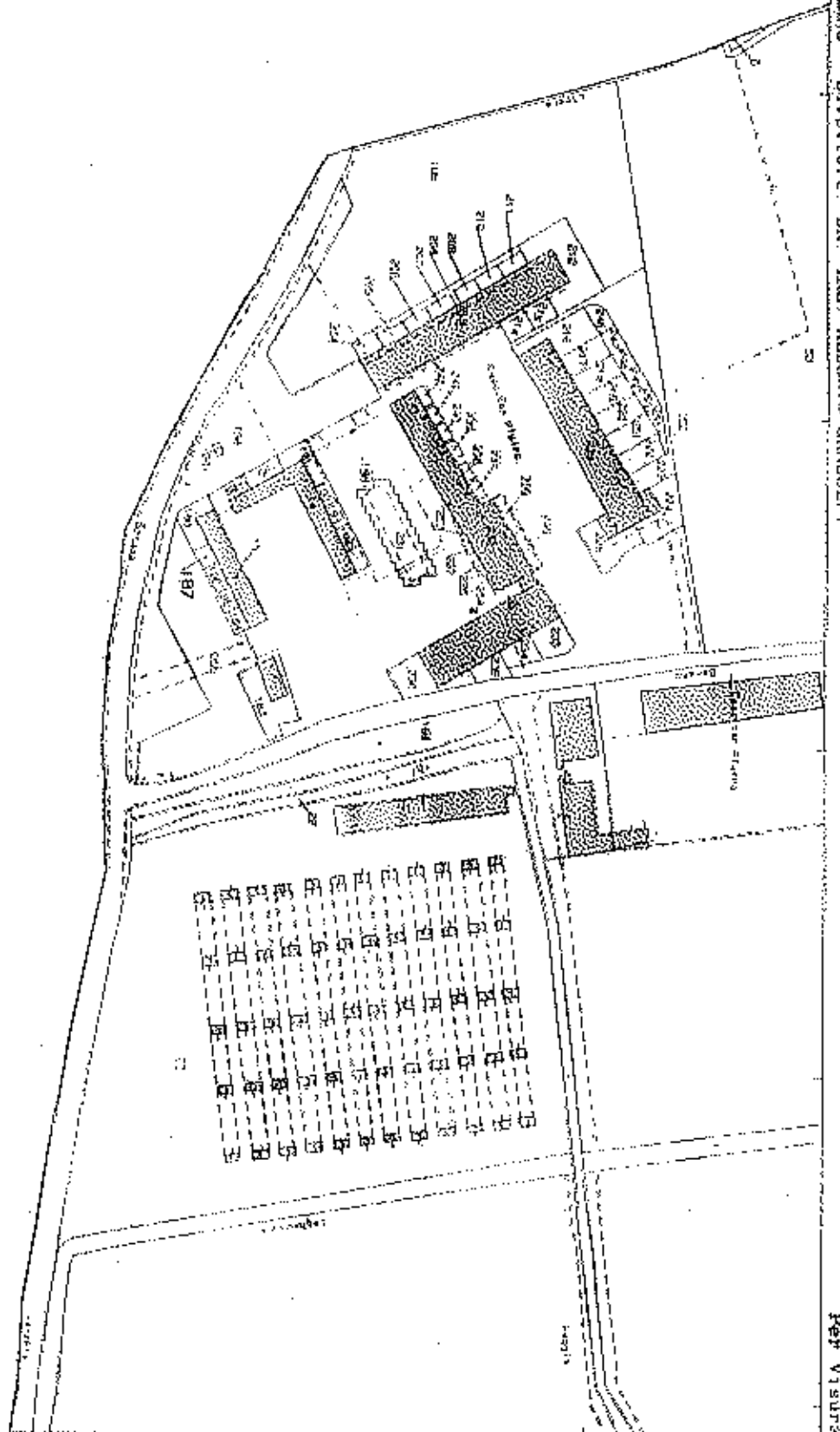
COSTRUZIONE DI IMMOBILE RESIDENZIALE E AMPLIAMENTO BOX SITO IN VIA S. PAOLO DELLA CROCE A LISCATE

**D.I.A. IN VARIANTE ALLA D.I.A. N.80/06 DEL 06/10/06
E SUCCESSIVO P.D.C. N° 02/07 DEL 01/03/07**

ALLEGATO A

- *Stralcio di mappa catastale*
- *Stralcio di P.r.g. Vigente*





Scala originale, 1:2000
 Dimensione cornice 534.000 x 370.000 metri

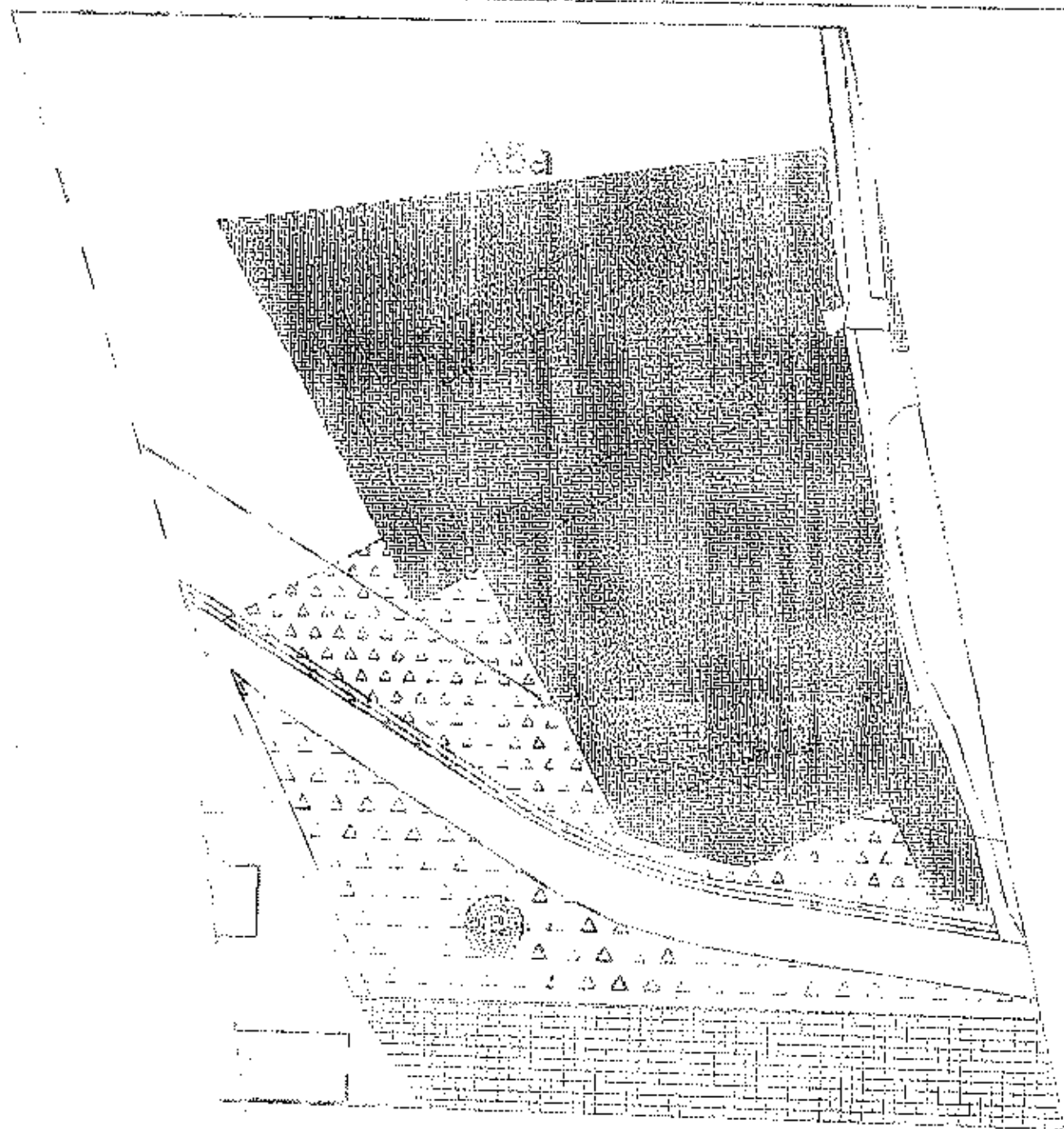
11-Set-2008 17:05
 Prot. n. 715632/2008

Comune LISCAPIE
 Foglio 1

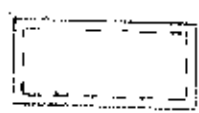
D=1529700

Foriscola 107

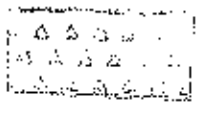
11-Set-2008



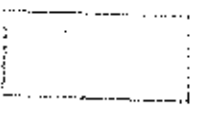
ESTRATTO DI P.R.G. IN VARIANTE



perimetrazione piano di recupero A5a in variante



zone per servizi e infrastrutture di livello comunale - F1a
inserita nella perimetrazione del P.R. A5a



linea di rispetto stradale

COMUNE DI LISCATE

Provincia di Milano

"LE CASCINE SAN PIETRO" **VIA SAN PAOLO DELLA CROCE**

COSTRUZIONE DI IMMOBILE RESIDENZIALE E AMPLIAMENTO BOX SITO IN VIA S. PAOLO DELLA CROCE A LISCATE

**D.I.A. IN VARIANTE ALLA D.I.A. N.80/06 DEL 06/10/06
E SUCCESSIVO P.D.C. N° 02/07 DEL 01/03/07**

ALLEGATO B

- *Relazione tecnica*
- *Dichiarazione conformità del progetto alla Legge n° 13/89-D.M. n° 236/89-L.R. n° 6/89*
- *Calcolo volumi*
- *Calcolo slp snr*

COMUNE DI LISCATE

Provincia di Milano

15 SET 2008

Prot. N° 821.6... Serv.

Cal. Cl. Off.



*Col
*Cer
*Coordinatore alla s

RELAZIONE TECNICA

Costruzione del fabbricato D con modifiche interrato lotto 2
in Via San Paolo della Croce a Lisiate

DIA in Variante a DIA n.80/06 del 06/10/06 e successivo P.D.C. n.02/07 del 01/03/07

Dove si colloca

L'edificio D oggetto d'intervento è situato nel Comune di Lisiate in Via San Paolo della Croce; catastalmente tale area è identificata al Fg. 1 e al mappale 232 e nel P.R.G. vigente è classificata come zona A5a "residenziale di carattere storico artistico, centri storici urbani e cascine agricole sparse".

In questa area è presente un complesso di cascine composto da 5 principali edifici (B, C, D, E, chiesetta F); per i fabbricati E ed F sono stati fatti degli interventi di ristrutturazione e risanamento conservativo già terminati, mentre per i fabbricati B e C sono in corso delle opere di ricostruzione autorizzate con relativo Permesso di Costruire.

Il fabbricato oggetto di intervento è il D per il quale la presente D.I.A., in variante alla D.I.A. n.80/06 del 06/10/06 e al P.d.C. n. 02/07 del 01/03/07 apporta solamente modifiche di piccola entità.

Il complesso si trova all'interno del Parco Agricolo Sud di Milano e pertanto è stato chiesto e ottenuto il parere positivo da parte dell'ente per l'esecuzione delle opere, come già allegato nel Permesso di Costruire approvato.

Lo stato futuro

All'edificio oggetto di intervento non sono state apportate modifiche alla sagoma esterna e pertanto l'altezza del colmo e l'ingombro del fabbricato rimangono invariate rispetto allo stato autorizzato.

L'immobile residenziale risulta composto da 34 alloggi di varie metrature sviluppate al piano terra, primo e secondo.

Internamente cambiano i tavolati di alcuni appartamenti e sono state apportate minime variazioni ad alcune aperture esterne, mantenendo verificati i rapporti aeroilluminanti.

Anche nel piano interrato le modifiche sono minime e riguardano sostanzialmente i tavolati.

La struttura portante è di tipo misto, composta da pilastri e travi in cemento armato o ferro e muratura portante; la copertura è in legno a vista e cementegole antichizzate come rivestimento; la muratura perimetrale è in laterizio con rivestimento a cappotto in polietilene finito ad intonaco.

- Progettazioni civili ed Industriali
- Direzione Lavori
- Sicurezza Cantieri
- Pratiche Catastali
- Perizie per conto Tribunali
- Divisioni e successioni
- Tabelle millesimali
- Certificazioni anamarchiche

I materiali utilizzati per i rivestimenti ripropongono le finiture tipiche delle cascine lombarde ed in particolar modo sono stati utilizzati mattoni a vista recuperati dall'edificio demolito e i colori di facciata come da autorizzazione paesaggistica.

L'impianto di riscaldamento è centralizzato con contabilizzazione autonoma e la centrale termica è alloggiata nel piano interrato; l'impianto radiante sarà a pavimento.

L'acqua calda verrà integrata con l'ausilio di pannelli solari posti sopra la copertura.

Per quanto riguarda la manutenzione del tetto vi si può accedere dal piano primo utilizzando uno dei lucernari presenti; sulla copertura verranno posti dei ganci e linee vita, come rappresentato da tavola n.9, ove il manutentore si dovrà agganciarci.



*C
*C
*Coordinator

L. 13/ 1989 e L.R. n° 6/1989, DISPOSIZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI.
RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 10.2 DEL D.M. LL.PP. 14/06/1989 N.236

Proprietà

Le opere in progetto riguardano la costruzione di un fabbricato residenziale e l'ampliamento del box situato in Via San Paolo della Croce nel comune di Liscate (MI). L'area viene catastalmente identificata al Fg. 1 e al mappale 232 e nel P.R.G. vigente è classificata come zona A5a "residenziale di carattere storico artistico, centri storici urbani e cascine agricole sparse".

Questo fabbricato si sviluppa su massimo tre piani fuori terra. Sono presenti 34 alloggi con varie metrature ai quali si accede tramite scale per i piani primi e secondo.

Trattandosi di un intervento di nuova costruzione, si applicano i criteri di progettazione previsti dal Capo II del D.M. 236/1989, nonché dell'art. 14 della L.R. 6/1989 e della Legge n°13/1989, riguardanti il soddisfacimento dei requisiti di:

- accessibilità degli spazi esterni e delle parti comuni richiesto sia dall'art. 3.2 del D.M. 236/1989 che dal punto 5 dell'allegato alla L.R. 6/1989;
- visitabilità, garantendo un livello di accessibilità limitata ad una parte delle unità immobiliari;
- adattabilità, garantendo i requisiti previsti dalle norme di accessibilità tramite l'esecuzione differita nel tempo dei lavori che, non modificando né la struttura portante né la rete degli impianti comuni, renderanno idonee le unità immobiliari a costi contenuti alle necessità delle persone con ridotta o impedita capacità motoria.

Con riferimento sia al capo IV del D.M. 236/1989 che all'Allegato alla L.R. 6/1989 e alla Legge n°13/1989, i requisiti di cui sopra vengono così soddisfatti:

• **ACCESSIBILITA'**

Accesso alle parti comuni esterne

L'accessibilità delle parti comuni esterne viene ottenuta prevedendo un percorso agevolmente fruibile da parte di persone con impedita o ridotte capacità motorie o sensoriali, come previsto dal punto 8.2 del D.M.

Tutti i percorsi esterni hanno larghezza pari o superiore a m 1,50 e pendenze non superiori all'8% in relazione alla lunghezza della rampa. Lungo tutti i percorsi è possibile l'inversione e la rotazione a 360° di una sedia a ruote.

- Progettazioni civili ed industriali
- Direzione Lavori
- Sicurezza Cantieri
- Pratiche Catastali
- Perizie per conto Tribunali
- Divisioni e successioni
- Tabelle millesimali
- Certificazioni energetiche

Vano scala

Viene dimensionato rispettando il punto 5.3.1 della L.R. 6/89, prevedendo delle rampe di larghezza minima pari a m 1,20, l'alzata dei gradini di cm 15,50 o 16,00 e pedata di minimo cm 30.

Le scale sono dotate, per tutti i piani, di corrimano poste ad altezza di m 0,90 senza soluzione di continuità ed il parapetto di difesa verso il vuoto del piano primo è di altezza pari a m 1,00.

Accesso parti comuni e percorsi orizzontali

Gli ingressi comuni al fabbricato hanno una luce minima di m 1,20, tutti i percorsi orizzontali di collegamento sono realizzati in piano, i corridoi, i passaggi e i disimpegni delle zone antistanti e retrostanti agli stessi sono di larghezza minima pari a m 1,50, come previsto dal punto 5.2 della L.R. 6/89.

Infissi esterni

Tutti gli infissi esterni in progetto sono facilmente accessibili, le maniglie delle finestre saranno previste con altezza dal pavimento tra m 1,20 e 1,30;

Terminali degli impianti

Tutti gli apparecchi elettrici, le valvole e i rubinetti di arresto, i campanelli di allarme previsti per il bagno dell'alloggio saranno posti ad un'altezza tra i 40 e i 140 cm, per gli interruttori o per le prese si farà riferimento alla tabella di cui al p.to 8.1.5 del D.M.;

Balcone

Il parapetto del balcone dell'alloggio è previsto con altezza di 1,10 m.

• ADATTABILITA'

Pavimento e percorsi orizzontali

Tutti i pavimenti interni agli alloggi sono realizzati sullo stesso piano, i corridoi e i passaggi interni hanno una larghezza minima di m 1,00, tutti gli spazi antistanti e retrostanti alle porte hanno dimensioni conformi al p.to 9.11 del D.M.;

Porte

Le porte in progetto hanno luce netta minima di m 0,80, le porte d'ingresso sono previste con larghezza minima di m 0,90, tutte le maniglie saranno poste a m. 0,90 dal pavimento. In caso di necessità potrà essere invertito il senso di apertura delle porte interne o sostituite con porte scorrevoli e realizzate con caratteristiche di cui al p.to 8.1.1 del D.M.;

Cucina

Tutti gli apparecchi e punti di erogazione della cucina dell'appartamento sono previsti sulla stessa parete, garantendo lo spazio minimo di m 1,35 x 1,50;

Servizi igienici

L'adattabilità viene garantita con minime modifiche murarie sia per quanto riguarda i servizi igienici sia per quanto riguarda il disimpegno o antibagno di accesso al locale. Questo locale subirà soltanto l'eliminazione del bidet e la sostituzione del WC con uno con caratteristiche di cui al p.to 8.1.6 del D.M. con 1,00 m libero al lato del WC e 0,40 m dal muro adiacente, consentendo in tutti i casi la manovra di m 1,50 x 1,50 e rotazione a 360° da parte di una persona su sedia a ruote.

In ogni alloggio potrà essere installata una doccia a pavimento in sostituzione della vasca, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono.

Il lavabo viene sostituito con altro senza colonna e sifone a parete e spostato con distanza di 0,80 m frontali da qualsiasi ostacolo, consentendo l'accostamento frontale della sedia a ruote.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

In relazione a quanto sopra esposto, il sottoscritto Geo [REDACTED] con studio in Melzo (MI), via Verdi 1, progettista iscritto al collegio dei Geometri della provincia di Milano al n°8994 ai sensi dell'art. 1 - 4 comma della L.13 del 9/1/1989,

DICHIARA

Che gli elaborati allegati, quelli progettuali e la relazione che precede con i rilievi e le soluzioni alternative proposte, per quanto applicabili sono conformi alle disposizioni adottate ai sensi della stessa L. 9/1/1989 n°13 della L.R. 20/2/1989 n° 6 e relativo Allegato a alle prescrizioni e soluzioni tecniche di cui al D.M. 14/6/1989 n° 236.



[REDACTED]

COMUNE DI LISCATE

Provincia di Milano

Pratica Edilizia

N. 59-1

Anno 2008

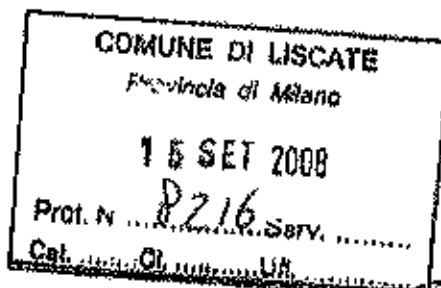
"LE CASCINE SAN PIETRO" VIA SAN PAOLO DELLA CROCE

COSTRUZIONE DI IMMOBILE RESIDENZIALE E AMPLIAMENTO BOX SITO IN VIA S. PAOLO DELLA CROCE A LISCATE

**D.I.A. IN VARIANTE ALLA D.I.A. N.80/06 DEL 06/10/06
E SUCCESSIVO P.D.C. N° 02/07 DEL 01/03/07**

ALLEGATO G

- *Dichiarazione di conformità norme igienico sanitarie*



[REDACTED]

[REDACTED]

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLE NORME IGIENICO-SANITARIE

Il sottoscritto Geom. [REDACTED] con studio in [REDACTED], iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Milano al n. 8994

DICHIARA

che il progetto accluso alla presente relativo alla costruzione di immobile residenziale sito in LISCATE, Via S.Paolo della Croce, è conforme alle Norme Igienico-Sanitarie vigenti.

In fede.

Melzo, 12 Settembre 2008

Geom. Cristiano [REDACTED]



[REDACTED]

- Progettazioni civili ed industriali
- Direzione Lavori
- Sicurezza Cantieri
- Pratiche Catastali
- Perizie per conto Tribunali
- Divisioni e successioni
- Tabelle millesimali
- Certificazioni energetiche

[REDACTED]

all. 17

AFFIDAMENTO IN PROCESSIONE VERBALE CON AVVERTENZE CONCERNENTI LA
 SCELTA DI RISPETTARE LE
 IN VALICELLO EDOMALTE
 CASSIONI STANTANEE
 EDIFICIO PREESISTENTE

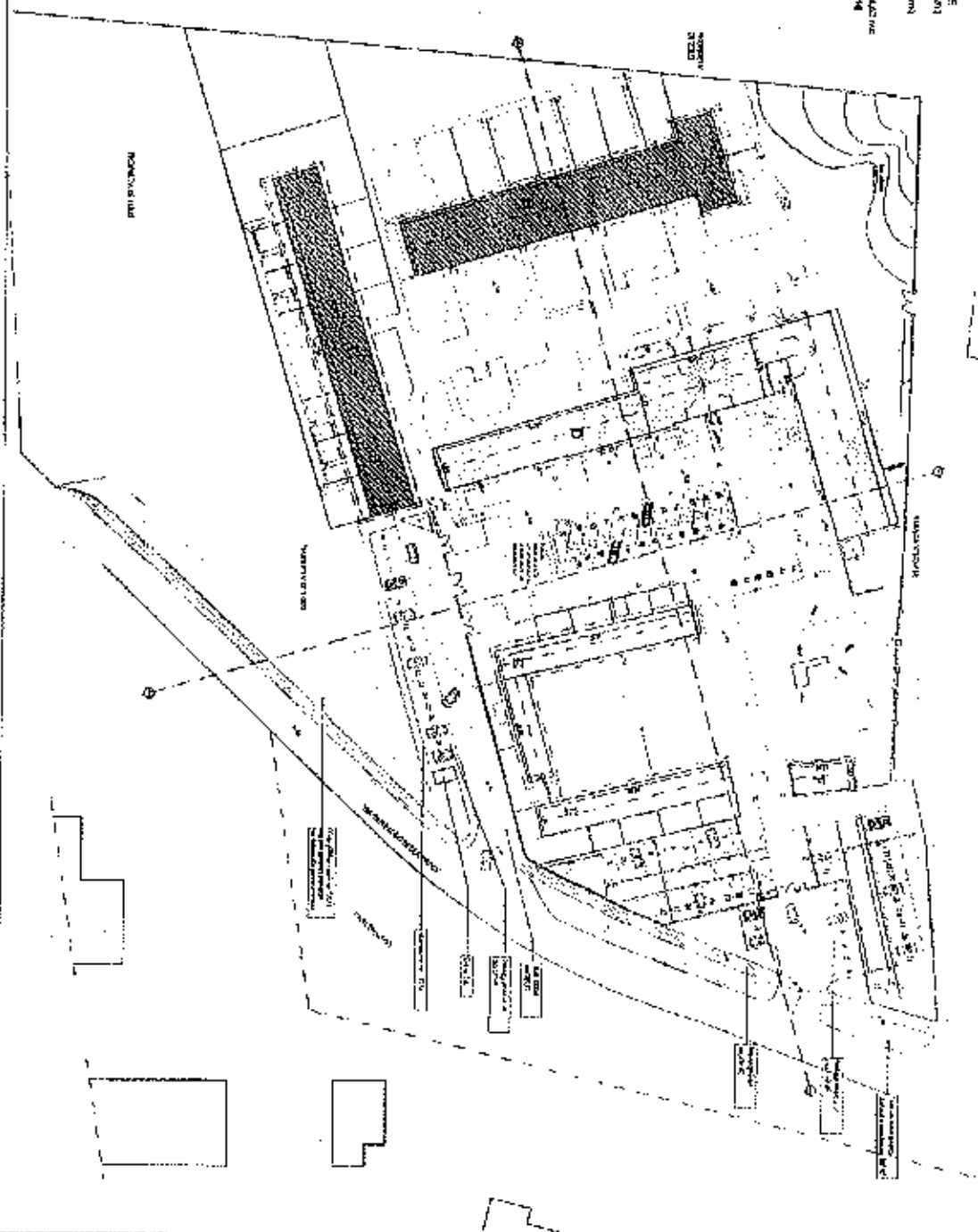
STIPULAZIONE DI CONDIZIONE
 AFFIDAMENTO: 2013/01
 PIANO ALLEGATO: 10/01/01
 AFFIDAMENTO: 2013/01
 AFFIDAMENTO: 2013/01
 AFFIDAMENTO: 2013/01
 AFFIDAMENTO: 2013/01

COMUNE DI LISATE
 Provincia di Milano
"LE CASONE SAN PIETRO"
 VIA SAN PAOLO DELLA CROCE

COMUNE DI LISATE
 Via S. Paolo della Croce
 20138 LISATE (MI)
 Tel. 02 90 00 00 00



COMUNE DI LISATE Via S. Paolo della Croce 20138 LISATE (MI) Tel. 02 90 00 00 00	COMUNE DI LISATE Via S. Paolo della Croce 20138 LISATE (MI) Tel. 02 90 00 00 00	COMUNE DI LISATE Via S. Paolo della Croce 20138 LISATE (MI) Tel. 02 90 00 00 00	COMUNE DI LISATE Via S. Paolo della Croce 20138 LISATE (MI) Tel. 02 90 00 00 00
--	--	--	--



UNIVERSITÀ

MEGLIOVALE S.p.A. - VIA S. PIETRO 10 - 20121 MILANO
PROGETTO ARCHITETTURA E INGEGNERIA
SISTEMI S.p.A. - VIA S. PIETRO 10 - 20121 MILANO
PROGETTO ARCHITETTURA E INGEGNERIA

PROGETTO ARCHITETTURA E INGEGNERIA
SISTEMI S.p.A. - VIA S. PIETRO 10 - 20121 MILANO

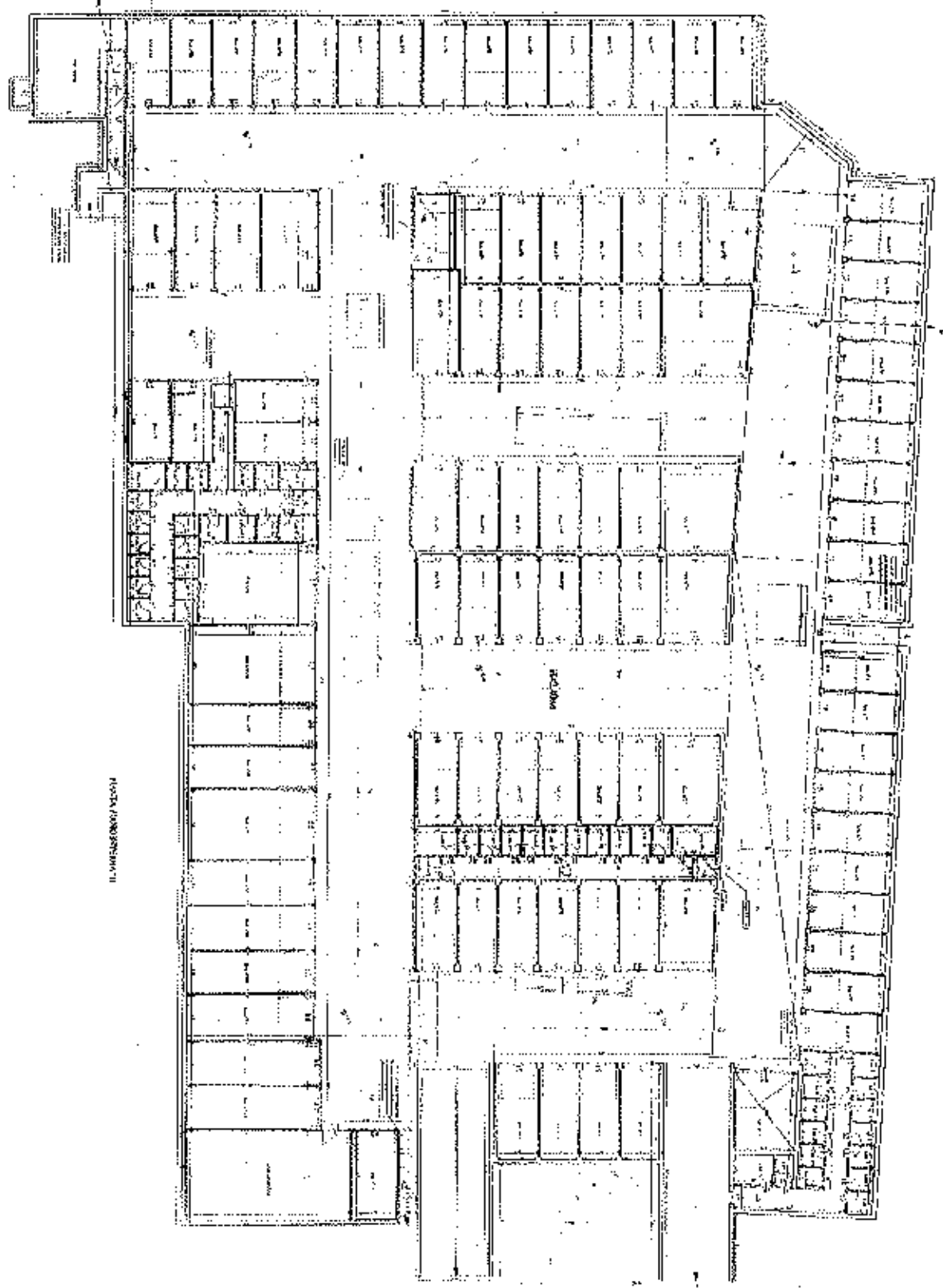
PROGETTO ARCHITETTURA E INGEGNERIA
SISTEMI S.p.A. - VIA S. PIETRO 10 - 20121 MILANO



SEZIONE A-A

COMUNE DI USCATE
PROVINCIA DI MILANO

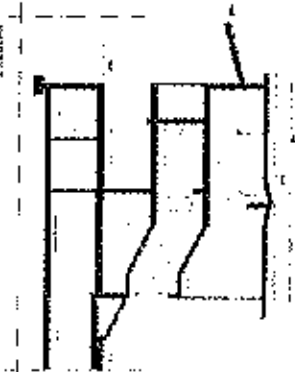
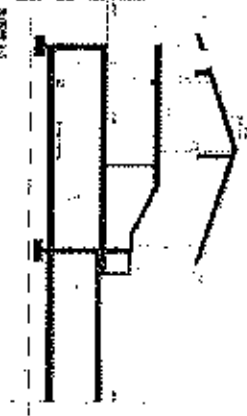
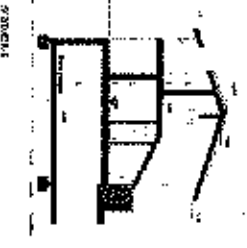
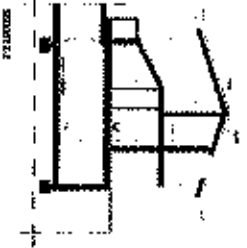
LE CASINE SAN PIETRO
VIA SAN PAOLO DELLA CROCE



PROGETTO ARCHITETTURA E INGEGNERIA
SISTEMI S.p.A. - VIA S. PIETRO 10 - 20121 MILANO

Architectural office logo and contact information, including a stylized 'SISTEMI' logo and various address details.

COMUNE DI LISCIATE
PROVINCIA DI MILANO
LE GASINE SAN PIETRO
VIA SAN PAOLO DELLA CROCE



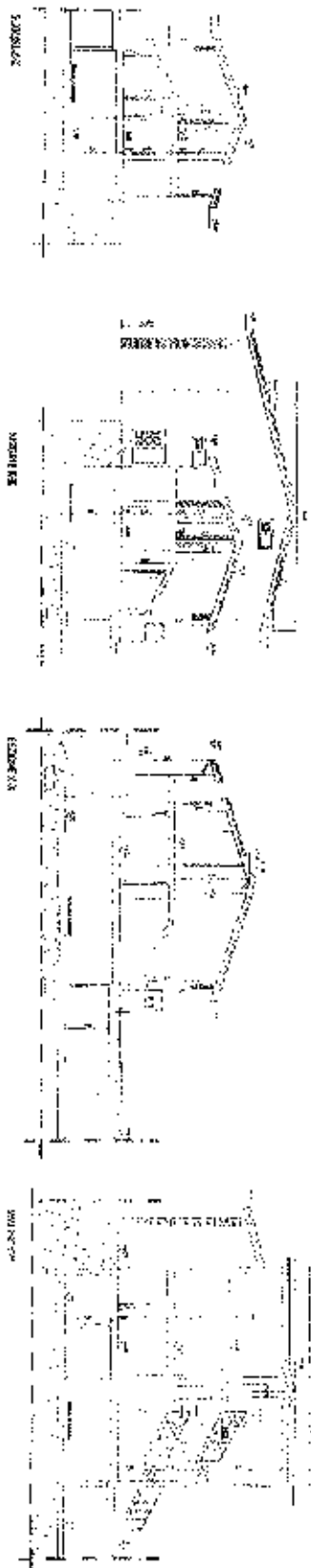
Architectural drawing showing a small structure or detail, possibly a chimney or a small building, with some technical specifications and a scale bar. The drawing is a simple line drawing showing the basic form and structure of the building.

ESPOSIZIONE
MONTAGNARI
REB - NIVELAMENTO 2000

COMUNE DI USCATE

Provincia di Milano

LE CASCINE SAN PIETRO
VIA SAN PAOLO DELLA GRODE



Architectural title block containing project information. It includes a table with the following columns: **PROGETTO**, **DATA**, **PROF.**, **SCALE**, **NOTE**. The table contains several rows of data, some of which are obscured by black redaction marks. To the right of the table, there are several rectangular boxes, some of which are also redacted.

01/2014

PROGETTO DI UN NUOVO EDIFICIO

IN LOCALITÀ DI VIA SAN PAOLO DELLA CROCE

IN COMUNE DI USCATE

PROVINCIA DI MILANO

PROGETTO ARCHITETTICO

PROGETTO STRUTTURALE

PROGETTO ELETTRICO

PROGETTO IDRAULICO

PROGETTO MECCANICO

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

PROGETTO TAVOLELLI

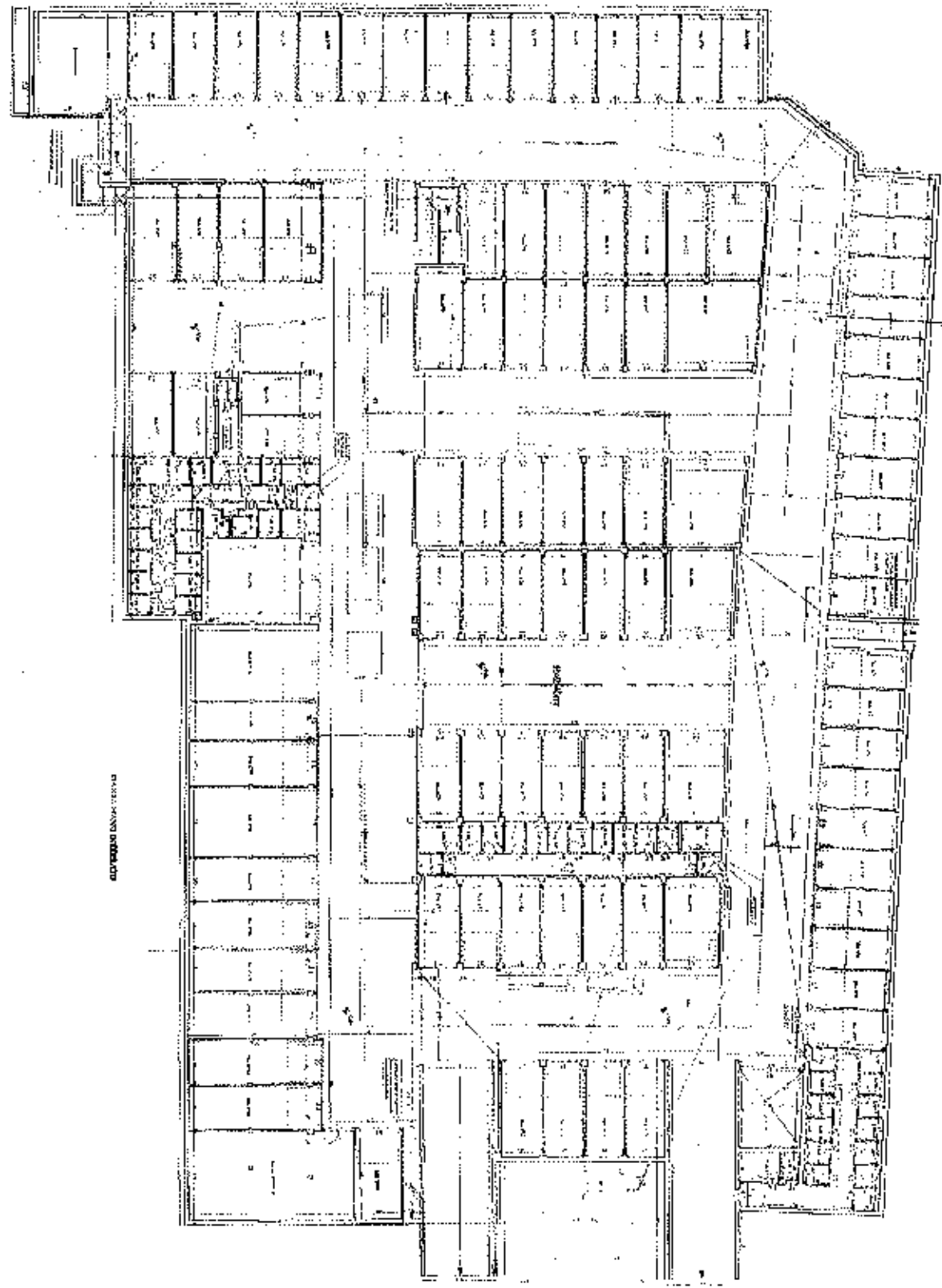
PROGETTO TAVOLELLI

COMUNE DI USCATE
Provincia di Milano
"LE CASONE SAN PIETRO"
VIA SAN PAOLO DELLA CROCE

SEZIONE A-A



ALLEGATO 11: INDICAZIONE DEI MATERIALI
E DELLE DIMENSIONI DEI MEMBRI STRUTTURALI



PIANO STRUTTURALE

Architectural office information including name, address, phone, and email. The text is partially obscured by a large black redaction mark.

COMUNE DI LISCIATE
Provincia di Milano
4, LE CASINE SAN PIETRO
VIA SAN PAOLO DELLA CROCE

Architectural office information and stamp area, including a redacted name and a professional stamp.

